

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

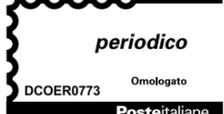


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 APRILE 2011 - ANNO 109 - N. 15 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Dal 14 al 16 aprile in zona Bagni con 600 partecipanti

Venerdì 8 aprile

Al centro congressi la convention Confartigianato a livello nazionale

Il Comitato Bagni ricevuto dal sindaco



Acqui Terme. Il nuovo Centro congressi di zona Bagni da giovedì 14 a sabato 16 aprile aprirà le porte in prima assoluta per la celebrazione di un evento di entità nazionale. Ci riferiamo alla "Convention Servizi 2011" organizzato dalla Confartigianato. La città termale, per tre giorni si predispone ad ospitare oltre seicento persone giunte da ogni parte d'Italia per partecipa-

re ad un meeting sul tema "Per crescere insieme - da intermediari degli adempimenti a protagonisti della sussidiarietà". Hanno aderito alla *convention* direttori, segretari, funzionari, responsabili di associazioni territoriali, una ventina di federazioni regionali di Confartigianato. "La città - ha affermato Anna Leprato, presidente di Acqui e zona di Confartigianato ed assessore comunale

- è orgogliosa di ospitare una convention importante come quella della Confartigianato, anche perché è occasione di far conoscere la nostra bella ed interessante città e le sue peculiarità a livello nazionale. L'evento ci dà la possibilità di far risaltare il valore di alcune nostre eccellenze e dell'accoglienza.

Acqui Terme. Nella tarda mattinata di venerdì 8 aprile, una rappresentanza del "Comitato Bagni" è stata ricevuta dal Sindaco Danilo Rapetti e dagli assessori A.M. Leprato e E.S. Bertero. Alla riunione erano presenti l'ing. Antonio Oddone ed un agente scelto dei Vigili Urbani.

Questa la sintesi dell'incontro inviataci dal Comitato: «Nell'accogliere benevolmente la costituzione del Comitato, il Sindaco ha espresso la propria disponibilità affinché i problemi sollevati possano trovare adeguate risposte.

• continua alla pagina 2

• continua alla pagina 2

Se ne parlerà il 13 luglio

Il Tar ha ammesso il ricorso dell'Amag

Acqui Terme. Il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) con ordinanza depositata in segreteria l'8 aprile 2011 riguardante la Camera di consiglio tenuta il 7 aprile ha fissato la trattazione del ricorso Amag contro Comune di Acqui Terme in persona del sindaco e nei confronti di Egea (ente gestione energia e ambiente Spa) e Collino & Spa, per il 13 luglio 2011. Il giudizio finale riguarda la richiesta da parte di Amag per l'annullamento, prevista sospensione dell'efficacia, della determinazione del 27 dicembre 2010 n. 270 con cui il Comune di Acqui Terme ha aggiudicato in via definitiva la gara per l'affidamento in concessione per un periodo di 12 anni, del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Acqui Terme, approvando contestualmente i tre verbali della Commissione giudicatrice. Questo il commento dell'Amag: «Siamo molto soddisfatti del provvedimento emesso dal TAR Piemonte, che ha dimostrato di avere ben compreso le motivazioni del nostro ricorso. Infatti, pur essendo ancora nella fase cautelare del giudizio, il TAR ha sancito che il ricorso è assistito da ragioni di fondatezza con particolare riferimento al secondo motivo fatto valere da AMAG, cioè il motivo con cui abbiamo contestato l'attendibilità e la serietà stessa dell'offerta del raggruppamento EGEA-Collino. In particolare, l'offerta del raggruppamento EGEA ci era sembrata, fin dall'inizio, basata su presupposti non conformi alla legge che regola il settore della distribuzione del gas, oltre che non sostenibile sotto l'aspetto economico e finanziario.

• continua alla pagina 2

Il calendario della Settimana Santa in duomo e nelle parrocchie cittadine.
 A pagina 6

Ritocco al rialzo per la tassa rifiuti
 A pagina 7

Dalla Lega Nord dubbi sull'AVIM
 A pagina 9

La fanfara dei bersaglieri e il tricolore alla Forestale nell'iniziativa del Lions Host.
 A pagina 10

Scoperta la lapide che ricorda il passaggio di Garibaldi.
 A pagina 11

Messale di San Guido presentato il restauro del Leo Club.
 A pagina 12

Il coupon "L'Ancora ti premia" questa settimana lo trovate a pagina 55

Una giornata di studi con illustri relatori

Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris due illustri acquisi della storia patria

Acqui Terme. È stato ricco di tanti spunti interessanti il convegno che, l'8 di aprile, si è tenuto presso la sala Expo Kaimano di via Maggiorino Ferraris. Due le sessioni, assai dense, al mattino e al pomeriggio. Promosso dalla Città di Acqui e dalla Facoltà di Scienze politiche del Dipartimento POLIS dell'Università del Piemonte Orientale, è stato aperto dalle parole del rettore Paolo Garbarino, dal preside di facoltà di Scienze Politiche prof. Corrado Malandrino e dal sindaco di Acqui Terme dott. Danilo Rapetti. Non sono mancati i saluti da parte di Federico Fornaro (Provincia di Alessandria), Maurizio Guasco (Fondazione CRT), Carla Nespolo (Isral), Carla Bollioli (Istituto Storia del Risorgimento), della Prefettura e della Fondazione CRAL.

A due figure acquisite, ancora sostanzialmente da riscoprire, son state dedicate le relazioni: e così il riesame ha interessato Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris, due politici di indubbio peso, membri di entrambe le Camere, e ministri del Regno. Impossibile, in questo numero, condensare tutti i contenuti salienti. Come ha riferito il prof. Malandrino (i riflessi filmati della sua intervista, e le sintesi d'Autore di tanti altri esperti sul sito lancora.eu), per Saracco si trattava di svecchiare l'immagine, incrostata da stereotipi: ecco il "Saracco in Croce", dunque definito dalle pur autorevoli parole di Benedetto, colto ora agli inizi della carriera e poi nel pieno del dibattito parlamentare.

Il tema critico? Quello relativo all'inquadramento. Ai nostri occhi può dirsi, oggi, di Destra o di Sinistra? Ne ripareremo.



Per Maggiorino una giornata che ha finito per sottolineare la vastità della preparazione del nostro concittadino (studi in Inghilterra e in Germania), l'esperienza straordinaria della proprietà e della direzione de "La Nuova Antologia", ma anche il colpevole silenzio al cospetto del Fascismo, dopo il rapimento e l'omicidio di Matteotti. Ma questo spiega e conferma, ulteriormente, come la vecchia classe liberale (a cominciare da Giovanni Giolitti) non avesse a pieno compreso la forza del nuovo movimento. La cui valutazione risultava

difficile alla luce della *Statolatria* nazionale (a cominciare da riforme calate dall'altro e centralismo) che contraddistingue, tra Destra e Sinistra storica, la fase unitaria nei suoi primi sessanta anni. Il Fascismo si proponeva, in fin dei conti, "solo" come stato liberale senza parlamentarismo.

Ma di tutti questi temi avremo modo di parlare nei prossimi numeri.
G.Sa.

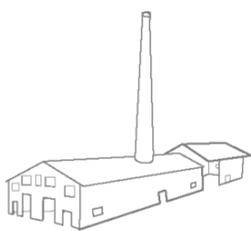
Il video del convegno su www.lancora.eu

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona *pagg. 18, 19*
- Al Sacro della Benedicta mai così tanta gente. *pag. 23*
- Spigno: canti del Risorgimento per il 150° dell'Unità d'Italia. *pag. 26*
- Consigli comunali a: Orsara, Cavatore, Sassello, Mioglia. *pagg. 28, 30, 32*
- Appuntamenti a: Cortemilia, Cessole, Bistagno, Cavatore, Morsasco. *pagg. 26, 27, 30*
- Ovada: la minoranza unita chiede un rimpasto in Giunta. *pag. 43*
- Ovada: la Mecof resta di proprietà tedesca. *pag. 43*
- Masone: in Consiglio tagli e riduzioni per tutti. *pag. 46*
- Cairo: fa passi da gambero il rilancio della Ferrania. *pag. 47*
- Cairo: lavoratori Schneider non sono "usa e getta". *pag. 47*
- Canelli: ultimi giorni della visita pastorale del Vescovo. *pag. 50*
- Canelli: il Ponte di Pietra tra Macedonia e Canelli. *pag. 51*
- Nizza: tra certezze e indiscrezioni alla "scalata" del Campanon. *pag. 52*
- Nizza: l'avv. Marco Fassone presidente Croce Verde. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto



Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Al centro congressi

Convegni come quello organizzato da Confartigianato dovrebbero essere all'ordine del giorno per la qualità delle personalità che hanno aderito al programma, per gli interventi proposti e per gli spunti determinati dai dibattiti, sempre costruttivi, puntuali ed interessanti per il mondo dell'artigianato".

L'inizio della *convention*, al centro congressi, è previsto alle 14 con il saluto di apertura effettuato dal presidente Confartigianato imprese Giorgio Natalino Guerrini. Seguirà una relazione introduttiva del segretario generale Confartigianato imprese Cesare Fumagalli. La "Case history", dal glossario del marketing, è prevista alle 15.45 di giovedì 14 aprile e comprende relazioni su l'Agenzia delle imprese; Artigiani e Confartigianato: un matrimonio di interessi fatto per amore; Confidi: stato ed evoluzione; Dall'incertezza alla sicurezza: gli strumenti Confartigianato per un Welfare solido; Utilizzo a livello territoriale dei dati statistici sul sistema delle imprese e sul contesto economico.

Dopo il gioco a quiz per quattro squadre "Intermediari degli adempimenti... un gioco da ragazzi!" la chiusura verso le 19.30. Le relazioni riprendono alle 9.30 di venerdì 15 aprile per con-

cludersi alle 18. Il tema è "Confartigianato e la sua rete di servizi alle imprese" confronti nell'ambito dei gruppi di lavoro tematici. Si parla di Credito ed incentivi; Servizi per la semplificazione amministrativa; Servizi fiscali; Servizi per il lavoro; Formazione; Promozione e internazionalizzazione; Ambiente, Green economy ed energia; Reti e servizi per l'innovazione; Confartigianato persone; Comunicazione e marketing; Sistemi informativi.

Sabato 16 aprile l'evento riprende alle 9.30 con relazioni dei gruppi di lavoro riuniti in sessione plenaria, alle 12.30 si parla di "Valorizzazione delle esperienze ed indicazione delle prospettive", relazione effettuata da Cesare Fumagalli.

Si parla anche di un galà gestito negli spazi del Nuovo Kursaal con una tensostruttura montata appositamente per l'evento. Dieci bus navetta per tre giorni collegheranno il Centro congressi alle dimore dei partecipanti e otto bus granturismo effettueranno servizi per i trasferimenti dagli aeroporti di Milano, Torino e Genova.

A coordinare una missione che sembra impossibile è Artquick Srl, società torinese specializzata nell'organizzazione e gestione di eventi di questo tipo.

DALLA PRIMA

Il Comitato Bagni

Nei confronti delle domande riguardanti i lavori sul Ponte Carlo Alberto, preso atto da tutti che i sacrifici richiesti alla collettività sono pesanti, sono state esaustive e precise le parole dell'ing. Antonio Oddone che ha illustrato il piano lavori, soffermandosi sui problemi emersi già dalle prime fasi di intervento, problemi strutturali particolarmente gravi che andranno a modificare non poco la portata della ristrutturazione.

L'ingegnere conferma che verranno intensificati gli interventi, non tanto aumentando le ore di lavoro, che comunque devono essere sempre a termini di legge, quanto nella tempistica incalzante che non avrà pause.

Ad una accorata richiesta di poter veder anticipato il fine lavori, l'ing. Oddone risponde che sarà praticamente impossibile, per le motivazioni di cui sopra.

Il periodo individuato sarà fine giugno con inaugurazione per la festività di S. Guido.

I rappresentanti ribadiscono l'estrema importanza della presenza sul ponte dei Vigili Urbani, sia per la scorrevolezza del traffico, sia per far da deterrente ai molteplici comportamenti furbeschi ed irrispettosi visti in questi giorni.

Si fa presente che le attività commerciali stanno subendo un danno enorme con una paralisi pressoché totale della

mole di lavoro: il Sindaco risponde che si sta informando ed impegnando affinché vengano riconosciuti agli operatori interessati gli sgravi fiscali comunali corrispondenti al periodo contingente.

Il Sindaco comunica altresì che a breve verrà aperto uno sportello Bancomat della Banca Carige, servizio sicuramente gradito dalle persone che soggiornano nella zona termale.

Il Comitato plaude all'iniziativa, ma ribadisce che ci vuole ben altro per i Bagni, a partire per esempio da una concertazione con le Terme circa la potatura degli alberi, la spazzatura dei marciapiedi, ecc... (a questo proposito, gli spazzini, dove sono?).

Urge una riqualificazione urbana di tutto il quartiere perché diventi un luogo piacevole e vivibile per tutti gli acquiesi, residenti e villeggianti.

Al contempo deve finire lo scarica barile di responsabilità tra Terme e Comune ed è ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Il "Comitato Bagni" vigilerà perché ciò avvenga e farà sentire la propria voce, diventando un interlocutore serio e propositivo per l'Amministrazione Comunale: il miglioramento voluto, desiderato e auspicato da moltissimi cittadini, siamo certi che avrà la sua ricaduta positiva su tutta la nostra città».

1906: il ritratto di Filippo Crispolti

Giuseppe Saracco e la passione per Acqui

Filippo Crispolti giornalista cattolico

Ancora un piccolo contributo su Giuseppe Saracco, colto da una "penna" importante del giornalismo nazionale tra fine Otto e inizio Novecento.

Ecco ancora, attraverso la prosa di Filippo Crispolti, un episodio relativo allo statista di Bistagno, colto pochi mesi prima della sua morte, avvenuta il 19 gennaio 1907.

Ma, prima di entrare in argomento, vale la pena di spendere alcune righe per conoscere meglio colui che delinea il ritratto di Giuseppe Saracco.

Filippo Crispolti, nobile, patrizio di Rieti e Perugia, può essere, infatti, considerato davvero uno dei giornalisti di punta della stampa cattolica. E questa prospettiva, come si leggerà nell'articolo a fianco, marca fortemente il Sindaco d'Acqui. (La intensa nevicata, pur "bagnata", di lunedì 28 febbraio ricorda l'aneddoto del mancato sgombero in occasione di una intensa bianca precipitazione: con lo scioglimento... affidato al sole di primavera; ma Filippo Crispolti insiste sui richiami alla Fede).

Non solo.

In una parte del ricco "ritratto" che non abbiamo ripreso tra virgolette, e perciò riassumiamo, Crispolti riporta sì che il Nostro, nel 1848, era stato dei più fervidi a volere l'aggiunta alla Statuto che parificando tutte le confessioni religiose dinanzi agli uffici pubblici. E ciò aveva aperto agli ebrei l'accesso a tutte le cariche dello Stato. Ma ritiene necessaria la precisazione (non entriamo nel merito, anche se la frequentazione con Jona farebbe supporre altrimenti) che il sindaco acquese "in cuor suo era tutt'altro che filosemita". Perché questa frase?

Acqui Terme Il primo incontro datava novembre 1904. Ecco due anni più tardi. Chi scrive di Saracco è sempre Filippo Crispolti.

Un amore intramontabile

Non ebbi occasione di parlargli a lungo mai più. Lo rividi bensì una volta, ad Acqui, nel 1906, pochi mesi prima che morisse. Stava fermo con un accompagnatore presso il solito albergo delle Terme, ma era tanto incurvato e immiserito da diventar quasi irriconoscibile.

Avvicinatomi per riverirlo, m'accorsi che gli arrivavano nuovi non soli il volto e il nome di chi lo avesse, come me, intrattenuto una sola volta, ma anche i nomi di persone a lui familiari, che m'avevano incaricato d'ossequiarlo se lo avessi incontrato. Perciò m'affrettai a ritirarmi.

E pensare che quel giorno stesso, in una adunanza per gli asili infantili d'Acqui, parlò a lungo e lucidissimamente! Non era rimasto vivo che per gli interessi della città diletta.

Questa passione era antica e notissima. Prima ancora della maggior vittoria da lui ottenuta e che divenne popolare con il nomignolo di ferrovia

Di una generazione più giovane rispetto a Saracco (il giornalista nasce nel 1857, lo stesso anno di Giovanni Tarditi; il deputato e senatore bistagnese ha i suoi natali nel 1821, anche se una vulgata assai tenace lo diceva nato tre anni prima), laureatosi a Roma in giurisprudenza, a soli trent'anni Crispolti diventa redattore de "L'Osservatore Romano" (sino al 1895); nell'anno successivo fonderà e sarà primo direttore invece de "L'Avvenire" di Bologna, primo quotidiano cattolico nazionale, che ricevette inizialmente l'avvallo dai vescovi di Ravenna e Ferrara, venne approvato anche da Papa Leone XIII (il Pontefice della Rerum Novarum) al fine di favorire la comunione dei cattolici italiani ed il superamento della cosiddetta "questione romana".

Fu anche collaboratore de "Nuova Antologia" (nel 1920, dedicò un saggio a Fogazzaro; che non rimane però l'unico della sua produzione), ma anche consigliere comunale di Roma (1893-1899) e a Torino (1906-1909), e - per breve tempo - Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione (1° settembre 1923-13 agosto 1924). Collaboratore di svariate pubblicazioni, corrispondente (1887) e poi direttore del giornale "Il Cittadino" di Genova (ottobre 1919-1924); collaboratore, consigliere delegato (1912) e poi direttore de "Il Momento" (1927-1930), ci ha lasciato una ricca bibliografia, in cui rientrano, con i tre volumi dei Ricordi personali, anche due volumi manzoniani dedicati alle Minuzie (Napoli, 1919) e alle Indagini sopra Manzoni (Milano, Garzanti, 1940). Che non è però volume postumo.

OVADA, Saracco-Acqui; fin dal tempo in cui si discuteva se portar o no la capitale a Roma, i suoi colleghi del Senato si divertivano a dire che avrebbero proposto di portarla ad Acqui. E, veramente, quest'uomo, che vi fu per cinquant'anni sindaco, si poteva dir nato in municipio, avvezzo com'era dall'infanzia a considerare il malinconico palazzo comunale [attenzione: è Palazzo Olmi, nella Pisteria] come la casa sua. Che egli fu chiamato a custodire e governare, non forse con l'autorità ufficiale di primo amministratore, ma colle diligenze scrupolose d'un dipendente affezionato.

Ricordi d'infanzia

Suo padre, segretario comunale, abitava lì in palazzo, come v'abitava il Sindaco di quei tempi, nobile Scati.

Le sere d'inverno, quando il primo magistrato e il primo funzionario cittadino avevano sbrigato le loro faccende, si sedevano accanto al camino con il piccolo Giuseppe; mettevano tre mele a cuocere sotto la cenere e dicevano il rosario. Il ragazzo, nelle frequenti distrazioni faceva di nascosto certi scherzi alle due mele dei suoi gravi colleghi che le

avrebbe rese loro meno appetitose se fossero stati sosperti. **La città in cima ai pensieri**

Cresciuto in quella bonomia onesta, e onestamente campanilistica, quando fu adulto, quando fin dal 1855 divenne alla camera un critico parlamentare così forte che la politica finanziaria di Cavour non ebbe avversario più temuto di lui; quando poté sperare prima in Piemonte e poi in Italia quegli uffici di governo che dovevano tanto tornare a toccargli, la smania delle fortune e possibilmente della grandezza della sua Acqui rimase sempre in cima ai suoi pensieri.

E vi rimase così efficace che nell'amministrazione cittadina poté egli commettere alcuni errori, poté lasciare dopo il suo sindacato, e dirò dopo la sua dittatura, un'eredità d'inevitabili crisi, ma giusto che Acqui l'abbia onorato d'un monumento come uno straordinario cittadino, come una specie di secondo fondatore; tanti furono sotto di lui gli ampliamenti, i rinnovamenti, i vantaggi conseguiti.

Certo, uomo di parlamento più che di Stato, salvo forse nell'onta tragica in cui sotto il suo governo fu assassinato Re Umberto [29 luglio 1900], ed egli, senza perdere la testa spiegò una ponderata energia; certo dalla patriarcalità dei suoi atteggiamenti locali, dalla semplicità della vita, dalla disinteressata e scrupolosa probità, dalla venerazione in cui tenne la memoria delle due donne esemplari, Donna Luigia nata Scarampi e Donna Virginia, sorella di Quintino Sella; dalla fiera coscienza che gli vietò ogni asservimento settario, trasse ricordi efficaci della primitiva educazione religiosa che secondo l'andazzo di una larga parte della borghesia politica subalpina erano sembrati del tutto estranei alla vita pubblica; tanto estranei che egli stesso, come Presidente del Senato, per evitar di parlare di Provvidenza, in cui pur credeva, trovò la scappatoia del motto pagano: "l'avvenire riposa sulle ginocchia di Giove".

Un credente

Ricordi delle sue dichiarazioni cristiane ne conservo due. Un giorno in trattoria d'Asti il cameriere stava offrendo ad un prete vari piatti di carne, ma siccome era di venerdì, il prete disse che desiderava mangiare di magro.

A sentir questo il cameriere, forse per farsi bello con alcuni tra gli avventori, rispose con una sguaia taggine.

Non l'avesse mai fatto! Saracco, che inavvertito sedeva poco distante, s'alza furioso, chiede chi gli dava diritto ritrattare in quel modo un sacerdote che faceva l'obbligo suo, e gli lava la testa in maniera che il cameriere non comparve più.

Un'altra volta uno spirito forte volle far pompa di sé direttamente con lui, ed ebbe pressappoco la fortuna del cameriere. Saracco stava vicino ad un carro funebre. Un signore che aspettava con lui, vedendo schierarsi il clero con la croce, gli fa ad alta voce: "Eh, senatore, noi di questa roba non

ne faremo a meno". E il senatore con pari voce: "Nossignore: io sono nato cristiano, e cristiano voglio morire; vedrà che anche lei chiederà un giorno d'esser benedetto dalla croce e dal sacerdote". E fu così: quel signore morì qualche anno dopo, e volle croce e sacerdote e sacramenti.

Quando Saracco, a sua volta, si spense, lo confortò un carmelitano eminente, suo concittadino, il Padre Gerardo Beccaro.

Sulla sua tomba volle soltanto il proprio nome e cognome, seguiti dalle parole "Ultimo del suo casato".

L'unico figlio, avuto dalle seconde nozze, gli era morto giovanetto.

A cura di G.Sa

DALLA PRIMA

Il Tar ha ammesso

Tengo a sottolineare che il nostro ricorso, oltre a difendere ed a far valere gli interessi della nostra Società, è stato proposto per tutelare l'interesse pubblico ad una concorrenza leale nel settore del gas, a tutto vantaggio anche della collettività e dei cittadini di Acqui Terme (i quali hanno diritto a che il servizio sia svolto dall'impresa che presenta l'offerta realmente migliore e più affidabile).

A questo punto attendiamo fiduciosi l'esito finale del giudizio, che sarà deciso con sentenza a seguito dell'udienza del prossimo 13 luglio. Ma sicuramente questo primo provvedimento costituisce già una risposta molto importante a coloro che avevano criticato la presentazione del ricorso solo per il fatto che il Comune di Acqui Terme è socio di AMAG s.p.a. (quasi che, solo per questo fatto, AMAG non fosse tenuta a far valere le ragioni che, come ho detto, sono poi le ragioni anche dei cittadini di Acqui Terme).

Questo il commento del Comune acquese:

«Il TAR Piemonte, con ordinanza resa a seguito dell'udienza del 7 aprile scorso, ha ritenuto il ricorso AMAG, ad un primo sommario esame, non manifestamente infondato per quanto riguarda le contestazioni mosse al piano economico finanziario presentato dall'aggiudicataria ATI Egea Collino e, per tale ragione, ha ritenuto necessario richiedere una verifica tecnica. Questo non significa che siano state accolte le ragioni di AMAG, tanto è vero che, nell'attesa del necessario approfondimento, lo stesso Tribunale Amministrativo non ha ritenuto di sospendere l'aggiudicazione del servizio che, quindi, continua ad essere regolarmente effettuato dall'ATI Egea Collino.

Allo stato attuale, pertanto, qualsiasi diversa valutazione che le parti volessero effettuare circa le decisioni del TAR sarebbe prematura oltre che assolutamente inopportuna».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

<p style="text-align: center; font-weight: bold;">PRIMAVERA-ESTATE in autopullman</p> <p>22-26 aprile: TERRA di PUGLIA e MATERA</p> <p>22-25 aprile: VIENNA, MELK e navigazione sul Danubio</p> <p>29 aprile - 1 maggio: TOUR DELL'ALSAZIA</p> <p>30 aprile-1 maggio: SAN GALLO e LAGO DEI 4 CANTONI</p> <p>1-5 giugno: PARIGI e I CASTELLI DELLA LOIRA</p> <p>2-5 giugno: LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE</p> <p>2-5 giugno: PRIMAVERA TOSCANA - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino</p> <p>25-26 giugno: BERNINA EXPRESS</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">GARDALAND</p> <p>Direttamente da casa tua le prossime partenze: 25 APRILE e 1° MAGGIO da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">TRA I MONTI DI ITALIA, AUSTRIA e GERMANIA</p> <p>7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura, tra la buona cucina, la cultura e le antiche tradizioni</p> <p>17-23 luglio: DOLOMITI (Bolzano, Cortina, Merano)</p> <p>18-24 luglio: BAVIERA (Monaco, Linderhof, Chiemsee)</p> <p>8-14 agosto: FORESTA NERA (Strasburgo, Friburgo)</p> <p>15-21 agosto: TIROLO (Innsbruck, Kizbuhel, Ambras)</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">MYKONOS-SANTORINI-DELOS-NAXOS-IOS</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">GRECIA-LE CICLADI</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">19 - 28 MAGGIO</p> </div> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">FIORDI E PAESAGGI DEL NORD</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">NORVEGIA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">17 - 24 LUGLIO</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">LE MAGIE DEI BALTICI</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">LITUANIA-LETONIA-ESTONIA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">21 - 28 GIUGNO</p> </div> <div style="width: 45%; padding: 5px;"> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">IN VIAGGIO TRA SOGNO E REALTÀ</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">AUSTRALIA</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">20 AGOSTO - 8 SETTEMBRE</p> </div> </div>
--	---	--

Venerdì 15 aprile alle Nuove Terme

La casa in collina: voci e musica per Pavese

Acqui Terme. È in gran parte dedicato a *La casa in collina* lo spettacolo per le scuole e per la città che l'Istituto Superiore "Francesco Torre" ha promosso e che venerdì 15 aprile contraddistinguerà l'intera giornata.

Sono previste repliche matutine e pomeridiane per gli allievi di tutte le cinque classi ITC, ITT e ITIS, ma anche uno spettacolo serale aperto al pubblico (ingresso ad offerta) che si terrà presso la Sala "Belle Epoque" del Grand Hotel delle Nuove Terme di Piazza Italia.

Un appuntamento - ore 21 - crediamo davvero da non perdere: in questi mesi grande è stata la cura prestata da scuola e interpreti torinesi nel preparare l'allestimento nel nome di Cesare Pavese.

Un allestimento di fortissimo richiamo, e che ai pregi dell'opera letteraria aggiunge quelli degli artisti, formati nel solco del magistero di Guido Ceronetti e dei suoi "Sensibili".

Piove senza rumore sopra il prato del mare, con Eleni Molos e Lorenzo Guglielmo voci recitanti, le sonorizzazioni di Lele Pella e Luca Bissetti (ora chitarra, ora tastiere, ora batteria), la regia di Lele Fracassi, una produzione Hacienda Sonora - Musica per la Cultura, percorre di dieci giorni la Festa della Liberazione.

La Festa d'Aprile, con cui lo scrittore, nato a Santo Stefano, fa i conti nel testo.

Un capolavoro da riscoprire

La casa in collina è parte del volume *Prima che il gallo canti*: ed è in primo luogo una riflessione sui tradimenti, sull'incapacità di compiere, ad un dato momento della vita, la scelta giusta.

Ecco: tutta l'esistenza si risolve nei bivi. Ai crocicchi. (Chiedete a Don Abbondio... al tabernacolo delle anime del Purgatorio si compie il suo destino...). Nella scelta di un momento.

Augusto Monti, nei *Sansossi*, colloca il momento tipico nel 1848: Bartolomeo, il giovane papà della storia, ancora studente, si infiamma per il tricolore, si accende per la Costituzione Albertina, ma è incapace, poi, di arruolarsi come volontario, e ritorna a casa.

Cento anni, ed ecco che Pavese (che si specchia nell'insegnante Corrado, nei suoi dubbi e nelle sue angosce), sottopone ad esame i suoi tradimenti: l'iscrizione al partito fascista per poter insegnare, la domanda di grazia vergata al confino e la mancata partecipazione alla lotta resistenziale.

Certo: la cornice del magmatico biennio 1943-45, della guerra civile, è un elemento imprescindibile, senza il quale la comprensione del testo viene meno.

Non solo. Nel *Mestiere di vivere*, il suo diario, nel novembre 1947 Pavese scrive che *La casa in collina* nasce dall'esperienza che ha culminato in *Ritorno all'uo-*



Eleni Molos

mo, il famoso articolo programmatico del 1945 del 20 maggio, su "L'Unità", in cui Pavese si propone "l'abbandono della solitudine perché l'angoscia e il sangue degli anni della guerra non sono la fine di tutto".

Ma si può restare fuori dalla storia? Questo è il nodo centrale.

Corrado, il protagonista, ci prova, cerca una sua "tregua", vivendo di ricordi, rincorrendo una dimensione atemporale di contatto con la natura. Ma anche la collina, che all'inizio potrebbe proporsi come Eden, un'isola, un territorio franco, il luogo dell'idillio ancora possibile e del mito, è pervasa dalle urgenze del tempo.

La pace ha il nome - Belbo - di un cane e di un fiume.

La tranquillità si mostra all'inizio tra le case e le vigne e i boschi. Poi ecco l'incontro con i partigiani, il fucile puntato addosso, l'agguato e le conseguenze.

La consapevolezza che "Di qui all'alta valle sarà un falò solo". In mezzo i versi delle poesie. Poi Radio Londra e l'otto

settembre. I tedeschi, le fughe. Chi ha coraggio imbraccia il fucile, chi non può si nasconde.

Altre strofe.

Chieri. Il collegio dei religiosi. Poi la decisione di tornare alle Langhe. E anche un sentimento di sincera partecipazione alle vicende collettive.

Un romanzo autonomo, *La casa in collina*, ma nello stesso tempo un tassello di un programma ampio, che vuole essere il "ciclo storico del suo tempo": dall'antifascismo confinario de *Il carcere* (e la nostra non è che una parafrasi molto aderente) al *Compagno* (antifascismo clandestino); dalla resistenza della *Casa in collina* alla post resistenza de *La luna e i falò*. Che, poi, è come dire anche due protagonisti (*Carcere e Compagno*) e due quarantenni (*Casa e Luna*). Ma anche due popolani (*Compagno e Luna*) e due intellettuali (*Carcere e Casa*).

Certo: alcuni pensieri di Pavese si scolpiscono nella memoria. "Rendono" quello spaesamento che giunge nel momento in cui un mondo volta pagina.

"Ora che ho visto cos'è la guerra, cos'è la guerra civile, so che tutti, se un giorno finisse, dovrebbero chiedersi: - E dei caduti che facciamo? Perché sono morti? - Io non saprei cosa rispondere. Noi adesso, almeno. Né mi pare che gli altri lo sappiano. Forse lo sanno unicamente i morti, e soltanto per loro la guerra è finita davvero".

G.Sa

Sabato 16 aprile a palazzo Chiabrera

I volti di pietra di Ferdinando Gallo

Acqui Terme. Sabato 16 aprile presso la Sala d'Arte di palazzo Chiabrera in via Manzoni 14 sarà inaugurata la mostra personale dell'artista Ferdinando Gallo "Volto di pietra".

Rimarrà aperta al pubblico fino al 24 aprile con il seguente orario: da martedì a sabato: 16/19, domenica: 10/12 - 16/19. Lunedì chiuso.

Le pietre di queste colline pongono da sempre una sfida e un cemento: rocce stratificate, buone a fornire, pur con rischio e fatica, materiale edilizio a chi non possedeva l'argilla per i mattoni né il copioso legname di altre terre; tuffi azzurri, disperazione dei *puzatù* che ne scoprivano lo strato maligno; stele di arenaria che s'offrivano dalla venai. Pensare però a trarne, ancora, uno strumento di bellezza era davvero troppo per gente ruvida e irsuta come l'antico ligure che abitò queste regioni.

Eppure alla funzione meramente pratica, tesa a soddisfare e controbattere con la pietra i bisogni e le paure primari, si andò associando una variante, diciamo così, lirica: rozza fin che si vuole, ma lirica: e su quelle stele da vigna che sorreggevano le viti, lo scalpello e la sgorbia indugiarono a scolpire i simboli della fertilità e dell'amore.

Quel messaggio di fede nella consapevolezza dell'uomo a continuare la sua storia, lo ha raccolto qui a Vesime, da qualche anno, uno spirito appassionato, un professionista che fino a ieri aveva trovato la sua traccia elettiva nella tecnologia industriale e nelle manifatture

vetrarie. La silice brucia, e, per amore, s'ingentilisce nel vetro: libero dal *pressing* del lavoro, Ferdinando Gallo ha cominciato a girare per forre e riali, lungo il greto del fiume e dei torrenti, alla cerca di quelle tenebre arenarie, di quegli ostici tuffi che gli suggerissero l'immagine che contenevano, da far emergere.

Il miracolo delle pievi, col loro bestiario antropomorfo, con le sibille e i volti urlanti; il rigore degli archetti in pietra a secco; le poppe e il pancione ferace, antidoto allo sgomento e al maleficio: le care memorie dei parenti, degli sposi, le cui postille incise sul sasso erano un giuramento di fedeltà e d'amore.

Le sculture di Gallo possono certo apparire ancora incerte di un proprio stile, vaghe di mille impulsi, fin troppo rispettose, all'incontro, della lezione di pietre e legni antichi.

Ma la dedizione e la passione con cui Nando s'adopera in questa sua furiosa scoperta, in questo impellente bisogno di far parlare la pietra in un'eternità di istante che a noi mortali non è consentita, fanno di questa rassegna uno stupefacente documento del nostro tempo.

Il volto della madre, pieno di mestizia serena; quello della sposa e del figlio, giovani di una stessa procace grazia; le fauci terrifiche del leone; il sole, la luna; e tutta la mitologia, rifatta, adattata e riscritta dal nostro dolore e dalla nostra gioia prende forma di divinità, di filosofi, di animali domestici e di profili di colline.

Sulla rivista *Iter* numero 22

Anche Giuseppe Saracco vecchio contadino

Acqui Terme. Si può provare a fare "agricoltura" anche tra le pagine di ITER?

I redattori pensano di sì. E, dunque, in attesa del monografico tricolore della rivista (il prossimo, destinato a celebrare il 150°), ecco che le nuove 160 pagine del quadrimestrale, promosso da Impressioni Grafiche, da pochi giorni in edicola, e "targato" con il numero 22, si aprono con Giuseppe Saracco vecchio contadino, intento a mettere a posto, d'autunno, "l'uva, le pere, le mele". E di qui tanti discorsi. Su l'agricoltura che insegna il buon governo. Ma anche sui vini "di famiglia" che permettono a Giacomo Bove di studiare a Genova, e di apprendere i segreti dell'arte nautica. "Agricola", la rivista ITER, non solo per il profumo di farine e l'aroma del pane, appena uscito dal forno, che accompagna le pagine di Paola Piana Tonio.

Pazienza, costanza, e tanta passione (la similitudine della vigna come un giardino apparteneva a tanti nostri nonni, anche se avevano fatto due classi di elementari, e non conoscevano la retorica), le virtù dei campi, e di chi li coltiva, accompagnano prima le ricerche, e poi il momento in cui i dati, dedotti dalle fonti, diventano Storia.

L'indice, come di consueto, accoglie tanti contributi all'insegna della varietà.

Enrico Ivaldi e Leonardo Musso passano in rassegna il ruolo che, sul nostro territorio, hanno avuto le confraternite.

Da Sergio Ardi un bel saggio sul prosatorismo. Ovvero sui controversi tempi napoleonici. I francesi accolti come liberatori. E, poi, la loro metamorfosi in odiosi padroni (ne sa ben qualcosa il Foscolo...).

Il "caso" preso in esame è quello di *Mombaruzzo, ai tempi della prima e della seconda campagna napoleonica*, tra 1796 e 1800. Con lo sguardo pronto ad allargarsi sui paesi limitrofi. Storia di requisizioni di uomini, carri, animali, vettovaglie, biade per le bestie...

Un filo rosso unisce la propensione alle esplorazioni di due viaggiatori locali.

In una trentina di pagine Pier Giorgio Fassino riassume vita, opere e infausta fine di *Giacomo Bove da Maranzana*.

Una decina scarsa (all'interno della rubrica de "I viaggi di Iter") mettono a fuoco la figura, non meno intrepida, di un acquese d'adozione che, a fine Ottocento, balzò agli onori delle cronache: è *Luigi Maria d'Albertis, esploratore del fiume Fly*, cui toccò in sorte l'avventura (...e che avventura) in Nuova Guinea.

Forse più celebre di lui solo il cugino Enrico, fondatore del Museo genovese di Storia Naturale, altro giramondo, cui si deve il restauro, in stile neogotico, del castello di Montegalletto. Ma Luigi, che combatté con i Mille di Garibaldi, fu contagiato dalla stessa passionaccia per l'ignoto, il reperto antropologico, l'inedito... E stupì tutti, anche da morto, scegliendo di farsi cremare sul molo del porto di Genova.

Su ITER c'è il passato remoto, ma anche quello prossimo. E se Vittorio Rapetti stende il *bilancio della Giornata della Memoria*, che già da dieci anni si tiene nella nostra città, Giorgio Botto racconta del corridore *Giovanni Pettinati e della sua settimana "in rosa"*, 1958. La "favola bella" del gregario di Cartosio che, al Giro, si ritrovò sulle spalle le insegne del primato. E così, tra foto a piena pagina e tanti aneddoti, si finisce per parlare anche dei

dilettanti Giuseppe Bolla e Antonio Negri. E' l'epica dei tubolari, della borracce, delle strade di fango, delle fughe e delle cadute... ingredienti che non sarebbero spiaciuti al buon vecchio Omero...

Nelle ultime pagine *le recensioni* di Carlo Prosperi, e una *memoria per il sindaco Raffaello Salvatore*.

Nell'editoriale, invece, anche un piccolo ricordo per *Don Angelo Siri*, tra i fondatori di ITER. Senza la rinascita dell'archivio diocesano, da lui riordinato con l'aiuto di tanti collaboratori, non ci sarebbe stata quella fioritura di studi che si è concretizzata in convegni, giornate di studio, libri, tesi di laurea, ricerche. Di cui anche ITER è un riflesso.

Lutto fra i radioamatori

Acqui Terme. L'Associazione dei Radioamatori Italiani - sezione di Acqui Terme partecipa al dolore della famiglia Bistagnino per la scomparsa del caro amico Luigi IK1ZFG.

Assemblea Tiro a segno

Acqui Terme. È stata convocata per il 16 aprile alle ore 21,30 in seconda convocazione presso la sede sociale di via Circonvallazione 59 l'Assemblea ordinaria dei soci del Tiro a segno nazionale sezione di Acqui Terme. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo del 2010 e del bilancio preventivo 2011 ed i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli uffici della segreteria.

Grappolo di libri è ora di iscriversi

Acqui Terme. Molti insegnanti già si sono rivolti alla Libreria Terme di corso Bagni.

E in corso, infatti, la campagna di informazione per aderire a "Grappolo di Libri", la "vendemmia" - fuori stagione, ma prodiga di frutti: e poi con questi caldi vien proprio voglia di scorrere le pagine predilette all'aperto, al tepore del sole di primavera - la vendemmia, dicevamo, di incontri tra studenti e autori, che si terrà in città ad inizio maggio.

La finalità è una delle più alte: favorire la lettura, che qualora si trasformi in passione e in curiosità, diventa non solo volano del successo scolastico (e in tutte le discipline, mica solo in letteratura), ma è realmente in grado di dispensare vero divertimento e genuino piacere.

Molti insegnanti già hanno iscritto le classi (dalla materna, alla elementare, dalle medie inferiori al biennio delle superiori), e Piero Spotti, titolare della Libreria Terme di corso Bagni, con la collaborazione della Biblioteca Civica, sta già predisponendo il fitto calendario degli incontri.

E aspetta fiducioso gli ultimi ritardatari.

L'iniziativa, che si attiverà a cominciare dal 2 di maggio, e terminerà il 6, culminerà in una due giorni di mostra mercato del libro - 7 e 8 maggio - in cui tutti i ragazzi che prenderanno parte, con la scuola, al progetto potranno spendere, come vorranno, un mini assegno da 5 euro, che si presenta come tangibile incentivo alla lettura.

Dalle favole al *fantasy*, dai romanzi d'avventura alle peripezie degli eroi disegnati, dai gialli ai libri sentimentali di formazione, impossibile non trovare il genere prediletto.

Tanti gli autori, e tante le penne acquisite: parleranno della loro scrittura Pier Domenico Baccalario, Mark Menozzi, Tommaso Percivale, Alessandro Gatti, e poi ancora Angelo Petrosino, Jacopo Olivieri, Davide Morosinotto, Elena Melodia...

Iscrizioni e informazioni presentandosi presso la Libreria Terme di palazzo Valbusa, telefono 0144 324580, mail *libreria-terme@libero.it*.

"Grappolo di libri" è un'occasione da non perdere.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 8 maggio **TORINO - Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento**

Lunedì 25, giovedì 28 e sabato 30 aprile **GENOVA per l'Euroflora**

Domenica 15 maggio **PADOVA** • Domenica 22 maggio **FIRENZE**

Domenica 29 maggio **DELTA DEL PO e POMPOSA** con pranzo a bordo della motonave

Domenica 12 e domenica 26 giugno **Trenino Centovalli+ navigazione sul LAGO MAGGIORE**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 25 al 29 maggio **NORD della SPAGNA + PAESI BASCHI**

Dal 1° al 5 giugno **LONDRA - WINSOR e CANTERBURY**

Dal 1° al 5 giugno **Soggiorno mare PUGLIA + tour ed escursioni**

Dal 30 giugno al 6 luglio **BRETAGNA e NORMANDIA**

Dal 1° al 3 luglio **NAPOLI - Reggia di Caserta e museo di Capodimonte**

Dal 29 al 31 luglio **Crociera nei FIORDI NORVEGESI**

Dal 29 luglio all'8 agosto **Tour CORNOVAGLIA - GALLES - IRLANDA**

Dal 9 al 15 agosto **COPENAGHEN e i castelli danesi**

Dall'11 al 15 agosto **BUDAPEST e ZAGABRIA** • Dal 12 al 15 agosto **PARIGI**

Dal 13 al 15 agosto **MONACO DI BAVIERA e i castelli**

Dal 13 al 17 agosto **PRAGA** • Dal 13 al 22 agosto **Tour della SCOZIA**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI PASQUA

Dal 22 al 25 aprile **ROMA e CASTELLI ROMANI** in bus

Dal 22 al 25 aprile **BUDAPEST EXPRESS** in bus

Dal 24 al 25 aprile **ISOLA D'ELBA** in bus

MOSTRE

Domenica 1° maggio **Mostra: gli Impressionisti a MILANO**

Sabato 21 maggio **VENARIA REALE, mostra bella Italia**

Domenica 19 giugno **ROVERETO, mostra al Mart: gli impressionisti del Musée d'Orsay di Parigi**

PELLEGRINAGGI

Dal 13 al 15 giugno **LOURDES**

Dal 26 al 28 luglio **MEDJUGORIE**

WEEK END

Dal 28 aprile al 1° maggio **Tour dell'UMBRIA** in bus

Dal 29 aprile al 1° maggio **BLED - ZAGABRIA - LUBIANA** in bus

Dal 30 aprile al 1° maggio **VERDON e COSTA AZZURRA** in bus

Dal 14 al 15 maggio **CASCIA e NORCIA**

Dal 21 e 22 maggio **VENEZIA e i battelli del Brenta**

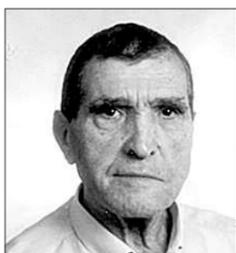
Dal 23 al 25 maggio **CAMARGUE festa dei gitani**

Dal 28 al 29 maggio **FIRENZE e FIESOLE**

Dall'11 al 12 giugno **ISOLA DEL GIGLIO**

Dal 25 al 26 giugno **ISOLA D'ELBA**

RINGRAZIAMENTO



Francesco OTTAZZI (Cichen)
1919 - † 17/12/2010

"Ha lasciato un vuoto nel cuore di chi gli ha voluto bene. Uomo di grande onestà e generosità, vive ora nel ricordo dei suoi cari". Un ringraziamento a tutti coloro che, numerosi, hanno preso parte alle esequie il 19 dicembre scorso in Alice Bel Colle.

RINGRAZIAMENTO



Giorgio SERVATO "Piero"

Giovedì 31 marzo è improvvisamente mancato ai suoi cari. Lo annunciano i figli Mariangela e Gianni, il genero, la nuora e le nipoti che ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Laura ROLANDO

Mercoledì 6 aprile è mancata ai suoi cari. La sorella, i fratelli, le cognate, i nipoti ed i pronipoti, commossi e riconoscenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore esprimendo sentimenti di cordoglio ed affetto. Nel suo dolce ricordo, annunciano la santa messa di trigesima sabato 7 maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Carlo MANTELLI di anni 85

Venerdì 8 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie unitamente a tutta la famiglia ringrazia quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo della "nostra" chiesa di Lussito, seguita amorevolmente da Don Ugo Amerio e dal Comitato di Lussito. Siamo qui per introdurre al nostro progetto di ristrutturazione del tetto della chiesa; in questi giorni la nostra associazione ha inviato a tutte le famiglie, che ricevono mensilmente il bollettino della Parrocchia, una lettera di presentazione del nostro progetto. Ma noi crediamo che anche molte altre famiglie vorranno partecipare a questa iniziativa e dunque abbiamo pensato di pubblicare questa lettera su L'Ankora, per una maggiore diffusione della notizia. Prima di allegarvi la lettera desideriamo ricordarvi che questa è un'occasione per conservare le tradizioni ed il ricordo delle nostre famiglie. Invitiamo dunque tutti coloro che hanno a cuore la piccola chiesa di Lussito a partecipare.

Carissimi, non è mia abitudine scrivere o disturbare, ma questo è un caso eccezionale.

Come Parroco, quest'anno festeggerò 60 anni di sacerdozio nella Parrocchia di Lussito il 07/08/2011.

Ricordando che la chiesa è del 1700, oggi abbiamo il problema del tetto con un costo notevole; sono quindi a richiama tutti voi, parrocchiani e amici della chiesa di Lussito, per avere una donazione che sarebbe di grande aiuto nel lavoro di ristrutturazione che ci accingiamo ad iniziare.

Capisco il momento difficile, ma per salvaguardare le nostre origini e il ricordo dei nostri cari, per conservare le tradizioni, dobbiamo agire al più presto.

A tale proposito, abbiamo creato un progetto "Don Ugo Lussito", supportato dall'Associazione Need You Onlus. Versando sui conti correnti indicati o Banco Postale, sempre indicando nella causale il progetto destinatario, riceverete una ricevuta fiscale detraibile in sede di dichiarazione dei redditi. In calce alla lettera troverete tutte le informazioni per le donazioni.

Lasciamo alla vostra bontà la decisione della cifra da donare, l'importante è che lo facciate con il cuore, perché la Chiesa di Lussito è parte della nostra storia.

Per dovuta trasparenza, nella Chiesa verrà affisso il rendiconto delle donazioni che riceveremo e ogni mese vi informeremo sullo stato di avanzamento del progetto e delle donazioni, tramite mail, lettera o sms. Per questo vi preghiamo di farci avere i vostri recapiti te-



Don Ugo Amerio

lefonici, indirizzi mail, che potrete comunicare alla Need You Onlus ai seguenti numeri: 0144 328834, cell. sig.ra Sandra 346 7531183 cell. sig.ra Michela 346 7051075; indirizzo mail: info@needyou.it. ... poter comunicare è importante.

Questo è il più bel regalo a me e a Dio, e se bisogna guadagnarsi il Paradiso su questa Terra, questa è una buona opportunità.

Come Parroco ringrazio chi mi ha dato la possibilità di essere il Parroco tanto amato di una chiesa come Lussito e Vi ringrazio per tutto ciò che potrete fare, certo della "buona volontà" che ci ha sempre accompagnato.

Vi abbraccio, benedico e ringrazio della Vostra partecipazione"
Don Ugo Amerio

"Progetto "Don Ugo Lussito" presso Need You Onlus Reg. Barbato 21, 15011 Acqui Terme, AL Tel: 0144 328834. Per le vostre donazioni c/o Need You Onlus: "Progetto Don Ugo Lussito": Ufficio Postale: C/C Postale 64869910-IBAN IT 56 C 07601 10400 0000 6486 9910; Banca Intesa Sanpaolo Spa: Iban IT 96 L 03069 47943 1000 0006 0579; Banca Fineco Spa Iban IT 06 D 03015 03200 0000 0318 4112; Unicredit Banca Iban IT 63 N 02008 48450 0001 0135 3990; Paypal. Per qualsiasi informazione, oltre ai numeri già segnalati, e-mail: info@needyou.it; www.needyou.it

Offerte all'O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute nelle settimane scorse. In memoria di Consolina Quaglia in Talice: il Condominio Trieste di Via Trieste n° 4 e 8: euro 190,00; Luca e Alberto: dolci e indumenti; Pasta Fresca del Corso: ravioli. A tutti profonda gratitudine e riconoscenza preghiera.

ANNUNCIO



Antonio NUGHES

Lunedì 11 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Maria Pagano, i figli Raimondo e Daniela, le sorelle Speranza e Anna, i cognati e le cognate, i nipoti ed i parenti tutti, lo annunciano con profondo cordoglio e ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nel dolore con amicizia ed affetto.

ANNUNCIO



Iris Maddalena BENAZZO in Leoncino

"La famiglia ed il lavoro sono stati i suoi ideali, assolti con amore, dedizione ed intelligenza". Grazie Iris. Lunedì 11 aprile è mancata ai suoi cari. Il marito GianGuido ed i figli MariaRosa, Romualdo e Paola con le rispettive famiglie, la piangono e ne danno il triste annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuta e che le hanno voluto bene.

TRIGESIMA



Ilia MAIO ved. Arata

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e gli amici tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Carla ASPRO ved. Puglia

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". Ad un mese dalla scomparsa i figli, la nuora, la sorella unitamente a parenti ed amici tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 20 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Guglielmina BARISONE

È passato un anno da quando se n'è andata una donna che ci ha insegnato come affrontare la vita e la morte con coraggio e dignità, che ci ha saputo ascoltare con mente aperta e libertà di pensiero, che ci ha sempre sostenuto ogni volta che eravamo in difficoltà. Carizia ti ricordiamo con affetto.
Le tue nipoti e i parenti tutti

ANNIVERSARIO



Gianfranco GUERRINA

"Caro Gian, sono già passati sette anni da quando ci hai lasciato, rimane il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori". Sabato 16 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine sarà celebrata una s.messa. Si ringrazia tutti coloro che si uniranno a noi nelle preghiere.
I familiari

ANNIVERSARIO



Agostino VEZZOSO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Andrea SALVADOR

Sempre uniti con amore nel suo dolcissimo ricordo, la moglie Pina, la cognata Carla ed i nipoti tutti, annunciano che verrà celebrata una santa messa nel 2° anniversario della scomparsa domenica 17 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalargli una preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

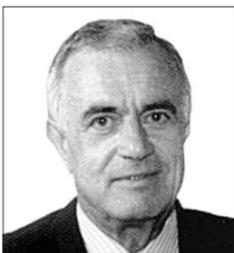
ANNIVERSARIO



Alfredo FOGLINO

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa la moglie Enza, il fratello Ettore, la sorella Adele, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 18 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA

"E Gesù disse: "Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?". (Giovanni 11,40). Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia e la nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 20 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna Maria ROGGERO in Tiralongo

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel primo anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa domenica 24 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido PELIZZARI

"Da un anno non sei più con noi ma il tuo ricordo è vivo nei nostri cuori e cammina accanto a noi". La moglie e i suoi cari con affetto pregheranno in una santa messa che sarà celebrata martedì 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Ai presenti un grazie di cuore.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva c.

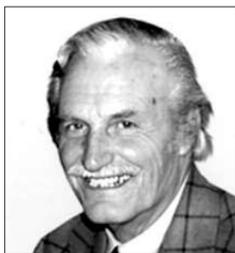
ANNIVERSARIO



Ottavio Guido ALTERNIN

Nel 9° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 20 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alberto Giovanni GIULIANO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la famiglia annuncia la santa messa che sarà celebrata sabato 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

ANNIVERSARIO



Giuseppina DABORMIDA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori e nelle nostre preghiere, ci accompagna nel cammino di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Bubbio.

Ric. e pubb.

"Ringrazio chi mi ha curato"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata dal nostro lettore di Cassine, Angelo Sanfilippo. *"Anche a nome dei miei familiari, desidero esprimere un grande e sentito ringraziamento nei confronti del settore ospedaliero: ai carissimi dottor Saglietti per il periodo di residenza in Acqui e dottor Cecchini per l'attuale mia residenza in Cassine, e alla dottoressa Zunino del reparto di Cardiologia, che ci hanno seguito e ci seguono con affetto e pazienza oltre che con professionalità."*

E poi al primario di Urologia, dottor Leva, ai suoi collaboratori dottoressa Lozzi e dottor Begani, esempi di professionalità. Infine al personale di day-surgery, urologia e chirurgia che ci hanno accolto ed ospitato."

All'assemblea dei soci di sabato 26 marzo

La relazione del presidente Centro d'ascolto



Acqui Terme. Pubblichiamo la relazione del Presidente dell'associazione Centro d'ascolto Acqui Terme o.n.i.u.s., don Franco Cresto, all'assemblea ordinaria dei soci che si è tenuta sabato 26 marzo 2011.

«È questa la seconda assemblea della nostra giovane associazione e la prima con l'esercizio di un intero anno.

Molte sono state le iniziative che abbiamo assunto nel 2010 per meglio organizzare la nostra attività e rendere più efficienti i nostri servizi.

Anzitutto in quanto o.n.i.u.s. dobbiamo osservare scrupolosamente le diverse norme previste dalla legge.

L'avvenuta iscrizione nell'elenco provinciale del Volontariato di Alessandria e al Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria (CSVA), qualificano maggiormente la nostra associazione e ci offrono la possibilità di ottenere contributi finanziari da enti pubblici e fondazione bancarie ed un'ampia assistenza per lo svolgimento della nostra attività.

Nell'aprile del 2010 ci siamo accreditati presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Entrate di Torino - per ottenere l'assegnazione dei contributi "5 x 1000" e di conseguenza siamo abilitati a ricevere i contributi a noi destinati dai contribuenti nella loro dichiarazione annuale dei redditi.

Potremo così contare ogni anno sull'incasso di somme, che anche se modeste sono sempre di grande aiuto per la nostra associazione.

Conformemente a quanto previsto dal nostro vigente statuto i membri del consiglio direttivo sono stati aumentati a sette. Esso è attualmente composto da: Don Cresto Francesco (Presidente), Peola Giovanni (Vice-Presidente), Garbarino Emilia, Baldizzone Marinella, Bianchi Nella, Chiarlo Mirka e Fatima El Foutoun, (quest'ultima nostra mediatrice culturale) e si riunisce almeno una volta al mese.

Segretaria della associazione è stata nominata Ravera Antonietta.

Il sig. Arnaldo Bo si è dimesso nel giugno 2010 dal consiglio direttivo, ma continua ad occuparsi della contabilità e delle diverse questioni di carattere amministrativo.

Da qualche tempo funge anche da assistente del Presidente, non avendo io il tempo

e la possibilità di seguire i dinamici sviluppi della nostra associazione.

Per i generi alimentari, che prima ci venivano forniti gratuitamente dalla Caritas Diocesana, è stata stipulata nel dicembre 2010 una convenzione con il Banco Alimentare di Novi Ligure, ove ogni mese a partire da gennaio di quest'anno mandiamo un nostro autotrasportatore per ritirare le derrate alimentari forniteci gratuitamente dalla AGEA e da altre imprese produttrici.

Questi prodotti - assieme ad altri generi alimentari che acquistiamo con i nostri soldi - vengono da noi distribuiti gratuitamente nel corso del mese a tutti i nostri assistiti che ne fanno richiesta.

Nel corso dell'anno 2010 i soci sono aumentati da 26 a 101 ed hanno complessivamente versato per quote associative euro 14.464.

Sempre nell'anno scorso abbiamo altresì ricevuto 69 donazioni per complessivi euro 35.112.

Tra queste vorrei qui ricordare solo quella di 10.000 euro erogata in 2 tranches dalla Diocesi di Acqui Terme dal fondo dell'otto x mille, quella di euro 6.000 ricevuta dalla Fondazione C.R. Torino e quella di 5.000 euro della Fondazione Aurora.

In totale abbiamo quindi ricevuto da soci e benefattori nel 2010 euro 49.576.

Abbiamo così potuto erogare nel 2010 n. 577 contributi per un importo complessivo di euro 36.715, per pagare bollette di luce e gas, canoni di affitto, acquistare biglietti di trasporto, medicinali non mutabili, ecc.

Nel corso del 2010 le nostre volontarie hanno avuto 1.457 colloqui con assistiti nuovi e vecchi.

Alla data del 31 dicembre

2010 le famiglie bisognose da noi assistite erano 325 - per un totale di circa 1.150 persone - di cui 87 di nazionalità italiana e le altre provenienti da: Marocco (118), Albania (57), Romania (16), Ecuador (12), Macedonia (7), Bulgaria (4), Moldavia (2), Egitto(2), Rep. Ceca (1), Rep. Dominicana (1), Francia (1), Svizzera (1), Tunisia (1), Ucraina (1), Iraq (1).

La nostra attività si svolge attualmente in collaborazione con l'Associazione dei Comuni dell'Acquese (A.S.C.A.), la Caritas diocesana, il Centro per la Vita, la San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco, l'associazione Auser, l'associazione Avulss, con le quali c'è comunione di intenti, di obiettivi e di operatività.

Contiamo in futuro di potere proficuamente interagire anche con altre associazioni di volontariato della nostra zona. I risultati del bilancio consuntivo 2010 sono abbastanza in linea con i dati del budget 2010 presentato nella scorsa assemblea del 27 aprile 2010.

Tali risultati sono a mio avviso da valutare positivamente, ma siamo fortemente motivati a fare ancora meglio e di più nel 2011 e negli anni a venire, per essere di maggior aiuto a tutte le persone - sia italiani che immigrati - che si trovano in stato di grave indigenza e necessità.

Le richieste di aiuti finanziari sono in continuo aumento e noi vorremmo potere sempre fare giungere la nostra solidarietà a tutti coloro che vengono a bussare alla nostra porta. Confidiamo nella sensibilità e generosità di Enti e persone per reperire anche nel corrente anno i mezzi finanziari necessari per potere soddisfare almeno in parte le pressanti richieste di aiuto.

Le premesse sono buone, se consideriamo che nei primi 2 mesi del 2011 abbiamo già ricevuto - oltre a diverse donazioni - n. 60 quote sociali, di cui 22 sottoscritte da nuovi soci.

Per ringraziare pubblicamente sia i soci che i donatori abbiamo già pubblicato su L'Ancora di questa settimana un loro elenco relativo al periodo gennaio/febbraio 2011 e ripeteremo lo stesso annuncio ogni 2-3 mesi, in modo che siano rese periodicamente note tutte le entrate della nostra associazione.

Attualmente la nostra attività consiste essenzialmente

nella erogazione di piccoli contributi finanziari e nella distribuzione di generi alimentari, anche se non mancano casi con problematiche diverse e più complesse.

Parallelamente a questo servizio vorremmo però riuscire a svolgere maggiormente la funzione vera di un Centro d'Ascolto, ossia quella di essere l'antenna della carità che coglie i bisogni degli ultimi, veglia sui poveri e desta (o ridesta) nella comunità lo spirito di solidarietà che esiste sopito in ogni essere umano.

Accogliere presuppone un incontro, un ascolto, un dialogo e una relazione di aiuto, ma per svolgere bene questa funzione occorre anche tra l'altro avere a disposizione uno spazio di silenzio.

Non si può pensare di fare un "ascolto" sereno in uno spazio ristretto ed in un posto di passaggio.

Purtroppo la sede attuale della nostra associazione è inadeguata sotto questo aspetto, in quanto non permette tra le altre cose la necessaria unità e concentrazione nel rispetto della dignità altrui.

Dobbiamo quindi attivarci per trovare in qualche modo dei locali più spaziosi ed idonei, anche per evitare che mamme e bambini facciano la coda sull'uscio della nostra sede totalmente esposte alle intemperie meteorologiche.

Siamo fiduciosi come sempre nella Divina Provvidenza e ci auguriamo di potere presto realizzare questa nostra aspirazione.

Al termine di questa mia relazione voglio ringraziare tutti i presenti, i soci ed i donatori che non hanno potuto partecipare a questa assemblea ed in particolare modo le nostre volontarie e volontari che con encomiabile impegno, passione e spirito di sacrificio dedicano parte del loro tempo per aiutare le persone bisognose del nostro aiuto».

Offerta al Centro d'ascolto

Acqui Terme. Il Centro d'Ascolto onlus Acqui Terme ringrazia vivamente per l'offerta di euro 90 in memoria della mamma di Beppe Savarro, da parte degli amici del bridge.

Gli alpini di Acqui per Telefono Azzurro

Acqui Terme. Sabato 16 e domenica 17 aprile, contro l'abuso, la violenza fisica, sessuale e psicologica sui bambini, Telefono Azzurro sarà nelle piazze con le ortensie, simbolo della tradizionale campagna "Fiori d'Azzurro" che vedrà 10.000 volontari impegnati in oltre 2200 piazze italiane per raccogliere i fondi necessari al sostegno delle linee d'ascolto, il cuore dell'associazione che dal 1987 si impegna nella prevenzione dei maltrattamenti e nella difesa dei più piccoli.

L'obiettivo della campagna "Fiori d'Azzurro" è fermare la violenza sui bambini, lottare contro il silenzio e dare voce ai più piccoli attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione e informazione nelle scuole per far conoscere i servizi di ascolto e aiuto che Telefono Azzurro dedica ai ragazzi. Dal 1987 Telefono Azzurro rappresenta l'unico servizio in Italia cui i più piccoli possono accedere direttamente.

Ogni giorno le linee di Telefono Azzurro accolgono 800 chiamate di bambini e adolescenti: oltre 3500 i casi di abuso e violenza gestiti dall'1.96.96 (gratuito per bambini e adolescenti).

Per tutti quei bambini e adolescenti che hanno bisogno di

essere ascoltati e lanciano segnali troppo spesso trascurati, Telefono Azzurro rappresenta la speranza di trovare una soluzione e ritrovare il sorriso e la fiducia in un futuro sereno.

Aderendo alla campagna, con ogni ortensia si può contribuire a sostenere la linea d'ascolto 1.96.96 dedicata a bambini e adolescenti, offrendo loro la possibilità di parlare con operatori qualificati in grado di offrire sostegno e risposte concrete al disagio e, se necessario, attivare l'intervento. I fondi raccolti serviranno infatti a:

- rafforzare la linea di ascolto aumentando la capacità di risposta fino ad accogliere 2000 chiamate al giorno
- formare e aggiornare gli operatori e l'infrastruttura tecnologica del Centro Nazionale d'Ascolto per rispondere sempre più efficacemente e tempestivamente
- Sviluppare la consulenza via chat;
- Avviare una campagna nazionale di sensibilizzazione e informazione dedicata ai bambini e agli adolescenti.

Il gruppo alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme anche quest'anno sosterrà Telefono Azzurro dislocandosi presso le chiese e in piazza Italia.

Proseguono le lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Interessante lezione sull'iridologia, la scienza che studia la parte colorata dell'occhio, è stata tenuta lunedì 11 aprile all'Unitre acquese da Padre Emilio Ratti conosciuto medico chirurgo di Genova. L'Iridologia è nata in Ungheria nel tardo XIX secolo ed è un sistema diagnostico sullo studio dell'iride dell'occhio.

Questo studio si basa sui segni patologici (rilievi, pigmentazioni, striature, anelli, lacune, fibre trasversali) e sulla variazione dei colori (patografia e patocromia) dell'iride.

Analizzando l'iride di una persona si potrebbe determinare l'esistenza di un problema relativo a qualche apparato o alla funzionalità del corpo ma anche agli aspetti psicologici - emotivi della persona. In base alle macchie e alle sfumature di colore si individua il

tipo di costituzione del paziente che è infaticata per gli occhi di colore azzurro ed ematogenea per occhi di colore marrone. Altri colori sono delle varianti miste tra i due tipi di cui sopra.

Attraverso una mappa dell'iride di ciascun occhio si ha la rappresentazione di tutto il corpo umano con la sua anatomia e le sue funzioni. Secondo alcuni è un metodo d'analisi che comprende i punti di debolezza dell'organismo previa una buona anamnesi del paziente anche se il tutto non è clinicamente dimostrabile. Quindi è una disciplina analitica diagnostica e preventiva soprattutto utilizzata dai naturopati.

La prossima lezione di lunedì 18 aprile sarà tenuta dai dott. Vittorio e Claudio Incaminato su "Curiosità del calendario".

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

14ª assemblea regionale di AC

Per la vita buona del vangelo



Si è svolta la scorsa domenica la XIV assemblea regionale di Azione Cattolica, cui hanno partecipato i nuovi responsabili diocesani dell'AC acquisite.

Il titolo della assemblea "Per la vita buona del Vangelo. Responsabilità condivise" ha evidenziato la natura essenziale dell'AC come associazione religiosa ed ecclesiale, chiamata a fare concreta esperienza di responsabilità nelle parrocchie e diocesi, ma anche a condividere una riflessione su una scala più ampia sui temi che toccano la vita sociale economica e culturale del nostro paese, un discernimento oggi ancor più necessario di fronte ai cambiamenti che investono la nostra società nel suo insieme e lasciano sovente disorientati, spingendo talora le persone verso il disimpegno e l'indifferenza.

È intervenuto il Presidente nazionale dell'Azione Cattolica, Franco Miano, che ha tra l'altro osservato che "per essere autenticamente vissuta ed efficace la responsabilità deve essere diffusa, portata avanti nel quotidiano attraverso la cura attenta delle persone che abbiamo intorno, e delle relazioni con ciascuna di loro. Questa è la più grande eredità che la storia della nostra Chiesa e della nostra associazione ci consegna, chiedendoci di farne tesoro".

La delegata regionale Anna Maria Tibaldi, nel ringraziare i responsabili per l'impegno speso in questi anni, tra cui Silvia Gotta dell'AC acquisite che nel corso del triennio ha coordinato il settore giovani regionale, ha sottolineato l'importanza di riscoprire il carattere missionario dell'associazionismo, capace di riportare ciascuno là dove vive e lavora, per offrire una testimonianza cristiana ed un'assunzione di responsabilità, che ricevono la propria linfa da una fede matura e incarnata. Mons. Sebastiano Dho - Vescovo emerito di Alba a nome del-

la Conferenza Episcopale Piemontese - ha ribadito la piena fiducia e l'incoraggiamento dei Vescovi verso l'AC; egli ha ricordato come l'impegno alla corresponsabilità si collochi nel quadro del rinnovamento indicato dal Concilio Vaticano II, che oggi si ripropone come una sfida attuale e necessaria, che i laici debbono affrontare, senza nascondersi le difficoltà, con coraggio e speranza.

L'assemblea, presieduta dal prof. Domenico Borgatta, già delegato regionale, ha quindi considerato una verifica del lavoro svolto per adulti, giovani e ragazzi, una riflessione sul programma pastorale della Chiesa italiana, la sintesi delle esperienze avviate in Albania per il sostegno alla formazione degli insegnanti, lo sviluppo del servizio di formazione culturale e di ricerca storica avviato in questi anni, così da impostare una progettazione regionale per il prossimo triennio.

Per questo è stato discusso e votato un documento che indica le linee di lavoro future, ma anche un messaggio rivolto alle comunità ecclesiali e civili della nostra regione in merito ai problemi della vita sociale e politica. Il tema della responsabilità ha poi riguardato il rinnovo degli incarichi regionali per il triennio 2011-2014. Le elezioni - che hanno registrato la partecipazione dei delegati di tutte le 17 associazioni diocesane della regione - hanno confermato come delegata regionale Anna Maria Tibaldi di Alba, che sarà affiancata da Rosanna Bonaudo (Susa) e da Alessandro Gastaldi (Mondovì) in qualità di incaricati per il settore adulti; Chiara Airdi (Fossano) per il settore giovani; Monica Carradore (Aosta) e Maurizio Tibaldi (Alba) per l'Azione Cattolica dei Ragazzi; da Gianni Ronco (Vercelli) in qualità di segretario e Paolo Compostella (Mondovì) di amministratore, insieme agli assistenti don Giovanni Pavin (Acqui) e don Fiorenzo Lana (Torino).

v.r.

Calendario diocesano

Sabato 16 - Al Santuario di Nostra Signora delle Rocche di Molare le confraternite della Diocesi si radunano alle ore 10.

Ad Acqui Terme alle ore 15,30 il Vescovo incontra gli insegnanti di religione.

Alle 18,30 Festa dei giovani della Diocesi a Rossiglione presente il Vescovo

Domenica delle Palme 17 - Inizia la Settimana Santa - In Cattedrale alle 10,30 il Vescovo benedice le palme e i rami di ulivo, segue la messa con lettura del Passio.

Martedì 19 - Nel Seminario interdiocesano di Valmadonna il Vescovo si incontra con il gruppo seminaristico dalle ore 10.

Mercoledì 20 - Nella casa residenza mons. Capra il Vescovo celebra la messa per gli ospiti alle ore 15,30.

Giovedì Santo 21 - In Cattedrale dalle ore 9,30, Vescovo e sacerdoti concelebbrano la messa del Santo Crisma. Segue il pranzo in Seminario.

Sempre in Cattedrale alle ore 20,45 il Vescovo celebra la messa "In coena Domini", con visita ai "Sepolcri" delle chiese cittadine.

Venerdì Santo 22 - In Cattedrale alle 8,30 recita del Breviario nelle Lodi con i Canonici.

Alle ore 18, Celebrazione della morte del Signore Gesù.

Alle ore 21, Via Crucis per le vie della città dalla Addolorata alla Cattedrale.

Sabato Santo 23 - In Cattedrale alle ore 8,30 recita del Breviario nelle Lodi con i Canonici; sempre in Cattedrale e nelle chiese cittadine si tengono le Confessioni.

In Cattedrale alle ore 22,30 Veglia Pasquale presieduta dal Vescovo.

La Settimana Santa nella parrocchia del Duomo

Domenica 17 aprile - Le Palme

Ore 10,30 Piazza Duomo (sotto la scalinata) benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione di ingresso in Duomo. Presiede il Vescovo;

Martedì 19 aprile - giornata della Confessione

Pomeriggio: confessore a disposizione; ore 17,30 e ore 20,45 celebrazione comunitaria della penitenza

Giovedì 21 aprile - Giovedì Santo

Ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 20,45 messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Al termine adorazione comunitaria. Sono invitati particolarmente i fanciulli della Prima Comunione.

Venerdì 22 aprile - Venerdì santo

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata arrivando in Duomo

Sabato 23 aprile - Sabato Santo

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio: confessore a disposizione; ore 22,30 veglia pasquale. Presiede il Vescovo, con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2011, il battesimo di due adulti e di un neonato.

Domenica 24 aprile Pasqua del Signore. Orario festivo.

La Settimana Santa nelle parrocchie di Acqui Terme

17 aprile - Domenica delle palme - benedizione delle palme:

Cattedrale ore 10,30; Cristo Redentore ore 11; Pellegrina ore 11,30; San Francesco ore 11; Moirano ore 11; Lussito ore 11,10

21 aprile - Giovedì santo

messa del sacro crisma: Cattedrale ore 9,30; messa in "Coena Domini": Cattedrale ore 20,45, segue adorazione; Cristo Redentore ore 18; Pellegrina ore 17, adorazione ore 21; san Francesco ore 18; Moirano ore 20,30; Lussito ore 21.

22 aprile - Venerdì santo morte del Signore

Cattedrale ore 18; Cristo Redentore ore 18; Pellegrina ore 17; San Francesco ore 18; Moirano ore 20,30. Ore 21 Via Crucis cittadina dalla basilica dell'Addolorata al Duomo

23 aprile - Sabato santo: veglia pasquale

Cattedrale ore 22,30; Cristo Redentore ore 23,30; Pellegrina ore 21; San Francesco ore 21,30; Moirano ore 20,30; Lussito ore 21.

24 aprile - Pasqua di Risurrezione

Cattedrale ore 10,30; Cristo Redentore ore 11; Pellegrina ore 11,30; San Francesco ore 11; Moirano ore 11; Lussito ore 11,10.

AC e Confraternita di Terzo

Cena di solidarietà



Tenendo fede ad una consuetudine che s'avvia a diventare tradizione, sabato scorso 9 aprile, l'Azione cattolica e la confraternita di Terzo hanno promosso l'annuale Cena di solidarietà in favore delle opere del dott. Gianfranco Morino, di don Mauro Gaino e dell'associazione ecumenica "Dodici ceste" in Africa. Quest'anno l'iniziativa è stata onorata dalla presenza di un commensale d'eccezione: mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui che ha voluto incoraggiare in questo modo l'iniziativa e sostenere l'impegno di carità di questa parrocchia. Prima della cena, il parroco don Giovanni Pavin ha guidato la preghiera ispirata al salmo 136: "Sui fiumi di Babilonia", invitando tutti i presenti a considerare l'esperienza del migrante non con i nostri occhi di occidentali ma con i suoi, di persona che fugge da un mondo di disperazione verso una difficile speranza. Il senso dell'iniziativa sono stati illustrati dalla Presidente parrocchiale del-

l'A.C. Anna Maria Dominici che ha sottolineato come la cena di solidarietà voglia essere la conclusione dell'itinerario di preparazione alla Pasqua che si è articolato nei cinque incontri serali dedicati in parrocchia alla riflessione sul vangelo da parte degli adulti e dei giovani: "Con questa iniziativa -ha concluso la Presidente- vogliamo dare anche un piccolo segno di quella carità su cui si fonda la nostra fede, per questo ringrazio quanti hanno aderito, la Pro loco che ci ha ospitato e si è accollata l'onere del servizio, le volontarie della Mensa di fraternità che hanno confezionato la cena e quanti hanno contribuito con le loro offerte in natura o in denaro alla riuscita di questa iniziativa".

Il ricavato, da devolvere in beneficenza, è stato di 1500 euro.

Nelle foto: il tavolo delle autorità (Il Vescovo mons. P. Giorgio Micchiardi, il parroco don Giovanni Pavin e il sindaco di Terzo Vittorio Grillo) e uno scorcio della sala.

Domenica 10 aprile

Incontro per catechisti con Ilaria Ambrosino



Acqui Terme. Interessante incontro per i catechisti della diocesi con Ilaria Ambrosino, psicologa e psicoterapeuta, domenica 10 aprile nel salone della parrocchia di Cristo Redentore. La dottoressa ha tracciato, con rigore professionale e profonda umanità, il tema della relazione educativa tra educatore ed educando, una relazione da costruire con pazienza grande passione, in un cammino che comporta oneri e onori, nel quale è importante lasciare sempre "aperta la porta del cuore".

Associazione San Vincenzo

Acqui Terme. Anche quest'anno l'associazione San Vincenzo De Paoli - Conferenza S. Guido onlus sarà presente durante le sante messe della Domenica delle Palme, in cattedrale il 16 aprile alle ore 18 e il 17 aprile alle ore 8 - 10,30 - 12 e 18, per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo.

Come è noto le offerte ricevute saranno impiegate per l'acquisto di generi alimentari che verranno distribuiti agli indigenti della città, insieme ai generi alimentari forniti dalla Caritas Diocesana.

L'associazione ha raccolto offerte nell'anno 2010 dalla popolazione e da ditte commerciali e dai volontari che sono

servite per l'acquisto dei generi alimentari di cui sopra e contributi nel pagamento di bollette di affitto, luce, gas, spese condominiali.

Sono state aiutate 70 famiglie italiane e 140 straniere, parte delle quali con visita domiciliare mensile.

Le richieste sono in aumento, ma l'associazione conta sulla generosità delle persone che permetterà di soddisfare le richieste, anche se questo è un periodo di crisi per tutti. Nell'anno 2010 il bilancio è in passivo di euro 2800.

Si potrà aiutare l'associazione indicando nella denuncia dei redditi o sul CUD il numero di codice 96006400061 per il 5xmille.

Vangelo della domenica

Anche la luna ci aiuta a capire meglio la celebrazione della Pasqua. Mosè attuò il passaggio del Mar Rosso nei giorni di luna piena di marzo; Gesù si fece crocifiggere in luna piena di marzo. Sono i grandi "passaggi" della storia biblica, Antico e Nuovo Testamento.

Per questo calendario lunare la Pasqua può cadere o di marzo (nel 2008 il 23 marzo) o di aprile (quest'anno il 24 aprile). Le grandi rivelazioni segnano, anche per gli interventi di Dio nella storia umana, un calendario, specie quello astrale: la cometa, la luna, il sole (si oscurò). Dio non sovrverte la storia, ne fa parte e la condivide, perché è anche sua creatura.

Il mistero della croce

Con domenica 17 aprile inizia la Settimana Santa: sono sette giorni in cui la liturgia invita i cristiani a rivivere i giorni della propria redenzione: mistero personale, mistero universale. I due momenti più partecipati dal popolo sono la processione delle palme e la lettura della passione (domenica 17); la veglia e la messa di Pa-

squa, il 24. Ma il fulcro di tutto è la Croce: è a questo centro che occorre volgere l'attenzione. Nell'impotenza umana della Croce la fede ci aiuta a leggere l'onnipotenza di Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo. Il Figlio "obbediente fino alla morte e alla morte di Croce" ama il Padre e lo Spirito Santo, che gli chiedono di realizzare in se stesso, come primogenito della creazione, la redenzione: "per noi uomini e per la nostra salvezza".

Per questo Gesù "si consegna" alla Croce, con libertà di figlio, di fratello, di re, per amore. In questo amore supremo egli dona, perdendo, se stesso e diventando solidale con tutte le umiliazioni, i dolori, i rifiuti patiti da ogni uomo, dando la misura dell'annientamento e manifestando il rovesciamento delle situazioni umane: non potere, non ricchezza, non considerazione sociale, ma amore da condividere, solidale, fraterno, che si fa servizio. Non siamo distolti dal nostro fragile e povero cammino umano, ma abbiamo vicino ad ognuno di noi un fratello che ci aiuta. d.g.

È stata approvata nell'ultima seduta consiliare

La tassa rifiuti per il 2011 ha subito un ritocco al rialzo

Acqui Terme. Sta aumentando, all'ombra della Bollente, la polemica sull'aumento effettuato da parte dell'amministrazione comunale della tariffa sui rifiuti solidi urbani. Gli utenti riceveranno i bollettini di pagamento per il 2011 tra fine aprile e prima settimana di maggio. Le cartelle avranno scadenza il 15 maggio per la prima rata, il 15 luglio per la seconda rata e il 15 settembre per la terza rata. Gli acquisti pagheranno dall'8 al 9% in più per le abitazioni rispetto al 2010 per le attività produttive. Chi si aspettava, alcuni anni fa, che aumentando la differenziazione l'amministrazione comunale avrebbe ridotto i costi dei rifiuti, è rimasto deluso.

Il rincaro colpisce tutta la comunità, dalle famiglie alle aziende commerciali, le piccole e medie industrie, i professionisti e gli artigiani. La scure si abbatte negativamente soprattutto sulle classi sociali più deboli, dei cittadini a reddito fisso. "La legge" afferma l'assessore alle Finanze e al Bilancio Paolo Bruno - obbliga i Comuni a ripartire tra i cittadini dal 95 al 100% i costi dello smaltimento".

Per fare degli esempi, ricordiamo che per un'abitazione di cento metri quadri, occupata da tre persone, la tariffa applicata nel 2010 era di 279 euro, nel 2011 il costo sale a 306, 27 euro in più. Per un'abitazione di sessanta metri quadri, abitata da una sola persona, il costo da 82 passa a 89 euro. Al livello commerciale, un negozio di centoventi metri quadri nel 2011 pagherà 1.340 euro rispetto ai 1.245 dello scorso anno. Un esercizio pubblico, ad esempio un bar di duecento metri quadri, da 823 passa a 881 euro. Per un negozio della categoria "alimentari", tanto per fare un ulteriore esempio, passerà dai 1.030 del 2010 ai 1.105 attuali, 75 euro in più. Per le strutture ricettive, gli alberghi, se una struttura di mille metri quadri nel 2010 pagava 6.888 euro, nel 2011 ne pagherà 7.423, pertanto il 7,76% di aumento pari a 535 euro. L'amministrazione comunale ha deciso per lo sconto del 30% sulla parte della tassa variabile, il 10% sul totale a chi produrrà il compost. Il Comune ha già consegnato 700 compostiere. Per raggiungere la qualifica di "compostista", logicamente bisogna avere un giardino o un cortile adatto. Pertanto questo beneficio non tocca la stragrande maggioranza dei cittadini acquisi, soprattutto il pensionato che vive con il minimo di pensione. **C.R.**

Perché non funziona la differenziata?

Acqui Terme. Non bisogna confondere l'utilità della raccolta differenziata e il sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti, con l'efficienza delle procedure e di organizzazione di chi la propone, ovviamente l'amministrazione comunale. Se il cittadino ha il dovere civico di collaborare e l'onere di subire aumenti sulla tariffa della raccolta, gli amministratori devono metterlo nelle condizioni ottimali di effettuarla. Se le percentuali di raccolta differenziata non sono soddisfacenti, l'amministrazione comunale deve recitare il «mea culpa». Infatti avrebbe rinunciato di pensare alle difficoltà ed ai disagi di cui soffrono gli utenti del servizio se non hanno il cassonetto a portata di mano, pensando particolarmente ai diversamente abili o alle persone anziane.

Facciamo un esempio citando la situazione di uno dei condomini di via Nizza. Nell'androne d'ingresso aveva il "paper box", uno scatolone di cartone in cui mettere la carta. Il "box" era usa-

to largamente, sempre pieno veniva svuotato settimanalmente. Da una settimana i "box" sono spariti. Per effettuare la differenziata della carta, gli abitanti dei condomini delle vicinanze dell'ex ricreatorio, dovrebbero portare la carta nel contenitore situato nella ex caserma Cesare Battisti, a pochi passi dall'ingresso della sede della Croce Bianca. Il responsabile della decisione dovrebbe mettersi personalmente alla prova della situazione, magari portandosi anche un genitore anziano, una nonna, un disabile.

Ciò per valutare e prendere in considerazione le necessità della gente, che non solo devono pagare tariffe salate sui rifiuti. Questo anche per far comprendere ai nostri amministratori che in queste condizioni in moltissimi casi la carta prodotta non andrà a finire nel contenitore della differenziata. Quindi si parla di tonnellate di questo prodotto che non sarà recuperato. **C.R.**

Riceviamo e pubblichiamo

La risposta del Co.Di.Fi.Co. all'assessore Giulia Gelati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Abbiamo letto il bizzarro intervento dell'assessore Gelati sull'argomento SWAP, e, giunti alla fine della faticosa prosa, sono prevalsi stupore e sconcerto.

Cosa abbia indotto il valido assessore ad una simile uscita estemporanea ci sfugge, cosa la spinga a capovolgere le parole del PM del tribunale di Acqui pure, cosa l'abbia indotta invece a interpretare "pro domo sua" i fatti, inventandosi "denunce" mai presentate e altre deliziose amenità è forse chiaro, come ha detto l'assessore stesso: le elezioni!

E questo spiega anche attacchi personali tanto sgradevoli quanto poco comprensibili.

I fatti, però, sono altra cosa ed è per questo motivo che il CoDiFiCo, solitamente e per scelta estranea alle polemiche, ritiene doveroso rispondere con una puntuale ricostruzione.

Nel mese di ottobre 2007 una brava giornalista di Report, Stefania Rimini, ricostruì con precisione una storia che durante l'estate precedente era assurda agli onori delle cronache: micidiali "contrattocommissa" che le Banche (quasi tutte, peraltro) avevano venduto ad inconsapevoli Sin-

daci e imprenditori e che stavano portando al fallimento una piccola banca italiana (l'Italease), specializzata in leasing immobiliari, e sull'orlo di una crisi irreversibile Enti Pubblici e Imprese.

Da brava giornalista aveva indagato a fondo scoprendo da fonti attendibili che centinaia di Enti pubblici (tra cui il Comune di Acqui Terme) avevano in "pancia" questa potenziale "spada di Damocle".

Nel novembre dello stesso anno a Bistagno molti acquisi parteciparono alla presentazione di un libricino che trattava proprio l'argomento swap ed in quella sede, maturò l'idea del CoDiFiCo.

I cittadini autotassandosi fecero esaminare i contratti da una società di analisti indipendenti (la Consultique di Verona), presentarono un esposto alla locale Procura della Repubblica ed attesero, fiduciosi, gli esiti delle indagini.

Si seguì la strada tracciata da un imprenditore locale che lungi dal cercare "giustizia privata" aveva deciso di denunciare, pubblicamente ed in Procura, circostanze che riteneva delittuose (la vendita di contratti capestro) ed i cittadini, preso atto che gli amministratori comunali sottovalutavano il problema si organizzarono nel CoDiFiCo intervenendo pubblicamente e suscitando reazioni, anche politiche, ma nessuno dei componenti del Comitato ha mai pensato di "denunciare" il Sindaco, gli Assessori o i Consiglieri Comunali. Si presentò un esposto, raccontando fatti senza indicare "colpevoli". L'assessore Gelati travisa quindi la realtà.

Non è dunque imputabile al cunché al CoDiFiCo se non il merito, evidenziato dalla stessa Procura, di aver permesso alla Giustizia di fare il suo corso. Certo, l'Assessore non avrà gradito l'affermazione del Pubblico Ministero che, nella richiesta di rinvio a giudizio dei funzionari di Unicredit, scrive "...inesperienza e mancanza di competenza dell'Ente Pubblico" così come non sarà gradita l'affermazione, contenuta nella richiesta di sequestro cautelare (un milione e duecentocinquanta euro poi eseguita a novembre 2009): "(la banca)...addirittura predispone i contenuti delle dichiarazioni e delibere apparentemente provenienti dall'Ente...".

Ultimo fatto: alla giunta del 22/10/2009 l'Assessore Gelati risultava presente e nella deli-

bera si legge che l'importo degli interessi applicati dalla banca è tale da prevaricare il tasso usurario.

Nonostante ciò, nella delibera successiva del 21/05/2010 (Assessore presente anche in questo caso) la Giunta decide di "transare" e mantenere segreta per tre anni la transazione e, soprattutto, di non costituirsi parte civile al processo contro Unicredit che, ormai è chiaro a tutti, si farà.

La "polemica" verte solo su un fatto, anche stavolta: è giusto o "immorale" che un Assessore sappia che l'Ente da lei amministrato potrebbe essere stato vittima di un reato infamante come l'usura e avalli la decisione di non denunciarlo e permetta che il suo Sindaco, parte lesa nel processo, non si presenti?

Chi, come e perché ha assunto la decisione di sottoscrivere i contratti, probabilmente non consapevole degli effetti, poco conta, contano le azioni successive, pavide e succubi, dei nostri amministratori. Riteniamo importante invece che i cittadini sappiano quanta fiducia possono accordare ad Amministratori che ritengono il Tribunale un luogo non adatto alla ricerca della verità ed alla punizione dei reati preferendo "accordi" siglati, come se si trattasse di una lite tra privati, nelle segrete stanze del potere.

Per desiderare un futuro migliore dell'oggi è necessario correggere gli errori del presente».

Comitato difesa finanze comunali

Ornella Vanoni in concerto

Acqui Terme. La giunta comunale, nell'approvare l'organizzazione della "data zero" del tour estivo 2011 di Ornella Vanoni, al quale parteciperà anche il musicista Mario Lavazzi, che si terrà al Centro congressi di zona Bagni il 28 maggio, ha stabilito il prezzo d'ingresso al concerto: 1° settore, 25,00 euro, 2° settore 18,00 euro, 3° settore 12,00 euro. Ridotti: 8,00 euro per ragazzi fino a 12 anni, solo per secondo e terzo settore. Si prevede l'ingresso gratuito per i bambini fino a otto anni e per i diversamente abili che hanno bisogno dell'assistenza per accompagnatore.

Il Comune, nell'organizzare la manifestazione, aveva accolto la proposta presentata da Martino De Rubeis, general manager di Ornella Vanoni.

Lavori in città

Acqui Terme. L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Lepato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 4 all'8 aprile.

Interventi svolti con l'ausilio degli operai e ditte manutentrici del patrimonio comunale:

chiusura buche pericolose con bitume invernale in diverse zone della città; manutenzione e apertura fontanella in passeggiata Piola; manutenzione e apertura fontanella in corso Bagni; manutenzione e apertura fontanella in piazza Duomo; pulizia e ripristino fontana piazza V. Veneto; preparazione supporti per fioriere e segnaletica da posizionarsi in piazza Italia; intervento idraulico presso scuola di via XX Settembre; intervento idraulico presso Ufficio Economia; manutenzione varia (riparazione serrature, tapparelle, etc.) in diverse scuole cittadine; fornitura e posa

boiler scuola materna di via A. Moro; intervento di manutenzione presso Baby Parking; posizionamento transenne in diverse parti della città; posizionamento sedie e tavoli presso Centro Congressi; intervento elettrico presso fontane di corso Cavour; sostituzione lampade di emergenza presso scuola media Bella; intervento elettrico presso piazza Addolorata; intervento elettrico presso lampioni di via XX Settembre; posizionamento faretto presso ex Kaimano; riposizionamento segnaletica verticale in viale Savona, piazza S. Guido, corso Bagni; segnaletica orizzontale e verticale in corso Roma e via Biorci; verniciatura lampioni in piazzale degli Alpini; ripristino caditoie e pozzetti in piazza C. Marx e via M. Ferraris; ripristino marmi copertura scavi archeologici in corso Roma; posa guaina per alimentazione elettrica Totem in via Monteverde; riparazione chiuso passaggio ferroviario in viale Savo-

na; rimozione pensilina in viale Antiche Terme; rimozione tesate elettriche zona Centro Congressi; ultimazione lavori di manutenzione del patrimonio arboreo; ed infine è stato effettuato un corso di aggiornamento per manovratori carrelli elevatori tenuto dal Confartigianato a cui hanno partecipato tutti gli operai.

I tecnici comunali inoltre, hanno effettuato sopralluoghi in varie zone della città per verificare segnalazioni di vario genere comunicate dai cittadini.

Ed ancora nello specifico: sopralluogo presso locali palazzo Robellini per tinteggiatura; sopralluogo in strada Loreto per spostamento bidoni; sopralluogo presso il voltone sotto la Torre Civica per restauro e tinteggiatura; sopralluogo in via Goito per realizzazione marciapiede; sopralluogo presso asilo e scuola materna San Defendente e scuola materna via Nizza per interventi vari.

VOLTI DI PIETRA

Le Sculture di Ferdinando Gallo - Vesime



Acqui Terme

Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera
Via A. Manzoni

Dal 16 al 24 aprile

Apertura 16 aprile ore 17

Orario della mostra: dalle 16 alle 19

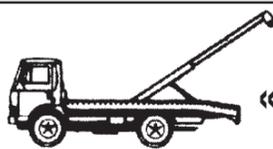
Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Lunedì chiuso

INGRESSO GRATUITO

Per info: 348 5632442

E-mail: gallo.cdv@alice.it



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

**RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO**

Convenzionata con:

803-803



**ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA

Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiovente@libero.it



estetica&benessere



**È arrivata la primavera...
e la voglia di rimettersi in forma**

1 MASSAGGIO AL SALE

1 TRATTAMENTO CORPO SNELLENTI

1 TRATTAMENTO CORPO DRENANTE

1 TRATTAMENTO CORPO TONIFICANTE

1 MASSAGGIO EMOLINFATICO

1 MASSAGGIO BENESSERE TOTALE

a soli € 199 anziché € 262



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

ESTETICA
IN FRANCHISING

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Marco Moraglio

Operatore tree-climber

**Potature ed abbattimenti di piante
in situazioni rischiose.**

Consolidamenti arborei.



347 844 7219 - 0171 388 702 marco.moraglio@libero.it

Certificazione D.lgs 235-03 aut. N231-38315/2009 - Assicurazione R.C.

caccia & pesca
armeria
SAMPEI
di Carlini Simone
negozi specializzati in
ARTICOLI per la PESCA

INAUGURAZIONE sabato 16 aprile ore 16

ACQUI TERME

Via San Defendente, 15/17

Tel. 0144 313402 - sampei.1.0@libero.it

Ad avvenute autorizzazioni allestiremo il reparto armeria

Scrive la segreteria del Pd

Il restauro del ponte e la nuova scuola media

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria acquis del Partito democratico:

«Signor direttore,
le chiediamo un po' di spazio sul Suo giornale per esprimere alcune semplici osservazioni su due lavori pubblici del Comune di Acqui: il ponte "Carlo Alberto" (in fase di restauro) e la nuova scuola media (in fase di appalto).

Il restauro del ponte
Anche all'osservatore distratto, riguardo ai lavori di restauro sul ponte, saltano agli occhi alcune questioni singolari.

La prima questione è relativa al cartello di descrizione dei lavori in cui emergono due gravi omissioni; manca, anzitutto, l'indicazione dell'inizio, della durata e della fine lavori; manca, poi, qualsiasi accenno all'importo complessivo dell'opera.

Viene da chiedersi: come mai sono stati omessi questi dati importanti, la cui pubblicazione (sul tabellone dei lavori) è imposta dalla legge?

La seconda questione riguarda il fatto che a lavorare nell'orario diurno di lavoro sul ponte ci sono poche maestranze e che alle 18 il cantiere è chiuso; questo fa ancora più specie se si pensa che la Codelfa (che si è aggiudicata l'appalto dei lavori) è un'importante ditta del settore.

Viene il dubbio che i lavori non siano stati ben programmati e si viva alla giornata: in questo anno abbiamo, infatti, sentito dall'amministrazione ipotesi diverse sui modi di condurre i lavori, salvo poi dover constatare che, nei fatti, la realtà è diversa dalle parole.

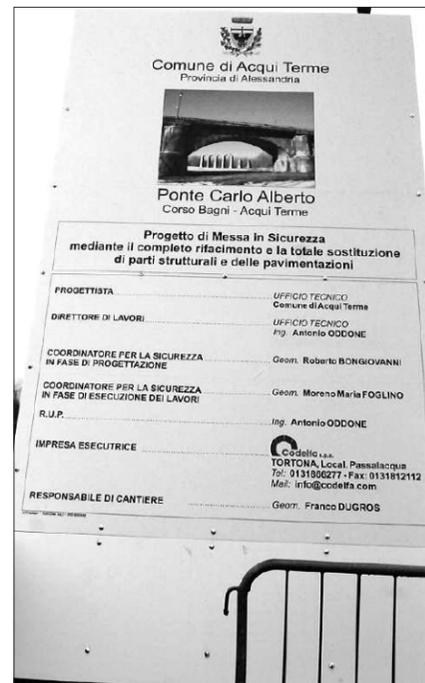
A nostro parere, è auspicabile che ci siano doppi turni, che comporterebbero un risparmio di tempo e pure di spesa, perché, risparmiando tempo, sarebbero meno impegnati sia i vigili, sia quanti sovrintendono al traffico ed alla sicurezza.

Appalto e informazioni

Mentre i lavori sul ponte vanno avanti a rilento, l'assessore ai lavori pubblici, da poco nominata, continua a fare dichiarazioni sui giornali relative al suo impegno amministrativo; infatti, con comunicazioni settimanali, l'assessore informa i cittadini di aver aggiustato rubinetti, cambiato lampadine, sostituito serrature, come se prima di lei nessuno si ricordasse di effettuare queste ordinarie manutenzioni.

A noi, questo modo di comportarsi sa di esibizionismo e di mancanza di rispetto nei confronti di chi prima di lei ha lavorato nello stesso assessorato.

Inoltre, nell'ultima intervista a L'Ancora, in merito al polo scolastico l'assessore dichiara di aver predisposto un bando che consente un risparmio rispetto al progetto originario. In realtà, il progetto esecutivo era stato approvato dalla Giunta il 23 dicembre 2010, per un importo di 9.563.113,82 euro. Nel mese di marzo di questo anno viene approvato, sempre dalla Giunta, il progetto originario, diviso in due lotti, ma con un importo analogo 9.555.215.



Su L'Ancora della scorsa settimana, nel medesimo articolo, viene scritto testualmente "il bando per ovvi motivi è stato blindato sino al momento della pubblicazione in quanto la bozza primitiva era stata abbandonata, ma c'era anche l'occorrenza di garantire una gara coerente e di trasparenza".

Tale frase è quanto mai enigmatica. Occorre, comunque, ricordare che da molti anni, nella Pubblica Amministrazione la legge impone una divisione di compiti tra la parte politica della Pubblica amministrazione (Sindaco, assessori, consiglieri) e quella amministrativa (funzionari e dirigenti) e questa divisione voluta dalla legge impone che siano i dirigenti (e non i politici!) ad occuparsi delle procedure relative ai bandi di gara.

È bene che gli amministratori facciano il loro lavoro e lascino ai tecnici il compito di svolgere il loro lavoro al meglio, senza nessuna intromissione, come per altro imposto dalla legge.

Nel frattempo, è stata predisposta, dopo tanti anni, l'inaugurazione del centro congressi e probabilmente per l'occasione, nel singolare manufatto è stato steso un manto di erba dal costo elevatissimo.

La Giunta farebbe bene, per ragioni di trasparenza a informare i cittadini di quanto è costato il centro congressi con l'adiacente area verde. Dicendo magari, che cosa, dopo lunghi anni di completamento dei lavori, ne intende fare».

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Affittasi in Morsasco a persone referenziate alloggi

di nuova costruzione
di 3 o 4 vani + servizi

€ 200 mensili

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Spiegate dai consiglieri del Pd

Le lungaggini per l'odg sulla sanità locale

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino:

«Abbiamo letto, con interesse, l'intervento del sindaco Danilo Rapetti sulla sanità di Acqui e dell'Acquese, pubblicato sull'ultimo numero dell'«Ancora».

A questo proposito, dobbiamo ricordare alcuni fatti che il sindaco nel suo intervento non ricorda, certo per pura dimenticanza.

Fatti che possono, a nostro parere, servire a completare il discorso e a spiegare le ragioni per cui il Consiglio comunale ha impiegato più di un'ora per approvare un ordine del giorno sul mantenimento e il potenziamento del livello dei servizi sanitari nella nostra città e zona.

L'Ordine del giorno sulla sanità era stato proposto al Consiglio comunale più di un mese prima della riunione in cui fu discusso dai consiglieri del gruppo del Partito democratico (Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino) in quanto essi ritenevano che la salvaguardia dei livelli della Sanità nella nostra città dovesse interessare il massimo consenso democratico cittadino.

Nello stesso ordine del giorno, però, si dichiarava la massima disponibilità ad introdurre integrazioni o modifiche: «Si tratta - si diceva letteralmente nella lettera di accompagnamento e di presentazione - di una proposta di testo base, che evidentemente potrà/dovrà essere integrato soprattutto da considerazioni relative alla situazione locale».

In sede di commissione consigliare, il partito democratico (rappresentato dal capogruppo Ferraris e dal consigliere Borgatta) espresse il seguente ragionamento:

1. la Sanità è un diritto fondamentale dei cittadini sul quale nessuno può pensare di dar vita in Consiglio comunale ad una battaglia identitaria;

2. i consiglieri del Partito democratico sono, perciò, disponibili ad espungere, dall'Ordine del giorno da loro proposto sulla sanità acquese, ogni riferimento che possa essere interpretato come polemico nei confronti della Giunta regionale e che perciò indurre qualche gruppo consigliere a non accogliere l'ordine del giorno stesso, ritenendo che sia importante raggiungere l'unanimità del consiglio, in quanto ciò darebbe una forza politica maggiore al documento approvato.

3. su questa posizione condivide il nostro Partito che ha dedicato un'apposita riunione all'argomento ed ha dato mandato ai Consiglieri di farsene portavoce in consiglio comunale, fissando tre punti essenziali su cui impostare il documento: il mantenimento (e il potenziamento) dell'attuale livello del Dipartimento di emergenza e accettazione, il mantenimento (e il potenziamento) dei servizi dedicati alla popolazione anziana ed alla maternità ed all'infanzia.

Su questi punti è stato trovato un facile consenso con gli altri partecipanti alla riunione della Commissione consigliere sanità svoltasi a ridosso del Consiglio comunale e redatto il documento poi approvato all'unanimità (senza correzioni).

Concordiamo, perciò, con il direttore de L'«Ancora» sul fatto che è difficile spiegare perché in Consiglio comunale si sia dedicato un tempo enorme (più di un'ora) per approvare un documento in cui si ribadiva una posizione politica in cui è impossibile pensare che qualcuno non si possa riconoscere.

Naturalmente la posizione del Partito democratico assunta e dichiarata nel consiglio comunale del 29 marzo non impedirà al nostro partito di far valere la propria peculiare posizione politica sulla sanità in tutti i momenti e le sedi che riterrà opportuni».

La società di cartolarizzazione

Dalla Lega Nord dubbi sull'Avim

Acqui Terme. Ci scrive la Lega Nord, sezione di Acqui Terme:

«Sono tre anni che la cartolarizzazione salva l'amministrazione Rapetti 2. Per cartolarizzazione si intende racimolare denaro attraverso la presunta vendita di patrimonio pubblico con l'anticipazione delle banche nei confronti dell'ente di una parte del valore dell'immobile (circa 80%). Per attuare tale operazione il comune di Acqui ha costituito una apposita società la quale garantisce alle banche il pagamento del capitale più gli interessi e al comune permette l'anticipo del denaro anche senza la effettiva vendita. Si è proprio così: questo è il terzo anno che l'attuale amministrazione comunale presenta un bilancio preventivo «sbilanciato».

Cosa vuol dire? Una parte delle spese correnti vengono coperte e garantite con la presunta vendita degli immobili pubblici. Come se per garantire il pasto alle nostre famiglie tutti i giorni vendessimo una parte della nostra casa, prima o poi restiamo senza casa e con la pancia vuota. Senza considerare la cifra che l'amministrazione ha nuovamente preventivato di incassare dalle contravvenzioni: cinquecento cinquantamila euro (il miliardo delle lire vecchio conio). Considerando che in Acqui siamo poco meno di 20.000 abitanti dei quali il 35 per cento giornalmente usano un mezzo, sappiamo già che ad ognuno di noi che utilizza un autoveicolo gli tocca pagare forse più di 50,00 euro all'anno di multe.

Dopo le multe arriva, sempre sul bilancio di previsione, un considerevole e ingiustificato aumento della tassa rifiuti. Come al solito sempre pantalone che paga. Ritornando alle cartolarizzazioni chiunque può prendere visione che entrambe le aste dei grossi immobili cartolarizzati, Ex Merlo ed ex Tribunale, sono andate deserte.

C'è chi imputa questa man-

canza di offerta al periodo economicamente poco propizio. Inoltrandoci nelle carte della società AVIM, società Comunale atta alla cartolarizzazione, in seno alla quale le cariche più importanti vengono ricoperte da funzionari comunali, notiamo che per la ex Merlo nulla si intravede all'orizzonte, mentre per l'ex Tribunale il consiglio di amministrazione dell'AVIM ha pensato bene di creare 13 lotti e di venderli a trattativa privata. Primo quesito: «Perché non mettere all'asta anche l'immobile ex tribunale a lotti?». Siamo certi o ci rimane il dubbio che il metodo utilizzato per la vendita sia ciò che la legge e l'etica imporrebbero? E perché, sappiamo tutti che se un immobile viene venduto a lotti dovrebbe costare almeno il 20% in più dell'intero immobile venduto in unica soluzione.

Per l'ex tribunale pare non sia così, addirittura su un compromesso la soc. AVIM si impegnerebbe a realizzare un ascensore. Perché invece per l'area ex Merlo visto che l'asta è andata deserta è poi stata lottizzata, ma comunque risulta invenduta, non pensare di ritornare al vecchio progetto iniziale della Lega, creare una zona artigianale e o commerciale?

Per quale motivo la società AVIM totalmente di proprietà del comune di Acqui Terme, per cui nostra, in questi anni non ha mai presentato una relazione sulla situazione economica al Consiglio Comunale?

Eppure sono anni che il collegio dei revisori contabili del comune scrivono sulla relazione annuale le loro perplessità sull'andamento della società AVIM tanto da consigliarne al Sindaco un maggiore controllo. E dire che proprio in questi giorni sul grande schermo si può vedere il film «Il gioiellino» (truffa Parmalat) proprio girato nell'ex Tribunale, anche per noi ultimo gioiello rimasto.

Nulla di bello si intravede all'orizzonte! Continua...»



MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio



OFFERTA PROMOZIONALE 500

Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori

a soli 30 €

Offerta valida fino al 30/04/2011

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Novità a CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI



Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite

Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti

Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860

Riunione acquese della Giovane Italia

Acqui Terme. Sabato 9 aprile si è svolta, nei locali di via alla Bollente, una riunione degli aderenti alla Giovane Italia acquese, movimento giovanile del Popolo della Libertà. La riunione è stata aperta dal responsabile cittadino Claudio Bonante che ha illustrato agli iscritti gli ultimi sviluppi della politica regionale e nazionale, che hanno visto la nomina a Deputato del consigliere regionale Marco Botta, «da sempre uno dei riferimenti politici per Acqui Terme e l'acquese, territorio per il quale ha continuamente dimostrato di avere grande attenzione: ne sono prova gli ultimi interventi in Regione relativi ai danni causati alle imprese agricole dell'acquese dalla fauna selvatica». Bonante ha quindi illustrato la situazione politica locale, con particolare riferimento alle prossime elezioni amministrative, che interesseranno quattro comuni dell'acquese (Castelnuovo Bormida, Merana, Ponti e Terzo) e Morbello nell'ovadese. La Giovane Italia ha presentato domanda per essere inserita tra i «fiancheggiatori» per la propagan-



da indiretta in questi cinque comuni. «Siamo pronti a dare il nostro sostegno nei confronti di quella o di quelle liste, di quei ragazzi e di quelle ragazze che scenderanno in campo richiamandosi a quei valori e principi che sono caratteristici del centro destra» ha dichiarato Bonante. Chiunque tra i candidati e le liste già presentate vorrà prendere contatto con la Giovane Italia acquese potrà farlo all'in-

dirizzo email giovaneitalia.acqui@gmail.com o chiamando al numero 3387 349537.

A breve il Circolo dovrà lasciare l'attuale sede in via alla Bollente, a causa di lavori di ristrutturazione dell'edificio che la ospita, ma gli aderenti alla Giovane Italia tengono a precisare, con le parole di Marco Cagnazzo che «seguiremo il PDL nella nuova sede. Del resto, ancora recentemente, abbiamo deciso di contribuire tramite la nostra cassa alla spesa di gestione della sede che, proprio con il PDL, condividiamo tuttora e abbiamo intenzione di condividere anche in futuro».

Si è inoltre parlato dell'organizzazione, nel prossimo futuro, di «un momento di aggregazione per poter trovarsi tutti insieme, aderenti e simpatizzanti, in Acqui o in un paese dell'acquese, per poter passare una serata in compagnia» ha commentato Matteo Ravera. Dell'evento, che sarà presumibilmente nel mese di maggio, verranno resi i noti i dettagli nelle prossime settimane.

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE

Buona Pasqua

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

OREFICERIA • ARGENTERIA OROLOGERIA



oro duemila

Corso Italia, 103 - Acqui Terme - Tel. 0144 324393

Inizia la tradizionale PROMOZIONE di PRIMAVERA SCONTI fino al 50%

Duplice iniziativa del Lions Club Acqui Terme Host

La fanfara dei Bersaglieri e tricolore alla Forestale



Acqui Terme. Il Lions Club Acqui Terme Host, domenica 10 aprile, ha proposto alla popolazione, nell'ambito dei *service*, una duplice manifestazione che ha dato ragguardevole visibilità esterna al club con la cittadinanza.

Ci riferiamo al concerto della Fanfara dei Bersaglieri "R. Lavezzeri" di Asti e alla consegna della bandiera tricolore al Corpo forestale dello Stato. Sulla positività dell'evento non c'erano dubbi, ma le iniziative della giornata hanno ottenuto consenso di pubblico notevolmente positivo.

La manifestazione, iniziata in Piazza Dolerino (ex caserma C. Battisti) verso le 8.30, è stata favorita da una bella giornata di sole. Dopo hanno preso l'avvio, puntualmente, le iniziative previste nel programma debuttando nella Basilica dell'Addolorata con la messa celebrata da mons. Ceretti. Erano presenti, tra gli altri, oltre al presidente del Lions, Giuseppe Baccalario e tanti

soci del club, il vice sindaco Enrico Bertero, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta, il comandante della sede di Acqui Terme del Corpo forestale dello Stato Andrea Traversa, l'ispettore della Polizia Municipale Lorenzo Nestori, il colonnello Antonio Ravera e il presidente dell'Associazione carabinieri in congedo Gianni Ravera, l'assessore comunale Carlo Sburlati.

All'uscita dalla chiesa, la Fanfara ha eseguito un breve concerto sul piazzale dell'Addolorata per poi muoversi di corsa verso via Garibaldi, piazza Bollente, salita Duomo per raggiungere il Monumento ai caduti per l'alzabandiera. Al termine la sfilata del gruppo si è mosso verso Via Alessandria per raggiungere Piazza Italia, angolo corso Italia, per la presentazione del restauro, a cura del Rotary Club Acqui Terme, di una lapide a memoria del passaggio di Garibaldi. Fanfara e partecipanti

alla manifestazione si sono quindi trasferiti nella giusta ambientazione di Piazza Bollente per il saluto delle autorità (per l'amministrazione comunale lo ha fatto il vice sindaco Bertero) e la presentazione del concerto effettuata, in qualità di socio del Lions, da Antonio Ravera.

Quest'ultimo ha ricordato che l'organico della Fanfara dell'Associazione nazionale Bersaglieri "Roberto Lavezzeri" è composto da quattro sezioni armoniche suddivise tra trombe, filicorni d'accompagnamento, bombardini per il controcanto e bassi tuba.

Un fattore importante da tenere presente è che il bersagliere della fanfara deve ritenere a memoria la sua musica. Non si possono applicare le parti dello strumento, così come fanno le altre bande, per alcuni motivi, tra cui la difficoltà di lettura dovuta alla corsa, perché deve tenere gli strumenti alti il più possibile, per il rispetto della tradizione che

vuole la figura del bersagliere sempre in atteggiamento intrepido e immediata la sua esecuzione.

Nella cornice dell'edicola della Bollente, Giuseppe Baccalario ha poi consegnato al comandante del Corpo forestale Andrea Traversa, la bandiera tricolore, una cerimonia che costituisce un momento di appartenenza alla Nazione, particolarmente nell'anno che coincide con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. "È un momento, quello della consegna del tricolore, che ci fa sentire orgogliosi di essere italiani."

Alla Forestale sono affidati compiti dedicati alla difesa dei boschi, di salvaguardia delle risorse agroambientali, del patrimonio faunistico e naturalistico, garantiscono la sicurezza degli abitanti dei territori montani, ha competenze a tuttocampo, svolge funzioni di polizia giudiziaria e concorre a garantire l'ordine, la sicurezza pubblica".

C.R.

Celebrato domenica 3 aprile

Capitolo di primavera Cavalieri di San Guido



Acqui Terme. Siamo a Denice, nel cuore di un meraviglioso angolo dell'acquese immerso nella natura, 387 metri sul livello del mare. All'ombra della Torre di 38 metri, che sovrasta il paese, costruita in epoca medievale dai Marchesi del Carretto, c'è il Ristorante belvedere, un tempio della buona e genuina cucina. Qui, domenica 3 aprile, la Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana, ha celebrato il Capitolo di primavera, il 38° dalla fondazione dell'Associazione. In contemporanea alla sezione primaverile, si è riunita l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di gestione e del bilancio preventivo. Alla riunione hanno partecipato una sessantina di persone tra soci, familiari e simpatizzanti.

I componenti della Confraternita, ancora una volta, hanno prestato solenne promessa di difendere e diffondere i prodotti tipici, i vini e le tradizioni della nostra terra. L'incontro è stato anche occasione per l'ammissione nel sodalizio di quattro nuovi cavalieri: Jhon Lilley, Anna Icardi, Marco Garbarino e Gaetano Pitarresi. "La riunione capitolare - ha sostenuto il gran maestro Attilio Giacobbe - non poteva tenersi in luogo migliore di Denice, dove la tradizione enogastronomica, storia e cultura si incontrano e si fondono in un ambiente meraviglioso e unico, proprio secondo le finalità statutarie della Confraternita".

Il paesaggio e una splendida giornata di sole hanno notevolmente contribuito al pieno

compiamento dei partecipanti. La parte del leone è però da attribuire alle proposte culinarie presentate da Gianni e Maria titolari del "Belvedere". Maria, che sa cucinare bene per la sua approfondita conoscenza dei segreti della buona tavola, per iniziare il pranzo ha mandato in tavola roast beef di petto d'anatra all'aceto balsamico, insalata russa della casa, peperoni con mousse di tonno e acciughe alla castellana: Per continuare, ecco i ravioli della casa al sugo di arrosto o burro e salvia, quindi tagliatelle ai funghi porcini. A seguire, stinco di vitello al forno e roast beef con spinaci, patate e insalata. In chiusura, è arrivato in tavola budino di Mary, poi tiramisù al moscato, torta di nocciole e fragole con gelato. Per i vini: Dolcetto, Arneis, Barbera e Brachetto d'Acqui.

Al Belvedere, da una posizione logisticamente spettacolare, il cliente trova calore nell'accoglienza, buona cucina e servizio attento. Si beve con proposte di buone e soddisfacenti etichette. Il Ristorante, con il suo stile e il senso del gusto, in cucina, non dimentica la sua terra. Denice, comune tra Langhe e Moferato, possiede splendide case in pietra, stradine, piazzette e loggiati. La Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana è nata a maggio del 1973 per promuovere incontri ed iniziative al fine di salvaguardare le ricette e i prodotti agroalimentari tipici di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio, divulgandone la storia e la cultura. C.R.

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

GOSLINO

SPACCIO AZIENDALE

Cioccolato

Vasto assortimento di UOVA PASQUALI Cioccolatini Tavolette

ORARIO AL PUBBLICO - Dal lunedì al venerdì: 14,30 - 19
Sabato e domenica: 9,30 - 12 • 15 - 18

Automazione
Antifurti
Impianti elettrici

RATTO VITTORIO

OFFERTISSIMA CLIMATIZZAZIONE

Per tutto il mese di aprile e di maggio

GENERAL
Fujitsu General Limited

Impianti compreso installazione
a partire da

7000 BTU € 800+iva
9000 BTU € 850+iva

Richiedi un preventivo gratuito

Acqui Terme - Via Mariscotti, 64
Tel. 0144 57679 - 0144 356830 - 335 5238742

A cura del Rotary Club

Restaurata la lapide in onore di Garibaldi



Acqui Terme. Giuseppe Garibaldi, durante un suo passaggio ad Acqui Terme, aveva soggiornato nell'Albergo dal Pozzo, situato sino al 1893 all'angolo tra l'attuale corso Italia (allora Contrada nuova) e la piazza Italia d'oggi. L'edificio dell'antico albergo che ospitò Garibaldi è attualmente denominato Condominio Credito Italiano. Il ricordo della giornata dell'Eroe nella città della Bollente, è stato celebrato solennemente domenica 10 aprile, verso le 11, dal Rotary Club Acqui Terme alla presenza di un folto pubblico e della Fanfara dell'Associazione nazionale dei bersaglieri "Roberto Lavezzeri", che era confluita in piazza Italia per un concerto organizzato dal Lions Club Acqui Terme Horst. Allo scoprimento della lapide, con il vice presidente Luca Lamanna, c'erano, tra gli altri, le massime cariche rotariane acquesi, da Elisabetta Fratelli Franchiolo, a Giuseppe Avignolo, Franco Zunino, Adriano Benzi e l'assistente del governatore del Distretto 2030, Aldo Bormioli. La lapide, in seguito alla demolizione dell'edificio avvenuta all'inizio del '900, venne rimossa e collocata a fianco del portone d'ingresso del Palazzo municipale di piazza Levi. Da questa posizione venne tolta e finì nei magazzini del Civico museo archeologico. Il Rotary, nell'ambito di un *service* dedicato alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, decise di restaurare la lapide di marmo bianco e di ricollocarla nella posizione originale. L'operazione ha ottenuto il consenso della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte. Secondo quanto ricordato dal Rotary sulla storia dal 1854 al 2011, la lapide fa parte di «un omaggio del 10 giugno 1882 alla deliberazione presa nella commemorazione di Giuseppe Garibaldi (deceduto a Caprera il 2 giugno) tenutasi al Politeama (Benazzo) in cui si costituì un comitato di cui fecero parte anche le società operaie acquesi onde erigere un ricordo all'eroico capitano del Mille». L'incarico di scolpire la lapide venne affidato al "marmoraro" genovese Achille Canessa (1856-1905), sicuramente un artista poliedrico, tanto che il 25 luglio 1885 durante la serata al Politeama acquese Benazzo, organizzata dal "Comitato per la lapide a Garibaldi" si sacrificò sulle scene e cantò due romanze da strappar gli applausi». **C.R.**

Un atteso recupero per il 150° dell'unità italiana

Spigolature di storia sulla lapide del 1885



[chissà se è un discendente] di Livorno si trovano in Spagna, in Portogallo, in Cile e in Perù e in diverse altre località delle Americhe". L'informazione viene da "Gens Ligustica", anno XVIII - n. 4/2007.

Non solo. Diversi soggetti di Canessa (che ha frequentato con successo i temi cimiteriali: fu assai apprezzato per misura, grazia e armonia delle composizioni) a loro volta han ispirato altri artisti.

Quanto alla promozione dell'opera acquese, va ricordato quanto segue.

Nel giugno 1882 - "in omaggio alla deliberazione presa nella commemorazione di Garibaldi, tenutasi l'undici del mese al Politeama Benazzo", con la città assai coinvolta già all'indomani della morte (il due giugno: negozi chiusi, giornali che uscirono listati a lutto, cerimonie; il socio Gatti della SOMS e l'avvocato Fiorini puntavano tanto alla memoria di un marmo, quanto all'intitolazione di una via, che sarà nientemeno che la Maestra) - si costituisce un comitato di cui fanno parte anche le società operaie acquesi "onde erigere un ricordo all'eroico capitano del Mille".

L'incarico di scolpire la lapide viene affidato al "marmoraro" genovese Achille Canessa (1856 - 1905), sicuramente un artista poliedrico tanto che il 25 luglio 1885 durante la serata al Politeama "Benazzo", organizzata dal Comitato per la lapide per Garibaldi, "si sacrificò sulle scene e cantò [...] due romanze da strappar gli applausi". Ma l'estro dello scultore - come si legge ne "L'Illustration" del 4 febbraio

mente spostata, dopo alterne vicende, culminate in un suo uso improprio (fu anche sogli...d'ufficio) - finì nei magazzini del Civico Museo Archeologico. Dove nel 2006 la ritrovò la rivista "Iter": una sua immagine venne assunta quale corredo fotografico nell'articolo 1882: a Caprera via mare con Maggiorino [Ferraris, ovviamente], che ricostruisce tanto le fortune acquesi e garibaldine (riproducendo anche una carta d'archivio vergata da Giovanni Borreani, presidente della SOMS, in merito al "milione di fucili di Garibaldi", quanto l'avventuroso viaggio per mare; c'era anche il fedele Guido Baccalario) in occasione delle esequie dell'eroe a Caprera.

Per saperne di più

Sul sito web delle monografie de "L'Ancora" si può consultare *Giuseppe Garibaldi e i riti della memoria* (numero del 2 giugno 2002), e *Garibaldi fu scolpito... una dedizione patria* (7, 14 e 21 luglio 2002), a cura di chi scrive.

Il numero di "Iter" (edito da EIG) invece è il 7, del novembre 2006, con le pagine che riprendono una corrispondenza di Maggiorino Ferraris vergata per la "Gazzetta d'Acqui".

G.Sa

1905 - si manifesta nell'esecuzione, nel gennaio di quell'anno, di un busto "in neve" (caduta abbondante anche a Genova) dedicato a Giuseppe Verdi.

Ma dai fiocchi... passiamo all'acqua

Una fitta pioggia autunnale non impedì, il 25 ottobre 1885, la cerimonia dello scoprimento della lapide collocata sul muro dell'Albergo del Pozzo.

In seguito alla demolizione dell'edificio, avvenuta all'inizio del Novecento, la lapide venne rimossa e apposta a fianco dell'ingresso principale del Municipio, da dove - nuova-

L'Adunata Nazionale degli alpini a Torino

Acqui Terme. Domenica 8 maggio si svolgerà a Torino l'Adunata Nazionale degli alpini. Per l'occasione la Sezione di Acqui Terme organizzerà due pullman a disposizione di quanti vorranno partecipare alla grande manifestazione, quest'anno resa ancora più solenne in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Ecco il programma della giornata: ore 7 partenza piazzale Don Piero Dolermo; 9 arrivo a Torino. Giornata e pranzo libero. Ore 15.30 ritrovo all'ammassamento, nei pressi di corso Galileo Ferraris, per la sfilata. Rientro in serata.

Gli alpini che vorranno aderire all'iniziativa dovranno prenotarsi entro il 1° maggio rivolgendosi ai numeri 348 7427084 - 339 2464300, oppure presso la sede tutti i mercoledì e venerdì sera.

Assemblea generale dei soci Soms

Acqui Terme. L'importanza della convocazione è indubbia. Si tratta della partecipazione all'Assemblea generale dei soci della Soms (Società di Mutuo Soccorso), riunione prevista nella sede sociale di via Mariscotti, giovedì 28 aprile in prima convocazione e venerdì 29 aprile, alle 21, in seconda convocazione. L'ordine del giorno fa parte degli argomenti di maggiore interesse societario, vale a dire l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio dell'ente al 31 dicembre 2010.



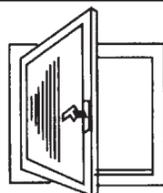
ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

AUGURI DI BUONA PASQUA!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

lunedì mattina e domenica pomeriggio sempre aperti!



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTATE DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55%

FINO AL 31 MAGGIO 2011
Finanziamento a tasso zero sull'intero importo



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

RISTORANTE • PIZZERIA

“Detto Moncalvo”

Angela e Filippo vi aspettano
per proporvi la
cucina ligure-piemontese

Menu di Pasqua

- Carpaccio di manzo al roquefort
- Insalatina di carciofi e sedano con noci e gamberetti
- Flan di vongole in fumetto con cozze
- PRIMI PIATTI**
- Risotto con asparagi, moscardini e pomodori pachino
- Paccheri di Gragnano gratinati farciti con ricotta e spinaci
- SECONDI PIATTI**
- Coscia d'agnello in umido con carciofi, mandorle e salsa al limone
- Filetto di maiale al forno con cuore rosò
- CONTORNI:** Patate al forno - Verdure
- DOLCE:** Crema Moncalvo con gelato
- Acqua - Vino - Caffè
- È gradita la prenotazione

€ 35

Terzo - Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida
Tel. 0144 356928
www.acquiterme.it/ristorantedettoncalvo
CHIUSO IL MARTEDÌ

Trattoria San Marco
da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Pranzo di Pasqua

- Carne cruda alla piemontese
- Insalata russa
- Tagliere di salame nostrano
- e formaggetta di Roccaverano con mostarda
- Flan di bietole con vellutata di parmigiano
- Ravioli al plin con ragù
- Sorbetto al limone
- Costolette di capretto al forno e impanate
- Spinaci
- Fragole con gelato
- Acqua, caffè e vini inclusi
- € 35
- È gradita la prenotazione

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca



di Visone

PRANZO DI PASQUA

- Antipasti
- Primo - Secondo con contorno
- Dolce
- Vini - Acqua - Caffè
- € 25



PASQUETTA

- Menu tutto incluso
- € 20



Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144 396199

Tutti i venerdì serata enogastronomica
4 piatti abbinati a 4 vini di regioni diverse
€ 20 Acqua e caffè inclusi

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacco.vineria@gmail.com
VILLA SCATI - Loc. Quartino - Melazzo - Tel. 0144 41628

Il Leo Club valorizza un tesoro dell'archivio

Messale di San Guido, presentato il restauro



Acqui Terme. Il restauro del trecentesco *Messale* (cosiddetto) di San Guido (un *calendario messale* di formato medio grande, oggi conservato presso l'Archivio Vescovile della nostra città) è stato ufficialmente presentato nel pomeriggio di sabato 9 aprile, presso la sala *Belle Epoque* del Grand Hotel Nuove Terme.

È il momento è stato reso più solenne dalla partecipazione del Vescovo Piergiorgio Micchiardi, e dell'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburati in rappresentanza del Municipio. L'incontro è stato reso possibile grazie all'impegno e al contributo del Leo Club Acqui Terme - Distretto Leo 108 (che ha sostenuto i restauri del codice pergameneo) e si poteva fregiare del patrocinio e del supporto dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi e della Soprintendenza per i Beni Artistici e ed Etnoantropologici del Piemonte.

Relatori del pomeriggio, moderati da Stefano Duberti, per la parte scientifica, sono stati la dott.ssa Leandra Scappaticci (Università degli Studi "La Sapienza" di Roma; Ecole Pratiques des Hautes Etudes di Parigi; membro del comitato scientifico della Libreria Editrice Vaticana), e il dott. Giovanni Donato per gli uffici della Soprintendenza torinese.

Ad una trentina di pagine di una pubblicazione ricordo sono stati affidati i rilievi codicologici, e paleografici e di contesto dei due specialisti ospiti, utili per inquadrare non solo questo recupero, ma anche le prossime iniziative di valorizzazione del territorio diocesano.

È interessante è stato anche poter leggere la relazione di lavoro redatta dal Laboratorio astigiano di legatoria e restauro di Valter e Paolo Vinai, cui è stato affidato il prezioso volume.

L'incontro, cui ha preso parte un buon pubblico (presenti il Presidente Leo Club Fabio Eforo, e il Presidente Lions Giuseppe Baccalario), era inserito nel programma nazionale della Settimana della Cultura promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ricordando sempre Don Angelo

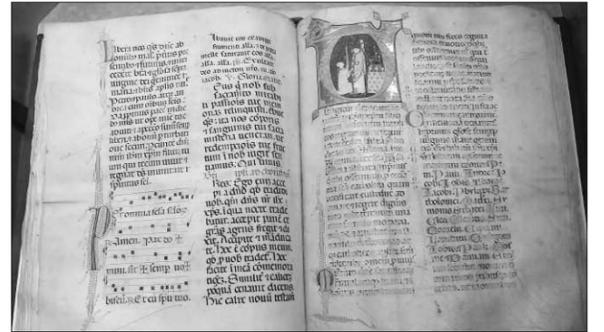
Il lavoro di riordino e di tutela archivistica intrapresa prima da Don Pompeo Ravera, e poi da Don Angelo Siri, continua a dare ottimi frutti.

E se proprio Don Angelo è stato privato dalla soddisfazione di partecipare alla festa per questo ennesimo risultato positivo (il "rinascimento" del *Messale calendario* del XIV secolo è cominciato una decina di anni fa, con gli studi, le pubblicazioni, e con il nome dei codici e dei frammenti acquisiti di Biblioteca Vescovile e Archivio che hanno acquisito una inaspettata notorietà in campo accademico, addirittura a livello internazionale; una tappa fondamentale con i saggi del convegno di argomento musicale promosso nell'anno del Millennio - era il 2005 - e prontamente editi da ITER nel quarto numero della rivista, con tanto di CD allegato, realizzato dal valente gruppo "Sorores" di Giacomo Baroffio), il nome dell'ultimo custode (e promotore di mille iniziative) dell'Archivio è stato più volte - e giustamente, con tanta riconoscenza - evocato.

E con soddisfazione abbiamo appreso (e immaginiamo i patemi di tanti ricercatori e tesiisti), proprio dal Vescovo, della prossima confermata riapertura della struttura di Salita Duomo, un vero centro culturale oltre che un luogo di conservazione delle carte e dei documenti più cari alla storia ecclesiastica acquese - e non solo - dopo la settimana di Pasqua.

Certo: c'è chi propone di intitolare a Don Angelo l'Archivio stesso; chi a redire un volume di studi di omaggio da parte dei tanti studiosi, locali e accademici di fama, che lo han conosciuto; c'è chi ritiene utile la pubblicazione della sua tesi di laurea relativa all'inquadramento della vita e dell'opera del Vescovo Pedroca.

Ma restituire alla ricerca l'archivio, e proseguire il riordino senza fine dei fondi parrocchiali, crediamo davvero sia un modo tangibile per procedere sul cammino che il parroco di Malvicino e Pareto aveva inaugurato con tanta passione.



Quanto ai contenuti delle relazioni, rimandiamo ai prossimi numeri l'esame dei caratteri di contenuto e di forma del Codice (che quasi sicuramente fu commissionato in uno *scriptorium* lontano dalla Chiesa Madre acquese, probabilmente di area ambrosiana, di spiritualità francescana o domenicana), scegliendo di soffermarci, per il breve spazio che ci è ancora concesso, sul discorso della tutela e dei progetti di valorizzazione.

Una consapevolezza che cresce: l'arte e la Fede

Da un lato il dott. Donato ha espresso soddisfazione per il restauro dell'*Annunciazione* di Valerio Castello della Sacrestia

del Duomo, per il recupero dell'iscrizione del Vescovo Costantino Marengo (facciata della casa canonica di Piazza della Cattedrale), ma anche reso nota l'apertura - il prossimo 4 giugno - del Museo d'Arte Sacra di Cassine.

Ma tante sono state le emergenze oggetto di attenta considerazione: dalla Chiesa rinascimentale di San Michele Arcangelo di Rivalta Bormida all'Oratorio di Ponzone, con la sua ricca e preziosa collezione lignea, alla Madonna di Squaneto, di chiara matrice genovese, che sarà in luglio oggetto di una giornata di studi.

G.Sa
(continua)

Il recupero Lions della lapide 1879

Acqui Terme. Il desiderio di commemorare la ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia è uno degli obiettivi primari del neo costituito Club in questo primo anno sociale di attività, perseguendo gli scopi del Lions International che annovera tra i suoi fondamentali traguardi la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico nel territorio in cui agisce.

È stato quindi individuato quale progetto culturale legato alla nostra storia il restauro della lapide in memoria dei caduti delle guerre d'Indipendenza che si trova sotto la Torre Civica tra Corso Italia e Piazza Bollente. Si tratta di uno storico monumento, ormai in precarie condizioni, donato alla cittadinanza dalla più antica Associazione acquese, la SOMS, che la pose nel lontano 1879.

Con un lavoro minuzioso di ricerca storica e bibliografica, il Lions Club ha attivato già dallo scorso anno le necessarie pratiche amministrative e le perizie tecniche per procedere al ripristino del monumento commemorativo. E dopo tanto lavoro preparatorio, indubbiamente fondamentale, si è reso necessario trovare le risorse economiche per concretizzare il progetto. E il Lions Acqui e Colline Acquesi ci è riuscito. Infatti con la preziosissima collaborazione della generosa e preparata Compagnia teatrale La Brenta, che ha portato in scena lo spettacolo dialettale "La salit l'è 'n atè serio", e grazie alla partecipazione dei numerosi cittadini acquesi accorsi alla rappresentazione, il Lions Club ha raccolto tutti i fondi necessari per il restauro.

Un ringraziamento quindi a tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla riuscita della manifestazione e un doveroso riconoscimento alla stampa che ha colto sin dall'inizio l'importanza dell'iniziativa approfondendo l'argomento sui giornali locali.

Il Presidente del Lions Acqui e Colline Acquesi Elisabetta Incaminato ha già incontrato l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Acqui Terme Anna Leprato per le necessarie procedure amministrative di inizio lavori.

Da parte dell'Amministrazione acquese sono giunti i complimenti per l'ottimo risultato raggiunto e la piena disponibilità a collaborare alle opere di pulitura dell'area che ospita la lapide. A breve quindi i cittadini acquesi troveranno le maestranze comunali incaricate di svolgere i necessari ritocchi e potranno apprezzare l'attento lavoro di restauro di uno dei principali simboli acquesi dell'Unità nazionale ad opera della stimata restauratrice Armada Zanini.



Benvenuti a Punto verde!

Nel nostro nuovo agriturismo offriamo piatti curati con creatività, prodotti della regione, freschi di stagione, in un posto moderno, accogliente e rilassante!

Questa settimana: **Menu primavera**
prossima fine settimana: **Menu pasquale**

Menu con cinque portate con acqua, vino, caffè, grappa € 30.00. Solo su prenotazione a 0144 485 270 o www.puntoverdepointi.it

Vi aspettiamo!

Ursula Stör e la sua squadra

Punto verde
Pian dei verdi
Reg. Cravarezza 74
15010 Ponti



RISTORANTE DEL PALLONE
BISTAGNO PASQUA 2011

Domenica 24 aprile - Ore 12.30

- Aperitivo con frivolezze
- Salmonè presalato al cardamomo
- Insalata di pesce persico e verdure
- Mousse alla ricotta di pecora affumicata
- Insalatina di faraona al moscato passito
- Flan di zucchine con vellutata di pomodoro
- Crostata agli asparagi e guanciale
- Riso basmati e vengere nero alle piccole verdure e frutti di mare con salsa curry
- Agnolotti del plin
- Filetto di maiale alle melanzane gratinato al pecorino sardo "Capunet" nella foglia di lattuga
- Patate al rosmarino
- Torta all'ananas - Bavarese alle fragole
- Semifreddo al miele di corbezzolo
- Caffè e digestivi
- Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 40 tutto compreso

Prenotazioni ai numeri 0144 79234 - 339 3576368

Le uova di Pasqua il grazie dell'Ail



Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione di Alessandria dell'Ail (associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) desidera ringraziare i volontari che venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 aprile si sono impegnati, con grande disponibilità e sensibilità, nei punti di distribuzione delle uova di Pasqua.

Inoltre, l'Ail porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che hanno contribuito alla raccolta fondi per sostenere la ricerca e i malati di leucemia. Le offerte raccolte, che superano i 14.000 euro, sono destinate al reparto Ematologia dell'ospedale di Alessandria.

Si ringraziano: tutti i volontari del comitato di Cassine; la Protezione civile di Ricaldone, la cantina sociale e l'amministrazione comunale ricaldone; le gentilissime signore del Comune di Bistagno e le signore della Banca del Tempo; le signore Francesca e Gabriella di Arzello; le signore Gloria e Claudia di Melazzo.

Un particolare ringraziamento a tutti gli abitanti di Cartosio che per la prima volta hanno accolto i volontari dell'Ail con generosità; quindi un grazie a Gianna, alla famiglia del sindaco ed in particolare a Michela.

Altri ringraziamenti per: le volontarie Gloria ed Elisa di Rivalta Bormida; la signora Marisa di Castelnuovo Bormida, la signora Maria B. di Castelletto d'Erro, la signora Clara di Montaldo, Wilma e Albina di Carpeneto, Rossana ed Elisa di Predosa.

Un grazie alla Protezione civile di Strevi per la perfetta or-



ganizzazione; alla signora del bar Quattro Ruote di Orsara per la disponibilità e la generosità; alla Protezione civile di Cassine; Beppe; alla Pro Loco di Terzo, in particolare Dodo; a Mario di Morsasco.

I ringraziamenti proseguono a: Carletto e Pierangela di Galmalero; le gentili signore di Borgoratto; Emilio, Chiara, Massimo di Ponti; Patrizia, Mario e figlia di Alice Bel Colle; Luciano e Luigina di Sezzadio; la Pro Loco di Groggnardo; i nuovi volontari Renzo e amici di Cremolino (ricordando sempre un indimenticabile amico); i volontari di Ponzone Lidia, Nicola, Barbara, Valentina. Un grazie particolare a Pino. Il gruppo di Cassine (numerose) Rosa, Gianna, Tiziana, Gian Franco, Elda, Luisella, Gian Pietro, Anna, Silvia, Mariarosa, Nicola, Margherita, Giorgino, Franca, le inossidabili Giovanna, Elvira ed un carissimo amico, Sandro, sempre disponibili, le giovani Barbara, Giulia, Enrica.

Un ringraziamento ai parroci di tutti i paesi coinvolti, per la loro disponibilità; ai vigili urbani di Acqui Terme.

Gran gala Rotaract Brachetto e termalismo



Filippomaria Piana con il Rappresentante Distrettuale a.r. 2011-2012 Filippo Maria Bistolfi.



Filippomaria Piana con il Rappresentante Distrettuale Andrea Contini.

Acqui Terme. Sabato 2 e domenica 3 aprile nella prestigiosa cornice del Grand Hotel delle Nuove Terme di Acqui Terme, i Rotaract Club di Alessandria, Alto Monferrato, Asti, Casale Monferrato e Vercelli hanno organizzato la prima edizione del Gran Galà del Brachetto e del Termalismo. I partecipanti al weekend monferrino hanno potuto apprezzare, oltre al vino che rende famosa Acqui nel mondo, l'ampia offerta di trattamenti termali garantiti dalle vantaggiose convenzioni del Grand Hotel. La due giorni è culminata nella cena di gala di sabato, durante la quale sono intervenute numerose autorità: il Rappresentante Distrettuale Andrea Contini, il Rappresentante Distrettuale incoming Filippo Maria Bistolfi, il delegato del Distretto Rotary Paolo Furno, ed il Presidente del Rotary di Acqui Terme, Paolo Ricagno, che al termine della serata hanno "spillato" i quattro nuovi Soci del Rotaract Alto Monferrato: Alberto Astengo, studente di Tecniche di Neurofisiopatologia presso l'Università di Pavia, Monica Astengo, studentessa di Architettura presso l'Università di Genova, Lorenzo Maranzana, studente di Psicologia a Torino, e Raffaele De Rosa, studente di Biologia a Genova. Alla serata erano presenti 80 roctariani da tutto il Distretto 2030.

I Club organizzatori desiderano ringraziare il Grand Hotel delle Nuove Terme e la casa vicinola Ca' dei Mandorli del Presidente Ricagno, il cui supporto è stato fondamentale per la

riuscita dell'evento, ma anche segnalare la professionalità del Grand Hotel Nuove Terme

Il ricavato, come sottolineato dal presidente Rotaract Filippomaria Piana, verrà interamente devoluto al progetto APIN del Distretto Rotaract 2030; fare service rilassandosi alle terme: in sud Piemonte succede anche questo! Insomma, si è trattato di un evento piacevole che ha permesso di coniugare come sempre l'utile al dilettevole ed aspettare con entusiasmo le prossime mille attività del club. Il Rotaract è un programma del Rotary International dedicato a giovani uomini e donne, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, di buon carattere e con potenziali qualità di leadership. È una "palestra di vita" e come tale deve essere valorizzata cercando di non dimenticare mai i suoi veri obiettivi. Lo scopo del Rotaract è offrire ai giovani di entrambi i sessi l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli.

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio - Località Ponte n. 2

Pasqua 2011

Domenica 24 aprile

Antipasto misto "del Ponte"
Strozzapreti alla crema di carciofi
Cannelloni al forno
Costine d'agnello
Brasato al barbara con patate
Dolce della casa
Colomba e spumanti
Acqua, vino e caffè € 30

Prenotazioni allo 0144 340893

ANTICA OSTERIA

Castel Rocchero
Via Roma, 1

Per informazioni e prenotazioni
0141 760257

Specialità tipiche locali

MENU DI PASQUA

Insalata di gamberetti - Involtini di peperoni
Polpette di carne in carpione
Torta pasqualina - Asparagi gratinati

Strozzapreti
Risotto agli asparagi

Capretto al forno - Costine di capretto dorate
Carrè di maiale arrosto
Carciofi e patate novelle

Dolci al carrello
Acqua - Vino - Caffè

Tutto a € 35

APERTO IL LUNEDÌ DI PASQUETTA
SU PRENOTAZIONE

AL BRUNALE ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE - Str. Castelnuovo
Tel. 0144 715359 - Cell. 335 1998026 - albrunale@gmail.com

PRANZO PASQUALE € 35

ANTIPASTI
Affettati misti Piemonte - Medaglioni di cotto in gelatina
Cestini di sfoglia con carciofi
Sformato bicolore con salsa spinaci

PRIMI PIATTI
Tagliolini al ragù di cervo - Crespelle con carciofi

SECONDI PIATTI
Capretto in casseruola - Costine di capretto alla piastra

CONTORNI • Patatine al forno o insalata mista

DESSERT • Colomba farcita - Bavarese al limone

Vino - Acqua - Caffè

€ 20

PASQUETTA

PRIMO PIATTO • Lasagne al forno

SECONDI PIATTI A SCELTA

Braciolata piemontese oppure fritto misto pesce

Macedonia di frutta

Vino - Acqua - Caffè

Nuova pizzeria forno a legna

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA da "Franchino"

INAUGURAZIONE STAGIONE venerdì 15 aprile

MENU PASQUA

Tagliata di salumi e robiola - Duo di frittatine alle verdure
Voulevant con funghi e crema al formaggio
Filetti di peperoni al verde - Vitello tonnato

€ 40

Risotto primavera - Crespelle con ricotta e spinaci

Coniglio in umido con olive - Brasato al barbara - Contorni di stagione

Torta di nocciole con crema al moscato

Vini, bevande e caffè inclusi.

MENU DEL MERENDINO

Tris di antipasti della casa
Grigliata mista di carne
accompagnata da insalata e patatine al forno
Tiramisù
Caffè e bevande incluse

€ 25

Si accettano prenotazioni
per cerimonie ed eventi

Per informazioni tel. 0144 41628 - 329 2716502
Villa Scati - Loc. Quartino - Melazzo

La questione etica negli incontri del Pd

Acqui Terme. Proseguono nel Partito Democratico gli incontri relativi alla commemorazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Lunedì 18 aprile alle ore 21 presso la sede del Pd in Via Garibaldi 78, si terrà il penultimo incontro sul tema "La questione etica: coppie di fatto, fecondazione assistita, fine vita". Interverranno come relatori Andrea Benedino del coordinamento nazionale Equality Italia, rete trasversale per i diritti civili e Gianfranco Ghiazza primario ASL Alessandria. Temi di grande rilevanza sociale che coinvolgono oggi milioni di cittadini italiani. Nel Pd una delle posizioni più sostenute, in tema di "coppie di fatto" è quella di una mediazione condivisa delle opinioni di tutti, nel rispetto della libertà di coscienza. Una proposta ispirata al modello britannico, dove i diritti dei conviventi sono parificati a quelli dei coniugi ma non esiste il matrimonio gay. Altri temi importanti che verranno affrontati sono la fecondazione assistita e l'eutanasia. In riferimento al "fine vita", per Ignazio Marino esponente nazionale del Pd "la medicina, nonostante gli straordinari progressi, a un certo punto si ferma e qualunque terapia diventa inefficace o inutile. Cosa fa allora un medico davanti a una situazione tragica ma molto diffusa come questa? Negli Stati Uniti, in Francia, in Australia, come in molti altri Paesi, il medico chiama i

familiari, descrive la situazione, spiega, risponde, rispetta le lacrime che scendono. Si discute, insieme, l'eventualità di interrompere tutte le terapie, lasciando che la vita si avvii alla sua fine naturale. Una decisione difficile ma assunta in piena trasparenza e rigorosamente documentata nella cartella clinica del paziente.

Cosa accade invece oggi in Italia? Il medico chiama i familiari, spiega che il loro parente non riprenderà coscienza anche se le macchine continuano a mantenerlo artificialmente in vita. Fino a quando? Non si sa. Non ci sono decisioni da prendere perché nessuno, né il medico, né i familiari, né il paziente stesso può autorizzare l'interruzione delle terapie. Si piange ma si va avanti lo stesso, senza alcuna speranza. Molte volte i medici decidono ugualmente, perché vivono nella realtà. Sono costretti a compiere una scelta in solitudine, senza documentare nulla, perché se lo facessero potrebbero essere accusati di omicidio volontario. Sembra assurdo ma così.

È questa la realtà che rende necessaria una legge sul testamento biologico". Secondo la segreteria del Pd di Acqui Terme "su temi come questi, di grande rilevanza sociale, serve una riflessione e un confronto serio, al fine di arrivare ad una posizione condivisa e più ampia possibile".

Ci scrive Corrado Massetta

"Ponte Carlo Alberto la mia proposta"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal nostro lettore Corrado Massetta di Ricaldone e relativa alle problematiche relative al ponte Carlo Alberto.

"Gentile redazione. Pur essendo ricaldone, vengo con frequenza ad Acqui Terme e come molti altri cittadini ho sperimentato personalmente i disagi legati al rifacimento del ponte Carlo Alberto.

Le code sono all'ordine del giorno, le ripercussioni dei lavori sul traffico cittadino e sulle attività dei residenti in zona Bagni sono evidenti, la spesa per l'opera ingente.

Si tratta però di problematiche che potrebbero essere tollerate a fronte di una soluzione definitiva del problema.

Purtroppo, in base alle mie conoscenze e ai colloqui avuti con esperti del settore, c'è ragionevole certezza che l'opera non sarà realizzata in modo durevole, e questo a causa delle modalità stesse dei lavori, che per consentire il traffico, seppur a senso unico alternato, dei veicoli, prevede la posa dei sampietrini su una carreggiata alla volta, con la conseguenza di non 'legare' perfettamente le due sezioni della carreggiata.

Vent'anni fa lo stesso errore era stato compiuto dalla giun-

ta Bosio e aveva dato come risultato la situazione che è sotto gli occhi di tutti.

Molto meglio sarebbe, dunque, effettuare un rifacimento completo della sede stradale, chiudendo provvisoriamente il ponte al traffico, ma mi rendo conto che questa soluzione avrebbe aggravato pesantemente i problemi del traffico, costringendo gli automobilisti a servirsi della strada di Pontechino o del ponte di Castelletto d'Erro: un'ipotesi impraticabile.

Ci sarebbe, tuttavia, un'altra alternativa praticabile, ovvero la posa di un cordolo in cemento armato, al centro della strada, a collegamento delle due sezioni di sampietrini: si tratta di una soluzione sulla cui efficacia ho avuto conforto da parte di esperti del settore, che avrebbe un costo abbordabile sul piano economico, non causerebbe grossi disagi aggiuntivi (specie se realizzata nelle ore notturne) e allungherebbe sensibilmente la vita del selciato che altrimenti, temo, nel giro di un paio d'anni sarà di nuovo irrimediabilmente sconnesso.

Non voglio dare lezioni a nessuno, ma spero che questo mio suggerimento possa essere preso in considerazione.

Ci scrive Acqui Libera

Storie di scorie nucleari e politiche

Acqui Terme. Ci scrive Acqui Libera, gruppo di cittadini indipendenti:

"Gentilissima redazione, il 26 aprile 2011 sarà il 25° anniversario del disastro alla centrale nucleare di Chernobyl. Le conseguenze di quei giorni terrificanti non sono state a tutt'oggi quantificate, visto che ancora adesso ed in futuro diverse persone, tra cui anche bambini, continuano e continueranno a morire od avere terribili deformazioni per gli effetti delle radiazioni. Si diceva giustamente che erano strutture vetuste, che non avevano niente a che fare con le centrali nucleari che venivano costruite nei Paesi evoluti (?).

Sennonché, l'8 luglio 2008 nella centrale nucleare di Tricastin in Francia, Paese evoluto, a causa di un guasto, vi fu del riversamento di una soluzione di uranio nei fiumi circostanti e, se non bastasse, nuovi incidenti si sono verificati anche quest'anno, precisamente il 17 febbraio.

Dopo quello che è successo e sta succedendo nella centrale nucleare di Fukushima e la precarietà dell'altra centrale ad Hamaoka in un Paese come il Giappone, da tutti considerato tra i più evoluti tecnologicamente, le grandi menti pensanti dei nostri dipendenti politici e di alcuni cosiddetti "scienziati", tra cui Veronesi, si sono chieste "Vuoi vedere che, forse, le centrali nucleari, in determinate situazioni si particolari ma comunque possibili anche in Italia, possono essere pericolose?" (... ma va?) "Dobbiamo prenderci un periodo di ... riflessione".

Noi pensiamo che sia solo una pausa elettorale strategica in vista delle prossime amministrative, più che una reale ed auspicabile comprensione dei possibili danni irreparabili.

Ora, un'altra mente "pensante" della Lega Nord (il partito che, da brava ancilla di Silvio, ha sempre difeso il nucleare), il consigliere comunale Vittorio Ratto, pensa che si ripensa, si accorge che le centrali nucleari producono delle scorie radioattive, oltre all'energia elettrica (... ma va?) e che, forse, qualche tonnellata di esse, verrà stoccata nel nostro territorio. E già, poiché le scorie, che sino a poco tempo fa sbolognavamo all'estero, dovranno rientrare in Italia (già, che ingiustizia!), tranne quelle che non sono mai uscite dall'Italia e gettate nel mare di Sicilia e, forse, chissà in quali altri posti.

Riempie di gioia il fatto che un esponente locale di un partito di governo come Vittorio Ratto, si scagli contro l'eventualità di uno stoccaggio di scorie nucleari nelle nostre valli.

Ne siamo lieti e vorremmo che tutti coloro i quali, almeno elettoralmente, condividono scelte di energia sciagurate, avessero il coraggio di schiaffeggiare i loro rappresentanti istituzionali, ormai persi in assurde giravolte dimostrative di

parentele mediorientali, ignorando soluzioni che potrebbero condizionare la qualità della vita delle future generazioni. Altrimenti, in modo feroce, si potrebbe loro rispondere "La maggioranza li ha voluti e, allora, chi incensa il loro modo di governare deve essere coerente e, quindi, disposto ad offrire il suo giardino e cantina per lo stoccaggio di scorie radioattive e non pensare ai terreni dei vicini, a meno che non siano anch'essi del Pd con la pelle!".

Così, come molti di noi che oggi, anche se costretti a lavorare sino ad una età più che veneranda, osassero inveire contro persone da loro stessi scelte, come Amato e Dini, che, dopo aver tagliato le pensioni di quasi tutti noi, si sono garantiti per loro più di 20.000€ mensili, oppure si scagliassero contro chi, per assicurarsi un enorme bacino di voti, mandò in pensione a migliaia di ferrovieri anche se con pochi anni di servizio, intaccando pesantemente il fondo pensionistico.

Purtroppo noi cittadini siamo ancora vittime dell'inganno dei marchettari elettorali, di una politica che si presenta etica e morale o come aria fresca e limpida, ben sapendo che l'interesse unico, primario ed indispensabile è quello del mondo degli affari (mattoni e non), dei propri interessi, di nutrirsi (con i nostri euro) di vitalizi, posti immeritati, strapagati e, nella maggior parte dei casi, straordinariamente inutili, noncurante se tutto questo porterà il Paese alla rovina, compreso il nostro bellissimo territorio».

Il Lions Club e i problemi di vista

Acqui Terme. Venerdì 15 aprile, alle 18 a palazzo Robellini, il Lions Club Acqui e Colline Acquisi organizzano un incontro rivolto ai genitori, educatori e agli organi di stampa per esporre dettagliatamente il proprio servizio finalizzato alla prevenzione dei problemi della vista per gli alunni del secondo anno delle Scuole dell'infanzia.

A partire dal mese di ottobre, sempre al lunedì mattina, sono stati organizzati esami ortottici gratuiti nelle Scuole materne acquisi e dei paesi del circondario. Grazie alla collaborazione del personale scolastico sono stati visitati centinaia di bimbi, suggerendo, ove necessario, l'effettuazione di specifica visita specialistica.

Nell'incontro di Palazzo Robellini la dottoressa Maria Gabriella Barisone ed il dottor Vincenzo Roffredo, soci del Lions Club Acqui e Colline Acquisi che hanno effettuato con grande impegno e dedizione le visite, illustrati gli esiti dello screening tuttora in corso, si soffermeranno sullo sviluppo della visione nel bambino e sui problemi ortottici.

Abitare in Classe Diamante

grande risparmio di esercizio per la Residenza Diamante inaugurata nel 2009

Le prime due scale del palazzo residenziale in Piazza Maggiore Ferraris, inaugurato nel novembre del 2009, hanno conseguito un grande successo di vendite e straordinari risultati di risparmio energetico, confermando quanto allora annunciato dal costruttore.

I consumi effettivi per riscaldamento e acqua calda sanitaria nei primi diciotto mesi di esercizio sono risultati di circa 31.000 euro per le 50 unità realizzate, naturalmente inizialmente solo in parte occupate.

Da questi dati si calcola che con tutte le unità abitate un alloggio di 100 mq. consumerà in media 850 euro l'anno, a fronte di un prezzo di acquisto uguale a quelli di mercato.

Questo è il risultato di una progettazione e di una realizzazione attente ai consumi, alla qualità dei materiali ed all'isolamento con l'esterno e fra le diverse unità.

Gli impianti di riscaldamento e di distribuzione sono realizzati con apparecchi e materiali avanzati e di grandi marche, ottimizzando l'uso del gas e dei pannelli solari.



Gran parte delle unità realizzate sono già state vendute, e sono ora in via di completamento le ultime due scale della Residenza Diamante, per le quali la Società di Ingegneria ERDE S.r.l., progettista e costruttrice per conto dell'Immobiliare Maggolino S.r.l., ha ulteriormente perfezionato le soluzioni già adottate, in base al progresso della tecnica delle costruzioni, ottenendo numerose unità in Classe Energetica A.

Ulteriori miglioramenti della resa economica e termoacustica, e del comfort abitativo sono infatti attesi dall'utilizzo del riscaldamento a pavimento a bassa temperatura, dell'isolamento maggiorato di pareti e serramenti esterni, e delle nuove tramezzature isolanti.

Gli appartamenti della Residenza Diamante garantiscono quindi nei fatti, fra energia elettrica e gas metano, un risparmio economico di centinaia di euro non solo rispetto a quelli tradizionali, ma anche alla gran parte dell'edilizia contemporanea.

Sono quindi l'ideale come prima casa, ma rappresentano anche un redditizio investimento economico, oltre a favorirne la locazione, per il ridotto costo d'esercizio per gli inquilini.

Le unità sono vendute direttamente dal Costruttore, che offre mutui a tasso agevolato e visite agli alloggi già realizzati ed allo showroom di Piazza Maggiore Ferraris, di fronte al Supermercato Galassia, dove esaminare i materiali e le finiture, gli impianti e le caratteristiche tecniche impiegate.

Materiali e fornitori di prestigio:

- Caldaia a condensazione HOVAL (Liechtenstein)
- Riscaldamento a pavimento REHAU (Germania)
- Ascensori KONE (Finlandia)
- Componenti elettrici e domotica BTICINO (Milano)
- Ceramiche MARAZZI (Modena)
- Tetto in legno lamellare a vista HOLZBAU (Bressanone)
- Sanitari e rubinetterie IDEAL STANDARD (Milano)
- Pareti anticustiche Fermacell XELLA (Germania)
- Pannelli solari SONNENKRAFT (Austria)
- Serramenti CAVALLERO (Melazzo)
- Marmi pietre e graniti GANDOLFO MARMI (Cosseria)
- Componenti idraulica POZZOLI (Acqui Terme)
- Impianti termosantitari BALDIZZONE (Acqui Terme)
- Impianti elettrici G.M. (Acqui Terme)
- Tinte esterne ed interne COLORLINE (Acqui Terme)
- Decorazioni e arte ATELIER EVENTI (Acqui Terme)



Residenza Diamante

visite e informazioni presso lo showroom di Piazza Maggiore Ferraris o telefonando a
ERDE S.r.l. - 0144 / 35 68 06

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 16 aprile
orchestra
I BRAIDA

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Inaugurata domenica 10 aprile

Nuova autovettura per A.V.

Acqui Terme. Domenica 10 aprile è stata inaugurata la nuova autovettura dell'associazione Aiutiamoci a vivere Onlus, adibita ai trasporti dei pazienti oncologici presso i centri di cura.

Dopo la S.Messa celebrata dal Cappellano dell'associazione mons. Paolino Siri, sul piazzale della cattedrale, le volontarie, il presidente Stefano Reynaudi, il vice dott. Gianfranco Ghiazza, numerosi soci ed amici si sono uniti per la benedizione della nuova Citroen Berlingo acquistata grazie ai contributi pervenuti negli anni dal 5xMille ma anche grazie alle generose offerte dei pazienti che trasportiamo e di alcuni soci sostenitori sempre vicini all'associazione. Madrina dell'inaugurazione la signora Mariangela Marabese Massetta.

Mons. Siri durante la Messa ha ricordato la presidente Anna Maria Parodi che tanto si è battuta perché l'associazione potesse effettuare i trasporti dei pazienti oncologici che ogni giorno si recano presso l'Ospedale di Alessandria per la radio-terapia e altri centri di cura della zona: infatti vi sono molte persone che per vari motivi, di natura economica e/o familiare, non possono effettuare autonomamente i trasporti.

L'associazione Aiutiamoci a vivere Onlus effettua tali trasporti dal 2009 grazie ad una collaborazione con la Misericordia e una convenzione con ASCA e ASL AL: dal 2011 grazie all'assegnazione di un volontario in servizio civile e ad altri volontari il servizio viene svolto in modo autonomo.

Dopo la manifestazione tutti si sono ritrovati presso la sede del Gruppo Alpini di Acqui Ter-



me che hanno gentilmente contribuito offrendo la loro sede ed il loro sostegno per organizzare un momento di festa e di ritrovo con pazienti, loro famigliari, soci e volontari e scambiarsi gli auguri di Buona Pasqua.

Le volontarie desiderano informare che saranno presenti sabato 16, dalle ore 17 alle ore 19, e domenica 17 aprile, dalle ore 10 alle ore 13, in Piazza Italia e P.zza San Francesco

per proporre simpatiche gallerie fatte a mano da loro.

«Grazie di cuore - è il loro messaggio - a tutti coloro che ci seguono e ci sostengono in questo percorso faticoso, ma gratificante.

Un appello finale: chi volesse contribuire all'opera umanitaria di A.V. può donare il 5 per mille indicando sul modello Unico il numero 01887730065 di Aiutiamoci a Vivere onlus Acqui Terme».

Gli auguri di Pasqua della Banda

Acqui Terme. Con l'arrivo della primavera, le strade e le piazze hanno cominciato ad animarsi di acquesi e di ospiti che amano passeggiare e frequentare i locali e gli esercizi commerciali della città termale. E quale migliore sorpresa di trovarsi nel bel mezzo di un'esibizione musicale all'aperto, per essere contagiati dall'allegria di una banda? E quanto accadrà domenica 17 aprile, con l'esibizione del Corpo Bandistico Acquese in piazza Bollente a partire dalle 16.30.

Conosciamo la bravura dei musicisti acquesi in occasioni di impegnativi concerti al chiuso (ricordiamo quello di Natale al Movicentro, lo scorso dicembre). Tuttavia, quando si tratta di suonare all'aperto i nostri non vedono l'ora di andare incontro al pubblico, anzi quasi di cercarlo per condividere la bellezza e la simpatia che viene dalla musica. Il Corpo Bandistico ha preparato per gli auguri di Pasqua un bel repertorio che attrarrà tanto il pubblico affezionato quanto i passanti che si troveranno lì per caso. Come sempre il programma spazia dalla musica classica alla leggera, passando per le musiche da film e famosi brani popolari. Senza trascurare le sonorità tipiche del repertorio bandistico, con le quali infatti la banda inizierà l'esibizione (Florentiner Marsch di J. Fucik). Dopo la passione del Concerto d'amore (J. De Haan) sarà Giuseppe Verdi a tenere la scena, con un arrangiamento con il quale il Corpo Bandistico Acquese ricorda il proprio maestro Renato Bellaccini, recentemente scomparso. La

Virgen de la Macarena ci proietta nella trascendente musica tradizionale spagnola, mentre le Variazioni in blu di J. De Haan ci conducono in un'atmosfera leggera e un po' sognatrice. A 100 anni dalla nascita non poteva mancare un omaggio a Nino Rota: le atmosfere delle musiche dei film di Fellini sono riprodotte dal maestro Bellaccini in uno dei suoi arrangiamenti più belli. What a wonderful world (L. Armstrong) è un celebre brano da assaporare fino in fondo nella sua raffinata delicatezza. Ma già arriva il Mambo n° 8 (P. Prado) a movimentare la piazza con un ritmo travolgente. La trascrizione per banda di una celebre canzone dei Village People, YMCA, conclude con simpatia l'esibizione diretta dai maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta.

Come spesso accade, l'esibizione di piazza Bollente sarà preceduta dalla sfilata per corso Italia. Durante la manifestazione saranno distribuite, ad offerta, delle uova di Pasqua artigianali il cui ricavato servirà a finanziare la scuola di musica che con i suoi 15 allievi procede nella formazione di nuovi musicisti e ne attende ancora di nuovi. Anche per quest'anno sono molte le iniziative del Corpo Bandistico Acquese che, con il presidente Sergio Bonelli e i tutti musicisti, porteranno la formazione musicale a rappresentare la città in numerose trasferte e a promuovere la cultura musicale all'ombra della Bollente. I prossimi appuntamenti saranno presentati durante la manifestazione di domenica.

La corale di Acqui per la Pellegrina

Acqui Terme. Un programma di sala ricco e interessante quello del primo concerto pasquale nella storia della Corale Città di Acqui Terme, che si esibirà il 16 aprile, presso la chiesa della Madonna Pellegrina, alle ore 21,15, con la partecipazione dell'Orchestra da camera della Scuola di musica di Acqui.

L'Orchestra - composta dai violinisti Eleonora Beltrami, Elisa Catto, Antonella Dotta, Marianna Giannone e Daria Tizzoni, dalla violoncellista Sara Ferraro e dall'oboista Gianluigi Pistis - annovera professionisti che collaborano con la Scuola come insegnanti, oltre ad allievi dei Conservatori di Alessandria e Genova. I musicisti proporranno il Canone - anche se si dovrebbe, più propriamente, parlare di passacaglia o di ciaccona - in re maggiore di Pachelbel, composizione musica-

le barocca nata originariamente come parte di una pièce di musica da camera per tre violini e basso continuo, e successivamente arrangiata in forma di brano orchestrale. La composizione, conosciutissima e citata, fu ripresa anche da Mozart (nel Flauto magico e nel Credo della Missa solemnis K 337) e da Haydn (che la utilizzò nel suo minuetto op. 50 n. 2). Seguirà poi l'esecuzione dell'Adagio del Concerto per oboe di Benedetto Marcello, brano conosciuto ai più anche grazie al film Anonimo veneziano.

La Corale proporrà la *Sacra spina* di Bepi de Marzi, che narra di come il frate francescano Morgante abbia portato con sé, dalla Terra Santa fino in Veneto, nel Castello d'Arzignano, la preziosa reliquia, nel XVI secolo. L'esecuzione si muoverà quindi dal sacro al profano, con *I pruverbe* di Mario Viggiano,

musicista acquese che ha saputo esaltare, grazie alla solennità della composizione corale, la saggezza popolare tramandata negli anni e raccolta da Luigi Vigorelli alcuni anni or sono. Le voci e gli strumenti si uniranno infine nell'*Accetta o buon Signore* e nell'*Aria sulla IV corda* di J.S. Bach, nel *Largo* di F. Mendel e nell'*Ave verum corpus* di W.A. Mozart. Il concerto, quindi, si concluderà con il celebre motetto mozartiano, composto nel 1791 per l'occasione della solennità del Corpus Domini e considerato uno dei momenti più alti del genio salisburghese.

Il tutto per festeggiare la Pasqua insieme alla cittadinanza, sostenendo gli artisti che si dedicano con passione al mantenimento in vita della tradizione corale cittadina e contribuendo alle spese per il restauro della Chiesa.

VENDITA DIRETTA

OCCHIALI
IN
FABBRICA®

Grandi quantitativi - Arredi semplici

Sconti reali del 50%

su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito (salvo lenti particolari)

TEST
VISIVO
GRATUITOALTA
TECNOLOGIA
COMPUTERIZZATA
PER LENTI
PROGRESSIVEVenite a vedere quanto costa
un occhiale da noiVi aspettiamo in corso Divisione Acqui, 20
Acqui Terme - Tel. 0144 323458dico
DISCOUNT ITALIANO

Via Galeazzo - Angolo via Cavour - Acqui Terme

UOVO PASQUA latte/fondente 250 gr	€ 1,59	CROSTINI 200 gr	€ 0,65
SALMONE AFFUMICATO 100 gr	€ 1,99	LATTE UHT parzialmente scremato 1 litro	€ 0,45
INSALATA DI MARE 1 kg	€ 5,99	PATATE FRITTE SURGELATE Dico 1 kg	€ 0,79
CARTA IGIENICA Dico 4 rotoli	€ 1,49	PASTA SFOGLIA FRESCA Dico 230 gr	€ 0,69
MASCARPONE 250 gr	€ 0,89	LATTUGA E MELE GOLDEN 1 kg	€ 0,99

PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI

Nuovo reparto MACELLERIA da Simone
Carni bovine piemontesi - Pollame e carni suine nazionaliFesa tacchino € 5,95 al kg - Braciola di suino € 4,99 al kg
Spezzatino bovino € 5,99 al kg - Macinata da sugo € 3,90 al kg
CAPRETTO e AGNELLO nostrano PREZZO SPECIALEORARIO: da lunedì a venerdì 8-12,30 • 15,30-19,30
sabato orario continuato 8,30-19,30



PANETTERIA E PASTICCERIA ARTIGIANALE

UOVA e CAMPANE
DI CIOCCOLATO
PERSONALIZZABILI



COLOMBE TRADIZIONALI
E DECORATE

Servizi per matrimoni, comunioni,
cresime, ricorrenze

PASTICCERIA FRESCA
APERTI LA DOMENICA MATTINA

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme - Tel. 0144 980188

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica



STRUTTURA
IN GHISA

per una straordinaria
solidità, lunga durata
e un eccezionale
rendimento termico!

Potenza nominale: 8 kW
Consumo pellet min-max: 0,9-2 kg/h
Autonomia min-max: 7,5-17 ore
Volume riscaldabile: 190 m³
Dimensioni: cm 60x49x94h

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Grazie al bel tempo

Alla Saracco finalmente si semina



Acqui Terme. Dopo giorni di pioggia, finalmente è arrivato il sole che ha permesso agli alunni della Scuola Primaria "G. Saracco" e a quelli delle Scuole d'Infanzia di via Nizza e via Savonarola di andare all'orto a seminare.

Accompagnati dagli insegnanti e seguiti come sempre dai nonni/genitori ortolani, che, con la disponibilità e la pazienza di sempre, hanno prima preparato il terreno, i "piccoli contadini" sono stati

tutti coinvolti nelle varie operazioni di semina.

Si sono seminati piselli e fave, non sono mancate le piantine di insalate diverse, di zucchine, bulbi di tulipani, cipolle, aglio e patate.

Sono anche state piantate nel terreno vicino all'orto le piante (noce, ciliegio, nocciolo, quercia), che la scuola ha ricevuto, all'inizio dell'inverno, dalla Regione Piemonte in seguito alla domanda di richiesta inerente il Progetto "La festa degli alberi" in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito del 2011 Anno Internazionale delle Foreste".

A maggio tutte le classi procederanno alla seconda semina di primavera.

Si spera che il tempo sia favorevole e si riesca a raccogliere qualche prodotto da vendere al Mercatino che il 7 giugno si terrà in piazza Italia, mercatino ormai giunto alla 5ª edizione.

Alunni delle classi quarte della Saracco

Regole stradali al progetto "Ti muovi"

Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni delle classi quarte della scuola primaria Saracco: «Eccoci di nuovo in pista!! Infatti, dopo aver riprovato a pedalare in palestra, grazie ai preparatori del Pedale Acquese, sig. Tino Pesce e i suoi collaboratori, abbiamo imparato anche un mucchio di regole stradali, nell'ambito del Progetto "Ti Muovi", recandoci nei giorni 7 e 8 aprile presso il comando di Polizia Municipale, dove siamo stati accolti dal Comandante dei Vigili Urbani che con pazienza e competenza ci ha illustrato le norme della circolazione stradale, con particolare riferimento ai segnali stradali.

Abbiamo provato una forte emozione nel vedere l'auto dei Vigili con i lampeggianti e la sirena accesi!

E emersa anche una gran-



de verità: se tutti i cittadini fossero persone civilmente responsabili, forse non sarebbe neppure necessario l'intervento di autorità pubbliche per il mantenimento dell'ordine, noi alunni delle classi 4ª A, B,

C, D, E ci mettiamo d'impegno per provarci in veste di futuri cittadini italiani!

Un particolare ringraziamento al Comando della Polizia urbana e al Pedale Acquese da tutti noi».

Giovedì 7 aprile

I bimbi del Moiso e il treno

Acqui Terme. Giovedì 7 aprile, gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Moiso", accompagnati dalle loro educatrici, hanno vissuto una giornata didattica al di fuori delle mura scolastiche.

Con la loro "divisa" (tuta da ginnastica) in fila ordinata, i piccoli, si sono diretti verso la stazione ferroviaria di Acqui Terme, luogo a loro già noto, poiché visitato e conosciuto nei minimi particolari la scorsa settimana, per compiere una nuova esperienza: la gita in treno.

Dopo aver obliterato il biglietto, attraversato il sottopassaggio, si sono recati al binario 3, in attesa di prendere il "loro" treno, il 6161, diretto a Genova, che puntuale li ha accolti ed ospitati, iniziando la "corsa" che li ha condotti alla loro destinazione: Ovada.

Quanta emozione su quel grande gigante d'acciaio... e che dire delle gallerie... il paesaggio circostante...

Meraviglia, stupore ed entusiasmo ingredienti che hanno reso il tutto indimenticabile.

E poi il ritorno verso casa, vissuto in allegria con canti e filastrocche.

Un ultimo saluto alla stazione e, un grazie a tutte le persone conosciute, che con diligenza e zelo, lavorano a servizio di tutti.



L'itis Barletti a Montecarlo

La scuola è più bella quando la classe viaggia



Acqui Terme. «Il viaggio d'istruzione è davvero il momento tanto atteso da qualsiasi studente di ogni tipo di scuola; un giorno per divertirsi con gli amici... e anche con gli insegnanti».

Così ci scrivono dall'IIS "Torre", e più precisamente dalla sede dell'ITIS "Barletti".

A conferma del fatto che la primavera, oltre ad essere stagione del verde e dei fiori, è anche quella dei viaggi di istruzione.

La meta? Quella del Principato di Monaco. Raggiunta da una gita "studiata in maniera impeccabile, dove le tempistiche sono state rispettate perfettamente".

Dagli utenti della scuola uno dei momenti più attesi. E tanto è stato l'entusiasmo, tanto davvero, che ha fatto sì che gli alunni viaggiatori alla fine abbiano dimenticato di precisare l'appartenenza a classe e sezione.

Poco male: la foto allegata farà giustizia del dato mancante. Che, in fondo, è però secondario rispetto a quegli obiettivi della didattica (e della socialità) che sono stati - come par di capire - pienamente raggiunti.

«Infatti, è sempre divertente e piacevole interagire con i docenti senza badare totalmente alla gerarchia vigente in classe».

Con gli alunni delle classi 2^a A e 2^a B

La scuola media Bella in visita a Torino

Acqui Terme. Mercoledì 30 marzo la classe 2^aA insieme alla 2^aB si è recata a Torino per effettuare una visita guidata. Le due classi hanno percorso insieme solo il viaggio di andata e ritorno. La parola agli alunni della 2^aA:

«La nostra avventura è iniziata a Torino in Piazza Castello vicino al Teatro Regio. Qui abbiamo incontrato la guida che ci ha portato alla Reggia di Venaria per ammirare la mostra "Bella Italia". La mostra era divisa in varie città: Roma, Firenze, Torino, Genova, Palermo, Napoli, Bologna, Parma, Modena, Milano e Venezia. Tra le meraviglie presenti a testimoniare il patrimonio delle principali città italiane, c'erano: la statua della dea Venere, una tela raffigurante Romolo e Remo, una parte della Colonna Traiana, il "Leone di San Marco" simbolo della città di Venezia, quadri raffiguranti Dante, Petrarca e Boccaccio, un ritratto di Gesù dipinto da Giotto, un telescopio del Seicento e il modellino di legno della Basilica di Superga. La guida ci ha spiegato anche che la leggendaria Sacra Sindone apparteneva ai Savoia, i quali la mettevano molto spesso in mostra.

Dopo questa visita, ci siamo recati all'interno dei giardini reali della Reggia di Venaria per vedere i resti della Fontana di Erode e per pranzare. Dopo pranzo, siamo entrati

all'interno della Reggia. Qua abbiamo potuto vedere le camere restaurate, la sala dei Templi di Diana, quella delle fiere feroci, quella delle cacce infernali e quella dei cervi famosi. In seguito abbiamo preso il pullman per dirigerci al centro storico di Torino. Qui abbiamo visto Palazzo Madama, la Chiesa di San Lorenzo, all'interno della quale è conservata una copia fotografica della Sacra Sindone e il Duomo di Torino. Infine abbiamo ammirato Piazza Vittorio Emanuele II.

Più tardi ci siamo presi un gelato e poi ci siamo diretti verso il pullman per il rientro ad Acqui.

A noi è piaciuta molto la mostra "Bella Italia" perché abbiamo potuto ammirare oggetti molto antichi prestatati dalle principali città italiane per l'occasione. (Luca, Diego, Marco e Andrea)

E ancora le impressioni di altri compagni.

Mi è piaciuta molto questa gita perché è stata molto istruttiva e divertente. (Alessia, Amanda, Oscar)

A me è piaciuto molto questo viaggio d'istruzione perché è stato bello poter girare per Torino con gli amici e i compagni; solo la Reggia è stata un po' deludente perché mi aspettavo una casa arredata, invece non lo era. Ciò che mi è rimasto più impresso è stata la galleria. (Silvia G.)».

Acqui Terme. Questo il racconto degli alunni di 2^a B:

«Per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia e consapevolezza della grandezza di ciò che li era precedentemente accaduto, noi alunni della seconda B della scuola "G. Bella" di Acqui Terme, il 30 marzo, abbiamo effettuato una visita d'istruzione a Torino.

Il nostro percorso si è svolto, in particolare, nei palazzi dei Savoia, che, come la città a loro appartenuta, hanno avuto un ruolo determinante nella storia d'Italia.

Ci siamo fermati un momento ad ammirare il tripudio di bandiere tricolori che sventolavano sulle maestose facciate, segno di un passato illustre e siamo ritornati con il pensiero alla celebrazione dell'Unità, come se il tempo non fosse trascorso. Poi la prima tappa in piazza Castello, realizzata nel 1300 e riprogettata dai Savoia affinché fosse unica e degno centro di potere.

Dentro questa piazza tutto è in stile barocco e dunque uniforme, per cui i palazzi di non particolare spicco risultano poco visibili al visitatore, ma basta essere curiosi - ci ha detto la guida - per scoprire una Torino nascosta che mostra reali capolavori d'architettura.

Come, ad esempio, la reale chiesa di S. Lorenzo, magistralmente progettata dall'architetto Guarino Guarini nel 1660 e che presenta due sin-

golarità: la cupola che risulta più alta e più profonda grazie ad un'illusione ottica e la direzione della luce solare che viene incanalata ad illuminare la statua del santo venerato secondo il calendario liturgico.

Ma se Torino è una città che tende a nascondere alcune cose, altre sono invece esposte alla pubblica ammirazione, come il Palazzo Reale, in cui la maestà di ogni stanza lascia un'eco della sua bellezza dentro ai visitatori e che fra affreschi e dipinti celebrativi, presenta gioielli di architettura come la scala delle "Forbici" di Filippo Luvarra.

Ci siamo allontanati dalla reale dimora, immaginando che in quelle sale sedeva Vittorio Emanuele II, discutendo sull'unità del regno d'Italia e ne abbiamo provato emozione. Una parte della nostra visita è poi avvenuta all'Armeria Reale, che, iniziata con una semplice collezione di Carlo Alberto, ora contiene armi che vanno dal '500 al secolo scorso, fra cui una spada appartenuta a Napoleone.

La nostra visita è terminata con una sosta a Palazzo Madama progettato ancora da Filippo Luvarra.

Non ci siamo risparmiati, però, una sosta a "Cioccolato" dove abbiamo gustato del buon cioccolato, delizia che gli stessi Savoia avevano contribuito a far conoscere a Torino».

All'osservatorio di Cavatore

Alunni della Bella a veder le stelle



Acqui Terme. Gli alunni della 3^a H della scuola G. Bella si sono recati all'osservatorio astronomico di Cavatore. A loro la parola per il racconto dell'esperienza fatta. «La sera del 21 marzo noi alunni della 3^a H, accompagnati da alcuni genitori e dagli insegnanti di scienze e tecnologia, ci siamo recati all'osservatorio di Cavatore con l'intenzione di dare una sbirciatina alla volta celeste! Speranze vane perché il cielo (sereno per tutta la giornata) ha cominciato lentamente a coprirsi tanto da diventare completamente invisibile proprio al nostro arrivo. I responsabili dell'osservatorio, vista la nostra palese delusione, ci hanno comunque intrattenuto con una interessante lezione teorica, accompagnata da bellissime immagini, ed hanno destato la nostra curiosità ponendoci domande (trabocchetto) e facendoci ragionare sulle risposte. Durante la serata abbiamo tentato più volte di andare a vedere se in cielo qualche nuvola si spostava ma niente da fare! Verso mezzanotte ci siamo arresi, ma il signor Levratti ed il signor Incaminato (quello delle domande trabocchetto) ci hanno fissato un altro appuntamento per lunedì 11 aprile. Questa volta è andata benissimo ed il cielo non ci ha deluso!!! Cogliamo l'occasione per ringraziare il gruppo degli astrofili di Acqui Terme che ci ha permesso di fare questa interessante esperienza».

Ad Acqui Terme alloggi di nuova costruzione in via Maestri del lavoro d'Italia



KlimaHaus®
CasaClima

Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN
CLASSE A
SULLA BASE
DELLA NORMATIVA
REGIONALE
PIEMONTESE
E NAZIONALE

IMPIANTO
FOTOVOLTAICO
su utenza
condominiale

IMPIANTO
SOLARE TERMICO
per acqua calda
sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO
IN DOMOTICA
BTICINO MYHOME

SERRAMENTI
CERTIFICATI

+

• benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
• rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

-

• spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
• spese di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo
• emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
• costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

**ULTIMI ALLOGGI
IN PRONTA
CONSEGNA**

da 70, 110, 160 mq



**EDIFICIO
AD ALTA
EFFICIENZA
ENERGETICA
CASA CLIMA
BOLZANO**

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

CERCO OFFRO LAVORO

40 anni referenziata cerca lavoro come aiuto cuoca in alberghi o pizzerie, altrimenti come cameriera ai piani, sia full time che part-time. Tel. 334 9633159.

44enne, nazionalità italiana, automunita, cerca lavoro part-time, disponibilità pomeridiana. Tel. 338 2433320.

Artigiano edile, partita iva, esperienza pluriennale, esegue accurati lavori manutenzione e ristrutturazione ville, appartamenti, case, prezzi modici. Tel. 335 8220592.

Cedesi avviata attività, zona pedonale in Acqui Terme, no agenzia, prezzo interessante. Tel. 366 2072893.

Cerco lavoro dalle 10-12 ore pure pomeriggio 2-3 ore per 2-3 volte/settimana come cure anziani, passeggiate, fare spesa, pulizie, tagliare capelli, manicure, pedicure e fare barba anziani, o pulizie scale, case... oppure fare notti, no perditempo, patente B, seria. Tel. 346 794033.

Chimica, laureanda in ingegneria chimica, impartisce lezioni. Tel. 340 7870455.

Cuoco 43 anni, con esperienza da 25 nei ristoranti più tipici della cucina piemontese langarola di Torre Pellice, Giaveno, S. Stefano Belbo, Alba, per avvicinamento alla famiglia, cerca lavoro come cuoco nella zona di Canelli e dintorni. Tel. 333 6280705 (Carlo Araldo).

Esperienza ventennale cerca lavoro come magazziniere o altro genere di mansione purché serio, disponibilità a trasferirsi. Tel. 339 4260823.

Hai difficoltà con l'inglese? Diplomata offre lezioni a studenti scuole medie inferiori e superiori, anche commerciale, richiesta modica. Tel. 393 4724711 (dopo le 13).

Iraulica e rubinetteria, subito e a tariffe oneste, attrezzi professionali e manodopera italiana, garanzia di un anno. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Insegnante inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

Italiana referenziata offresi per lavori domestici, stiratura. Tel. 377 2033123 (Anna).

Italiano, massima professionalità e cura, offresi per imbiancatura: interno euro 2 al mq, esterno prezzo da accordare in base al materiale, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Signora 37enne italiana cerca urgentemente lavoro come lavapiatti, cameriera, commessa, assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, baby-sitter, addetta pulizie uffici, scale condominiali, alberghi e negozi, il tutto con esperienza, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

Signora automunita, massima serietà, cerca lavoro come badante, assistenza anziani, tuttofare. Tel. 328 8849885.

Signora giovane, automunita, cerca lavoro come collaboratrice domestica, addetta alle pulizie uffici e negozi, a Canelli. Tel. 329 1029819.

Signora italiana cerca 2 o 5 ore al mattino dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, commessa, cameriera, addetta pulizie scale condominiali, uffici, negozi, lavapiatti, disponibilità per stagione alberghiera, addetta pulizie ai piani, con esperienza, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro per guardare bambini e persone anziane, dare da mangiare. Tel. 327 4021935.

Signora italiana cerca lavoro presso anziani come badante o colf, zona acquese, disponibilità garantita, massima serietà. Tel. 347 7814495.

Signora italiana, con esperienza e referenziata, cerca lavoro come assistenza anziani giorno o notte. Tel. 339 2000918.

Signora italiana, seria, referenziata, cerca lavoro part-time, no perditempo. Tel. 348 1486454.

MERCAT'ANCORA

renziata, cerca lavoro part-time, no perditempo. Tel. 348 1486454.

Signora seria, di anni 28, ecuadoriana, referenziata, automunita, con esperienza, cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, pulizia o altro. Tel. 346 5234331.

Traduttore dall'italiano al turco e viceversa (con breve esperienza lavorativa presso la questura di Torino), azero lingua madre, buona conoscenza dello spagnolo, buone conoscenze informatiche, giovane azerbaijano disponibile per lavoro pomeridiano, dalle ore 14 in poi. Tel. 345 2738976, 0141 824363.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi alloggio, mq 85, piazza Matteotti Ariston, tre camere, cucina, bagno, due balconi, 3° piano ascensore/no garage/vuoto, euro 350/mese + spese riscaldamento e condominio. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme affittasi bilocale uso ufficio, perfettamente in ordine, in piazza Italia 9. Tel. 0144 79386.

Acqui Terme complesso residenziale Le Torri vendesi alloggio, 1° piano, entrata su salone, 1 camera da letto, cucina, bagno, dispensa, 1 balcone, cantina, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.

Acqui Terme vendesi appartamento al 2° piano con ascensore, mq 105, con 3 camere da letto, bagno, tinello e cucinino, 3 balconi, cantina e solaro. Tel. 334 2743996.

Acqui Terme vendo alloggio centralissimo, composto da ingresso, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi e cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 335 8130951.

Acqui Terme, centro storico, via Biorci, vendo bell'appartamento già ristrutturato, ingresso su ampia scala con camino, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due balconi, piccola dispensa, cantina, parquet, autonomo, no agenzie, richiesta euro 250.000. Tel. 334 3037804.

Affittasi a Rivalta Bormida alloggio, ingresso, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, solo referenziati, no animali. Tel. 338 3492888.

Affittasi alloggio vicinanze Loano, primo piano, mesi primavera ed estivi, modico prezzo. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Affittasi alloggio, mq 80, 2° piano con ascensore, a Rivalta Bormida, prezzo modico. Tel. 347 7814495.

Affittasi appartamento arredato, in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, 4° piano ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

Affittasi appartamento, 3 vani + servizi, via Goito Acqui Terme. Tel. 0144 320840.

Affittasi box auto, zona Le Due Fontane, Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Affittasi casa nel ponzone (Caldasio). Tel. 333 7359679.

Affittasi in Acqui Terme, zona via Nizza, box, piano interrato, libero subito. Tel. 345 8961982.

Affittasi in Acqui Terme, zona via Nizza, magazzino, mq 60 circa, piano interrato, libero subito. Tel. 345 8961982.

Affittasi in Bistagno, centro storico, appartamento ristrutturato, arredato, piccola metratura, termoautonomo, no spese condominiali. Tel. 338 9775742.

Affittasi in Corsica monolocale immerso nella pineta di Calvi, 50 metri dal mare, 4 posti letto, posto auto, televisore, condizionatore. Tel. 339 1767453

Affittasi o vendesi magazzino-negozio, con ampie vetrine e parcheggio, in Strevi ex strada statale Alessandria, mq 250, ottima manutenzione. Tel. 347 4299906.

Affittasi solo per i mesi di maggio e giugno casa sulle colline dell'acquese, per va-

canza, 2 posti letto, giardino. Tel. 347 7720738.

Affittasi vicino Castelsardo (Ss), luglio e settembre, angolo cottura, due camere, salone, m 70 dal mare. Tel. 0144 321313.

Affitto, solo referenziati, alloggio in Acqui Terme, zona Maddonnina, composto da ingresso, soggiorno con cucina, 2 camere, doppi servizi, auto-box, ultimo piano, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Alloggio con giardino, a pochi km dalla città termale, riscaldamento autonomo, vendo, richiesta interessante. Tel. 335 5250787.

Alloggio in casa bifamiliare, a km 2 dal centro di Acqui Terme, con giardino, posteggio e orto, mq 90 circa, da ristrutturare in parte, prezzo interessantissimo, euro 50.000. Tel. 333 3606096.

Alloggio semiarredato, via Nizza Acqui Terme, affittasi. Tel. 335 6969372.

Andora (Sv) affitto mesi estivi ampio bilocale, piano attico con ascensore, grande balcone perimetrale, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Canelli centro affittasi, in stabile recentemente ristrutturato, alloggio di circa mq 80, al primo piano, con saloncino, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, riscaldamento autonomo, esposizione a sud. Tel. 347 1990063.

Cassine affittasi alloggio, mq 40, condominio Giardino, due stanze, bagno, angolo cottura, un balcone, 2° piano ascensore, vuoto, soleggiato, parcheggio, euro 280/mese + spese riscaldamento e condominio. Tel. 333 2360821.

Cassine privato vende appartamento, in zona residenziale, tranquilla, mq 80, termoautonomo, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, box, posto auto, possibilità di acquistare altri mq 80 di mansarda sovrastante, no agenzie, prezzo interessante. Tel. 348 2593075.

Celle Ligure affitto, stagione estiva, grazioso bilocale, con giardino e posto auto, in posizione soleggiata e tranquilla, a circa m 1200 dal mare, posti letto 3+1. Tel. 349 2583382.

Corsica, affittasi monolocale nella pineta di Calvi, m 150 dal mare, 4 posti letto, posto auto, televisione, condizionatore, angolo cottura. Tel. 348 2659240.

Da luglio affittasi bilocale in Acqui Terme, centralissimo, con cantina e solaro, arredato, termoautonomo, no condominio. Tel. 347 5648070.

Disponiamo a Ponti di una bella casa di circa m 600, su 3 piani, con ampio giardino circostante, posizione pianeggiante, con tutti i servizi disponibili, valutiamo possibilità di affitto per attività operanti in più settori, sempre disponibili per una visita. Tel. 339 8521504.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Mombaruzzo vendesi casa semindipendente, mq 80 + rustico da ristrutturare mq 150, giardino, orto e bosco mq 3500, riscaldamento metano/legna, euro 80.000 trattabili. Tel. 347 5549504.

Morsasco vendesi alloggio, con due camere, sala, cucina, bagno, dispensa e mansarda, euro 75.000. Tel. 340 9127663.

Permuta (cambio) appartamento, mq 70, Genova S. Fruttuoso bassa, soleggiato, silenzioso, piano alto con ascensore, ordinato, con altro Riviera Levante, anche da ristrutturare, in zona tranquilla. Tel. 347 4860929 (ore serali).

Pietra Ligure affittasi alloggio, bella posizione, vicino al mare, comodo ai servizi, mensilmente. Tel. 349 8700268.

Ponzone frazione Ciglione affittasi alloggio, mesi estivi, possibilità di orto, ampio cortile. Tel. 338 5958355.

San Marzano Oliveto, privato

vende ampia e panoramica villa indipendente con mq 850 di giardino, quattro camere, tre bagni, sala, cucina abitabile, garage, cantina, ripostiglio, subito libera. Tel. 377 2215214.

Signora referenziata, lavoro regolare con busta paga, cerca alloggio in Acqui Terme, per 2 persone, 2 camere, cucina o cucinino, preferibilmente autonomo, euro 300 mensili. Tel. 346 7409945.

Vendesi alloggio in costruzione, a Mentone, a m 50 dalla spiaggia, con posto auto privato. Tel. 338 8977096.

Vendesi alloggio, ottima posizione centrale, Acqui Terme, prezzo interessante. Tel. 335 5250787.

Vendesi appartamento nuovo, composto da bagno, 2 camere, cucinino, sala, dispensa, solaro, due terrazzi, terzo piano, Acqui Terme, euro 130.000 trattabili. Tel. 339 3073831.

Vendesi colline acquese villette indipendenti, terreno mq 1000 cintato a muro, piano terreno, piano primo, piano secondo, esposizione panoramica a sud, strada d'accesso asfaltata, no agenzie, prezzo trattabile dopo visione. Tel. 338 1170948.

Vendesi in zona Meridiana Acqui Terme, piano terra, appartamento, mq 52, con giardino, cantina e eventuale garage. Tel. 347 8483992.

Vendesi locale uso negozio-ufficio, superficie mq 70, in via Nizza, Acqui Terme. Tel. 347 4336610.

Vendo alloggio nuovo, via Cassarogna Acqui Terme, composto da cucina, camera letto, salone, bagno, antibagno, box auto + posto auto, cantina, riscaldamento autonomo, no agenzia, no perditempo, euro 155.000. Tel. 348 4112408.

Vendo casa indipendente, solare, km 15 da Acqui Terme, 2 appartamenti, mq 110 cadauno, porticato n. 2 auto, cantine, camino, doccia, cortile mq 280, verde mq 120, riscaldamento gas+legna, sottotetto, pozzo, vicinanze tutti i servizi. Tel. 0144 8182.

ACQUISTO AUTO MOTO

Microcar Aixam 400, colore bianco, per guida con patente no a 14 anni, ottimo stato, vendo per inutilizzo, con collaudo, visibile in Acqui Terme. Tel. 329 4109110.

Scooter Speedake, colore giallo nero, vendo per inutilizzo, buono stato con collaudo, visibile in Acqui Terme. Tel. 329 4109110.

Vendesi auto Honda Frv 2200 diesel, anno 2005, uniproprietario, grigio chiaro metallizzato, ottime condizioni. Tel. 348 3128645.

Vendesi causa inutilizzo Suzuki Burgman 650 Executive, anno 2005, km 10381 effettivi, colore nero, come nuova, da vedere, sempre rimessata, Ponti (Al). Tel. 335 6969371.

Vendesi ciclomotore Benelli 49 St cc50, anno 2000, km 4500, revisionato nel 2009, ottime condizioni, euro 400 trattabili. Tel. 349 0907675, 0144 321780 (ore pasti).

Vendesi Fiat Doblo 1400 benzina, anno 2009, km 21000, in buonissimo stato, causa inutilizzo. Tel. 339 7202591.

Vendesi Mercedes 220 Cd Classic Sw, anno 2002, km 158000, colore blu scuro, tettuccio apribile, cerchi lega, 2 proprietari. Tel. 347 8196010.

Vendesi rimorchio porta auto del 2009, T.A.T.S. sistema di ribaltamento meccanico, peso a pieno carico kg 1500, portata kg 1135, euro 2.200. Tel. 0144 311127.

Vendo camper Elnagh Marlin 64, 5 posti +1, Fiat Ducato Jtd, aprile 2006, km 27000, portabici, antifurto. Tel. 338 6767908.

Vendo Fiat 500 del 1972, revisionata, tenuta sempre in garage. Tel. 338 1323668.

Vendo fuoristrada Daihatsu Rocky diesel, autocarro, 5 posti, e ricambi macchina d'epoca, euro 90 di assicurazione. Tel. 333 5845403.

Vendo Mercedes Slk 200, gri-

gio metallizzato, anno 2001, modello Evo Kompressor, euro 6.500. Tel. 347 8921834.

Vendo Mercedes Slk 2000, grigio metallizzato, coupé decappottabile, anno 1999, km 94000, in perfetto stato, al prezzo di euro 6.800. Tel. 338 9001760, 0144 323103.

Vendo scooter Aprilia 50 Sr, nero, revisionato 5-2010, euro 400. Tel. 338 7945158.

OCCASIONI VARIE

Accetterei regalo statuetta o immagine del "Buddha", in qualsiasi stato di conservazione. Tel. 0144 324330.

Acquista antichità, signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, lampadari, mobili, cartoline, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto, ecc., sgombero alloggi, case, garage. Tel. 368 3501104.

Antica macchina da cucire, funzionante, vendesi, occasione. Tel. 328 9093896.

Cameretta singola con armadio, scrivania, libreria, euro 350, camera matrimoniale moderna bianca, con armadio 6 ante alto, euro 500, divano matrimoniale, euro 100. Tel. 329 1681373.

Cane di razza meticcio colore nero, affettuoso e coccolone, taglia media, pelo folto, smarrito da regione Ronco di Moasca (At), è cercato dal padrone, non morde ha il microchip. Tel. 328 2186956.

Canelli vicinanze, vendesi ampia tenuta agricola con abitazione, locali agriturismo, magazzino per frutta e circa 4,5 ettari di terreno a vigneto e frutteto, attività ideale per un nucleo familiare. Tel. 340 2340134.

Carro agricolo compro, monosasse basso tipo portacingoli, non ribaltabile, misure minime cm 120x300, anche arrugginito, spesa massima euro 200. Tel. 338 3518226.

Cascina a Cassine privato vende, da ristrutturare, mq 90 per piano totale mq 180, totalmente indipendente, con mq 4000 di terreno circostante, in splendida posizione, possibilità di acquistare altro terreno, a euro 125.000. Tel. 348 2593075.

Cedesi piccolo negozio nel centro storico di Acqui Terme di alimentari, ben avviato, no intermediari, causa trasferimento. Tel. 366 2424470.

Cerco atomizzatore "Turbine K90 super", in buone condizioni. Tel. 0144 41476.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Macchina da cucire Borletti, anni sessanta, inserita in mobiletto, in buone condizioni e funzionante, vendo a euro 70. Tel. 347 3244300.

Offresi 6 damigiane da l 50 seminuove, plastificate, a modico prezzo. Tel. 0144 356531 (ore pasti o serali).

Offresi possibilità fare piccolo orto in cambio tenuta in ordine piccolo giardino, due km da Acqui Terme. Tel. 0144 56594.

Opossum giacca donna, taglia media, proveniente sartoria Milano, taglio francese, modello unico, vendesi, visionabile adiacenze Visone, euro 500. Tel. 338 4512453.

Pala cingolata con retroescavatore applicato, buone condizioni, vendesi per termine utilizzo, visionabile previo appuntamento adiacenze Visone, euro 5.000. Tel. 328 2598161, 339 2170707.

Privato vende bosco di m 47600, a Roccaverano, a centesimi 0.50 al metro non trattabili. Tel. 347 1267803.

Regalo bottiglie (circa 100), per vini bianchi, pulite. Tel. 347 4634652.

Rimorchietto auto cerco, anche non omologato per uso campestre (extra-stradale). Tel. 333 2388121, 0144 363320.

Scrivania lunghezza cm 170, con 4 cassetti capienti, in le-

gno di mogano chiaro, con piano in vetro, anni sessanta, vendo a euro 100. Tel. 347 3244300.

Seggiolino auto per bimbo 1-4 anni cerco in regalo, prestato o acquisto modico prezzo. Tel. 339 4320131.

Vendesi 17 dvd corso completo di inglese multimediale recente, prezzo modico. Tel. 328 0758313.

Vendesi arredo da ufficio, 4 sedie, 2 poltroncine con rotelle girevoli e scrivania colore nero, più armadietto e schedari, in blocco o a pezzi. Tel. 331 7967337.

Vendesi bombola per addolcitore condominiale da l 150, completa di tino per salamoia, necessita solo di valvola nuova, prezzo molto interessante. Tel. 331 7967337.

Vendesi centina per arco, in ferro, 3,40x7 di altezza. Tel. 0144 594141.

Vendesi cucina completa di lavello, piano cottura, lavastoviglie, cappa, colonna frigo, colonna forno, euro 6.500 trattabili. Tel. 349 0907675, 0144 321780 (ore pasti).

Vendesi due inferriate da finestra antiche a fioriera, in ferro battuto, per un totale di euro 80. Tel. 0144 56594.

Vendesi finestra in pino, con telaio e persiane, 1,30x1,50 di altezza. Tel. 0144 594141.

Vendesi lavastoviglie Emerson per ristoranti o comunità, compressore l 300, finestre in douglas. Tel. 340 9222836 (ore pasti).

Vendesi letto a soppalco per bimbo/a, reclinabile, con armadio 2 ante, 2 cassetti, scrivania, sedia girevole, bianco e blu, acquistato a euro 2.000, euro 250. Tel. 345 6700462.

Vendesi libreria con 2 ante chiuse + vetrina contenitore tv misure cm 320x250, profonda cm 60, marca Lema, euro 500 trattabili. Tel. 349 0907675, 0144 321780 (ore pasti).

Vendesi n. 2 porte-finestre, con persiane in legno di pino, cm 125x240 di altezza. Tel. 0144 594141.

Vendesi scaldasonno matrimoniale, usato pochissimo. Tel. 0144 594141.

Vendesi tavolo rotondo, diametro cm 120, allungabile, e 6 sedie da sala, colore marrone, anni 70-80, in buonissime condizioni, euro 160. Tel. 366 4559451.

Vendesi Tesmed Te670, usato una volta. Tel. 0144 594141.

Vendo 2 materassi singoli di lana appena rifatti e 1 mobiletto marrone chiaro, m 2xcm 40, a euro 300 trattabili. Tel. 333 2831771.

Vendo accendino originale della Zippo, causa inutilizzo. Tel. 331 3347590.

Vendo armadio a sei ante, salotto in legno e mobile tv, a euro 250. Tel. 338 3024603.

Vendo biancheria d'epoca, tutto originale. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Vendo bilancia, portata q 5, adoperata per pesatura

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 18
possibile eventuale permuta con motoagricola. Tel. 339 6238836.
Vendo motocoltivatore 14 cv diesel, accensione elettrica, con fresa, estirpatore, due ruote gommate e due di ferro, ottimo stato. Tel. 348 4414868.
Vendo mq 2000 di diritto di reimpianto vigneto, non moscato. Tel. 329 4109110.
Vendo pedana vibrante, 9 livelli di intensità, 3 programmi automatici, 3 programmi di tempo, euro 50. Tel. 347 4634652.
Vendo piante di pesco da fiore e innesto, da centesimi 0.50 a euro 5 ciascuna secondo l'altezza. Tel. 333 2633078.
Vendo piccolo frigo Ignis, di colore bianco, funzionante, richiesta euro 80 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo plotter Hp Designjet 430. Tel. 360 470617.
Vendo rasaerba elettrico, euro 20 + piscina gonfiabile diametro m 3 x cm 85 altezza, nuova, nella scatola, euro 50 + pompa acqua elettrica immersione, euro 20. Tel. 347 8921834.
Vendo ricevitore satellitare digitale Philips Dsx7071, completo di scheda per ricezione in chiaro, euro 20. Tel. 331 3787012 (dopo le 18).
Vendo robusta scala in ferro, perfettamente in ordine, con ringhiera, altezza cm 450, larghezza cm 95, gradini 17 zigrinati antiscivolo, euro 600. Tel. 347 4860929 (ore pasti).
Vendo sala da pranzo in noce inizio 900, stile Chippendale, ad Acqui Terme, (credenza, cristalliera, tavolo, 6 sedie), euro 500. Tel. 347 2552591.
Vendo stampante per fotografie, con porta usb, euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo tavolo da ping pong, colore verde, pieghevole, con ruote, nuovo, richiesta euro 300 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo televisore 22 pollici e decoder no satellitare con slot tessera, ad euro 80 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo torchio idraulico, 50 botti vetroresina con porta 800, sgrassaplatrice elettrica, pompa girovino, mastelli vari pari a nuovo, euro 1.400. Tel. 331 9491040.
Vendo tv color Sony Trinitron 29 pollici, tubo catodico perfettamente funzionante, euro 30. Tel. 331 3787012 (dopo le 18).

L'impegno della Cia per il comparto

Nocciole: una coltura in grande espansione

Acqui Terme. La coltivazione del nocciolo, in provincia di Alessandria, si sta caratterizzando per la sua espansione in aree che in precedenza non erano interessate alla coltura: l'espansione è determinata, soprattutto, dall'esigenza, per le aziende agricole, di diversificare le fonti di reddito.

"Lo sviluppo della coltivazione del nocciolo - afferma l'agronomo Adelfio Gandini - fa emergere la necessità di dover migliorare le nostre conoscenze allo scopo di poter fornire risposte concrete sia sugli ambienti di coltivazione sia sugli aspetti agronomici".

"Sul territorio acquese - prosegue Gandini - opera la cooperativa Agricolor di Castelnuovo Bormida. Si tratta di un importante polo di aggregazione del territorio, un punto di riferimento in grado di offrire prospettive per chi ha destinato o vuole destinare i suoi terreni a nocciolo".

Proprio con la cooperativa è avviato un progetto per raggiungere qualità sempre più elevate attraverso lo studio di tecniche avanzate".

Nel corso degli ultimi anni l'acquese ha assistito ad una espansione dei nocciolati che hanno raggiunto ogni angolo del territorio: dalle aree pedemontane, alle colline, fino alle pianure un tempo dedicate in via esclusiva alla coltivazione di cereali, colture industriali e foraggere.

"La Cia - sottolinea Cinzia Cottali, responsabile di zona di Acqui Terme e produttrice di nocciole - è da tempo attenta a questa coltivazione. L'acquese è una zona particolarmente vocata e questo ci ha portato a tenere sempre alto il nostro interesse per il settore. Il compito della Confederazione



Cinzia Cottali responsabile zona Acqui Terme.

ne, sia con i suoi funzionari sia con i tecnici, è quello di garantire ai produttori il supporto in materia di difesa del proprio reddito e di correttezza delle scelte agronomiche".

"La nostra provincia - rimarca Cinzia Cottali - ha tutte le carte in regola per affermarsi come una delle prime produttrici di nocciole in Piemonte, se non la prima, e la Cia è in grado di fornire la corretta assistenza con le giuste competenze a supporto sia di chi già coltiva sia di chi vuole iniziare".

Anche le industrie del settore iniziano a porre attenzione alla scelta della materia prima ricercando standard qualitativi sempre migliori.

"Il nostro impegno - dichiara Paolo Barbieri, responsabile sviluppo imprese della Cia - è quello di dare, ai nostri produttori, prospettive di redditività visto l'elevato standard qualitativo del prodotto".

Diventa importante, quindi, un progetto di filiera serio e articolato che coinvolga ogni anello della filiera stessa; le imprese agricole, per prime, si impegneranno, già da quest'annata, nel migliorare ulteriormente le peculiarità della noccia piemontese".

"L'interesse per la nostra produzione corilicola - evidenzia Barbieri - è stata espressa dal gruppo Novi Elah Doufur: in provincia si producono nocciole Piemonte di grande qualità e trattare con un importante nome del panorama dolciario italiano rappresenta una prospettiva allettante e positiva".

"Oggi - conclude Paolo Barbieri - i nostri sforzi sono rivolti alla piena riuscita di questo accordo che rappresenta un passo in avanti grandissimo sulla strada dell'utilizzo delle produzioni di qualità del territorio per ottenere prodotti di altrettanta qualità".

L'Enpa risponde alla Cia

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti Capo Nucleo Guardie Zoofile Enpa:

«L'Enpa risponde all'articolo pubblicato il 3/4/2011 dove la Cia ha praticamente dichiarato guerra a caprioli, cinghiali, cervidi, piccioni, nutrie.

Alla lista nera forse, sono sfuggiti per dimenticanza, le volpi, le gazze e le cornacchie, animali da sempre "nemici" di cacciatori e agricoltori.

A nome di questi animali mi scuso, ma esistono anche loro! Il sig. Alessandro Bonelli e il sig. Maurizio Sobrino nel loro grido d'allarme lamentano che non possono controllare la fauna selvatica e difendere le loro produzioni!!, ma vorrei ricordare che secondo la normativa vigente non spetta a loro decidere quali specie siano dannose e quali possano essere abbattute, esiste un ente a ciò preposto per legge, l'Ispra, di cui non riesco a trovar traccia nelle loro dichiarazioni.

Potrei fare ulteriori osservazioni anche sulla assai discutibile obiettività da parte del sig. Sobrino componente della ATC. Mi limito dicendo che le sue dichiarazioni, come sempre in questi casi, favoriscono solo gli interessi dei cacciatori».

Sentenza Cassazione

Acqui Terme. La quarta sezione della Corte di Cassazione, con la sentenza 13775, ha confermato la condanna, inflitta per lesioni colpose dal tribunale di Acqui Terme il 27 ottobre 2009, di un dirigente del Comune di Acqui Terme a risarcire una donna, Angela B., che era inciampata in una bolla dell'asfalto, rialzata rispetto al piano di camminamento e pericolosa in quanto non sufficientemente visibile e segnalata.

La sentenza della Suprema Corte potrebbe diventare una "spada di Damocle" pronta a schizzare a livello nazionale in cause sull'argomento. Il cittadino che inciampa per strada, subisce un danno e fa causa al Comune, potrebbe vedere la sua istanza accolta dal tribunale.

Inutile si è rivelata la difesa del dirigente comunale volta a dimostrare l'assenza di responsabilità "in considerazione della piena visibilità e non insidiosità del piccolo rilievo sull'asfalto", vale a dire, per il Comune, che quella caduta era solo "una distrazione del pedone". La Suprema Corte ha pertanto sancito il principio che "essendosi verificato che lo stato della strada poteva determinare prevedibilmente eventi del genere, da qui il compito cautelare del Comune in quanto onerato della manutenzione è proprio quello di rimuovere quelle situazioni di irregolarità da cui è prevedibile possano sorgere problemi".

Da questo si evince che i Comuni sono tassativamente obbligati a rimuovere buche, bolle, o in generale, tutte le insidie per strada che possono causare incidenti e cadute.

HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

BISTAGNO, 2 km
vendo mq 3400 di terreno
per la costruzione di civile abitazione per circa 100 mq, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione
Tel. 333 5868961

BISTAGNO
bellissimo appartamento + garage
cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, box, 2 posti auto riservati, cantina, terreno per orto o giardino. Riscaldamento autonomo. 2° ed ultimo piano, soleggiato e panoramico. € 155.000 trattabili.
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

NON SOLO MAXI TAGLIE
CONTINUIAMO A SVUOTARE
capi invernali, primaverili e anche estivi
SOLO PER POCHI GIORNI
Grande scelta su abiti da cerimonia
Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 338 5928049 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30
Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

In Acqui Terme
CEDESI ATTIVITÀ tessuti e tendaggi
Tel. 339 3063794

Giardiniere
esperienza pluriennale
OFFRESI
Tel. cell. 3476591621

NIZZA MONFERRATO via Maestra
vendo casa
rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto. No spese condominiali. Termoautonomo.
Tel. 333 5868961

BAR - GELATERIA in Acqui Terme
CERCA acquirente o socio collaboratore motivato
Tel. 333 4412291

IMISHOP
ASSISTENZA INFORMATICA
DIRETTAMENTE A CASA TUA
PER IL MESE DI **15 €**
APRILE A SOLI **15 €**
IMISHOP CORSO BAGNI 163 ACQUI TERME
TEL. 0144 631041 WWW.IMISHOP.IT

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it
Simone Spazzacamino
Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica
Videosppezioni Pulizia canne fumarie Costruzioni e intubaggio canne fumarie

STELLA

**LA VERA
BANDA LARGA
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA**



**internet e servizi avanzati wireless
navigazione illimitata 24 ore su 24
telefonia senza linea Telecom
assistenza telefonica diretta
con la tranquillità del costo fisso mensile**

anche ad Acqui Terme e nei Comuni di:

**Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro,
Castelnuovo B.da, Cavatore, Cremolino, Malvicino,
Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara B.da,
Ponzone, S. Andrea di Cassine, Strevi, Terzo, Visone**



STELLA
Per informazioni:

**Tel. 0131 265220 - Fax 0131 316065
www.stella.al.it - info@stella.al.it**

Spostati i gonfiabili da piazza San Francesco

Acqui Terme. Secondo quanto stabilito dal Comune, i giochi gonfiabili non avranno più come sede piazza S. Francesco, inizio corso Italia.

Gli amministratori, ma soprattutto i funzionari degli assessorati interessati al problema, si sono accorti «a furor d popolo» che il centro storico è un'area da salvaguardare. Tutti sono d'accordo che i gonfiabili sono amatissimi dai più piccini.

L'opinione pubblica non si è espressa per la soppressione dei "gonfiabili". Anzi. Ma per la posizione in cui sono stati piazzati, nelle immediate vicinanze di due beni facenti parte del patrimonio architettonico acquese: la fontana storica de "La Rocca" e la chiesa di San Francesco.

Acqui Terme è partner co-organizzatore del progetto europeo "Thermae Europae", per città termali storiche europee, quelle cioè, che hanno sviluppato nel corso della loro storia delle attività legate al termalismo, con ricadute evidenti sullo sviluppo economico, sull'architettura, sul turismo e sulla



cultura e stanno affrontando la stessa sfida: ridisegnare la propria immagine nella transizione dal termalismo sanitario al turismo del benessere.

Una Convenzione europea è anche improntata sulla salvaguardia del Patrimonio architettonico.

Si tratta, come nel caso, di spazi, di costruzioni urbanistiche e beni da proteggere e bisogna evitare che siano snaturati anche con strutture che porterebbero effetto sul carattere d'insieme architettonico del sito.

C.R.

A proposito del Gummy Park

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo. «Egregio Direttore, ho letto con grande stupore sull'ultima edizione de "L'Ancora" un articolo riguardante l'allestimento di un gonfiabile sito in piazza San Francesco.

Forse chi l'ha scritto sarà un grande intenditore d'arte. Ma a dire il vero non mi è sembrato che la grande chiesa del nostro amato San Francesco, altissima e imponente fosse coperta da un gioco alto quattro metri e poi Dio è così grande e ama tanto i bambini.

Chi arriva da corso Italia avrà l'immagine di tanti bimbi felici, questo può far solo bene al cuore.

In questi momenti di grandi tragedie mondiali, con il pensiero rivolto a un futuro sempre più buio, il sorriso di un bambino felice è l'arte più bella.

Sono una nonna orgogliosa di portare i miei due nipotini e quando li vedo saltare e divertirsi sono contenta.

Penso di non essere la sola. Grazie».

Angioletta Giacobbe

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 8 e 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Info tel. 333 7926649.

Il Pensiero Fiorito

di TRUCCO PATRIZIA

RIVALTA BORMIDA

10^a FESTA di PRIMAVERA

16-17 aprile 2011

All'interno per tutto il giorno un **GRANDE BUFFET**
UN OMAGGIO A TUTTI

Vi aspettiamo numerosi

IL PENSIERO FIORITO È: gerani, annuali, fiori per il giardino, realizzazione giardini, manutenzione aree verdi, addobbi floreali per ogni occasione e arredi per esterni

NOVITÀ 2011: "FAI DA TE"
noleggio attrezzature per sistemazione prati (concimazione, arieggiatura, pulizia)

Solo per questa occasione
SCONTO del 20%
sugli **ULIVI SECOLARI**

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144 372642 - 335 7569615 - Fax 0144 372642

OSTERIA 46
BAR • TRATTORIA • WINEBAR • ACQUI TERME
Via Vallerana, 11 - Acqui Terme
Tel. 327 6533413

A.S.D.
CICLI 53x12
Corso Divisione Acqui, 38 - Acqui Terme
Tel. 0144 56477

VUOI DIVERTIRTI CON LA MOUNTAIN BIKE?

Partecipa anche tu al corso tecnico di MTB. Potrai imparare ad affrontare vari ostacoli con differenti difficoltà e in totale sicurezza per essere così in grado di partecipare all'escursione guidata nel bosco!

Non perdere l'occasione di diventare **UN VERO BIKERS!**

ASD SOLO BIKE
SOLO BIKE SCUOLA MTB
Pinuccio 331 3694866



Tel. 0144 323258



Gianni tel. 338 5774650

CARNI SCELTE DI FASSONE PIEMONTESE
POLLERIA SALUMERIA
CARNE DI VITELLO DA LATTE
Via Garibaldi, 33 Acqui Terme
Tel. 0144 322495

APERTO
lunedì e giovedì: 7,30-13
venerdì e sabato: 7,30-13 • 16-19,30

la mela verde

Abbigliamento e calzature 0-14 anni
Piazza San Guido, 49 - Acqui Terme
Tel. 0144 56325

RIVENDITORE AUTORIZZATO
FRED PERRY **GEOX**

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: www.siriocamper.com
info@siriocamper.com



CANTINA ALICE BEL COLLE
È in vendita
il vino nuovo sfuso

AMPIA SCELTA DI VINI
IN BOTTIGLIA E BAG IN BOX
PRODOTTI TIPICI
CONFEZIONI REGALO
A tutti i clienti un gradito omaggio

Aperti domenica mattina: 9 - 12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)

Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: info@cantinaalicebc.it

www.cantinaalicebc.it



Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): fino al 30 aprile, Roberto Casavecchia "Basso Piemonte in bianco e nero" personale di fotografia. Orario: dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Grand Hotel Nuove Terme - piazza Italia: fino al 31 maggio, mostra personale di Serena Baretta, "Archivio di emozioni".

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - dal 16 al 24 aprile, mostra di scultura "Volti di pietra" di Gallo Ferdinando. Inaugurazione sabato 16 ore 17. Orario: da martedì a sabato 16-19; domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - fino al 17 aprile, mostra personale di Roberto Comelli "La scomposizione visiva". Orario: lunedì 15.30-19, da martedì a domenica 10-12.30, 15.30-19.

Palazzo Robellini - dal 30 aprile al 15 maggio, mostra di Sergio Acerbi e Carlo Pesce. Inaugurazione domenica 1 maggio ore 18. Orario: da mercoledì a domenica 10.30-12.30, 16-19; lunedì e martedì chiuso.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva il seguente orario invernale:
lunedì: dalle 14.30 alle 18;
martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18;
mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18;
venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

CAIRO MONTENOTTE
Palazzo di Città - dal 16 aprile all'8 maggio, mostra comprendente 50 opere recenti tra ceramiche e dipinti di Giorgio Moiso. Orario: da lunedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; domenica e festivi dalle 16 alle 19; ingresso libero.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Loggia di San Sebastiano - dal 16 aprile al 26 giugno, "Viva l'Italia, liveve ra brètta - Ovada e l'Ovadese nel Risorgimento", mostra storica di cimeli e documenti riguardanti l'Ovadese; l'impero napoleonico, la restaurazione, la rivoluzione nazionale, i primi quarant'anni dell'Italia unita. Inaugurazione sabato 16 aprile ore 10.30. Orario: sabato 10.30-12.30, 16.30-19; domenica 10.30-12.30, 16.30-19; giovedì 16.30-19. Per visite scolaresche o gruppi organizzati, prenotazione telefonando al Comune 0143 836299.

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; inoltre fino al 31 maggio anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomai@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomai.it

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Nozze d'oro coniugi Perforato



Acqui Terme. Domenica 10 aprile i coniugi Pietro Perforato e Raffaella Della Pace, circondati dall'affetto dei familiari, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Per l'occasione è stata celebrata una santa messa nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della neve in Lussito. Dopo la funzione i festeggiamenti si sono svolti presso il ristorante "Belvedere" di Denice. La famiglia ringrazia i parenti e gli amici che hanno collaborato per la riuscita della bella festa. Ai coniugi felicitazioni vivissime da parte di tutti i familiari.

Accoltella la moglie si dà alla fuga poi si costituisce

Acqui Terme. Il "phone center" di via Goito, strada situata tra corso Bagni e via Moriondo, da poco inaugurato, è stato al centro di un fatto delittuoso che ha scosso l'opinione pubblica.

L'episodio è accaduto verso le 18.30 di sabato 9 aprile. Il marocchino Abdelhac Bouchfar, 28 anni, ha accoltellato la moglie, Samira Alem, 24 anni, anch'essa di origine marocchina. La coppia viveva a Rivalta Bormida.

Dopo avere ferito la moglie, l'uomo è fuggito. Immediatamente sono accorsi i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, alla guida del capitano Antonio Quarta.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con una prognosi di venti giorni.

Subito è iniziata la caccia all'uomo, che si è poi presentato spontaneamente alla polizia ferroviaria di Genova, dove è stato identificato e rilasciato in attesa di provvedimenti emessi dal giudice.

È la donna infatti, per l'inizio di un provvedimento giudiziario, che deve presentare querela nei confronti del marito per l'accaduto: si tratterebbe dell'accusa di lesioni personali ag-



gravate o tentato omicidio. È la Procura della repubblica, con i carabinieri, a svolgere l'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione del fatto, Abdelhac Bouchfar è entrato nel "phone center" mentre la moglie Samira stava parlando con il titolare. Dopo un litigio ha estratto un coltello ed ha colpito la donna, che è stata soccorsa e portata al pronto soccorso.

Bouchfar era giunto al "phone center" in auto, che aveva abbandonato in strada, dandosi poi alla fuga a piedi.

In biblioteca civica

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Affidamento familiare
Mi presti la tua famiglia?: per una cultura dell'affidamento eterofamiliare per minori, Angeli;

Anziani - aspetti sociali
Lipperini, L., Non è un paese per vecchie, Feltrinelli;

Calcio [gioco] - regole
Calcio: tutte le regole, Editori Riuniti;

Felicità
Haran, M., La schiuma sul cappuccino e altri piaceri che possono salvare la vita, Piemme;

Feltri, Vittorio
Feltri, V., Il vittorioso: confessioni del direttore che ha inventato il gioco delle copie, Marsilio;

Fotografia - guide e manuali
Hedgecoe, J., Il manuale del fotografo, Mondadori;

Fumetti
Pazienza, A., Andrea Pazienza. 4.: Pompeo, Gruppo editoriale L'Espresso/Panini;

Vauro, Farabutto: dichiarazioni d'amore molesto, Piemme;

Girardengo, Costante
Pollastro, Sante
Ventura, M., Il campione e il bandito, Il Saggiatore;

Italia - condizioni economiche e sociali - sec. 21.
Revelli, M., Poveri, noi, Einaudi;

Liguria - storia
Airdi, G., Storia della Liguria. 1.: Dalle origini al 1942, Marietti 1820;

Musica per cinema
Giagni, R., Cinema: le più belle musiche dal grande schermo, Selezione dal Reader's Digest;

Relazioni interpersonali
Heminsley, A., Ex and the city: ex è bello! Ti ha mollata? Ringrazialo!, De Agostini;

Scacchi
King, D., Scacchi: dalle prime mosse allo scaccomatto, De Agostini.

LETTERATURA
Allende, I., D'amore e ombra, Feltrinelli;

Brown, J., Una bugia di poco conto, Garzanti;

Clark, M. H., Dove sono i bambini?, Sperling Paperback;

Dickinson, P., I figli del falco

della luna, Piemme;

Easterman, D., Il segreto del messia, Armenia;

Faulks, S., Non c'è tempo per morire, Piemme;

Gleason, C., Cacciatori di vampiri, Newton Compton;

Harding, J., La biblioteca dei libri proibiti, Garzanti;

King, T., La trappola, Bur;

Sholes, L., La cospirazione del Graa, Piemme;

Strauss, D., Solo per il tuo bene, Mondadori;

Weis, M., Le leggende: trilogia completa, Armenia.

STORIA LOCALE
Alessandria - emigrazioni

Botta, R., Alessandrini nel mondo: i cittadini residenti all'estero: un'analisi statistica (Ed. bilingue in inglese), Impressioni Grafiche/Provincia di Alessandria;

Botta, R., Alessandrini nel mondo: i cittadini residenti all'estero: un'analisi statistica (Ed. bilingue in spagnolo), Impressioni Grafiche/Provincia di Alessandria;

Guerra mondiale 1939-1945 - resistenza - Cuneo [provincia]

Bosca, D., La domenica che anche Dio stava nascosto, Araba Fenice;

Piemonte [regione] - bilancio sociale - 2007
Bilancio sociale 2007: Piemonte tollerante, aperto, innovativo, Regione Piemonte.

Premiato lo chef Paolo Donato

Acqui Terme. Lunedì 28 marzo lo chef Paolo Donato, insegnante presso il CFP Alberghiero di Acqui Terme è stato premiato a Roma, in Campidoglio dalla Federazione Italiana Cuochi con una pergamena, grazie alla quale gli si attribuiscono le "insegne di appartenenza al Collegium Cocorum".

Il suddetto premio viene assegnato dalla F.I.C. ai rappresentanti nell'arte culinaria di ogni regione. Il Piemonte ha visto l'attribuzione del Premio a tre chef: lo chef Luigi Pero della provincia di Asti e gli chef Alessandra Casolino e Paolo Donato della provincia di Alessandria. La motivazione di attribuzione del premio allo chef Donato, insegnante della Scuola Alberghiera è certamente motivo di soddisfazione per il Centro stesso, per aver, citando testualmente, "operato da oltre cinque lustri nell'arte culinaria con dignità e passione, capacità e prestigio, onorando sempre ed ovunque la millenaria tradizione della cucina italiana".

Ottimo piazzamento al concorso acconciatura



Acqui Terme. Domenica 3 aprile a San Donà di Piave, al concorso interregionale di acconciatura sezione moda trend, Annalisa Scaramella (collaboratrice di Benessere Acconciature di Acqui Terme) si è classificata 5ª su 22 partecipanti. Subito dopo i concorrenti che avevano partecipato ai campionati mondiali. Non male per essere il suo primo concorso.

"Brava Anna, da Simona, Piero e Sara"

Festeggiati a Tortona

Comm. Pier Luigi Prato 50 anni di storia



Grande successo ha riscosso l'Open Day Kubota svoltosi sabato 9 aprile in quel di Tortona, organizzato dalla "Ditta Prato" per festeggiare i suoi 50 anni di attività.

Nonostante il caldo torrido, centinaia di persone si sono ritrovate sabato mattina presso la sede della ditta Prato, sulla S.S. per Genova 35/A, per ammirare le numerose novità della linea agricola Kubota, marchio leader mondiale.

Dopo un caloroso benve-

nuto i partecipanti hanno potuto cimentarsi in prima persona con delle prove in campo, scoprendo le notevoli prestazioni e i bassi consumi di tutta la gamma Kubota. Particolare successo ha avuto il nuovo modello M 130 x, una delle macchine più affidabili vendute nel settore.

Gli amanti del giardinaggio e del lavoro che esige potenza, polivalenza, comfort e precisione hanno visionato 16 modelli di trattori e rasaerba.

Associazione Pro Loco

Grognardo apt

PARCO DEL FONTANINO

Lunedì 25 aprile

Ore 12,30

Nell'ambito della "Festa della primavera" MERENDINO DI PASQUETTA

Aperitivo con farinata, focaccia e salame

Piatti d'apertura "Primavera tuttorto":

Torte verdi monferrine - Frittate di verdure novelle
Torta pasqualina alla Genovese

Braciolata di carni miste rostite con legno di faggio
Contorno di insalata pasqualina con uova sode

Formaggi con mostarda di dolcetto

Dessert

Ottimo vino - Acqua minerale

Prezzo di € 18 per i soci e di € 20 per i non soci

Prenotare ai numeri 0144 762127 - 0144 762272 - 0144 762180

IN CASO DI MALTEMPO LOCALI COPERTI

Se ad aprile tuona o piove, porta sempre buone nuove

Tra bandiere e gonfaloni per una giornata di memoria e coscienza civile

Al Sacrario della Benedicta mai così tanta gente



Appennino. Una folla davvero straordinaria. Il colpo d'occhio che coglie più di un centinaio di gonfaloni delle Regioni, delle Province, dei Municipi vicini e lontani di Piemonte e Liguria. E, poi, tantissimi sindaci con il tricolore (tra cui anche quelli di Alice Bel Colle, Visone, Rivalta Bormida, Cremonino, Montechiaro, Prasco, Campo Ligure, Masone... ma nella massa si faceva davvero fatica ad individuarli). Le bandiere del sindacato e della pace e di partito, dei partigiani e delle associazioni...

Tutti si sono ritrovati, domenica 10 aprile, al Sacrario della Benedicta.

È stata una partecipazione davvero eccezionale, che si può spiegare alla luce di diverse considerazioni: abituati alla rigidità del clima, alla nebbia, se non alla pioggia, i "resistenti" che si radunano ogni anno sotto il Tobbio, certe volte ancora qua e là imbiancato, si son ritrovati a beneficiare di una giornata semi estiva: alberi in fiore, tanto verde nelle fronde, ma nemmeno una nuvoletta; e, invece, una luce "estiva", un sole tanto potente da indurre a cercare l'ombra almeno per il capo.

La presenza di un oratore di

grande richiamo - Susanna Camusso, davvero convincente e misurata -, l'anniversario del 150° e l'attualità politica (le proposte, al Senato, in merito alla abolizione della norma della Carta Garante che impedisce la ricostituzione del partito fascista. Uno striscione recitava così: "I partigiani lo hanno insegnato/ il fascio va eliminato / non ricostituito! Antifascisti sempre").

La crisi che condiziona la ricerca del lavoro dei giovani; le vicende dei migranti e quelle ultime giudiziarie del premier) hanno determinato una mobilitazione davvero imponente.

Come da tradizione, il primo Momento della Memoria è stato affidato alla formazione del Corteo che, banda musicale in testa, ha accompagnato le delegazioni (con il Segretario CGIL Camusso, c'erano Andrea Foco, Andino Bizzarro, Pasquale Cinefra per l'ANPI, il sindaco di Bosio, Rita Rossa per la Provincia di Alessandria, e ruolo omologo per Genova) agli onori tributati alle croci e alle fosse.

Poi, nel piazzale ricavato tra i ruderi dell'antica grangia, quasi interamente demolita dall'attacco nazifascista, è sta-

to Don Armano ad officiare la Messa. E già all'interno del rito, nelle preghiere d'introduzione e nell'omelia, non son mancati riferimenti al cimitero d'acqua tra Africa e Italia, al bisogno cristiano dell'accoglienza, del richiamo ad una solidarietà realmente vissuta.

I discorsi

Subito dopo è venuto il momento dei saluti (tanti e doverosi, certo; che per il futuro sarà necessario meglio contingente, attenendosi all'assunto di un breve indirizzo), ricchi comunque di spunti e di richiami. E se Andrea Foco ha annunciato la consegna (è avvenuta nella mattinata di martedì 12 aprile) dei lavori per la costruzione del Centro di Documentazione ipogeo, commovente è stato il contributo di Andino Bizzarro (fratello del martire Arduino) che ha ricordato gli episodi della Bandita di Cassinelle, della Banda Tom a Casale, di Cantalupo, e figure come quella di Don Camurati, rievocando la peste dell'Eternit ma anche quella dei nuovi contratti di lavoro che tolgono certezza dell'occupazione.

Ora è la musica di *Bella Ciao* a levarsi dagli ottoni e dai tamburi della banda; ma un attimo dopo son dieci, cento,

centinaia di voci ad unirsi...

Poi sul palco ecco il Sindaco di Bosio (con ripetuti richiami all'indignazione; con i sacrali dei monti che diventano come vedette, monito alle coscienze; con i precari che van chiamati per quel che sono: "Schiavi contemporanei"; con la preoccupazione per le istituzioni sempre più fragili; e, significativamente, egli chiude il discorso con un inedito *W la magistratura, W la resistenza!*).

Un sorridente Ferruccio Maruffi (per l'ANED) e Rita Rossa (per la Provincia di Alessandria) colgono a pieno la necessità di consegnare il palco all'ospite più atteso.

Ma dall'amministratrice non manca un riferimento alla difficile situazione dei Comuni (con le risorse tagliate dal centro dello Stato: è davvero uno strano federalismo, che impoverisce dei servizio il cittadino... ma davvero abbiamo bisogno, invece, di un capo del governo - si chiede Rita Rossa - che acquista una villa, l'ennesima, a Lampedusa?).

Mentre chi rappresenta gli Internati Italiani ricorda non solo Gemma e Giacinto Guareschi (cui era intitolato nel "vecchio" Acqui Storia un Premio),

ma anche tanti caduti militari italiani.

E, in merito al progetto di ricostituzione ufficiale del fascismo, ricorda un semplice fatto.

"Noi, non odiando, nei lager siamo quelli che abbiamo vinto. 'Loro' vogliono ricominciare? Noi siamo qui".

Proprio vero, verrebbe da dire

Ora e sempre Resistenza. Come stava scritto sulla lapide

esiliata che si ergeva, ad Acqui, nel centro della città, nei Giardini dei Bagni prossimi al Liceo Saracco. I tempi cambiano quello che sembrava un assunto memoriale.

Proprio vero: la Benedicta 2011 sembra confermare che i diritti non sono mai acquisiti per sempre. Tocca sempre difenderli. Nel presente. E non abbassare mai la guardia.

G.Sa

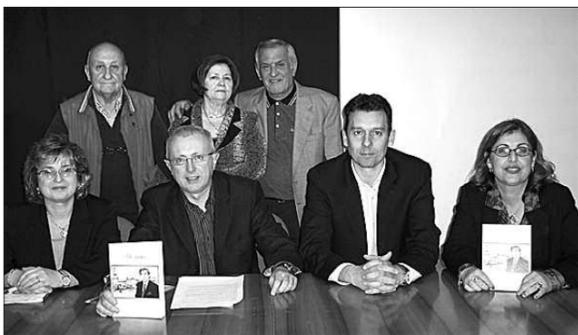
Buona Pasqua

da chi quotidianamente lavora per fornirti il buon latte fresco.

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Presentato il libro sull'ex sindaco di Cairo

Cortemilia, "Mio Padre" biografia di Chebello



Cortemilia. Giovedì 7 aprile, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, è stato presentato il libro "Mio Padre", dedicato a Osvaldo Chebello, per diverse legislature sindaco di Cairo Montenotte, scomparso nel 2006. Il volume, a cura della Magema edizioni di Carcare, è stato scritto dalla figlia Stefania Chebello.

È un filo diretto tra padre e figlia, un'intensa testimonianza della vita di uno degli amministratori più amati nell'entroterra ligure, eletto per quattro volte alla carica di primo cittadino.

Osvaldo Chebello, classe 1941, muove i primi passi nel mondo politico - amministrativo nel 1971, quando diventa capogruppo consiliare del partito socialista italiano. Dal '75 all'80 è vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici e nell'83 diventa sindaco. Dopo una pausa di cinque anni, nel 1999 viene rieletto sindaco per la terza volta e nel 2004 "bissa" il successo e si conferma alla guida del comune. L'anno successivo, il 2005, viene eletto consigliere regionale della Liguria ma rinuncia al nuovo incarico per poter continuare ad occuparsi della sua città come sindaco.

A lui si devono alcune delle più importanti opere pubbliche, di Cairo. Sono note le sue battaglie per diminuire le emissioni inquinanti degli stabilimenti chimici del polo industriale cairese e per la difesa del posto di lavoro di migliaia di operai. Era molto conosciuto anche nel basso Piemonte, dove si era sposato, a Bergolo nel 1965, con Olga Pellerino.

Inoltre, in rappresentanza del comune di Cairo e della provincia di Savona, aveva preso parte a incontri e manifestazioni nel periodo della lotta all'Acna, a cavallo tra gli anni '80 e '90.

Più di recente, aveva partecipato ad Alba a un importante convegno sul cronico problema della carenza di strutture viarie tra Piemonte e Liguria e sul progetto dei tunnel Alba -

Cortemilia - Cairo Montenotte. Chebello muore il 29 ottobre del 2006.

La presentazione del libro è curata dalla figlia Stefania Chebello e dall'editrice Anna Gentili. Sono intervenuti Ginetto Pellerino, nipote ed ex amministratore di Cortemilia e gli ex sindaci di Cortemilia e Torre Bormida Carlo Bemer e Cesare Canonica. Il vice sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito ha dato il benvenuto ai presenti, che hanno gremito la sala consiliare.

Nei ricordi di tutti è emersa la figura di un uomo e di un amministratore che ha amato come pochi altri la sua città, che ha vissuto per la sua città, sino all'ultimo, anche se ormai gravemente malato, e ha rinunciato allo scranno di consigliere regionale per non dimettersi da primo cittadino della sua Cairo. Uomo forte, duro, ma sempre disponibile all'ascolto e al dialogo, dietro ad una scorsa dura, burbera, c'era un grande e generoso cuore.

Il ricavato del libro, giunto alla sua 2ª ristampa, è stato devoluto interamente in beneficenza: il ricavato della 1ª edizione, a Villa Sanguinetti di Cairo (per disabili) e la 2ª edizione per il Centro Italiano Down Cepim.

Il libro è in vendita a Cortemilia presso: Giovanna Ressa rivendita giornali e Mille Cose di Paola Nervi. A Cairo in ogni edicola e tabaccheria. Altare, Lo Strabocco, tabaccheria. Carcare, libreria Interlinea Centro commerciale. Dego, l'angolo di lettura. Pallare, bar tabaccheria. Cengio, l'edicola della stazione ferroviaria e tabacchi accanto farmacia. Millesimo, libreria Anna Cerrato. Finale, libreria Centofiori. Noli, edicola Catani. Saqona: libreria: Economica, Ubik, Moderna e Moneta. Oppure si può richiedere all'indirizzo info@magema2000.net, indicando i propri dati e anche il codice fiscale o a Magema Edizioni, via Lichene 13, Carcare (tel. 347 4439436, 338 5201282).

A Vesime senso unico su S.P. 55

Vesime. Da venerdì 25 marzo è istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 2+300 al km. 2+320, per asfalto dissestato ed una frana sviluppatesi con le intense precipitazioni del mese di marzo. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Chiusa S.P. 6 a Cassinasco

Cassinasco. Da mercoledì 16 marzo è chiusa al transito a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nel comune di Cassinasco, al km 34+800, per una frana sviluppatesi con le intense precipitazioni del mese di marzo.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

I Gruppi alpini dei 2 paesi della Sezione di Acqui

Lunedì 25 Aprile a Spigno e Merana

Merana. Sessantaseiesimo anniversario della Liberazione 1945-2011 con gli Alpini Lunedì 25 Aprile, lunedì dell'angelo, nell'anniversario della Liberazione, i Gruppi Alpini di Spigno Monferrato e il Gruppo di Merana, della Sezione di Acqui Terme, celebreranno la giornata con gli Onori e Alzabandiera al monumento ai caduti.

Questo il programma di lunedì 25 Aprile: alle ore 11, commemorazione al monumento ai caduti a Spigno Monferrato; alle ore 11.45, commemorazione alla lapide ai caduti del Municipio di Merana; alle ore 12.15, nella sede della Pro Loco di Merana, conferenza nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia "Ricordi di un reduce della 2ª guerra mondiale: Leonardo Sasseti si racconta", con l'introduzione del prof. Andrea Mignone. Una testimonianza diretta di quei giorni che portarono alla Liberazione, a sessantasei anni dal 25 aprile del 1945, una data che nei libri di storia segna non soltanto

la fine dell'occupazione nazifascista in Italia ma anche, simbolicamente, l'inizio di un percorso storico che porterà al referendum del 1946 e alla nascita della Repubblica Italiana.

Era il 25 Aprile, quando il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia dà l'ordine di insurrezione generale. Inizia così l'ultimo atto di un movimento di liberazione nazionale, avviato nella primavera del '45, che avrebbe portato alla liberazione delle principali città del Nord Italia e alla fine della guerra. Una data simbolica per ricordare la fine di una Guerra che ha causato tante sofferenze anche alla popolazione civile, che ha lottato duramente per riaffermare i diritti democratici. Gli Alpini indossando il cappello compiono un gesto simbolico che rappresenta il Tricolore sotto cui si riconoscono tutti gli italiani senza distinzione di appartenenza politica. Alle ore 13, pranzo con gli alpini, per prenotazioni: tel. 0144 91540, 0144 99171.

Dego, racconti di donne partigiane

Dego. Giovedì 14 aprile, alle ore 20.30, presso la sala riunioni del centro polivalente comunale di Dego, "Racconti di donne partigiane - Piera e Teresa ricordano...". Presenterà la serata il presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiana, sezione Valbormida, la prof.ssa Irma De Matteis. Al termine dell'incontro piccolo rinfresco e per chi lo desidera possibilità di tessera Anpi.

Presentazione al castello di Gallo Grinzane

Confraternita Nocciola Fautor Langae e Dieta



Cortemilia. La "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia è un'ultradecennale sodalizio enogastronomico che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa".

Venerdì 15 aprile presso la sala consiliare del castello di Grinzane Cavour, alle ore 18, è indetta una conferenza stampa, dal gran maestro cav. Luigi Paleari, per annunciare lo svolgimento di due importanti iniziative della Confraternita: 1) l'assegnazione del premio "Nocciola d'oro-Fautor Langae" che si svolgerà a Cortemilia sabato 18 giugno e che, visto il prestigio assunto nel tempo, beneficerà della presenza di molte Autorità del panorama Nazionale. 2) Celebrazione della "XI Dieta" che si terrà il 17 e 18 settembre e che, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, si svolgerà per la parte ufficiale, presso il Castello di Grinzane Cavour mentre il pranzo si svolgerà a Pollenzo in un ristorante situato nelle ex foresterie reali. Il giorno precedente la "Dieta", sabato 17, le delegazioni delle altre confraternite che presenzieranno, ver-

ranno condotte ad una visita alle cantine e a industrie dolciarie della zona. In agosto, il sodalizio, collaborazione alla "Sagra della nocciola" e alla manifestazione cortemiliese "Profumi di Nocciola". Si prevede che entro l'anno verranno visitate non meno di 15/20 confraternite. Si prevede inoltre la partecipazione, in date da definire, a diverse iniziative che permettano di illustrare le peculiarità del prodotto cortemiliese per antonomasia: la nocciola.

Sabato 16 aprile, alle ore 18, presso la sede operativa, di piazza Oscar Molinari, simpaticissimo "apericena" per festeggiare il 75° compleanno del confratello Livio Bramardi, vicedirettore della gazzetta della nocciola, grande artista del clic e insuperabile grafico.

Domenica 17 aprile a Ghemme (NO) alla 12ª edizione della Confraternita del Gorgonzola di Cameri. Lunedì 25 e martedì 26 aprile, organizzata dalla Tavola Veneta di Valdobbiadene, a Venezia, crociera nella laguna veneta con soste nelle varie isole e degustazioni con i prodotti portati dalle varie confraternite invitate, naturalmente non mancheranno prodotti alla nocciola. **G.S.**

Vesime, Pasqua con Il Melograno e La Dolce Langa

Vesime. Un pensiero per la Pasqua 2011, nasce dalla collaborazione della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, titolare è il gran maestro dell'arte bianca Fabrizio Giamello e la comunità "Il Melograno" che ospita venti giovani e adulti, disabili psicosofici, diretta da Matilde Giaccherio. Qui nei laboratori di grafica e pittura nascono manufatti, belli e simpatici che per la Pasqua avvolgeranno i tradizionali dolci pasquali (colombe, uova, oveti, baci di Langa...) della Dolce Langa.

Sabato 16 aprile, alle ore 21,15

Le canzoni anni venti di scena a Cortiglione

Cortiglione. Sabato 16 aprile, alle ore 21.15, presso il salone Valrosetta, l'associazione culturale "La bricula", in collaborazione con l'Ente Concerti "Castello di Belveglio", allestisce il tradizionale concerto di primavera. Cui prenderanno parte il cantante Gigi Franchini, e il pianista Leonardo Nicassio.

Dai due interpreti una collezione di pagine che ripresenteranno il fascino della *Belle Époque*. Ci potranno facilmente essere così brani come *Lili Marleen*, *Scettico blues*, *Sotto i ponti di Parigi*, *Era nata a Novi*, e poi *Lucciole vagabonde* di Bixio, *Frou Frou*, *Come una coppa di champagne*, *Wien Wien*, *Signorinella*, *Non ti scordar di me* di De Curtis, *Viperà...* Sono le pagine su cui più Franchini insiste nei suoi recital.

Al concerto prenderà parte anche il soprano Marta Leung Kwing Chung (già allieva del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, già Dorabella de *Così fan tutte* nella Maratona musicale per festeggiare la nascita di Mozart nella rassegna torinese del Cines Teatro Baretto nel gennaio 2010) che presenterà alcuni canti per l'Unità d'Italia.

Gli interpreti

Comico, cantante, vivace animatore di serate musicali, **Gigi Franchini** ha al suo attivo una lunga esperienza in campo operettistico come comico e presentatore.

Ha cantato con molte delle più importanti *soubrette* degli ultimi anni, ma si è dedicato anche con particolare amore alla riscoperta di canzoni degli anni Venti, un vasto repertorio di canzoni, del quale è grande conoscitore ed assiduo ricercatore, ed al quale ha dedicato due incisioni.

Si tratta di un patrimonio molto singolare che, secondo l'artista, "...bisogna riproporre con rigore filologico, soprattutto senza dissacrare le canzoni, credendoci, e rendendole brillanti con una adeguata leggerezza orchestrale o, addirittura, come nel caso dei miei concerti, con il solo accompagnamento del pianoforte che permette all'esecutore di porre in risalto il tipico recitar cantando di questo genere...".

Collaboratore di importanti riviste musicali in qualità di recensore di balletti e spettacoli operistici e operettistici, Franchini ha inciso un CD dal titolo *Si fa, ma non si dice*, raccolta di canzoni comiche degli anni Venti, e per l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro il CD *Addio Tabarin* con Susy Picchio, registrato dal vivo al "Teatro Alfieri" di Torino (e presentato qualche anno fa anche ad Acqui, all'Ariston, nell'ambito di una stagione promossa da Secondo Villata).

Merana, concerto "La Soave Armonia"

Merana. Domenica 1° maggio, alle ore 17, in occasione della Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II, nella parrocchia di San Nicola a Merana si avvierà il mese dedicato a Maria con il concerto del Coro Internazionale "La soave armonia" diretto da Francien Meuwissen.

Francien Meuwissen ha diretto vari cori in Olanda e in Belgio, ha lavorato come docente presso varie scuole di musica e accademie musicali dei Paesi Bassi, ha studiato flauto traverso presso il Conservatorio Brabant, direzione di coro e canto e ha diretto numerosi concerti in tutta Europa. Da qualche anno ha scelto di abitare in Langa dove continua la sua attività, ricordiamo il Festival della Musica 2009 di Pezzolo Valle Uzzone che l'ha visto protagonista di due concerti nella Cattedrale di Acqui Terme.

Sabato 30 aprile analogo concerto sarà tenuto al Santuario del Todocco, alle ore 21.

Santuario Nostra Signora della Pieve di Ponzone

Ponzone. Orario delle celebrazioni della santa Pasqua al Santuario Nostra Signora della Pieve di Ponzone.

Giovedì 21 aprile, giovedì santo, celebrazione della Coena Domini, alle ore 17; venerdì 22 aprile, venerdì santo, celebrazione della Passione di N.S. Gesù, alle ore 17; sabato 23 aprile, sabato santo, Santa Veglia Pasquale e santa messa, alle ore 21; santa messa di Pasqua, domenica 24 aprile, alle ore 17; lunedì dell'Angelo, lunedì 25 aprile, santa messa, alle ore 17.

Scrive l'assessore Roberto Vallegra

Precisazioni sullo sport a Bistagno

Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport del comune di Bistagno, Roberto Vallegra:

«Scrivo questo articolo, non tanto per rispondere alle affermazioni fatte dalla presidente della Soms Signora Celeste Malerba la settimana scorsa sempre su L'Ancora (non è mio stile commentare il pensiero o gli articoli delle altre persone, credo sia compito dei lettori), quanto per precisare alcune cose.

Innanzitutto, dato che ho menzionato la Signora Celeste Malerba, colgo l'occasione per manifestare pubblicamente la stima e l'amicizia che nutro per lei e per elogiare il grande lavoro che sta facendo alla Soms. Tale associazione, non potrebbe avere un presidente migliore. Per l'Amministrazione Comunale avere l'appoggio della Soms è fondamentale e risulta determinante per le tante occasioni in cui possiamo svolgere assemblee pubbliche da ospiti e sempre gratuitamente.

Torniamo allo sport. Nell'articolo scritto due settimane fa, avevo spiegato le attività sportive organizzate dall'Assessorato allo sport o con la supervisione dell'Assessorato allo sport. Non mi sono di certo dimenticato volutamente di nominare la scuola calcio Caligaris o la scuola pallapugno del presidente Moretti e i suoi collaboratori.

A Bistagno il calcio e la pallapugno sono sostenuti da due Associazioni sportive solidissime, collaudate e dirette da persone molto competenti. Io non ho la presunzione e non sono in grado di insegnare nulla a Moretti e Caligaris, ma non penso proprio che il Comune si dimentichi di loro. Mi sembra giusto far sapere alla popolazione che il Comune percepisce mensilmente come affitto dell'area sportiva "Pieve", euro 43 circa per un totale di euro 510 annui. Questo dato potrebbe già far capire tutto... Pur di agevolare il lavoro di persone che si impegnano per diverse ore al giorno, e per tutto l'anno, il Comune è naturalmente disposto a non incassare praticamente nulla ed è bene ricordare che tali associazioni sportive in caso di brutto tempo o quando lo desiderano, utilizzano gratuitamente la palestra comunale, gentilmente concessa dal gestore Mario Rapetti.

A livello mediatico posso dire che ho già scritto diversi articoli sullo sport a Bistagno (documentabili negli archivi de "L'Ancora"), dove elogio con orgoglio le associazioni sportive del territorio e poi sul notiziario semestrale che l'Amministrazione Comunale redige, c'è sempre almeno una pagina loro dedicata, in modo tale che ogni bistagnese conosca queste realtà. In che modo il Comune può "star vicino" a queste Associazioni? Se analizzate ciò che avete letto fino ad ora, sarà per voi cari lettori, molto facile trovare la risposta. In che direzione deve lavorare il Comune? Ci siamo accorti, (e direi che non ci volevano gli occhiali) che il centro sportivo comunale di regione Pieve non è molto curato... Io sono dell'idea che le grandi strutture ed i grossi spazi, vadano curati giornalmente. L'errore più grave è dimenticarsi di questi luoghi per mesi ed anni e poi voler sistemare tutto in due giorni.

Ciò sarebbe fattibile spendendo cifre esorbitanti, ma si sa che il Comune non possiede "milioni di euro"... Metodi più semplici e meno onerosi sono i seguenti: ognuno si accoli le proprie responsabilità e poi "remare" tutti nella stessa direzione. Ciò significa che il Comune si impegnerà ad investire piccole cifre, ma in modo continuo e costante per migliorare la funzionalità dell'impianto ed i gestori faranno un ulteriore sforzo per curare al meglio la struttura che hanno in gestione. Ultimamente, sono stati eseguiti alcuni "lavoretti",

del tipo riverniciare il muro di appoggio dello sferisterio (materiali comprati dal Comune e mano d'opera a cura della pallonistica som) e risistemare la strada adibita a parcheggio. Il muro sopra citato, a dire del presidente della pallonistica, non veniva verniciato da più di cinque anni, e questo, a mio parere, è sbagliato perché tanti piccoli lavoretti trascurati negli anni, diventano poi un "lavoretti"... Tenendo conto di tutto quanto detto, d'ora in poi la Giunta Comunale, ha deciso di effettuare mensilmente, con l'ausilio dell'ufficio tecnico, delle visite di controllo accurate presso tutti gli impianti di proprietà, in modo da valutare di volta in volta se devono essere eseguiti dei lavori, e se tali lavori spettano al Comune o al gestore. Non vogliamo fare "i cani da guardia", ma è giusto che in tempo di crisi, si curi al massimo quello che si ha. Faccio un breve riepilogo delle strutture esistenti a Bistagno: Due campi da calcio con relativi spogliatoi, un campo da calcetto che è anche polifunzionale, uno sferisterio con relativo spogliatoio (a breve sarà funzionante), un campo da tennis all'aperto in terra battuta ed una palestra spaziosa ed "invidiata" da tutti i paesi limitrofi, dove si può praticare ogni tipo di sport. A mio parere, ad un paese di 1950 abitanti, non serve altro (almeno per qualche anno) e penso sia già difficile curare il tutto, vista la situazione economica precaria.

In che modo voglio fare l'assessore allo sport? Semplice. Mettendomi a disposizione delle Associazioni che già da anni operano sul territorio, per ogni evenienza, necessità e, se lo vorranno, come rappresentante del Comune durante le loro propagande sportive per il tesseramento di giovani atleti.

Nel secondo caso cercherò di intervenire, come sto già facendo per far sì che a Bistagno si sviluppino realtà sportive fino ad oggi meno conosciute o praticate. Ad esempio, da più di 10 anni, non si giocava più il tennis all'aperto, mentre ora,

con il nuovo campo, questo sport è tornato agli antichi splendori. Ricordo che su quel campo hanno giocato: Cristiano Caratti, ex numero 26 mondo, e attualmente stanno giocando Roberto Rabagliati (che ha insegnato il tennis a centinaia di ragazzi), Gianni Santini e Danilo Caratti, ora istruttori federali. Altro sport affermatosi prepotentemente è la mountain-Bike. Grazie al sentiero naturalistico tracciato sul nostro Comune ogni giorno si nota il transito di decine di persone che con le loro bici si avventurano in mezzo ai boschi.

In poche parole, "ci metterò del mio" laddove sono competente e mi metterò a disposizione laddove sono meno competente.

Qualunque attività sportiva dovrà essere proposta o pubblicizzata per dare una alternativa al bambino, piuttosto all'adulto. Secondo me, la cosa più sbagliata che si possa fare è quella di voler imporre una disciplina sportiva perché secondo noi è la migliore. Non esiste uno sport più bello o importante di un altro. Esiste solamente uno sport che piace più di un altro...

Ricordo anche alle associazioni sportive di altri paesi che il nostro comune è pronto ad accogliere e patrocinare qualsiasi evento agonistico e non, sempre nel limite del possibile...

A livello amministrativo, il mio compito a Bistagno non è solo quello di seguire lo sport; sono Vice Sindaco, ruolo che mi chiama ad essere presente giornalmente presso gli uffici comunali per ascoltare tutte le richieste dei cittadini, nonché Assessore al turismo, sicurezza e assistenza sociale. Il tutto per una "paga mensile" di 89 euro. Non mi lamento di nulla, anzi sono contento perché tutto questo l'ho voluto io; non so se ho pochi o tanti consensi, ma alla sera vado a dormire tranquillo con la coscienza a posto, consapevole del fatto che mi sono impegnato al massimo e se ho sbagliato, l'ho fatto in buona fede... Grazie!».

Per il coro "Voci di Bistagno" gemellaggio con la Norvegia



Bistagno. Ci scrive l'assessore alla Cultura del Comune di Bistagno, Stefania Marangon:

«Il Comune di Bistagno, nei giorni scorsi, è stato lieto di accogliere un rilevante evento culturale: un gemellaggio artistico tra le corali Pikekor Kongsberg della contea di Buskerud a sud della Norvegia ed il gruppo corale Voci di Bistagno. Questo riuscitissimo evento è stato sostenuto dall'Amministrazione comunale del nostro paese e gestito nei minimi particolari dal coro bistagnese che con grande entusiasmo e passione che da sempre li accompagna e caratterizza, ha organizzato e predisposto il loro soggiorno ed i quattro giorni di gemellaggio artistico.

Il coro norvegese è rimasto molto colpito dal calore con cui è stato accolto nel nostro paese nel dare loro il benvenuto, sia dall'amministrazione comunale, sia dai componenti della corale con cui hanno vissuto poi per quattro giorni insieme, visitando paesi, culture, arte,

colori e canzoni dei nostri luoghi.

Un grande successo è stata la visita alla Gipsoteca Giulio Monteverde che li ha visti partecipi attenti alle generose spiegazioni del cav. Guido Testa, ed alle traduzioni in lingua madre della gentilissima signora Paola Ippolito.

Questa iniziativa è stata possibile grazie alla sinergia di moltissime persone a cui vanno i nostri sinceri ringraziamenti: le bravissime ed indispensabili traduttrici: prof. Eralda Bonfiglio, Bianca Bolfi e Paola Ippolito che hanno seguito le tappe e gli incontri formali delle corali; Guido Testa, per il suo sempre lodevole supporto al Comune ed all'Associazione Onlus Giulio Monteverde; la presidente della Soms Celeste Malerba che ha concesso gratuitamente l'utilizzo della sala per il concerto nel nostro paese; il sindaco di Montechiaro Gianpiero Nani che ha ospitato un concerto dei cori del gemellaggio artistico; il parroco don Gianni Pezzarra che ha permesso al grup-

po di visitare la chiesa parrocchiale e l'associazione cacciatori di Bistagno che ha contribuito in sostegno alla corale bistagnese.

Quando si parte alla volta ed alla conoscenza di un paese lontano, l'aspetto importante consiste nell'accettare di incontrare persone e situazioni nuove, aprirsi alla bellezza dell'originalità dei nostri rispettivi paesi e delle usanze. Poter "incontrare" e conoscersi significa portare l'ignoto al noto ed essere curiosi di conoscere ciò che non conosciamo e lasciare che ciò ci arricchisca in ogni aspetto, sia che si tratti di quello culturale, sia di quello amichevole.

«Al coro "Voci Di Bistagno" i nostri sinceri ringraziamenti per aver permesso al nostro paese di esser partecipe ad una così lodevole iniziativa, facendosi carico di moltissimo lavoro di cui noi tutti abbiamo beneficiato, ponendo le basi per un nuovo e ricco sodalizio artistico ricco di favorevoli presupposti culturali e legami amichevoli».

Fra una settimana avrebbe compiuto 101 anni

A Monastero è morta Maria Antonietta Strata

Monastero Bormida. In paese lunedì 11 aprile si è spenta serenamente e munita dei conforti religiosi Strata Maria Antonietta, da tutti conosciuta come "Tunieta". Fra una settimana avrebbe compiuto 101 anni.

Era nata infatti a Vesime il 15 aprile 1910.

Era la decana degli abitanti di Monastero Bormida e nel 2010 aveva festeggiato il secolo di vita con una bella festa a cui aveva invitato amici e famigliari.

"Tunieta" era una figura caratteristica del paese, memoria storica delle vicende del borgo, amica con tutti e sempre disponibile al dialogo; per tutti riservava una parola buona e con la sua vita di lavoro e di dedizione alla famiglia è stata un esempio per tante generazioni più giovani.

La piangono i famigliari e tutti i monasteresi, che senti-



ranno un grande vuoto per la scomparsa di questa persona semplice, modesta e umile, ma ricca di umanità e di buona volontà.

Gruppo Femminile Croce Rossa adotta bimba indiana

Monastero Bormida Scrive la responsabile del Comitato Femminile, Pierangela Tealdo:

«Il Gruppo Femminile Croce Rossa Val Bormida Astigiana seguendo il progetto delle Suore Oblate del Cuore Immacolato di Maria presenti da anni nel vescovato di Acqui Terme hanno adottato in memoria dell'amica e collega Rinuccia di Monastero Bormida una bimba di nome Priya Kujur che vive nel villaggio di Palado nello stato di Jharkhand in India. Augurandoci che questo contributo che avrà lunga durata, serva ad aiutare la nostra bimba ora e negli anni a venire, a tal fine ringraziamo tutti coloro che aiutano la Croce Rossa nei propri intenti».

Da noi con il 730 vai in vacanza!

Presentando il modello

730

alle sedi del CAF Cia avrai uno sconto presso gli agriturismi aderenti all'iniziativa.

PRENOTA ORA
VIA OTTOLENGHI 19
ACQUITERME
tel 0144/322272
Aperto da Lunedì a Venerdì
dalle 8.30 alle 12.30

Aziende Agrituristiche che hanno aderito alla iniziativa

CASCINA MARCANTONIO
STRADA DELLA MAGGIORA 140 - ACQUI TERME
TEL 0144.56346 - CELL 339.2280708
WWW.CASCINAMARCANTONIO.IT

LA TI.MI.DA.
STRADA RICILDONE DI SOTTO 26/A - CASSINE
TEL 0144.715371 - CELL 333.7104611
WWW.AGRITURISMOLATIMIDA.IT

LE MINIERE
LOCALITÀ MASINO - LERMA
TEL 0143.877801 - CELL 348.9331751
WWW.LEMINIEREAGRITURISMO.IT

IL FARO
LOCALITÀ CANOVA 3 BORGO PERLUZZI - MOLARE
TEL 0143.888215
WWW.AGRITURISMOILFARO.IT

SAN LORENZO
FR. CALDASIO 119 PONZONE
TEL E FAX 0144378868
CELL 3406269168

AGRITURISMO VAL DEL PRATO
FRAZIONE SAN GIACOMO, 249
ROCCA GRIMALDA LOCALITÀ VAL DEL PRATO
TELEFONO: 0143/873437
CELLULARE: 347/4871051

IP PODERE LUCIANO SAS
STRADA DELLA MAGGIORA 75 ACQUITERME
Cell: 3493754709
podere.luciano@podere.luciano.com

L' ELENCO DI TUTTE LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO LE TROVERAI SU
www.turismoverde.it

Il 16 aprile concerto per 150° Unità d'Italia

Spigno, dopo la piazza canti del Risorgimento



Spigno Monferrato. Mercoledì 16 marzo sono iniziate le cerimonie di celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia a Spigno Monferrato, organizzate dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Mauro Garbarino, alla presenza degli alunni e insegnanti delle scuole medie, delle autorità locali, degli alpini e con la partecipazione di numerosi cittadini. Dopo l'omaggio al monumento ai Caduti e la lettura della comunicazione del Presidente Nazionale dell'Associazione Alpini, Corrado Perona, da parte di Raffaele Traversa, vice presidente della Sezione di Acqui Terme, si è svolta la cerimonia di intitolazione della piazza antistante la sede dell'Istituto Comprensivo Scolastico che è stata denominata piazza "Unità d'Italia". Il discorso ufficiale è stato fatto dall'assessore alla Cultura, Caterina Piovano, che ha detto: «Oggi nel 150° anniversario della promulgazione della legge n. 4671 del Regno di Sardegna con cui venne proclamato ufficialmente il Regno d'Italia, noi ci apprestiamo a compiere un atto di una importante valenza simbolica.

Mi sento sulle spalle tutta la tormentata storia che, dalla caduta dell'impero romano, ha portato dopo lunghissimi secoli di divisioni, guerre intestine, invasioni, a consolidare in uno stato unitario (Una d'arme, di lingua, d'altare, Di memorie, di sangue e di cor) quella che secondo Metternich era solo una espressione geografica. È nel nome del nostro passato che compiamo questa cerimonia. È in nome di S. Francesco, di S. Benedetto, di don Bosco; è nel nome di Dante Alighieri, di Leonardo da Vinci, di Michelangelo, di Beccaria, Manzoni, di Verdi, Montessori, dei 20 premi Nobel e di tutti gli uomini di fede e cultura che hanno illustrato il nome dell'Italia nel mondo.

È in nome di Cavour, Garibaldi, Cattaneo, Mazzini, Gioberti, d'Azeglio, Rosmini e di tutti i giovani che con le idee di nazione e di patria, di indipendenza dallo straniero, di libertà, di dignità, di sacrificio per il bene comune, rinunciavano a una tranquilla sicurezza e sceglievano di agire, accettando il rischio della prigione e dell'esilio, accettando il rischio di perdere la vita e quello, ancor più

grave, di toglierla ad altri. È in nome di Gramsci e Gobetti, dei fratelli Rosselli, di Matteotti, di don Minzoni, dei morti nei campi di concentramento, degli eroi della Resistenza, di Leo Grosso e di tutte le vittime del nazifascismo, di Moro e delle vittime delle stragi e del terrorismo.

È in nome di Salvo d'Acquisto, dei martiri di Cefalonia e di tutti i militari caduti nelle guerre di indipendenza, nelle guerre mondiali e dei caduti in servizio in Italia e all'estero.

È in nome delle vittime delle sciagurate guerre imperialiste in Africa. È in nome dei milioni di emigrati, dei morti di Marcinelle e di tutti i caduti sul lavoro e per la difesa dei propri diritti, dei lavoratori e degli imprenditori che con sacrificio, spirito d'iniziativa, hanno contribuito al benessere della nazione. È in nome dei nostri contadini, dei lavoratori della Falk, della Salem, della Ferrania, dell'Acna, della Merlo, e di tutti quelli che in Italia e nel mondo hanno onorato il nostro paese. È in nome dei padri Costituenti che, dopo il buio del fascismo e della dissoluzione dell'Italia dopo la guerra, seppero raccogliere l'eredità dell'unità partigiana per scrivere la più bella Costituzione del mondo.

È in nome della Costituzione che noi oggi intitoliamo questa piazza "Unità d'Italia".

Successivamente nel salone dell'ex cinema l'incontro con le scuole dove l'assessore Piovano ha voluto sottolineare il ruolo fondamentale svolto dalla Scuola Pubblica nel processo di unificazione degli Italiani nel rispetto dei principi di uguaglianza e di pari opportunità.

Gli alunni delle scuole elementari e medie hanno cantato l'Inno d'Italia, letto poesie, presentato una breve storia del tricolore e del processo di unificazione.

Le cerimonie celebrative per i 150 dell'Unità d'Italia, continuano, **sabato 16 aprile** alle ore 17,30, nel salone dell'ex cinema, con un concerto di *Canti del Risorgimento* del Coro di Denice e Mombaldone, diretto da Angelo Ghiglia, accompagnati al pianoforte dal maestro Benedetto Spingardi Meriardi. I bambini dell'oratorio presenteranno una coreografia sulla "Storia del Tricolore".

Limite velocità sulla S.P. 215

"Spigno - Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da lunedì 31 gennaio 2011.

Al teatro comunale di Monastero Bormida

Serata di varietà ricca di emozioni



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Descrivere le emozioni e i sentimenti che abbiamo provato, sabato 2 aprile, recitando, cantando e imitando sul palco del teatro comunale di Monastero Bormida, al pubblico che assiepava la sala, desideroso di divertirsi e ansioso di vedere le nostre performance, è cosa difficile e per noi comuni mortali ci vorrebbe un'intera pagina di giornale. Il tutto si può riassumere nella poesia intitolata "Trova il Tempo" di Madre Teresa di Calcutta, che abbiamo letto e dedicato, come ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e collaborato per la buona riuscita della serata, al pubblico presente che ci ha gratificato con lunghi e calorosi applausi, la cui generosità ci ha sorpresi permettendoci di realizzare il nostro sogno: poter regalare un sorriso a chi non era con noi quella sera, a chi è meno fortunato di noi e ad un malato che soffre e che ha bisogno di assistenza.

Trova il tempo
Trova il tempo di pensare./ Trova il tempo di pregare./ Trova il tempo di ridere. È la fonte del potere. / È il più grande potere sulla terra. È la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare./ Trova il tempo per amare ed essere amati./ Trova il tempo per dare. È il segreto dell'eterna giovinezza. / È il privilegio dato da dio. La giornata è troppo corta per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere./ Trova il tempo di essere amici. Trova il tempo di lavorare. / È la fonte della saggezza. / È la strada della felicità. / È il prezzo del successo. / Trova il tempo di fare la carità. È la chiave del paradiso.

Desideriamo ringraziare tutti, ma veramente tutti; nominarli uno ad uno sarebbe un elenco veramente lungo, però vogliamo complimentarci con

tutti coloro che con perseveranza si sono preparati e che con coraggio sono saliti sul palco pronti ad affrontare un pubblico esigente. La paura era tanta, però è stata cancellata dagli applausi durante le esibizioni e dai consensi raccolti dopo il varietà. Vorremmo ringraziare la nostra amica Isolina Mosca Ghidone e farle un grosso abbraccio che le scaldi cuore e che le allevi il dolore per la perdita del caro Gianni; desideriamo esserle vicini in questo momento difficile e donarle la nostra amicizia per il futuro.

Alla serata è mancata la nostra corista più anziana: Lina Gilardi di novantanove anni. Era prenotata, ma un intervento d'urgenza l'ha costretta a rinunciare. Noi tutti le facciamo i più sinceri auguri di una pronta guarigione, perché deve tornare presto al Centro per condividere con noi le nostre folli imprese future. Mancava all'appello la persona più anziana, per contro avevamo fra il pubblico la spettatrice più giovane, la cara Elisa di appena cinque mesi, anche lei ha apprezzato lo spettacolo, ogni tanto in sala si sentivano i suoi gorgheggi.

L'intento principale della serata, oltre a quello della beneficenza, era quello di far lavorare più generazioni e di unire più paesi, in questo ci siamo riusciti; ora vorremmo dare un seguito all'iniziativa, infatti altre piccole imprese sono in programma.

Giovedì 5 maggio, partecipiamo al primo raduno annuale dei Centri Incontro, che si terrà ad Orbassano (To). Sarà un appuntamento importante, perché si festeggerà i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia. Chi desidera unirsi a noi può telefonare a Bruna ai seguenti numeri: 0144 594387, 333 7256146. Cogliamo l'occasione per porgere a tutti i lettori, tanti auguri di Buona Pasqua».

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelex in funzione

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelex"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Hanno partecipato al teatro a Monastero

Pensieri ed emozioni di bambini e ragazzi



Terme. Ci scrive Bruna del Centro Incontro Anziani Terzo: «Tutto quello che si fa, ogni impresa che si intraprende, non deve essere fine a se stessi o finire nel momento in cui termina l'azione. Le porte devono rimanere sempre aperte per dare un seguito ad altre iniziative. La serata del 2 aprile, a Monastero Bormida, non è terminata con il dopo teatro, offertoci dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale, ora i bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle medie, che tanto si sono impegnati per la buona riuscita dello spettacolo e che hanno dimostrato di essere bravissimi, da attori o cantanti o mimi, si trasformano in piccoli giornalisti e ognuno, a modo loro, con brevi pensieri desiderano esprimere le emozioni che hanno provato nell'affrontare un'impresa ardua e completamente nuova (molti di loro non parlano e non capiscono il dialetto) e scrivono così:

- Allo spettacolo ho provato tanta agitazione però, cantando tutti insieme, mi sono tranquillizzato e quando hanno fatto quelle battute sono scoppiato dalle risate. - Sabato, io mi sono divertita tantissimo, abbiamo cantato bene e ci siamo impegnati tantissimo per Isolina. - Io sabato mi sono divertita e ci siamo sforzati tanto e siamo stati molto bravi. - Io sabato mi sono emozionata perché abbiamo cantato e recitato. E poi ci siamo impegnati tanto per Isolina e suo marito. - Io mi sono divertita quando

ho cantato. - Io ho provato gioia ed emozione e felicità quando ho cantato e con gli altri bambini mi sono divertita moltissimo. - Ho provato felicità quando hanno aperto il sipario e gioia dentro di me. - Ho provato una grande gioia perché era la prima volta che partecipavo a questo magnifico spettacolo. - Mentre cantavo il cuore batteva forte, ma mi piacerebbe rifarlo. - Io ero felice ed ero contentissimo di essere riuscito a farlo. - A me è piaciuta la scenetta di Gigi e Bruna. Poi mi è piaciuta la scenetta di ... insomma mi è piaciuto tutto. - Grazie Bruna. - A me è piaciuta la scena dei bambini che parlavano con i nonni e tutte le canzoni. - È stata una cosa bella, che mi ha fatto emozionare e mi sono divertito. - Mi sono divertita molto e sono pronta a rifarlo. Grazie.

Ambra, Jessica, Anna e Lorenzo, i ragazzi delle medie che durante la serata hanno recitato con adulti e anziani scrivono così: "Ringraziamo tutti per l'emozione che ci avete fatto vivere: ringraziamo Bruna che ci ha aiutati nelle prove e Piercarlo, anche lui ha contribuito ad aiutarci dietro le quinte. Quella sera è stata riempita da divertimento, ma per noi anche dalla paura di non ricordare le battute. Comunque grazie a tutti visto l'entusiasmo di grandi e piccini. Speriamo con tutto il cuore che ci possano essere altre iniziative".

Io, desidero ringraziare tutti voi, siete stati grandi».

Sabato 16 aprile, dalle ore 8,30

Giro in mountain bike da Cortemilia a Merana

Cortemilia. Appassionati di mountain bike si ritroveranno in piazza Savona a Cortemilia alle ore 8.30, di sabato 16 aprile, per un giro in Langa e nei calanchi, con partenza alle ore 9, organizzato dal cortemiliese Marco Caneppele (nella foto). Da piazza Savona si prosegue verso Pezzolo Valle Uzzone, poi si prende la strada per la località Rossana, e si sbucca in Cuniola (frazione di Serole), si prosegue di fianco al Castello di Serole, si arriva alla statale, breve tratto fino al sentiero. Chi vuole fa i 3 salti che ci sono e si sbucca dietro la chiesa a S. Sebastiano (in frazione Brallo di Serole) si scende verso i Mori, e poi giù dritti sui calanchi di Merana, una volta in fondo (località Ghioni) si passa di fianco alla Pro Loco di Merana, si prosegue verso la salita che riporta ai Mori (molto tosta).

Una volta in cima si prosegue verso il Puschera, e una volta ammirato il belvedere, si scende verso il laghetto di Bruceto (frazione di Cortemilia), una volta lì si prosegue per la



cascina, dove si farà pranzo con frittata di uovo di struzzo, offerto ovviamente. La gita è abbastanza impegnativa, e nel percorso non è presente una fontanella per l'acqua (a parte a Merana).

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Sabato 16 aprile, alle ore 21,15

Condominio "suta control" commedia a Bistagno



Bistagno. Sabato 16 aprile, alla sera, al Teatro della Soms di Bistagno, in cartellone c'è il penultimo appuntamento della lunga stagione 2011 (dieci titoli dieci).

Ritorna il teatro dialettale (che con sei recite ha fortemente connotato il programma) con la *La situassion a l'é suta cuntròll*, tre atti brillanti di Nino Bertalmia, che saranno presentati dal Gruppo Teatro di Carmagnola.

Come di consueto lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.15 (con ingresso gratuito per gli *under 14*, e sorteggio dei cinque biglietti omaggio per l'ultimo spettacolo 2011, che sarà quello della Compagnia dell'Erca di Nizza, il 7 maggio, con *Villa Azilla*).

Invito a teatro

Un condominio.

Ci sono cani e gatti che si comportano come tali. E inquilini che si comportano anche loro da cani e gatti! Niente paura: a tenere la situazione sotto controllo c'è un ex colonnello che, con i suoi modi spicci ed efficaci, sistema tutto e tutti, come se fosse in caserma! (Peccato solo che non sia così...).

L'autore

Nino Bertalmia (1909-1999) ha composto un vasto corpus di poesie in lingua piemontese che ha poi pubblicato in parte nel volume *Temp pèrdù*, ed è l'autore del poema *Storia di Carmagnola* ("la stòria cita confruntoia con la stòria granda, quartin-a per quartin-a... e la costrussion dle gesie, dla sità, ij moment ed gloria e ij mument ed dur" - ha scritto Albina Malerba - da Emanuele Filiberto a Santorre di Santarosa) nelle cui pagine vengono raccontate le vicende della storia della città piemontese. L'Arcancel - "Associassion Cultural Piemontèisa" a lui, e alla memoria di Tomlin Bertalmia, dedica un Concorso Nazionale di poesia e narrativa.

Premio nazionale di letteratura per l'infanzia

Cortemilia, decimo premio "Il Gigante delle Langhe"

Cortemilia. Il premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", in concomitanza con i 150 anni della nostra bella Italia, festeggia il primo decennio di attività.

Il nuovo bando, vestito con il tricolore, è stato presentato al Salone Internazionale del Libro per ragazzi di Bologna presso lo stand della Biblioteca Internazionale De Amicis di Genova, alla presenza di un folto pubblico e di Marino Cassini, scrittore e storico bibliotecario genovese.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione Italiana Biblioteche e ciò consentirà l'avvio di nuove collaborazioni con biblioteche, sia piemontesi che di altre regioni italiane per creare una rete virtuale che unisca le diverse parti della Nazione e per co-

tra le sue commedie più note *La stagion dij garofa* e *Cola buonanima ed Cesarin Capisa* (a quattro mani con Pio Bertalmia).

Chi recita

Il Gruppo Teatro Carmagnola (G.T.C.) è una compagnia dilettantistica, nata nel 1971, che si propone di svolgere attività culturali e di divertimento, preminentemente di carattere teatrale-recitativo, isolatamente o nell'ambito di manifestazioni organizzate a scopo culturale e di interesse turistico.

Le prestazioni date dai componenti del G.T.C., sia nel settore teatrale che nel settore tecnico, nascono da pura passione e, pertanto, l'attività del Gruppo non ha nessun scopo di lucro personale.

Tutti gli utili realizzati vengono impiegati per il miglioramento delle attrezzature necessarie a svolgere la propria attività.

Attualmente il G.T.C. conta circa cinquanta persone tra attori, tecnici, collaboratori; ne è presidente e rappresentante legale Michele Canavesio.

Il repertorio comprende opere in lingua, anche per i bambini, e opere in dialetto piemontese. Notevole la richiesta di rappresentazioni comiche dialettali, per le quali il G.T.C. ha raccolto sempre entusiastici riconoscimenti, in Carmagnola, in moltissimi Comuni del Piemonte, e tra i telespettatori di emittenti private (Telecupole, Rete 9 TAI, Quartarete) che ne hanno registrate alcune. Ma altrettanto valide e riuscite sono le opere in lingua italiana allestite dal Gruppo.

Altrettanto significative e qualificate si sono dimostrate le partecipazioni di componenti del G.T.C. a iniziative teatrali popolari locali (ad es. *La Giostra dei Delfini* a Carmagnola, teatro in piazza a Carignano, ad Alba, a Fossano, ad Asti...) nonché a spettacoli con scuole.

struire una giuria dei ragazzi sempre più rappresentativa.

Traendo ancora ispirazione dai festeggiamenti per l'Unità d'Italia, gli alunni delle scuole primarie dell'Alta Langhe potranno cimentarsi nella scrittura di un racconto dal titolo "*Pietre d'Italia: le pietre si uniscono e danno vita al Paese*".

Le pietre, da sempre elemento presente nelle favole del gigante, si uniscono per creare case, paesi, comunque sempre luoghi atti ad accogliere e proteggere.

Le scuole potranno inviare gli elaborati entro la fine di giugno 2011.

Nel mese di maggio il premio sarà inoltre protagonista di interessanti appuntamenti presso la Biblioteca Civica di Cortemilia. Per contatti: info@gigantedellelanghe.it.

Portato in scena alla Soms da "La Nebbia"

Meritissimi applausi per Fo a Bistagno



Bistagno. Più di cento persone si son ritrovate, sabato 9 aprile, per applaudire, presso il Teatro della SOMS di via Carlo Testa, la Compagnia della Nebbia di Casale, ritornata a Bistagno ad un anno di distanza dalla rilettura delle avventure in palcoscenico di Georg & Mildred (molti, così, ricorderanno *Quando il gatto è via di Mortimer e Cooke*).

E, come allora, gli applausi non son mancati, e nemmeno è venuto meno agli attori il coraggio di confrontarsi con copioni di notevole notorietà.

Se il 27 marzo 2010, a Bistagno, il cimento era stato innesco dalla fortunata serie televisiva inglese anni Settanta, questa volta il banco di prova forse era ancora più impegnativo.

Inaugurato dall'ironico valzer della *Suite numero due* per jazz orchestra di Dmitri Shostakovic (quella utilizzata anche da Stanley Kubrick nel suo ultimo film *Eyes Wide Shut*, ad innescare subito suggestivi cortocircuiti), la serata è corsa via bella e convincente, con attori pienamente a proprio agio nel dar corpo ai diversi personaggi.

La commedia si è rivelata congegno teatrale davvero straordinario.

Gran merito alla vena e all'invenzione di Dario Fo, ma anche degli interpreti.

Ecco, così, ad un certo punto, anche "la gelosissima moglie, massaiata in bigodini, del ladro" intenta anche a spolverare il busto di Giuseppe Saracco, anche lui coinvolto dalla *piece*; ecco le comichissime uscite dalla pendola-rifugio, che sempre colpisce gli improvvisi che al suo interno trovan scampo; ecco il *valzer* di bugie, la girandola di parole che provano a nascondere gli intrighi...

Ma se tanti applausi la compagnia ha giustamente meritato, questo è capitato per il ritmo imposto alla recitazione, per il rispetto pieno dei tempi comici, e - non secondario - per una eccellente *performance* che è stata offerta da più attori.

Un bel lavoro di squadra, che ha fatto dimenticare a molti la natura "filodrammatica" della compagine.

Certo una delle migliori ospitate dal palco bistagnese.

G.Sa

A Cavatore, 10ª edizione del canto della passione

Cavatore. L'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus ripropone per il decimo anno consecutivo l'antico rituale della settimana Santa, domenica 17 aprile, alle ore 10,45, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il gruppo Cantori di Cavatore, accompagnato dal maestro fisarmonicista Roberto Ivaldi eseguirà una parte de "La Passione di Nostro Signore": strofe tratte da un antico libretto in uso nel 1700 che recitano:

"Gesù Signor / quando fece la cena / ripien d'amor / gli apostoli suoi mena / allor si senti a dir / un di voi m'ha da tradir / hoimè che pena...".

L'Associazione con questa iniziativa dà l'avvio alle attività annuali, e ringrazia tutti coloro che vorranno presenziare ed augura a tutti un Buona Pasqua.

Voci di Bistagno, corale in gita

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno", organizza per sabato 14 e domenica 15 maggio 2011, una viaggio a San Benedetto del Tronto, Loreto e ai luoghi leopardiani. Loreto è famosa per essere la sede della Basilica della Santa Casa, uno dei più importanti e antichi santuari di pellegrinaggio del mondo cattolico. La città è sviluppata intorno alla Basilica, che ospita la celebre reliquia della Santa Croce. Per informazioni contattare l'assessore alla Cultura Stefania Marangon (tel. 349 7919026).

A Cessole sabato 16 aprile, alle ore 20,30

Concerto di Pasqua arie per tenore

Cessole. Le più famose "Arie Sacre" di compositori celeberrimi, "antichi e moderni", come Caccini, Handel, Mozart, Vivaldi, Schubert, Rossini, Britten, saranno presentate nel "Concerto di Pasqua" in programma sabato 16 aprile, alle ore 20.30, presso la suggestiva Chiesa barocca dell'Assunta, in Cessole (che sappiamo recentemente essere stata visitata da un universitario torinese, che all'edificio dedicherà parte della propria ricerca del lavoro di tesi). Il concerto rientra nel ricco calendario di attività promosse e organizzate dalla dinamica Associazione Culturale "Pietro Rizzolio", che ha voluto rendere un omaggio pasquale al suo Dottore, recentemente scomparso, e a tutti i cessolesi. Il concerto vedrà impegnata al pianoforte Sonia Baccan, esperta musicista astigiana, che vanta un lungo curriculum professionale. Diplomata al Conservatorio di Alessandria, ha approfondito in particolare la didattica musicale per giovanissimi, prendendo parte a numerosi seminari sul metodo Kodály. Si dedica da anni all'attività di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. Ha collaborato alla formazione e preparazione del "Coro dei 1000..." del Comune di Asti; attualmente è direttore del coro di voci bianche di Cantarana d'Asti e del coro di voci bianche dell'Istituto Musicale "Baravalle" di Poirino, dove è anche titolare della cattedra di pianoforte. Intensa la sua attività concertistica. A Cessole accompagnerà la voce del tenore leggero Daniele Giaccone, nato in Valle Bormida ma torinese di adozione, che spesso collabora con il coro "Roberto Goitre" di Torino. Ricca la sua attività artistica, soprattutto nell'ambito della musica barocca. Giaccone è tuttora allie-

vo del M° Massimiliano Gagliardo, baritono di fama internazionale.

Il programma

Si comincerà nel segno di Antonio Vivaldi (1678-1741) con una pagina tratta dal *Gloria RV 589*: il "Domine Deus", per poi passare a Georg Fredric Händel (1685-1759) e all'altrettanto celebre *Messiah* con le note del "Comfort ye my people" e poi dell' "Ev'ry valley". Seguirà un intermezzo strumentale costituito dalla *Sonata in Mib maggiore* di Joseph Haydn (1732-1809).

Dopo la celeberrima esecuzione dell'*Ave Maria* di Franz Schubert (1797-1828) l'articolato florilegio attingerà alla *Petite Messe Solennelle* di Gioacchino Rossini (1792-1868). Eseguito solisticamente il *Notturno* di Benjamin Britten (1913-1976), si passerà a Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) con l'*Ave Verum Corpus* K618, e l' "Alleluia" dall'*Exultate Jubilate* K165, quindi a Cesar Frank (1822-1890) con il *Panis Angelicus*. Gran finale nel segno dell'opera, con Vincenzo Bellini (1801-1835), con la trascrizione de *Casta Diva* e con l'incantevole pagina sacra dell'*Ave Maria* di Giulio Caccini (1551-1618).

Notizie dall'associazione

Iniziato giovedì 7 aprile, prosegue nella Sede della Biblioteca dell'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" (vecchie scuole nel Municipio) il primo Corso di Rilegatura Libri. Durerà due mesi (aprile-maggio), con orario serale dalle ore 20 alle 22, per consentire la partecipazione di chi lavora durante il giorno. Il tipo di legatura sviluppata è quello "ad incasso", base per chiunque voglia occuparsi di tali argomenti. Materiali e strumenti sono forniti dal docente, Anna Ostanello, o acquistabili in sede.

Bambini attori in "Si vede solo con il cuore"

Primo ciak a Strevi per "corto d'infanzia"

Strevi. Sono iniziate in settimana, a Strevi le riprese del "corto" che verrà realizzato in sinergia dalla scuola primaria strevese, dall'Aido (con il coinvolgimento diretto della sede di Acqui Terme) e l'Uic di Alessandria, oltre che con la collaborazione del Comune di Strevi e dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida. La pellicola, che si inserisce nel progetto "Cortidinfanzia", che da anni coinvolge scuole del territorio di ogni ordine e grado, si intitola "Si vede solo con il cuore" ed è incentrato sulla diversa abilità, con il preciso intento di valorizzare l'interiorità e la capacità di comunicare attraverso di essa, per superare le differenze.

L'attenzione si concentrerà sulle sensazioni e le interazioni tra Sabrina, una bambina diversamente abile, e gli altri bambini: interazioni a doppio senso, visto che in determinate condizioni, che i ragazzi sperimenteranno attraverso opportune esperienze, possono essere le capacità percettive di Sabrina a prevalere su

quelle dei compagni.

Al "corto" prendono parte gli alunni del plesso di Strevi che a suo tempo avevano frequentato il corso di Braille tenuto dalla maestra Giovanna Pannozzo, insegnante e tiflogoga abilitata nell'insegnamento di questo linguaggio. Il "corto" si avvale di una sceneggiatura firmata da Marco Bresciani e della regia di Fabio Solimini.

Dall'esperienza sarà realizzato un dvd, che sarà distribuito su tutto il territorio nazionale grazie alle 110 sedi provinciali Aido e le sedi provinciali e regionali dell'Unione Italiana Ciechi, e verrà tratto un libro edito sia "in nero" che in linguaggio Braille.

Il programma delle riprese e le metodologie che verranno seguite sono stati illustrati con dovizia di particolari dal regista nel corso di un incontro avvenuto presso l'Enoteca comunale cui hanno preso parte i bambini che reciteranno nel film, i loro genitori, la maestra Pannozzo e le autorità comunali guidate dal sindaco Pietro Cossa.

M.Pr

Strevi, merendino alla cappelletta di Pineto

Strevi. Torna, come ogni anno, il lunedì di Pasquetta, lunedì 25 aprile, il tradizionale merendino alla Cappelletta di regione Pineto a Strevi. L'appuntamento, organizzato come di consueto dalla Pro Loco, prevede per le ore 13 una rosticciata preparata dagli imbattibili cuochi e cuoche strevesi, innaffiata da ottimo vino, nella cornice bucolica dei vigneti nella località più suggestiva del territorio di Strevi, nota in tutta la provincia per la sua incomparabile vista panoramica. Dopo il merendino, alle ore 16, si seguirà la tradizionale celebrazione della santa messa nella piccola cappella. La Pro Loco informa che per l'evento è gradita prenotazione; è possibile prenotarsi presso Cristina alimentari, Rita panetteria, Gian Luigi parrucchiere e presso i circoli della Pro Loco.

Atterrati ad Alice Bel Colle

I messaggi al vento degli alunni di Carcare

Carcare. Affidare un messaggio di pace a un palloncino, e farlo volare, nel vento, fino dove avrà la forza di arrivare, fin dove il destino lo porterà.

Un'idea romantica, forse per qualcuno anacronistica, ma sicuramente in grado di suscitare suggestioni, di evocare immagini, di fare pensare, il che, forse, è esattamente lo scopo che gli alunni della classe V della scuola primaria di Carcare e la loro insegnante volevano raggiungere con questa iniziativa.

Inviati lo scorso 17 marzo, trasportati dal vento, i palloncini, con i relativi messaggi, sono planati fino in regione Causolo, nel Comune di Alice Bel Colle.

Raccolti e portati all'attenzione del sindaco Aureliano Galeazzo, hanno suscitato la simpatia del primo cittadino,

che ha contattato l'insegnante della scuola di Carcare promotrice dell'iniziativa, complimentandosi con lei e con i ragazzi.

Di seguito pubblichiamo due messaggi, estratti fra quelli 'planati' ad Alice Bel Colle.

"Se vuoi la pace combatti ogni desiderio di dominio che vuoi farti comandare nel gioco, a scuola, a casa, dappertutto".

"Libertà: Sui quaderni di scolaro, sui miei banchi e gli alberi, sulla sabbia, sulla neve, scrivo il tuo nome. Su ogni pagina che ho letto, su ogni pagina che è bianca, sasso, sangue, carta, cenere, scrivo il tuo nome".

"La pace: sorridere, darsi la mano, dormire tranquilli, guardare lontano".

M.Pr

Nella mattinata di venerdì 25 marzo

Alunni cassinesi in gita al Museo Egizio



Cassine. Nella mattinata di venerdì 25 marzo, i bambini delle classi IV A e IV B della scuola primaria di Cassine si sono recati in visita di istruzione a Torino, utilizzando lo scuolabus messo a disposizione dai Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone, accompagnati dall'insegnante Cristina Monti.

Meta del viaggio è stato il Museo Egizio per approfondire la conoscenza di un'epoca storica, affrontata nel corso dell'anno scolastico.

Al mattino i bambini hanno partecipato a un laboratorio dal titolo "I segreti di Anubi" e dopo una breve introduzione all'argomento delle sepolture e dell'imbalsamazione, si sono cimentati nella ricostruzione di un corredo funebre, come al tempo degli antichi.

Dopo aver pranzato al sacco, approfittando della bellissima giornata primaverile, le due classi hanno passeggiato per il centro di Torino, ammirando le vie, le piazze ed i palazzi storici, resi ancor più belli dalle numerosissime bandiere esposte in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Nel pomeriggio, una nuova immersione nella civiltà egizia, grazie alla visita al Museo, dove i bambini sono rimasti affascinati soprattutto dalla sala delle mummie e dallo statuario. Terminata la giornata, i bambini sono saliti sullo scuolabus con un po' di tristezza al pensiero che la bella giornata stava volgendo al termine, ma anche con l'allegria e la consapevolezza di avere effettuato una bellissima gita.

A Visone, grazie alla passione di Elio Brugnone

"La Casa di Bacco" ora è anche ristorante

Visone. Il nome "La Casa di Bacco", fa inevitabilmente pensare al buon vino. Non a caso, visto che Elio Brugnone e il suo locale, ubicato proprio al centro di Visone, sono da tempo meta irresistibile per gli enofili e più in generale per chi desidera gustare un aperitivo massimizzando il rapporto fra qualità e prezzo in un'atmosfera di serena convivialità.

Da qualche settimana, però, accanto al vino c'è di più: ci sono i sapori, caserecci e rassicuranti, ma soprattutto genuini, della buona cucina piemontese, quella tradizionale delle mamme e delle nonne, riproposta a richiesta. Dalle raviole (rigorosamente fatte in casa) agli gnocchi, dalle tagliatelle agli arrostiti, fino al vitello tonnato sono davvero tanti i piatti tipici piemontesi che "La Casa di Bacco", divenuta anche ristorante, offre ai suoi clienti.

Basta entrare ed è come sentirsi a casa, forse anche per merito dell'atmosfera familiare che pervade il locale, che la famiglia Brugnone porta avanti dal 1971 perpetuando una preziosa tradizione familiare.

«Ho pensato che fosse bello, per chi si ferma a prendere un aperitivo da noi, avere la possibilità di prolungare la sua permanenza con una cena, sempre con un occhio alla qualità e uno alle tasche dei clienti, che sanno di trovare prezzi onesti e un servizio a 360 gradi».

E non mancano le opportunità "speciali", come quella di sperimentare un menu degustazione (4 piatti e 4 vini diversi) ad un prezzo (20 euro) davvero concorrenziale. Perché il sorriso del cliente soddisfatto per Elio Brugnone è sempre la migliore ricompensa.

Nella seduta del Consiglio di venerdì 8 aprile

Orsara approva bilancio e pensa al gonfalone

Orsara Bormida. Un ordine del giorno di otto punti ha caratterizzato il Consiglio comunale di Orsara, tornato a riunirsi nella serata di venerdì 8 aprile.

Apertura con l'esame e l'approvazione del conto consuntivo 2010. La situazione fa ravvisare un avanzo di amministrazione di 1.850 euro, certamente esiguo, ma giustificato dai problemi finanziari conosciuti dal Comune, che a giugno scorso, a fronte di uno sbilancio di esercizio nella gestione precedente di circa 30.000 aveva ricevuto anche una richiesta di delucidazioni dalla Corte dei Conti.

Ora lo sbilancio è stato ridotto a 6.000 euro, grazie ad una rafforzata attenzione nelle spese e ai sacrifici di tutti: sono stati effettuati tagli al rimborso spese del sindaco, alle spese per il segretario, ai gettoni della Giunta (pagato il primo semestre 2010, dal secondo semestre gli assessori non percepiscono gettone) e dei consiglieri, sono stati ridotti i compensi del revisore e del geometra.

Dalla relazione emerge una situazione in netto miglioramento: forse ci saranno ancora un paio di anni di sofferenza, ma lo scenario tratteggiato è moderatamente ottimista, confidando anche nei possibili vantaggi legati al federalismo fiscale.

Approvato all'unanimità il rendiconto, passa anche il secondo punto, su costi e mezzi di finanziamento per i servizi a domanda individuale 2010.

Nessun problema anche per l'approvazione dell'aliquota Ici e dell'addizionale Irpef: l'Ici resta al 6,5 per mille per l'abitazione non principale e al 6 per mille per tutti gli altri casi. Invariata anche l'Irpef, mentre la

spazzatura aumenta del 5 per mille.

Si procede quindi con l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2011: dalla relazione preliminare emerge chiaramente che le entrate di Orsara sono legate a una minima somma di Ici ed alla spazzatura, la cui esazione però è una mera partita di giro, dove le uscite sono uguali alle entrate.

Entrati in argomento, si sottolinea la necessità di sensibilizzare il più possibile la popolazione alla raccolta differenziata, tema su cui gli orsaresi sinora non si sono dimostrati troppo sensibili.

Il risultato è un bilancio risicato, «anche perché la neve negli ultimi anni ha molto aggravato la situazione dei conti comunali. In più ora le piogge di un mese fa hanno creato una situazione difficile per quanto concerne le frane e l'erosione del suolo: sarà difficile reperire fondi per renderle nuovamente percorribili».

Via libera anche per un passaggio burocratico relativo agli interventi regionali per lo sviluppo la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territorio turistici, che hanno consentito la creazione di un percorso tematico.

Infine, si parla dell'approvazione dello stemma e del gonfalone comunale.

Orsara possiede già uno stemma e un gonfalone, che però non sono in linea con i requisiti richiesti a livello legislativo.

Tra le proposte pervenute dagli appositi uffici ministeriali, l'assemblea ha ritenuto di scegliere come colore di sfondo per il gonfalone il rosso, mentre per quanto riguarda lo stemma la scelta è stata rinviata al prossimo Consiglio.

Nel salone della Confraternita grandi consensi

Ad Alice Bel Colle commedia dialettale



Alice Bel Colle. Tanti applausi nel salone della Confraternita della SS Trinità di Alice Bel Colle per la seconda serata della decima rassegna di teatro dialettale, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, con la preziosa collaborazione di Aldo Oddone. Un folto pubblico ha assistito alla rappresentazione di "El ciabòt cun la sorpresa", commedia dialettale rappresentata dalla compagnia "La Bertavela" di La Loggia (Torino), che ha ottenuto ampi consensi da parte dei presenti, testimoniati da scroscianti e ripetuti applausi che hanno sottolineato i momenti salienti della rappresentazione. La rassegna teatrale riprenderà sabato 30 aprile con la compagnia "D'la Riua" che presenterà "Nèdol al basile".

Associazione Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio

Bambini montaldesi visitano "Arcimboldo"



Montaldo Bormida. Si è svolta con serenità e senza intoppi la gita a Milano organizzata dall'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio" di Montaldo Bormida, che ha coinvolto 12 bambini e 14 adulti nella giornata di domenica 10 aprile.

Milano si è presentata solare e luminosa, ben lontana dalle brume che l'hanno resa famosa. Al mattino un momento di creatività al MuBa, museo del bambino all'Idroscalo, dove attraverso l'utilizzo di materiali di scarto industriale, stoffa, plastica, legno, i bambini con l'aiuto del personale del museo hanno creato delle sculture impostate sul gioco dell'equilibrio dei volumi più strani. Il tempo è volato: dopo un pranzo al sacco sui prati all'ombra degli alberi con vista sul bacino dell'Idroscalo attraversato da canoe di tutti i colori, il pullman ha portato i gitan-ti verso il centro di Milano dove a partire dalle 14,15 è iniziata la visita alla mostra dell'Arcimboldo.

La guida ha calibrato la sua descrizione del percorso museale apposta per i bambini, che hanno seguito con vivo interesse ogni tappa; la visita è stata impostata come una sorta di caccia al tesoro di

stanza in stanza, con istruzioni che permettevano ai bambini di individuare i singoli quadri e cogliere i tratti salienti. I bambini hanno avuto modo di cogliere i tratti salienti che caratterizzavano l'epoca nella quale ha trovato modo di esprimersi questo artista così fantasioso. Alla fine della visita al museo, ogni partecipante ha avuto ancora modo di visitare il Duomo o la Galleria Vittorio Emanuele II, per poi tornare dopo un bagno di folla cittadina, al pullman e fare così ritorno a casa. Nel complesso, una gita riuscita, che ha saputo coniugare l'aspetto ludico a quello educativo in un'atmosfera giovele e serena: uno stimolo per l'Associazione a proporre per il futuro ai bambini ed alle loro famiglie altre iniziative di questo genere.

Nella foto, i bambini di fronte al Palazzo Reale, sede della mostra "Arcimboldo", seduti alla base una colossale scultura, alta più di quattro metri, opera dell'artista americano Philip Haas. Da sinistra, Matteo, Pietro, Andrea, Giorgio, il piccolo Gabriele, Alessio, Matteo, Marco, Giulia, Nicola e Sofia; nella foto non compare ma era presente anche Ludovica.

Lo scorso lunedì 4 aprile

Studenti di Cassine visitano la Cittadella



Cassine. Nella giornata di lunedì 4 aprile le classi 1ª A e 2ª B della scuola media di Cassine hanno visitato la Cittadella di Alessandria. I ragazzi hanno potuto accedere alle varie parti della fortificazione (anche i sotterranei) guidati dalle spiegazioni e dalle vivaci animazioni di Pinuccia Oldrini. La Cittadella è stata protagonista della storia moderna e contemporanea, da avamposto dei Savoia all'assedio francese del 1736, da Napoleone nel 1800 a Risorgimento fino ai bombardamenti della II guerra mondiale e alla Resistenza. Qui sventolò il tricolore nel 1821 e qui venne incarcerato e fucilato Andrea Vochieri.

Orsara, inaugura nuovo parco giochi "L'Orsacchiotto"

Orsara Bormida. Si inaugura domenica 17 aprile, ad Orsara Bormida, il nuovo parco giochi, nato grazie alla buona volontà di tanti orsaresi.

L'opera è autofinanziata ed è il frutto della volontà comune di tutto il paese: il Comune ha messo a disposizione l'area, il piazzale antistante la sede della Pro Loco; i soldi necessari sono arrivati con il contributo di imprenditori locali, del Museo Etnografico e grazie all'attivismo delle due Pro Loco, di Orsara e San Quirico, che hanno organizzato cene per questo scopo. Un calendario realizzato dai genitori dei bambini orsaresi ha consentito di raccogliere ulteriori fondi.

L'inaugurazione del nuovo parco giochi, "L'Orsacchiotto", avverrà alle ore 11, dopo la santa messa della domenica delle Palme e sarà seguita da un aperitivo in compagnia che consentirà ai bambini di "prendere confidenza" con i nuovi giochi.

Con l'associazione "Orizzonti"

Serata "Am a vis... Ricaldon ant'l'otzent"



Ricaldone. Un appuntamento celebrativo dell'Unità d'Italia a Ricaldone c'era già stato lo scorso 12 marzo, quando l'associazione culturale "Orizzonti" si era fatta promotrice ed organizzatrice, insieme ad Alpini e Società del Teatro Umberto I, della festa "L'Italia, da 150 anni: fatta per unire", con annessa conferenza e cena dedicate agli atti ufficiali legati alla nascita del nostro giovane stato, ai fasti della corte sabauda, così come all'incredibile audacia dei "rivoluzionari italiani", Mazzini in testa, che da quello che sembrava solo un sogno irrealizzabile, sono riusciti ad arrivare alla realtà concreta di un'Italia tutta intera, libera dall'egemonia straniera.

Mentre sullo scacchiere nazionale di 150 anni fa, quindi, si concretizzavano le grandi trasformazioni, cosa avveniva, invece, dalle nostre parti? "Orizzonti" se l'è chiesto ed ecco il nuovo appuntamento dello scorso sabato 9 aprile: "Am a vis... Ricaldon ant'l'otzent", con una cena a tema ed una straordinaria mostra di oggetti di uso comune che hanno magnificamente reso l'atmosfera di una Ricaldone laboriosa, impegnata nel duro lavoro nei campi e nelle vigne, dove, però, i moti della grande "rivoluzione italiana" arrivavano forse un po' ovattati, come eco lontane.

La mostra è stata suddivisa in "quadri", ciascuno dei quali

dedicato ad un'attività: la casa, con la cucina e la cura della persona, l'agricoltura e la viticoltura, con gli attrezzi agricoli ed i rari strumenti di misurazione del vino, l'edilizia, con tutto il necessario per fabbricare mattoni, coppi e mattonelle, l'allevamento degli animali e la caccia. Tantissimi gli oggetti, anche insoliti, come la piccola pressa per farsi l'olio d'oliva in casa, i ferri da arroventare per accionarsi i capelli o la macchina dello zolfo con il mantice, che alcune famiglie ricaldone (Cuttica, Garbarino, Gotta, Pozzi, Porta e Talice) hanno generosamente messo a disposizione dei convenuti per l'occasione.

La mostra, che era visitabile ad ingresso libero già dal pomeriggio, in serata è diventata la splendida cornice della cena, con i sostanziosi piatti della tradizione locale, magnificamente preparati da due soci dell'associazione che sono anche formidabili cuochi: Carlo e Franco.

La sala, come sempre accade con "Orizzonti", era molto accogliente ed allestita con cura impeccabile, fin nei minimi particolari. Insomma, davvero un bel modo di conoscere le nostre radici. Ci uniamo, quindi, alla soddisfazione dei convenuti e ai loro complimenti ad "Orizzonti", al suo entusiasmo, al suo modo di lavorare e di stare in gruppo, alla novità ed alla qualità delle sue iniziative ed al suo generoso contributo alla comunità.

Grande festa al nido di Rivalta "Il Melo Dorato" compie tre anni

Rivalta. Ha compiuto i 3 anni di attività il nido "Il Melo Dorato" di Rivalta Bormida che giovedì scorso ha celebrato l'evento con una bella festa che ha visto partecipare, oltre ai bambini del nido e alle loro famiglie, anche i bambini della scuola dell'infanzia e primaria di Rivalta e le rispettive insegnanti. Nella giornata i bambini sono stati allegramente in compagnia allietati da giochi, sorprese e dal taglio della torta, grazie anche alla bella giornata e all'ampio giardino di cui è dotata la struttura. Grossa soddisfazione è emersa sia da parte delle operatrici della cooperativa sociale CrescereInsieme che gestisce la struttura fin dalla sua apertura, che degli Assessori e amministratori comunali che come sempre sono stati partecipi dell'evento. Questo momento di festa si aggiunge ad un andamento positivo del nido che vede quasi al completo le iscrizioni per quest'anno, mentre già si stanno raccogliendo quelle per il prossimo anno.

Per informazioni sul servizio è possibile visitare o contattare il Melo Dorato dal lunedì al venerdì durante l'orario di apertura dalle 7,30 alle 17,30 telefonando al 0144 363033.

Teatro Ricaldone, rinviata commedia "Natale al basilico"

Ricaldone. La prevista rappresentazione della commedia brillante in dialetto "Natale al basilico", che avrebbe dovuto andare in scena sabato 16 aprile, alle 21,15 al teatro "Umberto I" di Ricaldone, non avrà luogo ed è rinviata a data da destinarsi. A darne notizia è lo staff del teatro, che precisa come il rinvio sia dovuto a una indisposizione del primo attore.

La data della rappresentazione sarà resa nota appena le condizioni lo consentiranno.

"Il Melo Dorato" a Rivalta Bormida

Micronido, investimento che guarda al futuro



Rivalta Bormida. Il micronido comunale "Il Melo Dorato" ha celebrato il terzo anno di attività con una bella festa a cui hanno partecipato i bambini, i genitori, gli operatori della Cooperativa Crescere Insieme e gli Amministratori.

«Mi è già capitato in passato di sottolineare la buona gestione del nido che completa in modo significativo l'offerta dei servizi alla persona resi disponibili dall'Amministrazione Comunale - afferma il sindaco Walter Ottria - in quelle occasioni mi sono però limitato a citare i dati positivi delle presenze dei bambini Rivaltesi e dei Comuni limitrofi, senza analizzare in modo approfondito il successo di questa iniziativa.

Per far questo è necessario ricordare che la struttura parte da un progetto iniziale redatto nel 2003, poi modificato nel 2004 e approvato dalla Regione Piemonte nel 2005 con la concessione di un contributo di 172.500 euro, a fronte di una spesa complessiva di 390.000 euro pareggiata con l'accensione di un mutuo di 217.500.

L'opera, già impegnativa finanziariamente nella costruzione, si presentava altrettanto complessa nella successiva fase gestionale dove si doveva garantire un buon equilibrio tra la qualità del servizio e la sostenibilità economica.

Le preoccupazioni erano suffragate dalla consapevolezza che neppure gli asili nido pubblici dell'Emilia Romagna, citati come modello Europeo per la qualità del servizio, riescono ad ottenere il pareggio economico. Inoltre non era così scontata la risposta delle famiglie, viste le difficoltà economiche generali e la tendenza ad affidare spesso i bimbi alle cure dei nonni. Accanto a queste ipotetiche difficoltà, si registrava un certo scetticismo da parte di alcuni che ritenevano "non prioritario e troppo ambizioso la realizzazione di una struttura del genere in un paese piccolo come il nostro".

L'amministrazione però ha saputo guardare oltre...

«Non è mai bello citarsi in prima persona, ma faccio un'eccezione riportando una mia frase scritta nel notiziario Comunale del dicembre 2006, un anno e mezzo prima dell'inaugurazione dell'opera, avvenuta il 10 marzo 2008: "Il buon funzionamento del micronido sarà uno degli obiettivi più impegnativi ma al tempo stesso più ambiziosi ed affascinanti che ci aspettano nel prossimo futuro".

Oggi, a distanza di tre anni dall'apertura, possiamo affermare che lo scetticismo non paga e la nostra ambizione è stata premiata in modo superiore alle aspettative. Lo dico

no i numeri dei bimbi che hanno frequentato la struttura (attualmente sono 17), provenienti non solo da Rivalta ma da ben altri 11 paesi del territorio circostante a dimostrazione evidente dell'elevata qualità del servizio offerto dai bravissimi operatori della Cooperativa Crescere Insieme e della direzione Comunale».

E i conti? «Anche dal punto di vista economico, l'esercizio 2010 appena chiuso, presenta dati significativi: le entrate ammontano a 63.000 euro e le uscite a 70.000 con un tasso di copertura dei costi di circa il 90%, difficilmente riscontrabile in altre strutture simili a gestione comunale e con rette abbastanza contenute come le nostre. In conclusione, oltre ad esprimere la piena soddisfazione mia e dell'Amministrazione Comunale per gli ottimi risultati ottenuti dalla gestione de "Il Melo Dorato", vorrei fare una breve considerazione sul ruolo degli Enti Locali. Ricopro il ruolo di Amministratore Comunale (prima da assessore, poi da vice sindaco ed infine da Sindaco) da ormai 16 anni, ed in questo tempo le difficoltà sono sicuramente aumentate, prevalentemente a causa delle risorse sempre più limitate, in modo particolare nell'ultimo biennio a causa della crisi.

Di fronte a questo, le risposte da dare ai bisogni dei cittadini tendono ad essere generalmente negative, usando appunto la giustificazione della carenza di mezzi. Penso che tale atteggiamento non faccia altro che aggravare una situazione già difficile e spesso possa addirittura diventare un alibi per non fare nulla».

Quindi come appare il futuro? «È vero che le risorse disponibili sono diminuite, soprattutto quelle elargite dallo Stato, ma dovremo abituarci a convivere con questa condizione ed essere bravi a spendere in modo efficace, senza abbandonare il coraggio di fare gli investimenti giusti, quelli in grado di dare servizi ai cittadini e contemporaneamente vivacizzare l'economia locale.

In questo senso credo ci sarà un futuro per quei Comuni che sapranno interpretare in modo dinamico e propositivo il loro ruolo senza rinunciare alle ambizioni, quando queste sono ben ponderate, sostenute da idee valide e dalle buone esperienze già acquisite.

Così abbiamo fatto fino ad ora, realizzando nel 2007 l'ampliamento della residenza

"La Madonna" e nel 2008 il micronido "Il Melo Dorato" e così pensiamo di fare anche in futuro, convinti di poter contribuire al benessere della comunità rivaltese».

Realizzato in questi giorni

Castelletto d'Erro un bel sito internet

Castelletto d'Erro. Per saperne di più su Castelletto d'Erro? Semplice basta andare in internet - www.comune.castellettoerro.al.it - per conoscere il paese nei dettagli. Il sito è in fase di allestimento ma già completo nei riferimenti più importanti.

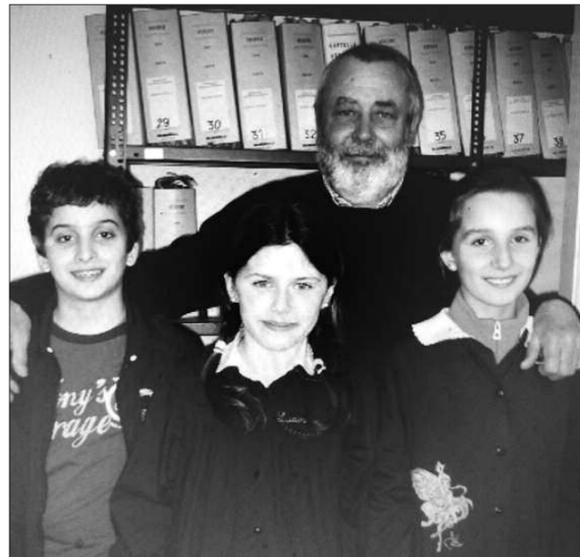
Si può cliccare su alcune belle immagini in attesa che lo spazio dedicato venga ulteriormente arricchito, vengono presentati in modo sintetico ma esaustivo alcuni degli angoli da visitare come la Torre Medioevale che il simbolo del paese, la parrocchiale dell'Annunziata e la chiesetta di Sant'Onorato; c'è uno spazio dedicato alle associazioni, mentre tra breve verrà pubblicato il programma delle iniziative inserite nel progetto - "Castelletto d'Erro - una storia da raccontare" che occupa tutti i week end a partire dall'ultima domenica di maggio sino alla vigilia di Natale. Nel sito sono rintracciabili tutti i dati riferiti all'amministrazione comunale, uno spazio è dedicato alla modulistica e si può interloquire con l'Amministrazione con le newsletter. Una sessione contiene tutti i dati relativi al co-



mune, gli incarichi dei vari assessori, la composizione del Consiglio comunale, i componenti la commissione elettorale e lo statuto del comune. Per essere un comune tra i più piccoli della provincia di Alessandria, l'Amministrazione comunale retta da Piercarlo Dappino dedica molta attenzione alla comunicazione e, visto che le risorse sono sempre meno, si è scelta la via più facile e gettonata ovvero il servizio internet.

Nell'ambito del programma sul dialetto

Alunni di Morsasco all'archivio comunale



Morsasco. Lo scorso 5 aprile, i bambini delle classi III, IV e V della scuola primaria di Morsasco, accompagnati dall'insegnante Eleonora Irene Ferrari e dall'esperta di dialetto morsaschese, dottoressa Carla Rocca, ex preside della Scuola Media Monteverde, si sono recati presso la sala consiliare del Comune per studiare in maniera approfondita la grande mappa che raffigura il territorio di Morsasco, disegnata e colorata a mano, risalente al 1762, eseguita, cioè, ai tempi in cui il paese apparteneva, come altre località, alla provincia d'Acqui (dal 1720 il Monferrato, che prima aveva conosciuto tanti anni d'Indipendenza, era diventato un territorio del Regno di Sardegna e lo sarebbe rimasto fino al 1859). Il Sindaco, Luigi Scarsi, ha poi mostrato agli alunni l'Archivio Comunale, recentemente riordinato, ed in particolare i manoscritti risalenti alla richiesta di donazione, fatta dal Consiglio Comunale a Sua Maestà il re Carlo Alberto di Savoia, di una cifra di ben 35 mila lire (all'epoca una cifra da capogiro), in occasione della terribile tempesta e grandinata che aveva devastato il territorio di Morsasco il 26 giugno 1831, portando fame e carestia dovunque. A conclusione della visita, svolta nell'ambito del Progetto di Dialetto che vede come ogni anno la scuola di Morsasco partecipare al Concorso a Premi della Langa Astigiana di Loazzolo e, successivamente, a quello di Canelli, gli alunni hanno voluto essere ritratti in una foto con il sindaco, da sempre impegnato per la sopravvivenza della piccola realtà scolastica morsaschese.

Due i candidati alle elezioni amministrative

A Morbello in lizza Benzi e Pesce

Morbello. Due le liste in lizza per guidare Morbello per il prossimo quinquennio; si vota domenica 15 e lunedì 16 maggio per eleggere il successore di Giancarlo Campazzo.

Se non ci saranno ulteriori sviluppi a pochi giorni dalla scadenza per la presentazione delle liste (venerdì 15, dalle ore 8 alle 20 e sabato 16 aprile dalle 8 alle 12), i morbelli, 390 gli aventi diritto al voto, potranno scegliere tra la lista "guidata" dal candidato sindaco Enrico Benzi, classe 1948, vice sindaco uscente eletto nella lista guidata da Campazzo e la lista "capeggiata" dal candidato sindaco Gianguido Pesce, classe 1944, presidente della pro loco.

La terza lista quella che era stata messa in cantiere da Roberto Galliano, consigliere comunale uscente, non verrà presentata.

È lo stesso Galliano a ribadirlo a pochi giorni dalla scadenza per la presentazione - «In ogni caso non sarei stato io il candidato sindaco ma una persona legata ad un movimento d'opinione del Piemonte ma, visto che sono già pronte due altre liste e considerato

che ci sarebbero poche possibilità di ritagliarsi uno spazio, da parte mia non c'è nessuna intenzione di concorrere e non credo lo faranno altri di questa lista».

Nessuna incertezza, invece, per Enrico Benzi e Gianguido Pesce che si apprestano ad affrontarsi in una campagna elettorale dai toni rilassati e senza particolari animosità. Pronte le due liste ognuna con tre donne, entrambe con i nove candidati consiglieri, tutti morbelli di residenza o di nascita; la lista di Benzi punta sulla continuità ed ha una età media più alta di quella di Pesce che, con quarantasei anni è il candidato più anziano e punta molto sui giovani.

Da entrambi i candidati arrivano le prime indicazioni sul programma elettorale; Grande attenzione alle necessità del paese ma sempre tenendo conto delle esigenze di bilancio, continuità con la passata legislatura, sviluppo turistico e sociale.

A fare la differenza potranno essere i particolari in una competizione che si prospetta sul filo dell'equilibrio.

w.g.

Nel Consiglio comunale di venerdì 8 aprile

A Cavatore approvato il rendiconto del 2010

Cavatore. Poco più di un'ora per approvare i nove punti all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio comunale di venerdì 8 aprile nel Municipio di Cavatore.

Per prima cosa sono state accolte le dimissioni del consigliere di maggioranza Valter Goslino, trasferitosi da qualche mese a Morbello e candidato in una delle due liste in competizione per la guida del paese alle prossime votazioni del 15 e 16 maggio. Non c'è stata la nomina del nuovo consigliere in quanto i tre non eletti erano già stati surrogati dopo la nomina di Olivieri, Ivaldi e Lazzeri ad assessori.

Preso atto delle dimissioni di Goslino, il Consiglio è entrato nel vivo con la determinazione dell'Irpef (Imposta di reddito persone fisiche) rimasta ancorata all'8 per mille come nel 2010; invariata anche l'Ici (Imposta Comunale Immobili) pari al 7 per mille. Il sindaco Carlo Alberto Masoero ha poi presentato il bilancio di previsione 2011 che pareggia a 1.002.777 euro analizzando i vari capitoli di spesa e relazione sul bilancio pluriennale 2011 - 2013. Al punto 7 è stato preso in esame il rendiconto

della gestione dell'esercizio finanziari 2010.

Il sindaco Masoero ha elencato i vari capitoli di spesa, le uscite e sottolineato come l'avanzo di bilancio ammonti a 16.158,42 euro.

Al momento delle votazioni i consiglieri di minoranza, Onofri della lista "Lealtà Trasparenza e Progresso", Bobbio, Orsi e Lamperti della lista "Insieme per Cavatore" si sono astenuti sull'esame ed approvazione del rendiconto 2010; hanno votato divisi sull'esame ed approvazione del bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011 - 2013; i componenti la lista "Insieme per Cavatore" si sono astenuti, ha votato con la maggioranza il consigliere Onofri.

Dopo l'approvazione degli ultimi due punti: l'individuazione delle frazioni del territorio non metanizzate per l'applicazione dello sconto da parte delle ditte fornitrici e l'approvazione del regolamento municipale di polizia mortuaria, entrambi approvati con il voto favorevole di tutti i consiglieri il sindaco Carlo Alberto Masoero ha sciolto una seduta del Consiglio tranquilla e collaborativa.

Riceviamo e pubblichiamo

Consiglio a Rivalta: Buscaglia precisa

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa precisazione, inviata dal consigliere Pier Luigi Buscaglia, di Rivalta Bormida, e relativa all'ultimo Consiglio comunale, svoltosi a Rivalta nella serata di martedì 29 marzo:

«Gentile redazione. Scrivo per una puntualizzazione, che ritengo doverosa, circa la mia assenza alla seduta di Consiglio avvenuta nella serata di martedì 29 marzo. L'assenza, che peraltro avevo preannunciato con ampio anticipo, era dovuta alla necessità di presenziare ad un corso di formazione Onav che sto frequentando in queste settimane. Il mio impegno e la sua indifferenza sono state fatte presenti

nel corso della seduta, ma non sono stati riportati nella cronaca del Consiglio apparsa sul vostro giornale, dando così l'impressione che la mia assenza potesse essere ingiustificata o comunque non legata a validi motivi.

Pur comprendendo la necessità di sintetizzare il più possibile il dibattito consigliare a beneficio dei lettori, ma ritengo giusto far presente il dettaglio a quei concittadini che, attribuendomi le loro preferenze alle ultime elezioni, mi hanno affidato il compito di rappresentarli in seno al Consiglio comunale: ci tengo che sappiano che non sto venendo meno all'incarico che mi è stato affidato».

Trasmessa su Rete 4 e da Radio Maria

A Sassello la messa per la Beata Chiara

Sassello. Messa in diretta su Rete 4 e sulle frequenze di Radio Maria quella celebrata da don Albino Bazzano in una parrocchiale della Santissima Trinità gremita di fedeli, alle ore 10, di domenica 10 aprile. Una messa per trasmettere al mondo il messaggio di Chiara Luce Badano, morta ventuno anni fa, a soli 19 anni, e beatificata nel 2010 da Papa Benedetto XIV.

La messa è stata concelebrata da don Albino Bazzano con don Marco Fossile, vice parroco in Maria Ausiliatrice a Savona ed il diacono Gianluca Castino. Tantissimi i sassellesi che hanno seguito la funzione religiosa con i genitori, il sindaco Paolo Badano, il vice Milno Scasso, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Sassello ed in prima fila gli amici della Beata, gli stessi che hanno fondato, ai primi di febbraio, l'associazione per Chiara Luce Badano ed hanno in cantiere tutta una serie di manifestazioni per perpetuarne il ricordo.

Prima della messa, su "Ca-

nale 5" è andata in onda, dalle ore 8.50 alle 9.30, la puntata della trasmissione "Frontiere dello Spirito" dedicata alla Beata Chiara Badano.

Un evento che ha interessato non solo i sassellesi; la piazza antistante la chiesa si è riempita di pellegrini giunti da diverse parti d'Italia e di Focolarini, il movimento del quale faceva parte la Beata. Non è solo questo evento mediatico ad aver mosso le attenzioni; per Chiara arrivano ogni domenica, ed anche nei giorni feriali, moltissimi pellegrini che visitano la tomba nel cimitero del paese. Per accogliere questi ospiti, l'associazione che ha come presidente don Albino Bazzano e tra i consiglieri Lorenzo Cavanna, Daniela Caviglia, Tiziana Ramognino, Danilo Marinpietro e Giuliano Robbiano, tutti amici di Chiara Luce, ha preso contatti con Valentino Barbiero per alloggiare i pellegrini in una delle strutture in località Periaschi gestite dagli orionini.

w.g.

Ass. Amici e Ragazzi sulle orme di don Bisio

Montaldo, bella festa alla casa di riposo



Montaldo Bormida. Domenica 3 aprile, nel cortile della residenza per anziani "Palazzo Dotto" di Montaldo Bormida, l'associazione "Amici e Ragazzi sulle orme di Don Bisio", ha organizzato un pomeriggio di festa per gli ospiti della casa di riposo e per tutti coloro che volevano parteciparvi.

È stato un pomeriggio piacevolissimo, nel cortile della struttura montaldese. Gli ospiti, seduti all'aperto, hanno apprezzato il tepore primaverile circondati dall'allegria di parenti e amici e da tanti bambini. Il direttore della casa di riposo, Mario Dalleria, ha messo gentilmente a disposizione dell'associazione la cucina della struttura: le abili cuoche Raffaella Robbiano e Maria Teresa Gaggino hanno preparato frittelle dolci e salate che sono state apprezzate da tutti.

Accompagnate dal Dolcetto omaggiato da Ca del Bric e dal Moscato dalla Cantina Tre Castelli, entrambe con sede a

Montaldo Bormida. Considerata la poca pubblicità volutamente data all'evento, gli organizzatori si sono detti soddisfatti e la giornata ha permesso di raccogliere un po' di fondi per la realizzazione dell'edizione primaverile di "Bimbofest", che si terrà l'8 maggio a Montaldo Bormida nella sede del Palavino-Palagusto.

L'8 Maggio sarà anche la festa della mamma, sarà quindi l'occasione per grandi e piccoli per trascorrere una giornata in allegria, all'ora di pranzo verrà preparata una bella braciolata di primavera con la possibilità anche di un buon piatto di ravioli, non mancherà il dolce e vini locali!

"Bimbofest" come dice il nome è una festa dedicata ai bambini in cui saranno organizzati intrattenimenti ludici. Le prime anticipazioni sul programma di "Bimbofest" primavera 2011, saranno disponibili sul prossimo numero de "L'Anacora".

M.Pr

Ponzone, scarico abusivo materiali

Ponzone. Nei giorni scorsi i Carabinieri della stazione di Ponzone, comandati dal m.lo capo Paolo Campanella hanno denunciato S.D., sorpreso in flagranza di reato mentre in frazione di Cimaferle, stava scaricando dal camion materiali edili di scarto. S.D. è stato denunciato per la violazione del Decreto Legge 152 - 2006 "Norme in materia ambientale".

Morsasco, serata alpina con il coro "Acqua ciara"

Morsasco. Sabato 16 aprile, i cori degli Alpini risuoneranno in tutta la loro icastica musicalità nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Infatti, a partire dalle ore 21, la chiesa dedicata a San Bartolomeo ospiterà un concerto di cori alpini, organizzato dal gruppo delle penne nere di Morsasco -Orsara Bormida. Ospite d'onore sarà il coro "Acqua ciara monferrina", che proporrà ai presenti alcune caratteristiche canzoni della tradizione alpina.

Al termine della manifestazione, ad ingresso libero, è previsto un piccolo rinfresco, con il vino del territorio. La cittadinanza è invitata a partecipare.

È nata a Pianlago

Malvicino, i 100 anni di Palmina Giuliano



Malvicino. "Niente medicine! Meglio un buon bicchiere di vino": sacrosanto e ancora di più se a dirlo è Palmina, la nonnina di Malvicino che l'8 aprile ha festeggiato i cento anni circondata da parenti, amici ed autorità. La storia di Palmina Giuliano, vedova Cavallero, nata l'8 aprile del 1911 a Pianlago di Ponzone, mosai di qualche passo, prima a Cartosio poi a Malvicino ma sempre legata alla sua terra, è quella di una donna dal carattere forte, coraggiosa che ha lavorato per la famiglia, ha cresciuto due figli, Michele e Angelo, ha visto diventare adulti 5 nipoti Maria, Marina, Claudio, Antonella ed Elisabetta e oggi si gode ben sette pronipoti. Ha attraversato momenti difficili, compresi gli anni della guerra ma non ha mai fatto un passo indietro. Coraggio, tanto coraggio, anche nei momenti più duri quando gli sono venuti a mancare alcuni degli affetti più cari. Oggi Palmina vive nella sua bella e grande casa sulla sponda destra del torrente Erro; non è mai sola, la aiutano figli e nipoti ed un po' le scoccia non poter più fare "cucina", ovvero quei piatti che ne hanno fatto una straordinaria



cuoca. Ha qualche problema alla vista ma quando prima il sindaco di malvicino, Carla Cavallero, con il vice Franco Nicolotti gli hanno consegnato la targa dei "cento anni" e il sindaco di Cartosio, Francesco Mongella, con l'assessore Angelo Giaminardi, una bel mazzo di fiori, non si è fatta trovare impreparata. Un telefonata ad una nipote lontana, con il telefonino naturalmente, poi in piedi per il discorso a ringraziare tutti i presenti, compresi gli Alpini che sono venuti a trovarla da Cartosio.

Manifestazioni tra maggio e ottobre

Pro Loco Cartosio gli appuntamenti

Cartosio. È stato definito nei giorni scorsi il programma delle manifestazioni messe in calendario dalla pro loco di Cartosio per il 2011. Si tratta di un elenco che riprende ciò che si era fatto nella passata stagione senza variabili «In attesa che - sottolinea il presidente Franco De Rossi - vengano risolti alcuni problemi strutturali. In questo momento utilizziamo un'area realizzata dalla Comunità Montana nei pressi del comune e della piscina comunale che, però, non è fruibile per certe manifestazioni. Non abbiamo ancora una sede e la speranza è che, il prossimo anno, quando potrà essere variata la destinazione d'uso del bocciodromo, si possa sfruttare una parte di quell'area coperta dove collocare una cucina a norma e quindi ampliare l'offerta per i cartosiani e gli ospiti».

Nonostante le difficoltà, sono state messe in cantiere alcune importanti manifestazioni che continuano la tradizione. La più datata tra tutte le feste è la "Sagra delle Frittelle", in cantiere per il 22 maggio, che di fatto apre la stagione. Il ricordo della prima edizione si perde nel tempo. C'è chi la colloca tra le due Guerre Mondiali, chi la fa risalire alla fine dell'Ottocento; mancano dati ufficiali, la sagra non ha un "numero" ma è comunque tra le più datate se non la più datata di tutta la valle Erro. Il secondo appuntamento è per domenica 3 luglio per la "Festa di Luglio" organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Dai primi di luglio alla metà d'agosto, venerdì 19, per una festa con un buon retrotterra, per qualche anno dimenticata, e riproposta in que-

sti ultimi tempi; è l'appuntamento con l'"Asado" che per esigenze organizzative e normative igieniche viene proposto nell'area dell'ex sferisterio dove viene sistemata, sul cemento, la brace per la cottura della carne, con annessa cucina. Per l'occasione i pasticceri di Cartosio prepareranno una enorme torta alla frutta in grado di soddisfare sia i cartosiani che gli ospiti. L'ultima festa è quella del 9 ottobre, ovvero nel periodo delle castagne, un tempo una importante risorsa alimentare. L'incidenza di quel frutto sulla vita dei cartosiani è progressivamente calata, ma la "Sagra delle Castagne" preparate con appositi strumenti mossi da abili mani che da anni li utilizzano, resta un avvenimento di grande importanza che attira centinaia di visitatori.

Oltre alle feste, la pro loco collabora con l'ASD "MTB Enduro 3 fiumi Cartosio" nella realizzazione nella corsa ciclistica in programma il 5 giugno e con "Acquirunners" in occasione della corsa podistica "Stra - Cartosio" valida per il trofeo "Comunità Montana" - "Challenge acquese". Per quanto riguarda le feste "fuori le mura" la pro loco sarà presente alla "Festa delle Feste" in quel di Acqui. Inoltre, in collaborazione con altre associazioni del paese, sono in fase d'impostazione alcuni avvenimenti musicali che si svolgeranno tra giugno, luglio ed agosto.

Il programma delle manifestazioni: domenica 22 maggio: "Sagra delle Frittelle"; domenica 3 luglio: "Festa di luglio"; venerdì 19 agosto: "Asado" e torta alla frutta; domenica 9 ottobre: "la castagnata".

Per arrivare a Ponzzone

Le indicazioni che complicano la vita



Ponzzone. Per arrivare a Ponzzone secondo le indicazioni della Provincia? Semplice! Uscendo da Acqui, dopo aver superato, con calma, non abbiate fretta, il ponte Carlo Alberto, percorso per qualche centinaio di metri la ex strada statale 334 "del Sassello", al bivio per Ponzzone seguite l'indicazione, in giallo ben visibile (molto più del cartello blu che indica i paesi e le frazioni ormai sbiadito); ovvero proseguite oltre, sino a Sassello (34 chilometri), poi percorrete un tratto della Sp (strada provinciale) 49 per Urbe e dopo 6 chilometri prendete il bivio per Ponzzone, passate il Bric Bertone, borgata Moretti, le frazioni di Piancastagna e Cimaferle e scendete verso Ponzzone capoluogo. In tutto una sessantina di chilometri uno più uno meno. Indubbiamente un gran bel giro panoramico.

Perché tutto questo girovagare?

La provinciale 210 "Acqui - Palo" che attraversa Ponzzone ed alcune sue frazioni è interrotta nel tratto tra l'entrata e l'uscita del comune di Cavatore (km. 5+300). Le cause: una frana causata dalle piogge di metà marzo, che ha fatto scivolare a valle quasi metà della carreggiata. Chi lo sa si fa un baffo dell'indicazione, passa per la comunale che aggira la parte franata e, aggiungendo qualche centinaio di metri al tragitto, risolve il problema. Succede che la Provincia (tutte le province) nel far rispettare le normative alla perfezione (eccesso?), non può sostituire

come alternativa ad una strada provinciale interrotta (in questo caso da una frana) una strada comunale. Pertanto, sempre per la provincia, la soluzione è allungare di una quarantina di chilometri il percorso. Per chi cade nella "trappola", ed al bivio all'uscita da Acqui non sale per Ponzzone, c'è una alternativa, ma chi ha un "macchinone" oppure un camioncino rischia di rimaner incastrato. In ogni caso: dopo aver percorso 13 chilometri sulla 334 "del Sassello", in località "Guadobuono" al bivio per Malvicino, si deve girare a sinistra, arrampicarsi per la Sp. 212 verso il santuario della Pieve e raggiungere la Sp. 210 un paio di chilometri dopo Ponzzone. Una strada che presenta diversi punti critici, è interessata da smottamenti che in alcuni tratti riducono la carreggiata ed interdetta a mezzi pesanti di peso superiore a 18 tonnellate.

Il problema, oltre il disagio per gli utenti, è il rischio, e prese in esame altre situazioni assimilabili a questa è molto alto, che si vada per le lunghe. La Provincia di Alessandria, come tutte le province, ha sempre meno soldi, molti lavori vanno a rilento, il personale è quello che è (quattro uomini per cento chilometri) ed il rischio è quello di una estate, che per Ponzzone è il periodo in cui arrivano i villeggianti, con grossi problemi per il commercio, alberghi, ristoranti, negozi e via discorrendo, complicata dalle indicazioni stradali.

w.g.

Alla Cascina Rongarina in frazione Gaggina

Riabilitazione equestre incontro a Montaldo

Montaldo Bormida. Montaldo Bormida sarà sede, domenica 8 maggio, di un incontro (workshop) sulla riabilitazione equestre incentrato su attività esperienziali coi cavalli, avvicinamenti ai cavalli e gestione naturale di questi animali.

Il workshop, che si svolgerà a Montaldo Bormida presso la Cascina Rongarina, in frazione Gaggina, a partire dalle ore 14,30, sarà preceduto da un convegno, in programma ad Alessandria il giorno precedente, sabato 7 maggio, ed incentrato sul tema "Elogio della lentezza... come riprendersi il proprio tempo: riflessioni su uomini e cavalli".

Entrambi gli appuntamenti si avvalgono della collaborazione dell'associazione culturale

Sin.Tonia di Alessandria e sono organizzati dall'Associazione per la Riabilitazione Equestre intitolata in memoria del generale di divisione Enrico Gonella - Pacchiotti (1920-2003), ufficiale piemontese di Cavalleria, medaglia d'argento al Valor Militare e grande invalido di guerra. L'associazione opera a Montaldo Bormida presso la Cascina Rongarina, e si avvale di professionisti qualificati offrendo trattamenti singoli e di gruppo operando a stretto contatto con personale medico specializzato, e interagendo con ospedali, centri di riabilitazione e scuole.

Maggiori particolari sull'iniziativa montaldese sul prossimo numero del nostro settimanale.

M.Pr

Una ricerca di Anna Maria Pettinati

Ponzzone, San Giustino la storia del patrono

Ponzzone. Pubblichiamo la seconda parte della ricerca di Angela Maria Pettinati, scrittrice ed appassionata di storia locale, sulla storia di San Giustino, il patrono di Ponzzone, le cui reliquie sono custodite nella parrocchiale di San Michele:

«Sancito col trattato di Utrecht (1708) - che aveva decretato la fine della guerra di successione spagnola - il passaggio del Monferrato alla casa di Savoia, Ponzzone vide l'ulteriore ridimensionamento della sua rilevanza politica (già aveva perduto il ruolo di capitale in favore di Casale Monferrato).

Non le venne meno, invece, l'importanza strategica, cui sembra destinarla la particolare posizione geografica e il vicinissimo confine con la Liguria, importante frontiera che la Repubblica di Genova custodiva gelosamente per conservare la propria indipendenza.

Il ponzone, anche allora territorio boschivo e roccioso, non si prestava al fiorire di un'economia agricola rilevante, i cui prodotti, scarsi ma di buona qualità, erano principalmente rappresentati dai latticini.

Molto maggiore era, invece, il peso della produzione di castagne e di carbone, attività favorite dall'abbondanza di foreste.

Appare del tutto plausibile, quindi, l'ipotesi che, nella seconda metà del secolo, il mancato raccolto di castagne potesse originare una grave carestia, costringendo le popolazioni a migrare e i rappresentanti ponzonesi a chiedere a Sua maestà Savoia la dilazione del pagamento delle taglie dovute e il blocco dell'invio di soldati i quali, vivendo a spese del comune, avrebbero aggravato ancor di più la situazione delle finanze locali.

Come sempre accade nei periodi di carestia la zona prese a essere frequentata da lestofanti e banditi, malviventi e oziosi che assaltavano i viandanti e penetravano nelle case.

L'ascesa al trono di Vittorio Amedeo III di Savoia (1773-96) portò con sé un periodo

di relativa pace, mantenendo il Piemonte nel suo conservatorismo: le misure di censura e di repressione anti illuminista adottate non avevano tuttavia impedito il diffondersi di simpatie per i lumi e la rivoluzione francese che, proprio verso la fine del secolo e in prossimità della morte del sovrano, troveranno il loro epilogo con l'epopea napoleonica, i cui eserciti avrebbero invaso anche il Piemonte. Vittorio Amedeo lasciò una società basata sul privilegio ereditario e un'economia in dissesto.

Non v'è dunque da stupirsi se, proprio in quegli anni il frate Domenico Vogliano, ponzone, che si trovava "vicino alla metropoli della Cristianità dove riposa il Principe degli Apostoli", animato da il "desiderio che la mia Patria fosse protetta da un Santo Martire che la liberasse dai suoi nemici sia spirituali che temporali" si impegnasse per ottenere di trasferire a Ponzzone il corpo di Giustino.

Bussate molte porte senza successo, il frate domenicano, come si legge in una sua lettera del febbraio 1792 all'arciprete della Parrocchiale di San Michele, si risolse a inviare un memoriale al papa Pio VI il quale, non appena lo ebbe letto, diede ordine che si desse alla comunità ponzone il "corpo di Giustino martire con il suo vaso di sangue proprio tutto intero corpo bellissimo trovato nelle Catacombe della Ciriaca fuori alle mura di Roma".

Le spoglie del martire giunsero a Ponzzone nella primavera del 1792 e furono depositate nella chiesetta di San Bernardo, per consentire a avvocati e notai locali di verificare l'autenticità della documentazione che le accompagnava e l'integrità dei sigilli; avuta conferma che il corpo del martire era pervenuto senza alcuna alterazione, fu possibile trasportarlo nella chiesa parrocchiale e depositarlo nella cappella appositamente preparata a spese della comunità, dove è esposto al culto da più di duecento anni».

(2 continua)

I 150 anni dell'Unità d'Italia

Francesco Bogliolo sindaco di Pareto

Pareto. Prosegue con un excursus in quel di Pareto, a cavallo tra valle Bormida e valle Erro. Il cammino alla ricerca di uomini e fatti legati all'Unità d'Italia. In questa puntata ci dedichiamo ad un personaggio che ha dato un importante apporto all'Unità, si tratta dell'avvocato Francesco Bogliolo, capitano dei Carabinieri, paretese, sindaco per due legislature e sepolto nel cimitero del paese.

Il Comune di Pareto ha ricordato nei giorni scorsi il suo eroe risorgimentale, cavaliere avvocato Francesco Bogliolo, rendendo onore alla sua tomba collocata nel cimitero del paese.

Francesco Bogliolo (1832-1882) ha partecipato alle due campagne della seconda guerra di Indipendenza (anni 1859 e 1860-61). Fu capitano dei carabinieri reali, medaglia al valore, insignito dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Bogliolo fu in seguito anche sindaco di Pareto per due trienni consecutivi: 1878/80 e 1881/83. Dai decreti di nomina firmati dal re Umberto I (all'epoca i sindaci erano di nomina regia, e non elettiva come invece i consigli comunali)

li) emerge un aspetto interessante: il decreto relativo agli anni 1878/80 indica Pareto appartenente al Circondario di Savona e provincia di Genova, mentre quello successivo colloca Pareto nel Circondario di Acqui e quindi in provincia di Alessandria. In effetti, sino al 1880 Pareto faceva parte della provincia di Genova. Solo con una legge di quell'anno, proposta dall'on. Chiaves, Pareto passa sotto il mandamento di Spigno e la provincia di Alessandria. Peraltro, anche Pontinvrea era stata frazione di Pareto sino al 1845. All'epoca Pareto contava circa 1650 abitanti, mentre gli elettori per le elezioni amministrative erano 136, per le politiche soltanto 31. Nella Giunta del sindaco Bogliolo del 1881 gli assessori erano Luigi Borreani, farmacista, e Michele Scaglia.

Nell'anno della morte di Bogliolo era stato presentato il progetto "definitivo" per la nuova ferrovia tra Savona ed Acqui passante per la valle dell'Erro, con stazioni a Miogliola e Saquana. In seguito, fu tuttavia scelto il tracciato lungo la valle Bormida di Spigno.

(7 continua)

Tomaso Balestri per trent'anni in paese

Pontinvrea, piazza dedicata al medico condotto



Pontinvrea. Sabato 9 aprile si è svolta in mattinata a Pontinvrea, l'intitolazione della piazza dello "Chalet delle Feste" al dottor Tomaso Balestri che a partire dagli anni '60 è stato per trent'anni medico condotto del paese.

La motivazione per cui il sindaco Matteo Camiciottoli ha scelto di dedicare la piazza al dott. Balestri è da ricercarsi nello spirito di abnegazione e grande professionalità con cui il medico ha operato durante il suo incarico facendo del proprio lavoro una missione.

La cerimonia è iniziata con la messa officiata presso lo chalet dal parroco don Valens Sidona e in seguito si è ricordata la figura del dottore con alcuni interventi: Laura Odde-

ra assessore del comune di Pontinvrea, Antonio Chiassone coetaneo del medico scomparso e la vedova Annamaria Balestri.

Si è proceduto alla scoperta della targa toponomastica e alla sua benedizione.

Il sindaco ha affermato che intitolare la piazza dello Chalet che è il fulcro della vita sociale pontesina, ad una persona di grande spessore culturale, morale e umano è un gesto per perpetuarne il ricordo affinché il suo esempio rimanga vivo e tangibile per le generazioni future.

Nella foto: il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli mentre scopre la targa che intitolata la piazza al dr. Tomaso Balestri.

In concerto in Belgio

Sassello, la musica degli Jam On Stage



Sassello. Nasce dalla passione per la musica di tre amici, la band che ha esportato oltre le mura una compilation composta da cover nazionali e internazionali con ampio spettro musicale che va dall'unplugged alla musica d'autore italiana, dal pop al rock anni 70 80 90. Terra di conquista del gruppo composto da Mauro Serafini, Giovanni Maccio' e Artana Selishta, il Belgio dove la band sassellese ha presentato un brano inedito auto-prodotto per il mercato italo-belga. La Band "Jam On Stage Music" ha in allestimento un album chiamato "Prosecco&Peket" dedicato agli italiani immigrati in Belgio nell'immediato

dopoguerra e sfruttati nell'oscuro lavoro nelle miniere di Wallonia; il brano principale della Compilatory è appunto il singolo dedicato agli emigrati italiani e comprende riferimenti all'Unità d'Italia.

Alla metà di maggio, Sassello ospiterà la presentazione dell'album del "Belgium tour 2011" che prenderà il via giugno; dopo la conferenza stampa la band si esibirà in un concerto di presentazione per tutti i sassellesi.

Sulla copertina di presentazione dell'album la fotografia della Bollente di Acqui dove è stato fatto il servizio fotografico per la parte grafica delle pagine interne.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nella seduta consiliare dell'11 aprile la minoranza non fa sconti

Sassello, il Consiglio comunale approva il bilancio



Sassello. Per approvare il "Bilancio preventivo 2011, relazione previsionale e programmatica triennio 2011-2013, bilancio pluriennale 2011-2013" oltre ad altri cinque punti all'ordine del giorno tra i quali la determinazione dell'aliquota I.C.I. e la nomina di un nuovo assessore, si è tornati in "campo" lunedì 11 aprile alle ore 21, dopo che la seduta del 20 marzo era stata invalidata per la mancanza del numero legale (7 consiglieri), dopo che le minoranze erano uscite dall'aula per protesta e la maggioranza era presente con soli 6 degli 8 consiglieri.

Lunedì sera non ci sono stati problemi; ancora assente l'assessore Carla Grillo per problemi di salute, per la maggioranza erano presenti con il sindaco Badano ed il vice Scasso i consiglieri Verdino, Laiolo, Taramasco, Biato e Novelli; le minoranze con Chioccioli del gruppo misto, Scasso, Ferrando, Frino e Zunino della lista "per Sassello - Partecipazione e solidarietà".

L'impronta di come sarebbe sviluppata la seduta si è avuta alla approvazione dei verbali della seduta precedente.

Un punto all'ordine del giorno che di solito occupa pochi minuti si è protratto per oltre un'ora.

Il segretario comunale dott. Ratto ha letto i verbali ed è stato più volte ripreso dal consigliere Chioccioli che ha chiesto chiarimenti e rettifiche; in particolare si è discusso per oltre mezz'ora di come doveva essere indicata la richiesta di una Commissione sul programma triennale dei lavori pubblici presentata nel dicembre dello scorso anno nel penultimo Consiglio comunale. Richiesta che nel verbale letto dal segretario dott. Ratto era indicata "Da presentare in un prossimo Consiglio comunale" mentre Chioccioli ha ribadito che doveva essere riportato "Da presentare nel prossimo Consiglio comunale" come richiesto dalla minoranza. "Sono certo di quello che dico" ha sottolineato Chioccioli.

Si è andati avanti un bel po' con gli interventi del sindaco Badano - "Beato lei che ha so-

lo certezze", del consigliere Laiolo e dello stesso dott. Ratto che ha ribadito che "A questo punto serve un registratore, non è facile trasferire sui verbali tutto quello che viene detto in Consiglio". Soluzione condivisa dallo stesso Chioccioli.

Si è quindi arrivati a votare prima su "In un" o "Nel" con la maggioranza che ha bocciato la richiesta di Chioccioli prima di arrivare sull'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Al 2° punto all'ordine del giorno la nomina di un nuovo assessore. Nomina causata dalle dimissioni dell'assessore alla Protezione Civile, Sport e Servizi Sociali, Fabrizio Verdino.

Verdino ha comunicato al Consiglio i motivi delle sue dimissioni «Per impegni di lavoro che mi portano lontano da Sassello e quindi mi impediscono di svolgere il mio compito con quella attenzione che meritano Sassello ed i sassellesi. In questo breve periodo ho cercato di dare il massimo e, ringrazio il sindaco che mi ha offerto questa possibilità e tutti i consiglieri che mi hanno supportato».

Subito dopo il sindaco Paolo Badano ha letto una lettera con la quale ha ringraziato Verdino per il suo impegno e la disponibilità augurandogli le migliori fortune per il lavoro.

Badano ha poi rivolto il suo intervento al nuovo assessore, Carla Grillo, assente per problemi di salute, cui ha augurato di riprendersi il più presto e dare il suo contributo nel nuovo incarico per il bene del paese.

Per le minoranze ha preso la parola Mauro Sardi che prima si è rivolto a Verdino ringraziandolo poi ha lanciato una frecciata alla maggioranza «Apprendiamo con due mesi di ritardo le decisioni che avete preso all'inizio di febbraio. Vedo in questo vostro comportamento una grave mancanza di rispetto verso le minoranze e questo atteggiamento inasprisce i rapporti».

Replica di Verdino che ha evidenziato come, in forma non istituzionale, avesse avvertito il consigliere Ferrando delle sue decisioni.

Si è poi discusso della "Modifica dell'art. 3 del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili", ovvero della riduzione dell'ICI (Imposta Comunale Immobili) al 2 per mille per tutti coloro che installano impianti di energia rinnovabile ed hanno una potenza di 3 chilowatt.

Sono state analizzate le diverse opzioni, accolto un chiarimento da parte del pubblico riferito alla prima casa che non paga l'ICI e in tal senso prospettati altri tipi di risparmio.

Il punto è stato approvato all'unanimità.

Per quanto riguarda il 4° punto "Determinazione aliquota ICI 2011" il vice sindaco Mino Scasso ha sottolineato che l'aliquota ICI è rimasta invariata al 7 per mille per le seconde case, mentre è stata aumentata del 7,5% la Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani) e del 6% per chi attiva il compostaggio domestico.

«Aumenti - ha sottolineato il vice sindaco Scasso - causati dal maggior costo del servizio



che comprende la raccolta dei materiali ingombrati e ferrosi regolarmente utilizzata dai sassellesi che, ci permette di smaltire nel modo ottimale certi materiali ma fa lievitare i costi».

Si è poi arrivati all'approvazione del bilancio preventivo 2011.

Il vice sindaco Scasso ha preso in esame i vari aspetti, entrate ed uscite. Ha sottolineato come siano stati rivisti i vari capitoli di spesa, prese in esame e valutate le azioni correttive di alcuni costi.

In particolare sono state sviccerate le spese per l'energia elettrica: «Solo i due depuratori più grandi ci costano, solo di energia elettrica, 25.000 caduno all'anno ed in totale le spese sono circa sui 200.000 euro all'anno ed a ciò va aggiunto il continuo aumento del costo dei carburanti da trazione e riscaldamento: Per questo abbiamo deciso di monitorare i costi e cercare di ottimizzare le spese coinvolgendo il personale».

Si è poi passati agli interventi strutturali che Scasso ha individuato nel campo di calcio a 6 giocatori nei pressi dell'impianto sportivo "degli Appennini", il rifacimento del tetto delle ex scuole elementari che ospitano l'asilo nido e il centro di aggregazione giovanile, il marciapiede di via Badano, l'acquedotto Piampaludo - Veireira.

In particolare Scasso si è soffermato sui problemi causati dall'alluvione al ponte in località Rostiolo: «Proprio ieri ci ha fatto visita il presidente della Regione Liguria on. Claudio Burlando che è venuto a vedere personalmente cosa si può fare e ci ha garantito e lo ha garantito ai sassellesi presenti che si farà il possibile per risolvere il problema il più presto possibile».

Nella sua relazione Scasso si è soffermato sui tagli da parte degli Enti sovracomunali in particolare la Regione che ha ridotto da 55.000 a 7.500 euro i contributi.

Ha concluso: «Con fatica, cercando di limare ogni spesa siamo riusciti a far quadrare il bilancio a 3.855.655 euro e vi assicuro che non è stato facile».

Il sindaco Badano ha chiesto se c'erano interventi o si poteva votare.

Neanche un secondo e Chioccioli, che sino al metà dello scorso anno faceva parte della maggioranza, ha chiesto la parola.

Prima si è soffermato su quattro dei sei emendamenti presentati quando ancora era in maggioranza; richieste disattese e pertanto riproposte e da inserire nel bilancio di previsione «Si tratta - ha detto Chioccioli - di lavori urgenti per la conservazione del patrimonio comunale presso il cimitero della frazione di Piampaludo, capitolo 11005 servizio necroscopico e cimiteriale; accantonare 1.000 euro al fine di installare una la bacheca comunale nella frazione di Piampaludo nei pressi della chiesa utilizzata per avvisi mortuari; accantonare 4.000 euro, al fine di finanziare la realizzazione di un monumento ai caduti di tutte le guerre nella frazione di Piampaludo,

oggi unica frazione del Comune a non poter portare un fiore ai propri Caduti; accantonare 1.500 euro, al fine di riformare l'apposito serbatoio di gas GPL occorrente per il riscaldamento dei locali adibiti ad ambulatorio medico della Frazione di Piampaludo» - poi su una analisi articolata e comprensiva di diversi aspetti sul bilancio preventivo.

E poi intervenuto Mauro Sardi capogruppo della lista "Per Sassello - Partecipazione e Solidarietà".

Dopo aver criticato la presentazione del bilancio di previsione, Sardi ha evidenziato alcuni aspetti che esulano da quello che è l'aspetto meramente numerico del bilancio.

In particolare «Nelle pagine seguenti della relazione si enunciano grandi propositi quali Bandiera Arancione, centro storico con i suoi valori storico culturali, facciate dipinte, controllo del traffico e dei relativi parcheggi in piazza Rolla, turismo religioso, ecc ecc ecc.

Peccato che a così nobili parole corrispondano azioni che vanno nel senso opposto.

Siamo l'unico Comune che ha riaperto il centro storico al traffico delle auto, pur con seicento firme di cittadini e villeggianti contrari; a Sassello abbiamo interrotto il percorso virtuoso del progetto colore per il centro storico; a Sassello non si aderisce alla giornata promossa dal Touring per la promozione dei centri Bandiera Arancione, perché a detta dell'esecutivo, coincide con il giorno della Fiera del Rosario; a Sassello si possono parcheggiare le auto anche sugli alberi: la protezione civile è una utopia; la rappresentanza alle pubbliche manifestazioni non eccelle, mentre ai funerali dipende! Le manifestazioni estive vengono liquidate con un laconico "compatibilmente con le disponibilità di bilancio si cercheranno di offrire ai turisti intrattenimenti nei mesi di luglio ed agosto"; la fiera dell'amaretto è stata ridotta ai minimi termini; il turismo religioso che coinvolgerà Sassello in virtù della beatificata Chiara Luce Badano sarà sicuramente una risorsa che andrà affrontata dall'Amministrazione in una prospettiva laica e senza coinvolgimenti personali di taluni.

Si parla di collaborazione con la Provincia per l'inserimento del Convento dei Frati in un percorso museale, di progetto per la rivisitazione di piazza Rolla ma su questi temi non è stato mai ritenuto utile un confronto con la popolazione.

Si esprime invece apprezzamento per l'azione di impulso data alla ricerca del miglioramento della provinciale 334 e su cui quale minoranza si garantisce un incondizionato appoggio».

Sardi ha imputato alla maggioranza una mancanza di "fantasia", l'incapacità di uscire dagli schemi, l'assenza di quelle iniziative che fanno parte delle strategie per far crescere una realtà come Sassello.

«Un bilancio prettamente ragionieristico che non da speranze ai sassellesi e nemmeno cerca di trovare soluzioni».

W.g.

Per vedere i danni dell'alluvione

Ad Urbe e Sassello la visita di Burlando



Il vice presidente del Consiglio regionale Boffa, il governatore on. Burlando, il sindaco Ramorino e l'assessore regionale Mattea.

Urbe. L'on. Claudio Burlando, governatore della Regione Liguria, ha visitato nella giornata di lunedì 11 aprile, alcuni comuni dell'entroterra savonese colpiti dalla alluvione dell'ottobre 2010.

In particolare si è fermato a lungo ad Urbe dove è giunto accompagnato dall'assessore alla Viabilità Carla Mattea e dal vice presidente del Consiglio regionale Michele Boffa; la visita ha coronato la promessa che era stata fatta al sindaco Maria Caterina Ramorino ed alla amministrazione comunale di uno dei comuni maggiormente colpiti, dove si erano già recati il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e l'assessore regionale all'Ambiente Renata Briano.

Accompagnato dal sindaco Ramorino e dal vice Zunino, Burlando ha visitato alcuni dei luoghi più colpiti; si è recato presso il laboratorio di dolci di Zunino e poi in località Marasca dove, nel 2009, uno smottamento causato dalle piogge ha fatto franare la comunale che collega l'omonima località alla strada provinciale

numero 49. Burlando ha confermato che il comune di Urbe è inserito nella quantificazione dei danni e che i fondi in arrivo dovrebbero corrispondere all'entità degli interventi di ripristino necessari.

Con l'assessore Carla Mattea è stato effettuato un sopralluogo sulle strade provinciali che attraversano il territorio del comune per constatare i danni e valutare la sicurezza della viabilità.

Dopo aver rassicurato il sindaco Ramorino e l'amministrazione comunale sulla piena disponibilità della Regione a risolvere i problemi, Burlando si è recato in quel di Sassello dove, accolto dal sindaco Paolo Badano e dal vice Mino Scasso si è recato al rio Dano per prendere visione dei danni causati al ponte del Rostiolo e poi presso la chiesa della S.S. Trinità dove sono necessari interventi per la sistemazione del tetto della parrocchiale.

«In questo caso - ha detto Burlando - vedremo di reperire i fondi necessari per avviare l'intervento».

Nel Consiglio comunale di lunedì 4 aprile

Mioglia, il bilancio votato all'unanimità



Lavori in piazza Generale Rolandi.

Mioglia. Un Consiglio comunale tranquillo, quello di martedì 4 aprile, portato avanti senza il minimo intoppo, con maggioranza e minoranza che si sono trovate in perfetta sintonia quando il sindaco Livio Gandoglia ha terminato la relazione sull'esame del conto consuntivo esercizio finanziario 2010 con i relativi allegati. Gandoglia ha relazionato su di un bilancio chiuso con un avanzo di amministrazione pari a 146.488,32 euro.

L'aliquota ICI (Imposta comunale immobiliare) è stata fissata nella misura del 6 per mille per la seconda casa e 4,5 per mille per le aree edificabili, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente; l'addizionale comunale Irpef (Imposta di reddito sulle persone fisiche) da applicare dal 1 gennaio 2011 è pari al 4 per mille, anche in questo caso senza variazioni rispetto all'anno precedente.

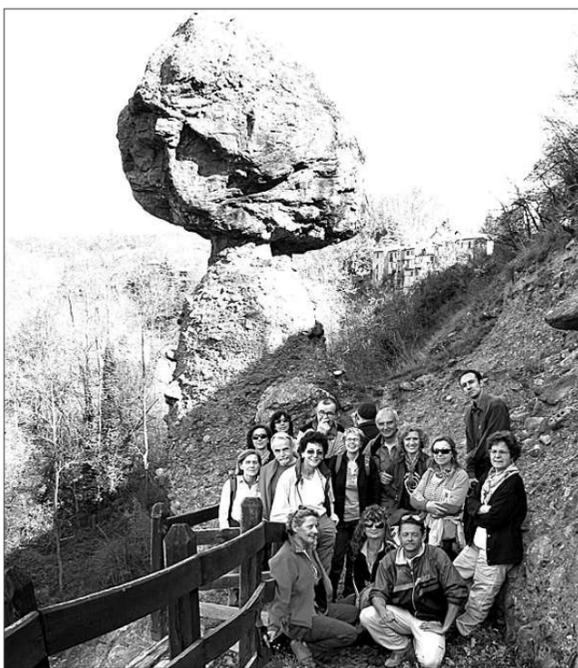
Si è poi discusso della nomina del revisore unico del conto del dott. Marco Rossi. In entrambi anche la minoranza, tra le cui fila era assente il capogruppo Antonio Briamonte, ha approvato i punti all'ordine del giorno. In un precedente Consiglio comunale era stato discusso il bilancio preventivo per il 2011 il cui pareggio è previsto a 1.007.848,49 euro.

Sull'avanzo di amministrazione il sindaco Gandoglia ha sottolineato che una parte, pari ad ottantamila euro, verrà impiegata per i lavori di miglioramento al cimitero e quarantamila per la sistemazione delle strade mentre la parte restante verrà utilizzata per quelle necessità che si prospettano di volta in volta.

Un Consiglio comunale che si è tenuto nei locali della scuola di piazza gen. Rolandi dove stanno per essere terminati i lavori di sistemazione dell'area dei giardini.

Gruppo Escursionisti D.L.F. di Genova

Dal fungo di Piana alla torre di Merana



Piana Crixia. Il paese domenica 10 aprile, cielo terso e 28 gradi di temperatura, ha accolto il Gruppo Escursionisti D.L.F. di Genova, guidati da Marco Piana di Verdeazzurro-ligure. L'itinerario prevedeva partenza Piana Crixia con il Fungo, poi Case Ferie, Bric Rolando, Torre di Merana punto di sosta con stupenda vista sui calanchi di Merana, le singolari formazioni geologiche delle Langhe liguri, Monte Ber-

gone e ritorno a Piana Crixia con 250 metri complessivi in salita per ore 3,30 di cammino. L'escursione (in ricordo di Maura Zunino) a Piana Crixia ultimo paese della Liguria in Val Bormida complice la bella giornata ha soddisfatto tutti, anche grazie alla sorpresa di poter salire i 25 metri di torre a Merana, per meglio comprendere la geografia della zona e osservare la vasta area di calanchi.

A Mioglia nuova parrucchiera

Mioglia. Sarà nuovamente aperto al pubblico il salone di parrucchiera di via Savona 11. Il locale, già a metà del secolo scorso, ospitava l'attività artigianale del taglio e dell'acconciatura dei capelli ma in questi ultimi anni era rimasto inutilizzato. Sarà Barbara Ivaldi, proveniente da Ponzone, a riproporre a Mioglia questo utile servizio del quale potranno usufruire sia le signore e sia gli uomini. Domenica 17 aprile, alle ore 17, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo esercizio e Barbara inizierà a lavorare da martedì 19.

A Grogcardo c'è uno speciale "merendino" al Fontanino

Grogcardo. Lunedì 25 aprile, lunedì dell'Angelo, chi vuole passare una Pasquetta diversa, semplice, gioiosa, nella natura, ed anche onesta, può scegliere di venire al Parco del Fontanino a Grogcardo.

Come ogni anno la Pro Loco di Grogcardo organizza uno speciale "merendino" per festeggiare il ritorno della primavera e la riapertura del Fontanino, dopo la pausa invernale.

Alle ore 12,30 si inizierà con un fresco aperitivo per proseguire con gli antipasti, tipicamente pasquali: torte verdi, frittate d'erbe e la farinata di Grogcardo, la "bela cauda", ormai un classico piatto del nostro paese conosciuto in tutto il territorio; poi una superba grigliata di carni varie, profumata con erbe. In chiusura formaggi ed i dolci pasquali, il tutto allietato dal buon vino monferrino; per questo, considerati i tempi, solo 18 euro per i soci, 20 per gli amici.

E se il tempo non sarà clemente, ci ospiterà la grande e nuova tensostruttura che ci permetterà di stare alcune ore tutti insieme, guardando la natura intorno che sta rinascendo teneramente e divertendoci.

Aspettiamo tutti i nostri amici per festeggiare con loro l'inizio di un nuovo anno di incontri, feste e manifestazioni.

Cortemilia stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Ha preso il via venerdì 25 marzo la stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele, con la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" che ha portato in scena "Fools - Gli scemi del villaggio".

La stagione comprende altri tre spettacoli in calendario e precisamente: *Venerdì 29 aprile*, la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" in "Tant o r'è fòl".

Venerdì 27 maggio, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra màchina con ra coa".

Venerdì 24 giugno, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl.

Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale. Per informazioni Comunale di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

La storia di Agostino Zunino di Morozzo superiore di Cagna di Piana Crixia

"Gusto" l'alpino è andato avanti

Piana Crixia. Profonda commozione si è sparsa in valle Bormida e in Langa, ligure e piemontese, al diffondersi della notizia della scomparsa di Agostino ("Gusto") Zunino, sabato 9 aprile. "Gusto", per tutti, mitico e carismatico alpino conosciuto in ogni luogo, classe 1922, nato a Morozzo superiore di Cagna frazione di Piana Crixia, è andato avanti e tantissime penne nere e gente, ha presenziato ai suoi funerali, lunedì 11 aprile, ed essere vicini al figlio Giuseppe e alla nuora Felicina Vero. Le sue spoglie riposano a San Massimo di Piana.

Ci mancherà il suo sorriso dolce, i suoi modi educati, la sua saggezza, "Gusto" aveva tanto da raccontare, si era sudato tutto, la sua gioventù segnata dalla guerra e dalla prigionia, eppure parlava di sé come di un uomo fortunato.

Nella sua ultima intervista rilasciata, tempo fa, alla prof. Silvana Sicco, assessore alla Cultura di Merana, oggi una pagina di grande storia, racconta la sua epopea di soldato che inizia a 18 anni presso il 1° reggimento Alpini Battaglione Ceva.

Il 31 dicembre del 1943 Gusto parte per la Russia con il 1° reggimento Alpini accorso in aiuto alla Divisione Pasubio che era accerchiata. I soldati viaggiano su diversi convogli, la 1° tradotta con circa 1000 soldati è bombardata e bruciata completamente sul Don in prima linea.

La seconda tradotta su cui si trovava Gusto era 70 o 80 chilometri più indietro, e racconta: «Abbiamo capito che per chi era davanti a noi non c'era stato scampo, saremmo tornati indietro, ma i russi se ne erano accorti e ci avevano "tagliato" la ferrovia.

Con noi qualcuno aveva delle carte topografiche, che ci hanno aiutato a orientarci, sempre combattendo siamo scappati, di 350 che eravamo, siamo tornati in 200, una quindicina sono morti sotto i bombardamenti in un campo d'aviazione in cui ci eravamo nascosti.

Ci si nascondeva nelle case diroccate, si accendeva un po' di fuoco per riscaldarsi, ma di notte i bombardamenti facevano paura e di giorno eravamo inseguiti dai russi.

In quelle condizioni di stanchezza, fame e freddo, mi sono ammalato avevo la febbre, eravamo in Ucraina, nel mio gruppo c'era un medico, che ha capito la gravità della mia condizione, così ho cercato e trovato ospitalità per cinque o sei giorni in una casa di ucraini che mi hanno nascosto in un piccolo spazio dietro al forno, al caldo.



Anche gli ucraini nelle loro case di legno seminterrate, avevano poco cibo, ma mi hanno aiutato salvandomi la vita, i miei compagni mi hanno aspettato e appena mi sono ripreso abbiamo camminato nella neve per altri 15 giorni».

Il 9 settembre 1943 Agostino è mobilitato a Bolzano e naturalmente fatto subito prigioniero. «pochi tedeschi hanno fatto migliaia di prigionieri, soldati senza ordini, praticamente disarmati, avevamo il moschetto e qualche mitraglia con pochi caricatori, i Maggiori sono scappati, è rimasto solo qualche sergente e qualche tenente, mi ricordo un nome: ten. col. Scippacercola».

I soldati prigionieri entrati nel campo di concentramento di Matausen sono spariti, invece chi è finito in un sottocampo e andava a lavorare in fabbrica o in campagna si è salvato. «Io ero a lavorare in una fabbrica d'aerei e armi a Garsten in Germania», racconta "Gusto", una fabbrica di armamenti chiusa nel 1971.

Agostino ripensando a quei terribili momenti e con un sorriso amaro proseguiva: «Eravamo alloggiati in diverse baracche, pidocchi e tanta fame, mi ricordo di quando andavo a rubare le patate nel magazzino, rischio di essere fucilato, ma la fame è terribile, ti dà il coraggio della disperazione.

C'era la guardia armata che percorreva avanti e indietro il capannone lungo circa 20 metri, io scaldo per non far rumore aspettavo che il militare tedesco fosse in fondo e calcolando il tempo del ritorno, saltavo nella "trappola" (botola) riempivo lo zaino e poi nella baracca ne davo ai compagni e il resto lo nascondevo nel pagliericcio, mi è andata bene cinque o sei volte.

Mi mandavano spesso a scaricare le verdure per la cucina, una volta mi son riempito i pantaloni di carote, legandoli stretti alla caviglia.

Le guardie non erano tutte uguali, c'era chi guardava e ispezionava, senza dire niente se rubavo qualche carota, e altre che mi picchiavano con colpi di moschetto sulla schiena. Mi ritengo inspiegabilmente fortunato, ho visto la morte accanto a me tante volte, ricordo le bombe che ci cadevano vicino provocando buche profonde cinque metri e altrettanto di larghezza, eppure mai nessuna scheggia mi ha colpito.

Quando andavo a rubare le patate nel magazzino viveri aspettando che la guardia mi girasse le spalle, sarebbe bastato un piccolo rumore e mi avrebbe fucilato all'istante.

Nel sottocampo di Matausen a Garsten in Germania lavoravo presso la fabbrica Steyr, un giorno alla fine del turno di lavoro raccolgo un anello d'acciaio, scarto della lavorazione, e decido di allargarlo per poterlo indossare.

La guardia mi scopre, sono condotto dai superiori che dopo avermi portato in almeno cinque uffici diversi, in cui hanno controllato minuziosamente i miei documenti, sono ormai certo di essere condotto alla fucilazione.

Invece non avendo trovato alcuna segnalazione nei miei documenti, mi danno due calci nel sedere che mi fanno volare due scalini e mi condannano a quindici giorni di punizione.

Non torno alle baracche con i compagni ma sono chiuso nella cella interrata accanto al corpo di guardia della fabbrica, con un quarto d'ora d'aria il pomeriggio, in cui con un carretto dovevo portare il ferro da lavorare all'interno della fabbrica.

Dieci giorni al freddo, era tutto ghiacciato, arrancavo faticosamente nella neve con gli abiti umidi, un ricordo di sofferenza terribile, forse la mia forte fibra langarola mi ha aiutato.

Il corpo di guardia è bombardato e sparisce con la mia cella, due ore dopo che l'avevo lasciata, la fabbrica dove lavoravamo la Steyer - Muenicholz fu rasa al suolo, io mi sono salvato perché sono fuggito all'aperto, ma chi è andato nel rifugio sotterraneo vi è rimasto sepolto.

Quello che io e i miei compagni abbiamo vissuto si può raccontare, ma certe sensazioni sono indescrivibili, la fame, il freddo, la stanchezza, la paura e i pidocchi, se non si prova, non si può comprendere».

Il 9 o 10 marzo del 1945, quando ormai era certo che i russi stavano arrivando, i tedeschi ci hanno liberato, mi ricordo la terra che tremava scossa dalle bombe dei bombardamenti e dai morti, un rumore infernale con il cielo rosso dei lampi che indicavano l'avanzata russa, i nostri corpi stanchi con le viscere vuote da anni di fame vibravano anch'esse.

Gli americani con il volantinaggio sui campi di prigionia ci avevano avvisato che subito dopo la liberazione non avrebbero potuto provvedere a noi e che quindi nei primi otto giorni dovevamo procurarci cibo e difenderci, ci consigliavano di muoverci allo scoperto, perché avrebbero bombardato le costruzioni, "arrangiatevi e difendetevi!" questo era il riassunto. In quei giorni ci fu spazio per le vendette, ma noi eravamo disarmati, sono stati svaligiati tre magazzini viveri dei tedeschi pieni di ogni ben di Dio e pensare che noi morivamo di fame.

Pesavo trentacinque chilogrammi, se fossi tornato a casa subito, non mi avrebbero riconosciuto. Aspettando gli americani sono giunto a pesarne settanta, due miei compagni sono morti per essersi alimentati troppo in fretta, chi è denutrito deve farlo gradualmente.

Fu un periodo incredibile, dalla fame più nera passammo allo spreco di cibo. Fui prigioniero dei tedeschi dal 9/9/43 al 20/7/45.

Pochi alla volta ci hanno rimandati a casa, la mia famiglia non aveva mie notizie da quattro o cinque mesi, sapendo cosa era successo nei Lager, non mi aspettavano più.

A Savona non c'era il treno per la Val Bormida, un camionista carico di frutta che andava verso Acqui ci ha caricato nel cassone.

Ho mangiato frutta sino a Piana, a Pontevecchio sono sceso, da lì mi sono incamminato a piedi passando in località Giavè, "cian du nàsc" (pian del sasso) sino alla cima del rittano, poi sulle rocche e son arrivato a Morozzo soprano. Sono ritornato il 23 giugno del 1945, un giorno dopo la fiera delle bestie di Cagna».

L'8 luglio del 1967 al Soldato Alpino in congedo Agostino Zunino, matricola 11665 è concessa la Croce al Merito di Guerra per internamento in Germania.

Quest'anno alla Langa di Piana con Giuliana per la Camminata Alpina del 17 luglio al Todocco, non ci sarà più il tuo sorriso ad accoglierci, Gusto ci mancherà "uomo fortunato".

A Colle Don Bosco, dove nacque, nel 1815, San Giovanni Bosco, fondatore della società Salesiana

Carpeneto e Morsasco in gita parrocchiale



Carpeneto. Sabato 2 aprile una splendida giornata di sole ha accompagnato i parrochiani di Carpeneto e Morsasco a Colle Don Bosco. In un luogo tranquillo, silenzioso e pieno di ispirazioni si sono trovati in allegria più di cento persone: famiglie, tanti bambini, ragazzi, nonne e giovani. Raggiunta la meta il parroco, don Luis, ha offerto a tutti la colazione: croc-

canti focaccine e bibite. Dopo la visita alla casa natale, ai musei contadino e missionario e alla Basilica, tanti giochi sui prati, con il parroco che ha dato prova di grandi qualità atletiche nello sprint.

In piena sintonia con lo spirito salesiano dove bambini e ragazzi occupano un posto di prestigio, don Luis ha affidato i tanti giovani presenti alla paterna protezione

di Don Bosco con una preghiera semplice ma profonda dinanzi alla reliquia del Santo. Infine alle ore 17 tutti in Basilica dove è stata celebrata la santa messa.

Una giornata serena, semplice con la mente sgombra da ogni pensiero che tutti hanno gradito, tanto che sulla via del ritorno in molti pensavano già all'ipotesi di altre escursioni di questo genere.

Calcio serie D girone A

Con un gran gol di Kabashi l'Acqui batte il Vigevano

Vigevano 0
Acqui 1
Vigevano. Anche l'Acqui espugna il "Dante Merlo" di Vigevano, come hanno fatto gran parte delle squadre in questa seconda parte del campionato dopo il ridimensionamento del club biancoazzurro, ed aggiunge ai 46 punti già conquistati quei tre che valgono la salvezza matematica. 49 punti, gli stessi della passata stagione seppur con due squadre in più ma quando mancano ancora tre domeniche alla fine del campionato; tre partite che potrebbero permettere all'undici allenato da Stefano Lovisolo di ottenere il massimo punteggio di sempre nel campionato di serie D, nell'anno del centenario, ed in attesa di possibili variabili a livello dirigenziale che potrebbero arrivare entro la fine del mese.

Sole e caldo estivo, bello lo stadio, un centinaio di tifosi, una dozzina al seguito dei bianchi e poi gli ultimi seguaci di una squadra dal glorioso passato che portava allo stadio almeno un migliaio di appassionati. I bianchi sono scesi in campo ancora rivisti e corretti per infortuni assortiti e scelte tecniche. Non è ancora pronto Tuninetti, Valium Joel ha problemi muscolari, Genocchio è squalificato, Manfredi e Ghiandi partono dalla panchina.

L'inizio vede l'Acqui spalmano in campo con Castagnone tra i pali, la difesa a quattro con Ungano e Bertoncini esterni il rientrante Ferrando e Silvestri centrali; a centrocampo Troiano e Mariani si piazzano davanti alla difesa mentre Franchini, Kabashi e Piacentini supportano l'unica punta Soncini. Sul fronte opposto Bigica fa quello che può mandando in campo un undici che è un "residuo" di quello che aveva ini-

ziato il campionato. Vieri e Pontrelli sono i riferimenti avanzati, Sacchetti cerca di far quadrare i conti tra centrocampo e difesa dove sono quasi tutti giovani. Il Vigevano scopre subito le carte cercando di attaccare la difesa dei bianchi che in un paio di occasioni scricchiola; sono azioni confuse ma intanto c'è, dopo neanche un minuto, un episodio in area dei bianchi che l'arbitro Vettorel, un attenta signora arrivata sin da Latina, giudica ininfluente. Nonostante il clima i ritmi sono interessanti con il Vigevano che lotta per mantenere viva l'ultima speranza, ovvero riponare almeno i play out. L'Acqui dopo sei minuti perde Piacentini per una probabile distorsione alla caviglia ed al suo posto entra Manfredi. Cambiano gli schemi; Manfredi si affianca a Mariani mentre Troiano avanza di qualche metro. Più manovrato il gioco dell'Acqui, più improvvisato quello dei biancoazzurri che cercano di arrivare dalle parti di Castagnone con lanci lunghi e cross dalla tre quarti che sono di una prevedibilità esasperante. L'Acqui ci prova con Franchini e Mariani ma è ancora il Vigevano a creare difficoltà alla difesa dei bianchi: Alla mezz'ora Silvestri sbrogia una situazione pericolosa salvando a pochi metri dalla linea della porta. È quello l'ultimo brivido per i tifosi dell'Acqui. Nella ripresa a fare la partita sono gli uomini di Lovisolo che aumentano il ritmo e fanno tribolare un Vigevano che ha speso molto. Al 12° il gol: Soncini calcia, Murriero respinge con i pugni e sulla palla si avventa Kabashi con un bel sinistro manda il cuoio a scuotere la rete. L'Acqui controlla senza affanni, i ducali hanno poco da spendere sia in fiato che in qualità e solo nei minuti finali

con palle buttate nel mucchio creano un paio di mischie che non sorprendono un Castagnone sempre attento e protetto da una difesa che con l'innesto di Perazzo e Ghiandi diventa imbattibile sulle palle alte.

Tre punti che valgono la salvezza; sette punti di vantaggio sulla sestultima, il Rivoli, a tre gare dal termine ma con gli scontri diretti da giocare. Numeri che mettono i bianchi ed anche le altre squadre di metà classifica quali la Gallaratese ed il Chiavari che hanno un punto in meno dei bianchi, al sicuro da tutti i rischi.

HANNO DETTO. Per coach Stefano Lovisolo la vittoria ha tante facce: «Prima di tutto cancella la brutta prestazione con il Chiavari che ha fatto giustamente arrabbiare i tifosi; poi ci consente di raggiungere la matematica salvezza ed infine la soddisfazione d'aver visto, specie nella ripresa, un Acqui come piace a me ed al pubblico. Non è stata una vittoria facile - aggiunge il trainer dei bianchi - perchè loro si giocavano le ultime carte per agganciare almeno i play out e, specie nel primo tempo ci hanno impegnato parecchio, poi era chiaro che non avrebbero potuto tenere quei ritmi e siamo venuti fuori noi giocando in maniera intelligente e facendo valere le nostre qualità».

Soddisfazione anche per il dirigente accompagnatore Teo Bistolfi che dalla panchina si è goduto la vittoria: «Meritata soprattutto per come abbiamo giocato la ripresa. Nel primo tempo li abbiamo lasciati sfogare, poi abbiamo affondato i colli. Nel finale siamo stati bravi tenere senza correre rischi e portare a casa i punti che servivano per raggiungere la salvezza matematica».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

CASTAGNONE: Una sola indecisione che per poco non costa il gol. Per il resto tre ottimi interventi. Più che sufficiente.

UNGARO: Inizia in sordina poi sale in cattedra e nella ripresa per poco non trova il gol con un bel tiro da fuori. Più che sufficiente.

BERTONCINI: Pasticcia un po' ma s'impegna molto. Buoni recuperi e qualche decisa incursione. Più che sufficiente.

TROIANO: In netto miglioramento rispetto le ultime prove; tuttavia soffre la mancanza di Genocchio. Appare un po' spaesato ma calcia una punizione che avrebbe meritato il gol. Più che sufficiente.

PERAZZO (dal 36° st): solo il tempo di farsi ammonire. s.v.

SILVESTRI (il migliore): Non sbaglia una chiusura e lo dimostra quando segue la mez-

za papera di Castagnone e salva di testa un gol praticamente fatto. Buono.

FERRANDO: Bene considerando la lunga assenza. Qualche sbavatura, lavora più di spada che di fioretto ma con Silvestri fa muro insuperabile. Più che sufficiente.

PIACENTINI: Si fa male subito. s.v. **MANFREDI (dal 6° pt):** Ci impegna un po' ad entrare in partita, poi torna sui suoi livelli e finisce in crescendo. Più che sufficiente.

MARIANI: Gioca nel suo vero ruolo. Lo fa a fasi alterne ma in più di una occasione si erge a protagonista con giocate da applausi. Più che sufficiente.

SONCINI: Ancora senza gol ma ha corso come un matto, ci ha provato in tutti i modi e quando ha capito che non c'era nulla da fare si è messo a disposizione e ha servito un

paio di assist al bacio. Buono.

KABASHI: Tocca sì e no tre palloni in tutta la partita, però si fa trovare al posto giusto al momento giusto e realizza un gran gol. Buono.

FRANCHINI: Salta avversari come birilli, corre, lotta ed è bello da vedersi. Peccato si sfianchi e "cicchi" l'ennesimo l'assist gol servito da Soncini. Buono.

Stefano LOVISOLO: Imposta una partita difficile dovendosi reinventare il centrocampo senza Joel Valim e Genocchio e Piacentini che si fa male dopo pochi minuti. Fa di necessità virtù e azzecca tutte le sostituzioni sia quelle iniziali sia quelle in corsa e, contro una squadra all'ultima spiaggia strappa su un campo difficilissimo un successo strameritato. Ha fatto il massimo.

Domenica 17 aprile all'Ottolenghi

Il derby con l'Aquanera una partita interessante

Acqui Terme. Penultima casalinga, terz'ultima del campionato per un Acqui già salvo e che guarda alla prossima stagione come ci hanno detto il presidente Antonio Maiello ed il d.s. Gianfranco Stoppino. Intanto domenica, all'Ottolenghi, approda l'Aquanera Comollo di mister Viassi; una squadra che può essere catalogata tra le piacevoli sorprese di questo campionato, ha ottimi giocatori che, con quelli della Novese, una volta raggiunto l'accordo per la fusione, potrebbero formare una squadra di ottimo livello.

Per ora l'Aquanera viaggia da sola e non è detto che la fusione vada in porto. All'Ottolenghi si presenta per blindare definitivamente il posto nei play off e riscattare la sconfitta dell'andata, patita sul neutro di Borzoli a Genova, contro un Acqui che giocò una delle più convincenti prove della stagione.

Sono passati pochi mesi ma la musica è cambiata e, sono cambiati anche alcuni giocatori; l'Aquanera ha ripreso subito a correre, i bianchi hanno liberato alcune pedine, una di que-

ste quel Cardini che è finito alla corte di Viassi, e sono incappati in alcune "trappole"; hanno patito una serie infinita di infortuni e squalifiche che hanno ridimensionato le ambizioni anche se, alla fine, anche l'Acqui di Lovisolo ha fatto molto bene la sua parte.

È un derby e seppur di fine stagione, tra due squadre che hanno già raggiunto i loro obiettivi, intriga i tifosi, naturalmente quelli dell'Acqui visto che l'ospite, di tifosi al seguito, ne porterà tra i tre ed i quattro.

Aquanera che si presenterà con tanti ex; dal portiere Teti per arrivare a Mossetti, passando per Cardini ed Ilardo. Una squadra che ha pescato una punta quasi "dimenticata" come Mair, lo scorso anno alla disastrosa Sestrese, che ha segnato gol a raffica; un centrocampo con grande fantasia grazie ai piedi buoni di Ilardo e Mossetti mentre tra i pali c'è uno dei giocatori più amati dai bianchi, quel Francesco Teti che sino allo scorso campionato era uno dei titolari inamovibili come lo era stato nei tre precedenti campionati. Una squadra molto giovane con

elementi interessanti come Ustulin ('88) ex di san Marino e Lavagnese, il difensore Camussi cresciuto nelle giovanili del Genoa e poi quel Mair, per anni in C con l'Alto Adige che ha segnato più gol quest'anno che in tutti i campionati precedenti messi insieme.

Acqui che, ancora una volta, Lovisolo presenta con una lunga lista di indisponibili. A condizionare le scelte del mister acquisite le squalifiche di Soncini, Kabashi e Mariani, l'assenza del lungodegente Tuninetti, i dubbi che riguardano Piacentini e Joel Valim che hanno problemi muscolari.

Sarà anche una sfida per cercare conferme; l'Acqui ha, a quanto pare, progetti interessanti per il prossimo campionato.

In campo questi due probabili undici

Aquanera (4-2-3-1): Teti - Busseti, Botturi, Camussi, Ustulin - Taverna, Cesana - Ilardo, Mossetti, Cardini - Mair.

Acqui (4-3-2-1): Castagnone - Ungaro, Ferrando, Silvestri, Bertoncini - Manfredi, Troiano, Genocchio - Pastore, Franchini - Mastroianni.

Cent'anni dell'Acqui

La formazione ideale della settimana

Acqui Terme. Ecco un'altra formazione dei "Cento anni". A mandarcela è un ex giocatore che ha vestito la maglia bianca all'inizio degli anni ottanta. Si tratta di Maurizio Bovera, figlio dell'allora presidente Mario, esterno destro tanto bravo quanto imprevedibile.

Bovera presenta una rosa con appigli riferiti a quel periodo ma non solo; ci sono giocatori che hanno segnato un'epoca come l'indimenticato Giuseppe Fucile, altri di passaggio ma di indiscusso talento come il bomber Vittorio Panucci.

La squadra può essere spalmano in campo con il classico 4-4-2 oppure con il 4-3-3.

Eccola.
Brunetto (Bosso) - Pugno (Zanutto), Bortolas, Vincenzo



La formazione del campionato 1982/83.

Rolando, Alberti - Fucile (Panucci), Sadocco, Capocchia-

no, Ulderici - Roda, Roberto Moretti.

La Boccia Acqui

Nella serie D bene gli azzurri

Acqui Terme. Fermo il campionato di serie C per gli impegni delle formazioni alessandrine nei tornei interregionali, a tenere banco è stato il torneo di serie D. Nella gara infrasettimanale giocata al bocciodromo di via Cassarogna gli "azzurri" hanno ospitato la temibile "Familiare" di Alessandria. Una classica nel panorama boccistico provinciale che ha visto gli acquesi giocare una delle più belle gare della stagione. Delle cinque prove in programma la Boccia ne ha vinte quattro. Ha fatto i primi due punti Zuccari nel tiro tecnico battendo Gatti per 10 a 8; travolgente la coppia Mangiarotti - Gaveggio che ha lasciato due soli punti agli alessandrini Audano - Ferraris (13 a 2) mentre l'altra coppia formata da Gianni e Alberto Zaccone ha sofferto di più per battere Dagna e Lazzarino. Bella la vittoria di Bacino, Levo e Armino nella gara a terne, 13 a 10 su Pavese, De Dominicis e Baliani. L'unica sconfitta è arrivata nel singolo dove un Gildo Giardini non ancora in forma ha perso (13 a 10) contro Bavastri. Con questa vittoria la squadra acquese si è portata al secondo posto in classifica ed in settimana ha giocato, in quel di Montechiaro, il derby con il Vallebormida.

In campo femminile, alla se-



Renato Baccino ed Enzo Zuccari della squadra di serie D.

lezione provinciale di serie C, Novì secondo posto per la bra-
individuale, in programma a va Bruna Martino.

Campionato di calcio Uisp

Girone B

Risultati: Belforte - Roccagrimalda 5-0, Rossiglione - Capriatese 2-1, Predosa - Campese 0-0, Silvanese - Sezzadio 0-0. Ha riposato Acsi Carpeneto.

Classifica: Rossiglione 28; Belforte 27; Predosa 24; Campese 23; Capriatese 18; Silvanese 15; Sezzadio, Acsi Carpeneto 9; Roccagrimalda 8.

Prossimo turno: Acsi Carpeneto - Rossiglione, sabato 16 aprile ore 15 a Campo Ligure; Belforte - Capriatese, venerdì 15 ore 21 al Geirino di Ovada; Roccagrimalda - Predosa, venerdì 15 ore 21 a Roccagrimalda; Silvanese - Campese, lunedì 18 ore 21 a Silvano d'Orba. Riposa Sezzadio.

Pesca alla trota pro ricerca sul cancro

Acqui Terme. Domenica 8 maggio l'A.d.p.s. Acquisi Sgaientà e il M.S.P. Italia organizzano una manifestazione, pro ricerca sul cancro, di pesca alla trota denominata "25° Erroraduno trotona".

Il campo di gara sarà il torrente Erro a monte e a valle del mini-market "Alpe Rosa" in s.s. Acqui-Sassello km 15.

Le prenotazioni dovranno pervenire entro le 19.30 di sabato 7 maggio al sig. Andrea Avignolo tel-fax 0144 363835, 335 6584666; nelle ore pomeridiane dopo le 16 al sig. Maurizio Basso 348 4502827; nelle ore serali dopo le 20.30 alla sede sociale 366 1068122; oppure con e-mail adpsa.sgaienta@alice.it.

Inoltre le iscrizioni si ricevono presso l'Armeria caccia & pesca Sampei di Carlini Simone in via S. Defendente ad Acqui Terme, tel. 338 5028481.

La quota di iscrizione è 25 euro per gli adulti e 15 euro per i "pieri".

Il campo di gara sarà suddiviso in due zo-

ne: zona "A" con trote "iridee", zona "B" con trote fario; all'atto dell'iscrizione i partecipanti dovranno dichiarare la zona scelta.

Sarà inoltre istituito un campo riservato ai "pieri".

Le semine saranno effettuate domenica 8 maggio alle 9.30 in ragione di 12,50 euro per partecipante, saranno altresì immesse trote grosse da kg 0,800 a kg 1.500.

Esche consentite: vermi di ogni tipo, camolie di vario tipo anche colorate, insetti e larve (ad eccezione del cagnotto), zuccherini, jig.

I contrassegni di gara si potranno ritirare dopo le 20.30 presso la sede sociale (ex caserma Battisti ad Acqui), all'atto dell'iscrizione e presso l'Armeria Sampei in via San Defendente, oppure la domenica del raduno dalle 12 alle 14.30 presso il mini-market Alpe Rosa.

L'inizio del raduno sarà dato alle 15 e finirà alle 17, con termine di consegna delle trote grosse alle 17.30. Le premiazioni inizieranno alle 17.45.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Chiavari - Asti 1-2, Albese - Lavagnese 1-1, Aquanera - Chieri 0-0, Borgorosso Arenzano - Rivoli 0-2, Derthona - Gallaratese 3-2, S. Christophe - Cuneo 2-2, Santhià - Novese 1-1, Seregno - Borgosesia 1-1, Settimo - Sarzanese 0-1, Vigevano - Acqui 0-1.

Classifica: Cuneo 76; S. Christophe 69; Asti 66; Aquanera 61; Seregno 60; Santhià 55; Borgosesia 52; Lavagnese 51; **Acqui** 49; Gallaratese, Chiavari 48; Novese 47; Sarzanese, Chieri 46; Rivoli 42; Derthona 41; Albese 36; Vigevano 27; Borgorosso Arenzano 24; Settimo 16.

Prossimo turno (17 aprile): Asti - Settimo, Borgosesia - Borgorosso Arenzano, Chieri - Seregno, Cuneo - Santhià, Gallaratese - Lavagnese, Novese - Derthona, Rivoli - Albese, Sarzanese - S. Christophe, Vigevano - Chiavari, **Acqui** - Aquanera.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Castellazzo 0-2, Atletico To - Cheraschese 2-1, Busca - Chisola 2-2, **Canelli** - Bra 2-0, Cvr Rivoli - Fossano 4-2, Lucento - Saluzzo 1-0, Pinerolo - Lascaris 2-1, Sciolze - Villalvernia 3-3.

Classifica: Villalvernia 52; Lascaris, Busca 50; Lucento 48; Sciolze 47; Airaschese 46; Castellazzo, Pinerolo 40; Chisola, **Canelli** 39; Cheraschese 37; Bra 35; Saluzzo 33; Atletico To 28; Fossano 25; Cvr Rivoli (-1) 24.

Ultimo turno (si è giocato giovedì 14 aprile): Castellazzo - Sciolze, Cheraschese - Airaschese, Chisola - Pinerolo, Fossano - Atletico To, Lascaris - Lucento, Saluzzo - Cvr Rivoli, Villalvernia - **Canelli**, Bra - Busca.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Bogliasco D'Alberis - Rapallo 2-1, Busalla - Fontanabuona 3-2, **Cairese** - Vado 2-0, Pro Imperia - Ventimiglia 2-0, Pontedecimo - Fezzanese 2-0, Rivasamba - Sestri Levante 1-1, Sestrese - Vallesturla 2-1, Veloce - Loanesi 3-2.

Classifica: Bogliasco D'Alberis 62; **Cairese** 59; Pro Imperia 58; Sestri Levante, Pontedecimo, Fezzanese 40; Vado, Veloce 39; Vallesturla 37; Busalla 34; Rivasamba 31; Ventimiglia 30; Sestrese 29; Loanesi 28; Fontanabuona 23; Rapallo 22.

Prossimo turno (1 maggio): Bogliasco D'Alberis - **Cairese**, Fezzanese - Veloce, Loanesi - Busalla, Rapallo - Fontanabuona, Sestri Levante - Pontedecimo, Vado - Pro Imperia, Vallesturla - Rivasamba, Ventimiglia - Sestrese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs S.C. - Bassignana 1-0, Colline Alfieri Don Bosco - Pertusa Biglieri 0-3, Don Bosco Nichelino - Santenese 2-1, Gaviese - Roero Cast. 2-3, Moncalvo - Monferrato 0-2, **Nicese** - San Mauro 0-2, S. Giacomo Chieri - Libarna 1-2, Vignolese - Trofarello 2-0.

Classifica: Santenese 62; Libarna 52; Cbs S.C., Pertusa Biglieri 51; Roero Cast. 49; Don Bosco Nichelino 46; Trofarello 45; Colline Alfieri Don Bosco 43; San Mauro 42; S. Giacomo Chieri 40; Vignolese 37; Gaviese 36; **Nicese** 22; Monferrato 21; Bassignana 18; Moncalvo 15.

Ultimo turno (si è giocato giovedì 14 aprile): Libarna - Vignolese, Monferrato - Don Bosco Nichelino, Pertusa Biglieri - Cbs S.C., Roero Cast. - Moncalvo, San Mauro - Gaviese, Santenese - S. Giacomo Chieri, Trofarello - Colline Alfieri Don Bosco, Bassignana - **Nicese**.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Argentinna 1-2, Bolzanetese - Finale 0-3, Ceriale calcio - San Cipriano 2-0, Pegliese - Golfodiano 3-1, Praese - VirtusSestri 1-0, Serra Riccò - **Carcarese** 1-1, Varazze Don Bosco - Imperia calcio 1-6, Voltrese - Sampier-

darenese 3-0.

Classifica: Finale 62; Imperia calcio, Ceriale calcio 54; Voltrese 52; Serra Riccò 42; Andora 41; **Carcarese**, VirtusSestri 39; Golfodiano, Argentinna 37; Bolzanetese 36; Sampierdarenese 28; San Cipriano 27; Praese 26; Varazze Don Bosco 25; Pegliese 18.

Prossimo turno (1 maggio): Argentina - Praese, **Carcarese** - Bolzanetese, Golfodiano - Andora, Imperia calcio - Finale, Sampierdarenese - Ceriale calcio, San Cipriano - Pegliese, Varazze Don Bosco - Voltrese, VirtusSestri - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Boschese - Bevingros Eleven 1-2, Aurora - **La Sorgente** 0-1, Castelnuovese - **Ovada** 0-1, **Pro Molare** - Castelletese 2-0, Real Novi G3 - Stazzano 0-1, Sale - Villaromagnano 2-0, San Giuliano Nuovo - Viguzzolese 4-0, Savoia Fbc - San Giuliano Vecchio 0-1.

Classifica: San Giuliano Nuovo 63; Bevingros Eleven 58; Stazzano 56; **Pro Molare** 53; Real Novi G3 49; Castelnuovese 46; **Ovada** 41; Villaromagnano 37; Sale 36; Castelletese, Audace Boschese 34; **La Sorgente** 32; Aurora 31; San Giuliano Vecchio, Savoia Fbc 25; Viguzzolese 12.

Prossimo turno (17 aprile): Castelletese - Audace Boschese, **La Sorgente** - Savoia Fbc, **Ovada** - Real Novi G3, San Giuliano Vecchio - Castelnuovese, Stazzano - Sale, Viguzzolese - Aurora, Villaromagnano - **Pro Molare**, Bevingros Eleven - San Giuliano Nuovo.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Camporosso - Taggia 0-1, Don Bosco Vallecrosia - Santo Stefano 2005 0-0, Laigueglia - San Nazario Varazze 2-0, **Millesimo** - Baia Alasio 1-2, Pallare - **Altarese** 2-0, Pietra Ligure - Albissola 2-1, Quiliano - **Bragno** 1-1, Sant'Ampelio - **Sassello** 3-2.

Classifica: Quiliano 64; **Bragno** 55; Pietra Ligure 53; Taggia 50; Albissola 46; Baia Alasio 44; Camporosso 41; **Sassello**, **Altarese** 39; **Millesimo** 38; Don Bosco Vallecrosia 33; Santo Stefano 2005 29; Laigueglia 27; Sant'Ampelio 22; Pallare 21; San Nazario Varazze 15.

Prossimo turno (1 maggio): **Altarese** - Quiliano, Baia Alasio - Don Bosco Vallecrosia, **Bragno** - Pietra Ligure, Camporosso - **Millesimo**, San Nazario Varazze - Sant'Ampelio, Santo Stefano 2005 - Laigueglia, **Sassello** - Pallare, Taggia - Albissola.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: C.V.B. D'Appolonia - Don Bosco Ge 1-1, Camogli - Abb Liberi Sestresi 5-1, Corniglianese Zagara - Audace Gaiazza Valverde 2-4, Little Club G.Mora - San Desiderio 1-1, **Masone** - Sant'Olcese 4-1, Montoggio Casella - Amicizia Lagaccio 0-0, Ronchese - Merlino 2-0, Santa Maria Tarò - Cavallette 3-1.

Classifica: Camogli 67; Santa Maria Tarò 63; Amicizia Lagaccio 56; Corniglianese Zagara 49; Montoggio Casella 46; San Desiderio 40; Little Club G.Mora, Ronchese 36; Sant'Olcese 33; **Masone**, C.V.B. D'Appolonia 31; Don Bosco Ge, Abb Liberi Sestresi, Cavallette 28; Merlino 24; Audace Gaiazza Valverde 12.

Prossimo turno (30 aprile): Abb Liberi Sestresi - **Masone**, Audace Gaiazza Valverde - Camogli, C.V.B. D'Appolonia - Little Club G.Mora, Cavallette - Montoggio Casella, Don Bosco Ge - Amicizia Lagaccio, Merlino - Santa Maria Tarò, San Desiderio - Corniglianese Zagara, Sant'Olcese - Ronchese.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Atletico Santena - **Cortemilia** 1-1, Cambiano - Montatense 1-0, Caramagnese - Gallo calcio 2-0, San Giuseppe Riva - Vezza 2-2, Santa Margherita - San Bernardo 2-

6, **Santostefanese** - San Luigi Santena 5-1, Sportroero - Poirinese 3-0.

Classifica: Caramagnese 58; **Santostefanese** 51; **Cortemilia**, Montatense 46; San Giuseppe Riva 37; Sportroero, Vezza 29; Gallo calcio 27; Atletico Santena 26; Poirinese 25; Cambiano 23; San Bernardo 21; Santa Margherita 20; San Luigi Santena 4.

Prossimo turno (17 aprile): **Cortemilia** - Santa Margherita, Gallo calcio - **Santostefanese**, Montatense - Caramagnese, San Bernardo - Sportroero, San Giuseppe Riva - Cambiano, San Luigi Santena - Atletico Santena, Vezza - Poirinese.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Casalbagnano - Sporting Asti 1-1, **Castelnuovo Belbo** - **Carpeneto** 4-1, **Ponti** - Felizzanolimpia 0-3, Pro Valfenera - Buttigliere 95 1-0, **Silvanese** - **Tagliolese** 0-0, Spartak San Damiano - Cerro Tanaro 0-2, Villanova At - Pro Villafranca 1-2.

Classifica: **Tagliolese** 52; Pro Villafranca, Felizzanolimpia 44; **Castelnuovo Belbo** 41; Buttigliere '95, Villanova At 36; **Silvanese** 33; **Ponti** 31; **Carpeneto** 29; Pro Valfenera 25; Spartak San Damiano 23; Cerro Tanaro 18; Sporting Asti 16; Casalbagnano 14.

Prossimo turno (17 aprile): Buttigliere 95 - Casalbagnano, **Carpeneto** - **Ponti**, Cerro Tanaro - **Castelnuovo Belbo**, Pro Villafranca - Spartak San Damiano, **Silvanese** - Pro Valfenera, Sporting Asti - Villanova At, **Tagliolese** - Felizzanolimpia.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Cifs Polis Dif - Fulgor Pontedecimo 0-3, Ca Nova - C.E.P. 0-2, Figenpa Concordia - Voltri 87 4-1, Il Libraccio - **Campese** 1-2, **Rossiglione** - Vis Genova 2-1, Sestri 2003 - Mele 2-2, Struppa - Borgo Incrociati 1-4, Valletta Lagaccio - Mura Angeli 0-0.

Classifica: **Campese** 66; Figenpa Concordia 64; **Rossiglione** 58; Fulgor Pontedecimo 52; Mura Angeli 49; Valletta Lagaccio 41; Il Libraccio 33; Sestri 2003, Cifs Polis Dif 30; Voltri 87, Ca Nova 29; Struppa 28; Vis Genova 27; C.E.P. 26; Borgo Incrociati 25; Mele 23.

Prossimo turno (1 maggio): Borgo Incrociati - Sestri 2003, C.E.P. - Struppa, **Campese** - Figenpa Concordia, Fulgor Pontedecimo - Ca Nova, Mele - Il Libraccio, Mura Angeli - Voltri 87, Valletta Lagaccio - **Rossiglione**, Vis Genova - Cifs Polis Dif.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Praia - Calliano n.d.; Momberecelli - Castagnole Monferrato 2-0; Piccolo Principe - Montemagno 1-2; **Calamandrane** - Reffrancoese 1-2; Pralormo - San Paolo Solbrito 1-0. Ha riposato **Incisa**.

Classifica: Castagnole M. 37; Praia 33; Momberecelli 32; Pralormo 30; **Calamandrane**, Reffrancoese 25; Calliano 22; San Paolo Solbrito 20; Montemagno 13; Piccolo Principe 11.

Prossimo turno (17 aprile): San Paolo Solbrito - **Calamandrane**, **Incisa** - Momberecelli, Calliano - Piccolo Principe, Castagnole M. - Praia, Montemagno - Pralormo. Riposa Reffrancoese.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Aurora - **Lerma** 1-0, Cabanette - **Valle Bormida Bistagno** 2-3, Casalcermelli - **Cassine** 2-1, Francavilla - Vignole Borbera 3-4, **Sexadium** - Quattordio 2-3. Ha riposato **Bistagno**.

Classifica: **Cassine**, Casalcermelli 35; **Valle Bormida Bistagno**, Aurora 31; **Lerma** 28; **Sexadium** 27; Quattordio 25; **Bistagno** 16; Vignole Borbera 14; Francavilla 8; Cabanette 5.

Prossimo turno (17 aprile): **Bistagno** - Casalcermelli, **Cassine** - **Sexadium**, **Lerma** - Cabanette, Quattordio - Francavilla, Vignole Borbera - Aurora. Riposa **Valle Bormida Bistagno**.

Calcio Eccellenza Liguria

Con Lorieri e Chiarlone
la Cairese in paradiso

Cairese 2
Vado 0

Cairo M.te. Non molla l'undici di Mario Benzi che continua a tenere il passo della capolista Bogliasco e batte per 2 a 0 il Vado, una di quelle squadre che, alla vigilia del campionato, era inserita tra le probabili protagoniste.

Una vittoria netta, meritata, convincente ed ottenuta in un bel sabato pomeriggio di sole davanti ad una accettabile cornice di tifosi.

Ancora una volta quella che va in campo è una Cairese orfana di pedine importanti; non ci sono gli infortunati Ghiso, Alessi, Di Pietro, lo squalificato Solari ma per fortuna Benzi recupera Roberto Tallone, dall'inizio della stagione tormentato da acciacchi muscolari che ne hanno limitato le presenze e che sembrava dovesse restare ancora fermo per qualche domenica.

Quello di Benzi è un undici tatticamente consolidato; difesa con Dini e Iacopino esterni, Cesari e Barone centrali; a centrocampo Faggion e Torra sulle corsie, Spozio e Tallone interni dietro alle punte Chiarlone e Lorieri mentre Alessi, che dovrà farsi operare al ginocchio, non è nemmeno in panchina.

Nel Vado, a sorpresa, Grabinsky parte dalla panchina mentre Lauria, ex del Casale supporta Scarfo' e Marelli, Un Vado con tante assenze, compreso il lungodegente An-

tonio Marotta che prima di scendere tra i dilettanti ha giocato in B con Cremonese ed Alzano Virescit, il quale potrebbe tornare a giocare a calcio nel prossimo campionato.

L'importanza della posta in palio ed il pubblico sono l'arma in più dei gialloblu che prendono subito in mano le redini del match e, in mezz'ora, lo chiudono; due minuti e la Cairese passa con Lorieri che, di testa, devia l'assist di Torra che si era liberato sulla fascia.

Neanche il tempo di metabolizzare lo svantaggio e il Vado va nuovamente sotto; al 6° capitan Chiarlone salta gli avversari come birilli per battere Piovesan in uscita.

Il Vado è alle corde, se ne accorge Monari che, al 23°, in un sol colpo toglie prima il quasi quarantenne Motta apparso piuttosto statico in occasione dei gol e poi Giacchino; al loro posto una prima punta, Grabinsky, e un rifinitore Shurdaj.

È un Vado sbilanciato che non impressiona i gialloblu che, però, alla mezz'ora rischiano di vedere riaperta la partita.

L'arbitro Berardinello "immagina" un fallo su Lauria ed assegna il rigore: sul dischetto va Grabinsky che decide di passare la palla a Binello che para senza difficoltà.

L'errore taglia definitivamente le gambe ai rossoblu

che rallentano il ritmo. Alla Cairese va bene così e nella ripresa l'undici di Benzi si accontenta di amministrare la partita.

Non succede più nulla e la Cairese per un giorno torna in testa con il Bogliasco.

Un Bogliasco che senza D'Isanto e Pastorino ha poi battuto, soffrendo sino all'ultimo secondo, il già retrocesso Rapallo.

Il campionato di "Eccellenza" ligure va in pausa per due domeniche.

Si torna in campo il primo maggio con il match che vale una stagione tra il Bogliasco e la Cairese.

HANNO DETTO

Tanta gente sulle gradinate del "Brin" e festa grande tra i tifosi gialloblu.

Carlo Pizzorno che gestisce da anni il cammino dei gialloblu e in particolare il settore giovanile, si bea della vittoria, della prova dei suoi "gioiellini"; Faggion, Torra, Diini, Spozio, e del "vecchio" guerriero Cristian Chiralone.

«Vittoria strameritata. Ho visto una Cairese viva, pimpante, caricata che può recuperare le forze in serenità prima del big match del primo maggio a Bogliasco».

Formazione e pagelle: Binello 6.5; Dini 7, Iacopino 7; Tallone 7, Cesari 6.5, Barone 6.5; Faggion 6.5 (dal 75° Giribone 6.5); Torra 9, Chiarlone 7 (dall'87° Zingani sv), Spozio 8, Lorieri 6.5.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese è salva
Rodolfo Mirri lascia

Serra Riccò 1
Carcarese 1

Serra Riccò. La notizia, più che il pareggio dei biancorossi al "Negrotto" di Serra Riccò contro una rivale di buon livello, sono le dimissioni di Rodolfo Mirri, vice presidente e uomo mercato del presidente Adriano Goso.

Una decisione che era nell'aria e si è concretizzata alla vigilia del match di domenica. Dice l'ex manager biancorosso: «Non c'erano più i presupposti per continuare questa collaborazione; rimango grato al presidente Goso per la fiducia accordatami ma ho capito che era il momento di cessare il mio rapporto. In città si sta cercando di mescolare la politica allo sport e, per me che sono uomo di sport, queste cose non vanno bene. Sono comunque a disposizione del

presidente per qualsiasi problema ma la decisione è presa».

Mirri, che in passato è stato arbitro nel calcio professionistico, non si sbilancia sul suo futuro: «Resterò sicuramente nel mondo del calcio, ho già avuto alcuni contatti ma, per ora, preferisco godermi un meritato riposo. Quando sarà il momento ne parleremo».

Tornando al calcio giocato, l'undici di coach Ferraro ha fatto la sua parte sino in fondo sul sintetico del "Negrotto", davanti a pochi intimi, in una giornata di sole che ha consigliato ritmi piuttosto bassi.

Il Serra Riccò ha giocato meglio nella prima frazione di gioco ed è meritatamente passato in vantaggio alla mezz'ora grazie ad una evidente deviazione di un difensore biancorosso sulla conclusione di La Porta.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, un successo
che vale tantissimo

Masone 4
Sant'Olcese 1

Masone. Vittoria fondamentale per il Masone contro il Sant'Olcese.

La formazione biancoceleste trova nella giornata più importante tre punti decisivi in ottica salvezza.

In un pomeriggio estivo al Gino Macciò, mister Piombo si affida ad un 3-5-2 offensivo con Rena in difesa e il giovane Ferrando sulla fascia destra.

Da subito il Masone mostra una grinta e una voglia che fanno capire l'atteggiamento della squadra, consapevole del momento difficile.

Dopo un paio di ottime proiezioni offensive, il Masone ha in mano la gara ma non riesce

ad a segnare. Solo al 45° Chericoni trova lo spiraglio giusto per battere di testa il portiere avversario, su preciso invito di Parisi.

Nella ripresa il Masone riesce, finalmente, a capitalizzare al massimo la mole di gioco prodotta.

Prima con Minetti, che nel giro di venti minuti realizza una doppietta, quindi, al 75°, anche Parisi torna al gol, saltando agevolmente il portiere e depositando in rete.

Nel finale il Sant'Olcese beneficia di un calcio di rigore per fallo commesso da Galletti: penalty trasformato da Pittaluga all'86°.

Un'ottima prestazione per un buon Masone che regala fi-

ducia a tutto l'ambiente.

L'importanza del risultato emerge direttamente dalla classifica, dal momento che il Masone, con questo successo, si allontana dalla zona playoff, seppur solo di tre punti.

La bella prova corale ha visto l'apporto puntuale di tutti i giocatori, in particolare Chericoni e il numero uno Tomasoni.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 7; M.Macciò 6.5; Sagrillo 6.5 (77° Macciò sv); Rena 6.5; Ravera 6; Chericoni 7; Meazzi 6; Ferrando 6 (70° A.Pastorino 6); Minetti 6.5; Demeglio 5.5 (75° Galletti 5.5); Parisi 6.5. All.: Piombo.

Calcio 1ª categoria girone H

La Pro Molare vince ma ha poche speranze

Pro Molare 2
Castelletese 0

Molare. Finisce nelle mani della Pro Molare il derby ovadese contro la Castelletese.

I giallorossi conquistano così tre punti utili per sperare ancora nei playoff, anche se la vittoria dello Stazzano a Novi contro la G3 rende l'eventualità di conquistare gli spareggi promozione molto remota.

La squadra di Albertelli, comunque, non ha nulla di cui rimpioverarsi, e comunque vada ha la coscienza di aver fatto fino in fondo il proprio dovere.

Contro la Castelletese la partita è condizionata dal caldo, che riduce i ritmi di gioco, taglia le gambe alle squadre, che già dopo una ventina di minuti si rifugiano in qualche lancio lungo di troppo nel tentativo di ridurre per quanto possibile la distanza da percorrere di corsa.

Primo tempo senza reti, con

un'occasione per parte: la Pro Molare sfiora il gol con una rovesciata di Marchelli che sibila vicina all'incrocio dei pali; la Castelletese risponde con Scontrino che sfrutta un ribalzo anomalo, supera Garavatti e Mazzeo e calcia colpendo l'incrocio dei pali.

Nella ripresa entra Carosio e la Pro Molare cambia passo: al 55° azione di Barone a destra, cross per Perasso e colpo di testa vincente, nonostante un tentativo di liberare da parte di un difensore.

All'85° il raddoppio, con una bella azione di Carosio che crossa al centro per Perasso, bravo a mettere a sedere il portiere e insaccare.

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 7, Mazzarello 7,5, Marchelli 7, Garavatti 7, Valente 7, Parodi 7, Leveratto 7,5, Zunino 7, Barone 7 (88° Guinieri sv), Perasso 7,5 (89° F.Parodi sv), Scorrano 7,5 (78° Carosio 7). All. Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Genzano gol pesante La Sorgente ci crede

Aurora 0
La Sorgente 1

Alessandria. Tutto rimanda all'ultima giornata per quanto riguarda i verdetti in coda al campionato di Prima Categoria. Sul campo dell'Aurora va in scena una partita che può valere una stagione e La Sorgente la vince, mettendo nei guai i padroni di casa. Confronto confuso, dove il caldo non contribuisce certo alla lucidità degli atleti in campo: ne vengono fuori parecchi errori di misura. I locali, privi di Gagliardi, Di Tullio, Porpora e Accardi, ritrovano Salierno, ma l'estroso numero dieci dopo una lunga assenza è fuori condizione, e Graci non è al meglio. La Sorgente, peraltro, ha Montrucchio in panchina per far numero, Goglione squalificato, Berta lungodegente, e dopo un quarto d'ora perde anche Ferrando per infortunio: entra Dogliotti.

Poche le azioni limpide da parte degli avanti: Cimiano si oppone su un'incornata di Falciani, mentre sull'altro fronte al 35° un fallo di Castelli su Genzano vale il calcio di rigore, ma proprio Genzano spreca malamente l'opportunità facendosi parare il tiro da Giordano. Ripresa: Genzano si fa perdonare al 73° raccogliendo un lancio di Dogliotti e mettendo alle spalle di Giordano, tradito nell'occasione dai propri difensori. L'Aurora prova a reagire, ma La Sorgente sfrutta bene gli spazi e con Dogliotti potrebbe anche raddoppiare.

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5; Grotteria 7, Ferrando sv (15° Dogliotti 6,5), Ghione 7, H.Channouf 7; Olivieri 7, Giribaldi 7, Barbasso 7,5 (70° Luongo 6,5); Genzano 7,5 (65° De Rosa 6,5); Giraud 7, A.Channouf 7. All.: Cavanna.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Campese continua la fuga al vertice

Il Libraccio 1
Campese 2

Arenzano. La Campese non perde un colpo e supera Il Libraccio in una sfida assai impegnativa. Sul campo di Arenzano i "draghi" mettono in mostra buona personalità, anche se denotano le solite basse percentuali in fase realizzativa, sbagliando diverse occasioni.

La Campese passa al 17°: Pastorino in azione personale si beve due difensori e mette in rete. Due grandi parate di Orsatti limitano i danni per Il Libraccio, poi un disimpegno sbagliato di Ferrari consente a Calcagno di raccogliere palla al limite e scaraventare all'angolo e realizzare il pareggio. Il caldo si fa sentire, ma nel

la ripresa la Campese riprende a fare gioco. Al 61° Patrone, scattato sul filo del fuorigioco, arriva a tu per tu con il portiere Orsatti e lo brucia da distanza ravvicinata.

HANNO DETTO. Per il presidente Oddone: «Vittoria importantissima. Vincendo il recupero col Cfs Polis potremmo presentarci al confronto diretto col Figenpa con cinque punti di vantaggio e un piede in Prima Categoria».

Formazione e pagelle Campese: Guerini 7, Amaro 8, L.Carlini 8; F.Pastorino 7 (46° Piombo 7), Ferrari 7, Ottonello 7; Codreanu 8, Marchelli 8 (80° Oliveri sv), Bottero 7 (65° Aloisio 7); Patrone 7, M.Pastorino 7. All.: Esposito.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

La Rossiglione inguaia Vis Genova

Rossiglione 2
Vis Genova 1

Rossiglione. La Rossiglione vince all'ultimo minuto una gara tiratissima contro una pugnace Vis Genova. Per i genovesi, un ko pesante, che li fa precipitare in piena zona-salvezza. La Rossiglione soffre un po' il gran caldo e la stretta marcatura predisposta sulle sue punte dai difensori ospiti, ma passa al 10° con Calabretta che servito da Ravera non dà scampo a Porceddu, quindi tenta più volte di raddoppiare senza mai trovare lo spiraglio giusto: la Vis allora reagisce alza progressivamente il baricentro e realizza il pari al 32°

con Boccaccio che supera le braccia protese di Calizzano.

Il gran caldo si fa sentire soprattutto nella ripresa: squadre lunghe e tante occasioni da una parte e dall'altra, ma quella 'buona' arriva al 93°: Ravera palla al piede semina difensori e riesce ad aprire uno spazio per l'accorrente Roversi, che riceve e scarica alle spalle di Porceddu il gol della vittoria.

Formazione e pagelle Rossiglione: Calizzano 6, Zunino 6,5, Martini 6; Er.Ferrando 6,5, L.Ferrando 6, C.Macciò 6 (65° D.Macciò 6); Migliardo 6 (75° Fossa 6); Nervi 6, Calabretta 7; Ravera 7,5, Pieralisi 6 (55° Roversi 6,5). All.: Pardu.

Calcio classifiche juniores

Juniores regionale girone G
Risultati: Cambiano - Nicese 0-0, Canelli - Santenese 2-0, Cassine - Carignano 0-0.
Classifica: Villalvernia 54; San Mauro 53; Santenese 52; Canelli 48; Pro Villafranca 41; Colline Alfieri, Cambiano 39; Trofarello 36; Nicese, Castellazzo B.da 25; S. Giacomo Chieri 22; Carignano 21; Cassine 20; Monferrato 17. (da aggiornare al turno infrasettimanale del 13 aprile).

Juniores provinciale AL girone A
Risultato: Ovada - Pozzolese 3-2. **Classifica:** Auroralcalcio 42; Ovada 33; Libarna, Gaviese 32; Castelnuovese, Vi-

gnolese A.Q. 29; S. Giuliano V. 28; Audax Orione 27; Pozzolese 26; Villaromagnano 25; Leone Dehon 17; Carosio 16; Arquatese 15; Castelnuovo S. 1. **Prossimo turno (16 aprile):** Carosio - Ovada.

Juniores provinciale AT girone A
Risultato: Calamandrane - Sandamianese 1-1. **Classifica:** Quattordio 50; Nuova Sco. 45; S. Domenico S. 40; Astisport 36; Felizzanolimpia, Sandamianese 32; Ucm Valleversa 27; Sporting Asti 18; Asca 15; Pro Valfenera 10; Torretta, Calamandrane 9. **Prossimo turno (16 aprile):** Valleversa - Calamandrane.

Calcio 2ª categoria girone Q

Un ottimo Ponti è sconfitto 0-3

Ponti 0
Felizzano 3

Acqui Terme. Difficile, apparentemente, conciliare il concetto di "buona partita" con una sconfitta 0-3.

Eppure è quanto accaduto al Ponti, che cede in casa al Felizzano con un risultato molto bugiardo. Anzi, in rapporto alla caratura dell'avversario, si è visto forse il più bel Ponti della stagione. Gli ospiti, in corsa per i playoff, si presentano ad Acqui con il solito numeroso e chiassoso seguito di tifosi. Il Ponti però non intende fare regali e si presenta agguerrito sia in campo che sugli spalti.

La gara si rivela molto bella e divertente, le due formazioni giocano un buon calcio e cercano entrambe il gol, ma senza scoprirsi molto. Il primo tempo si chiude sullo 0-0 con una traversa colpita dagli ospiti ed una punizione pericolosa

di Comparelli.

Nel secondo tempo il copione è lo stesso, ma il Felizzano diventa più pericoloso in attacco e, grazie ad un'incursione in velocità del proprio centravanti, Minnici si porta in vantaggio, per la gioia del proprio pubblico.

Il Ponti, che fino a quel momento aveva giocato molto bene, inizia a spegnersi e l'uscita di Fogliano toglie la poca luce rimasta. Il Felizzano realizza poi nel finale le ultime due reti con Guerci e con l'anziano ma sempre pericoloso Usai, e si impone con un bugiardissimo 3-0.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 5,5, Comparelli 6, Parisio 6,5; Battiloro 6,5, L.Zunino 7, G.Zunino 6,5; De Bernardi 6, Vola, 6, Leone 6; Fogliano 7 (65° Beltrame 5,5), Sardella 5,5 (46° Pirrone 5,5). All.: Tanganelli.

Calcio 2ª categoria girone Q

Playoff, il Castelnuovo ci crede ancora

Castelnuovo Belbo 4
Carpeneto 1

Castelnuovo Belbo. Esce sempre il numero quattro sulla ruota del Castelnuovo: come a Felizzano anche contro il Carpeneto i belsesi hanno messo a segno quattro reti oltre ad una serie di occasioni nitide sciupate. Le motivazioni hanno fatto il resto, con i locali assetati di vittoria e gli ospiti ormai sazi della salvezza raggiunta.

Il vantaggio dei ragazzi del presidente Valisena arriva al 5°: lancio di Bruoncrisiani, Landolfi tocca e alza la sfera, ma sulla palla vagante interviene Bosia che insacca di testa: 1-0.

Nei rimanenti minuti della prima frazione, il Castelnuovo prova a chiudere la gara mentre il Carpeneto tenta di contenere la verve dei ragazzi di Allievi.

Prima della fine del primo tempo, forte contusione al ginocchio per Bosia che lascia il campo a Giordano.

Al 48° ecco il 2-0: lancio di

Daniele Gai per Lotta, che entra in area, dribbla il portiere e insacca. Il 3-0 viene messo a referto al 65°: progressione di Giordano con tiro respinto da Landolfi, ma sulla sfera interviene Daniele Gai che la depone dolcemente in rete.

Ad un quarto d'ora dal termine Sciutto, neo entrato, realizza l'1-3 con un tiro sotto l'incrocio.

Dopo due occasioni fallite da El Harch, ecco il 4-1 finale al 90°: Lotta entra in area dalla destra e fredda Landolfi

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 7, Bonzano 7, Bernardi 7, Genzano 7, Bruoncrisiani 7, Sante-ro 7, Lotta 7, D.Gai 7 (75° Piana sv), El Harch 7, Amandola 7 (90° Bianco sv), Bosia 7 (46° Giordano 7). All.: Allievi.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Pisaturo 6, Zunino 6, Crocco 6, Peronne 6 (60° Gentili 6), G.M.Arata 6 (58° Sciutto 7), Corradi 6 (58° Repetto 6), Minetti 6,5, Ravera 6, Mbaye 6, Andreaacchio 6. All.: Ajjour. E.M.

Calcio 2ª categoria

Recuperi: Carpeneto ko Castelnuovo Belbo ok

Si sono giocati mercoledì 6 aprile due recuperi, per il campionato di Seconda Categoria.

Pro Valfenera 3
Carpeneto 2

Vittoria di misura della Pro Valfenera sul Carpeneto. Sotto di un gol alla mezzora, il Carpeneto ristabilisce la parità con Zunino, abile a ribadire in rete di testa un tiro di Mbaye respinto dal portiere. Nella ripresa però esce fuori la Pro Valfenera che segna altre due reti.

Nel finale, un rigore di Tosi sigla il definitivo 3-2 e regala

all'attaccante ovadese il 20° gol stagionale.

Spartak S.Damiano 2
Castelnuovo Belbo 3

Importante successo esterno per i belsesi a San Damiano d'Asti. Primo gol al 20° di Conta, freddo e cinico a tu per tu col portiere.

Il raddoppio è opera di Bosia con un tiro di pregevole fattura, mentre Ronello porta il punteggio sul 3-0 con un morbido pallonetto. Nel finale, i locali accorrono le distanze, fino al 3-2, senza però mai mettere in dubbio la vittoria belnese.

E.M. - M.Pr

Sport: bando per progetti rivolti ai disabili

Scadrà il 18 aprile 2011 un bando da 200 mila euro dell'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte per progetti di promozione sportiva diretti alle persone con disabilità e realizzati nel 2010/2011: lo comunica l'assessore allo Sport della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Al bando potranno accedere esclusivamente le Società ed Associazioni sportive affiliate a Federazioni Sportive, Comitato Italiano Paralimpico, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva.

Le domande dovranno pervenire presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere (farà fede il timbro postale).

La modulistica è scaricabile da: www.regione.piemonte.it/sport Per informazioni: infobandsport@regione.piemonte.it

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Con il Sant'Ampelio il Sassello va ko

S.Ampelio 3
Sassello 2

Bordighera. Sul fondo in ghiaia e terra dell'"Arzilla" di Bordighera, stretto e corto, collocato a "bordo" mare dove spesso finisce qualche pallone mal calciato, il Sassello torna alla sconfitta dopo quattro vittorie consecutive che avevano riportato serenità nell'ambiente.

Pensare che le cose si erano messe bene per i biancoblu, in vantaggio al 18° grazie ad un rigore concesso dall'arbitro per un netto fallo di mano e trasformato da Castorina.

Al 40°, per un fallo di Fazio su Cascina, l'arbitro ha concesso il secondo rigore, calciato dallo stesso Cascina ma parato da Provato.

Nella ripresa, al 20°, è arrivato il pareggio dei bordighini grazie ad conclusione di Santamaria. Dopo cinque minuti il

Sassello è tornato in vantaggio: cross di Caso, splendido colpo di testa di Castorina che non ha dato scampo a Pastorino.

Neanche il tempo di gioire che il Sant'Ampelio ha pareggiato grazie al terzo rigore della giornata, concesso ancora per un fallo di Fazio, e questa volta Cascina, il migliore dei suoi, è andato a segno.

Nel finale i bordighini hanno caricato a testa bassa per alla caccia dei tre punti fondamentali nella corsa alla salvezza.

Il gol è arrivato allo scadere con Agalliu, che ha calciato a botta sicura da ottima posizione.

Formazione e pagelle: Provato 7; Bernasconi 6 Lanza-vecchia 6; Fazio 6, Moiso 6,5 (80° Garbarino sv), Ranieri 6,5, Caso 6, Da Costa 6, Castorina 7 (87° Vanoli Leonardo sv), Eletto 5,5, Vallergera 6.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese perde ma pensa alla coppa

Pallare 2
Altarese 0

Pallare. Un'Altarese distratta dalla semifinale di Coppa Liguria (sabato 16 a Cornigliano il ritorno, la vincente giocherà la finale contro il Sorri), e scesa in campo in formazione assai rimaneggiata, perde sul campo del Pallare, assetato di punti per agguantare i playoff.

Altarese meno dinamica, Pallare più "cattivo" sotto rete: lo dimostra già al 10° con Laudando che prende palla sulla trequarti, semina avversari su avversari, entra in area e supera Ciampà portando avanti i suoi.

Un po' di fasi alterne, poi

alla mezzora Sufia su punizione azzecca un tiro teleguidato che si insacca nel 'sette' e beffa l'incolpevole Ciampà.

Nella ripresa il gran caldo si fa sentire: l'Altarese prova qualche affondo, sbaglia un paio di conclusioni, altre due volte è fermata dal portiere di casa Marengo, poi alza bandiera bianca e pensa alla grande sfida di sabato pomeriggio.

Formazione e pagelle Altarese: Ciampà 5,5, Astigiano 6, D'Anna 5,5; Aronne 5,5, Abbate 5, Scarone 5,5; Schirru 6, Besio 6, Pansera 5,5, Perversi 6, Grasso 5,5 (55° Lillai 6). All.: Frumento.

Calcio Liguria: due settimane di sosta

Campionati fermi per due domeniche, in Liguria, si riprenderà il primo maggio.

Unica partita in programma sabato 16 aprile, a Cornigliano, ritorno della semifinale di coppa Liguria di "Prima Categoria" tra Caorniglianese e Altarese.

CSI Acqui Terme

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle 12. Tel/fax 0144 322949, acqui Terme@csi-net.it - www.csiacqui.it

Calcio 3ª categoria

Il Cassine mette a rischio il primato

Casalcermelli 2
Cassine 1

Passa prima il Cassine al 44°: fallo da ultimo uomo, espulsione per il difensore alessandrino e super punizione di Bruno che manda i grigioblu al riposo avanti di un gol e con un uomo in più. Ma al rientro in campo Moretti, già ammonito si fa espellere per un fallo veniale. In dieci contro dieci il Casalcermelli si scatenò: al 60° punizione che è quasi un corner corto, stacca sul primo palo Genovese e insacca. Al 70° un lancio da centro-campo trova impreparata la difesa cassinese e Boccassi ne approfitta per realizzare il 2-1.

HANNO DETTO. Per Alessio Secondino «Non è un buon momento. Troppe assenze ci penalizzano, ma bisogna essere onesti e ammettere che loro hanno avuto più voglia di vincere di noi».

Formazione e pagelle Cassine: Roci 4 (70° Cagliano 6,5), Cesaro 6,5, Merlo 6,5, Moretti 5, Faraci 5,5, Rizzo 5 (68° Barbasso 5), Bruno 6,5, Gamalero 6, Favelli sv (12° Fucile 6), Balla 5, Facelli 5,5 (55° Lo Cascio 5,5). All.: Nano. ***

Cabanette 2
Valle Bormida Bistagno 3

Il Bistagno insiste e continua a vincere. Il 3-2 contro il Cabanette è risultato bugiardo perché il margine poteva essere più ampio. Primo gol al 10° quando un difensore alessandrino si sostituì al portiere e "para" sulla linea: rigore solare, batte Tenani e non fallisce. Al 20° raddoppia Astesiano con micidiale incornata su cross di Tenani. A fine primo tempo un maldestro colpo di testa di Malvicino supera Rovera per il 2-1. Nella ripresa al 75° il 3-1 di Lafi che alla Cristiano Ronaldo semina avversari da destra e fulmina il portiere di interno sinistro al 'sette'. Allo scadere un errore della difesa consente a Rizzo di ridurre il passivo.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6, A.Piovano 6 (46° Levo 6), Reverdito 6,5, Tenani 7, Cazzuli 6, Astesiano 7, Fundoni 6, Garrone 7, M.Piovano 7, Malvicino 7 (55° Lafi 7), Barberis 6 (76° Gabutto 6). All.: Caligaris. ***

Sexadium 2
Quattordio 3

Un Sexadium un po' stanco cede in casa al Quattordio. Eppure la partita sembrava mettersi bene per i ragazzi di Varnero che vanno in vantaggio al 20° su rigore con Altin dopo un fallo in area su Andrea Paschetta. Nella ripresa il Sexadium, che pure gioca in undici contro dieci, si distrae: al 47° cross dalla destra di Delbianco, Boccarelli mette nella propria porta. Al 48° una discesa sulla fascia del Quattordio permette una circolazione di palla da destra a sinistra e Barberis fa secco Alessio Rapetti. Riaccede le speranze Simone Rapetti che su un cross di Andrea Paschetta mette in rete il 2-2. Altin di testa sfiora il 3-2, Ministru sbaglia una buona conclusione da dentro l'area. All'ultimo minuto su un pallone a rimbalzoni si inserisce Cerutti che fa secco il portiere con un tocco beffardo.

Formazione e pagelle Sexadium: Al.Rapetti 5,5, Erind 6, Madeo 5,5; M.Cadamuro 5,5 (80° Cavelli sv), Boidi 6, Al.Paschetta 5,5 (75° Cerroni 5,5); Caliò 6 (55° Bovino 6), An.Paschetta 6 (65° S.Rapetti 6,5), Ministru 5,5 (80° Amid); L.Boccarelli 6, Altin 6. All.: Varnero. ***

Calamandranese 1
Refrancorese 2

Gara di fine stagione con più niente da dire per entrambi gli undici e sconfitta locale con errore clamoroso dell'estremo Cirio. Partita assai piatta con poca voglia da parte dell'undici locale con sussulto ospite verso il 20° della prima frazione che porta al gol del vantaggio. Prima del riposo il pari di El Harchma e prima della fine del primo tempo tiro dai 35 metri "battezzato" male da Cirio, con sfera che lo scavalca e si insacca causando la sconfitta.

Formazione e pagelle Calamandranese(4-4-2): Cirio 4, Iannuzzi 5,5 (65° Montersino 5,5), Ratti 5,5, Mazzapica 5,5, F.Sciutto 5,5 (80° Gaggino sv), Ristov 5,5 Ferrero 5,5 (55° Bertin 5,5), Colelli 5,5, El Harchma6 (70° Cavallo 5,5), Bocchino 6, Zamponi 6. All.: Boido. ***

Ha riposato l'Incisa.
M.Pr - E.M.

Torna il presidentissimo?

Contatti tra Poggio e la Calamandranese

Calamandranese. Per ora si tratta di rumors, voci appena sussurrate; siamo solo alla fase dei "si dice", ma le fonti da cui arriva la notizia sono troppe e troppo diverse per non pensare che ci possa essere un fondo di verità, e forse anche qualcosa di più.

Le voci riguardano il futuro della Calamandranese calcio, che quest'anno, dopo tante stagioni vissute a cavallo tra Prima Categoria e Promozione, ha dovuto riprendere il proprio cammino dalla Terza Categoria. Secondo fonti vicine al club grigiorosso, la prossima estate porterà molti cambiamenti in seno al sodalizio di Calamandranese.

La voce più suggestiva fra quelle raccolte riguarda la possibilità di un ritorno del "presidentissimo" Floriano Poggio, l'uomo che aveva portato i grigiorossi a scalare gradino su gradino la scala del calcio regionale.

Non è ancora dato sapere se il coinvolgimento di Poggio possa essere inteso come un semplice appoggio ad una più ampia compagine dirigenziale, o se possa riguardare il suo ritorno sulla tonda di comando. Di sicuro, per la Calamandranese, un suo rinnova-



Floriano Poggio

to impegno significherebbe che i tempi bui sono finiti.
E.M. - M.Pr

Calendario CAI di Acqui Terme

ESCURSIONISMO
15-16-17 aprile, Isola d'Elba.
8 maggio, 9ª edizione de "Il giro delle cinque torri".
29 maggio, Bardinetto - Alta via - Rocca Barbeno.
19 giugno, giro dei 13 laghi.
ALPINISMO
23-24 luglio, via normale al Monte Castore (4228 m).
20-21 agosto, Cima Mondini (2915 m) Sperone Sud.

Calcio 1ª categoria girone H

Le partite di domenica 17 aprile

Pro Molare, vincere e sperare

Molare. Vincere, e sperare. Nell'ordine, sono le due cose che può, anzi deve fare la Pro Molare per centrare ancora i playoff. I giallorossi, staccati di tre punti dallo Stazzano, impegnato a Sale, si recano sul campo del Villaromagnano, già salvo, in cerca di una vittoria che possa consentire di raggiungere i 'draghetti' e arponare, all'ultima giornata, il diritto di disputare uno spareggio per accedere ai playoff. Situazione ardua, perché allo Stazzano, che a sua volta affronta una squadra che non ha più nulla da chiedere al suo campionato, basta un pari per chiudere il capitolo, ma Enzo Marchelli è lapidario: «Noi dobbiamo solo vincere, il resto lo vedremo dopo il triplice fischio».

Probabili formazioni
Villaromagnano (4-4-2): Caldirola - Albanese, Burgazzoli, Balbi, Finiguerra - Cremonese, Georgescu, Perinati, Burrone - Tolve, Basso. All.: Milanese
Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazarrelo, Valente, Parodi, Marchelli - Leveratto, Garavatti, Scorrano, Zunino - Perasso, Barone. All.: Albertelli. M.Pr

La Sorgente: lotta salvezza

Acqui Terme. Novanta minuti ancora da giocare e situazione apertissima in fondo alla classifica del girone H di Prima Categoria. Tutto può succedere, con un solo verdetto già espresso e tante possibilità di finali differenti. Andiamo per ordine: la Viguzzolese, a 12 punti, è l'unica certa del suo destino: retrocessione. Il Savoia, a quota 25, può sperare di salvarsi, passando per i playoff, ma deve vincere la prossima partita e sperare che il San Giuliano Vecchio (27), impegnato con la Castelnovese, già tranquilla, non vinca. Un pari e una vittoria del Savoia significherebbe spareggio. Il San Giuliano, a sua volta, vincendo è certo dei playoff, ma non può sperare di salvarsi direttamente. Al quartultimo posto c'è l'Aurora (31), che domenica affronta in trasferta proprio la Vigu e vincendo può salire a 34. A quota 32 La Sorgente, che sfida il Savoia, deve dunque vincere per essere certa di salvarsi, e la lotta per non retrocedere si estende anche a Castellettese (33) e Boschesse (34) che si sfidano in un match dove il pari può non bastare e perdere può costare caro. Passiamo ora a La Sorgente: gli acquisti, che hanno sbancato il campo dell'Aurora, sono in buona forma, ma contro il Savoia hanno davanti a loro una battaglia lunga novanta minuti. Si gioca sul sintetico dell'Ottolenghi, il che per Olivieri e compagni può essere vantaggio non da poco. Cavanna spera di recuperare Ferrando e chiederà ai suoi di gettare il cuore oltre l'ostacolo. E di fare attenzione a Yassin El Amraoui: è lui l'uomo più pericoloso dell'undici ospite.

Probabili formazioni
La Sorgente (4-4-2): Cimiano, Grotteria, Ghione, Olivieri, H.Channouf - Ferrando, Barbasso, Giraud, Giribaldi - A.Channouf, Genzano. All.: Cavanna.
Savoia (4-4-2): Lessio - Mazza, Valeri, Gallan, Mangiarotti - Scaglia, Montobbio, Caligaris, Sacco - Trajanovski, Y.El Amraoui. M.Pr

Domenica 17 aprile in 3ª categoria

Cassine-Sexadium che gran derby!

Cassine - Sexadium. Derby di fondamentale importanza per gli equilibri del campionato: il Cassine, dopo aver perso col Casalcermelli, non può permettersi altri passi falsi, ma è privo di molti titolari: Borgatti è in forse, Merlo e Moretti in odore di squalifica (dipenderà tutto dalla celerità di consegna dei referti arbitrali). A centrocampo torna però Milenkovski. Nel Sexadium Betto chiama tutti a una maggiore concentrazione, ma è convinto delle possibilità della sua squadra, e spera in un successo che apra le porte dei playoff.

Probabili formazioni
Cassine (4-3-3): Roci - Surian. P.Cesaro, Favelli, Fucile - Faraci, Milenkovski, A.Cesaro - Scarsi, Balla, Bruno.
Sexadium (4-4-2): Al.Rapetti - Erind, Boidi, Varnero, Madeo - Caliò, M.Cadamuro, L.Boccarelli, An.Paschetta - Ministru, Altin. All.: Varnero. ***

Bistagno - Casalcermelli. Il Bistagno torna in campo dopo il turno di riposo e affronta il lanciato Casalcermelli, che trascinata dalla classe di Boccassi spera ancora di superare in vetta il Cassine. I ragazzi di Aresca tentano un'impresa che farebbe certamente felici i grigioblu e che non dispiacerebbe nemmeno ai "cugini" del Bi-

stagno Vallebormida.

Probabile formazione Bistagno (3-4-3): Prina - Bilello, Vomeri, Izzo - Barberis, Cignacco, Cervetti, Trevisol - Posca, Varano, Ranaldo. All.: Aresca. ***

V.Bormida Bistagno: riposa

S.Paolo Solbrito - Calamandranese. Si gioca solo perché così recita il calendario, con entrambi gli undici che andrebbero senz'altro più volentieri al mare anziché scendere in campo. Di fronte due squadre che non hanno più nulla da dire per il campionato e da circa un mesetto sono già con la testa e la mente sgombra rivolta alla prossima stagione calcistica.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cirio, Iannuzzi, Ratti, Mazzapica, F.Sciutto, Ristov, Ferrero, Colelli, El Harchma, Bocchino, Zamponi. All.: Boido. ***

Incisa - Mombercelli. Classico derby con tanto di che non hanno accettato l'anticipo del sabato come consuetudine delle gare dei locali. Gara che riveste importanza capitale per gli ospiti lanciati verso i play off ma anche a meno quattro dal Castagnole atteso dal confronto contro Praia un segno x nella sfida potrebbe aprire scenari inattesi per poter ambire al campionato. Ospiti che vanno a mille con l'innesto di Pennacino in avanti e sono la formazione più in palla del torneo di contro i locali cercheranno lo sgambetto e il risultato di prestigio della stagione.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Tardito, Pironti, F.Giangreco, D.Giangreco, Mazzoletti, Sandri, Boggero, Ravaschio, Cantarella, Jordano, Massimelli. All.: Beretta. M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria girone Q

Domenica 17 aprile si gioca a...

Castelnuovo Belbo, assalto ai playoff

Castelnuovo Belbo. Sarà gara vera dal primo minuto al novantesimo, quella che si disputerà a Cerro Tanaro: da una parte i locali che sono in piena lotta salvezza e dopo la vittoria contro lo Spartak si ritrovano al terzo ultimo posto della classifica, a +2 sullo Sporting Asti; di contro i ragazzi di Allievi cercheranno di continuare la striscia di successi e recuperare qualche punto al duo delle seconde in classifica, Felizzano e Pro Villafranca, che distano tre lunghezze: da notare che l'ultima gara interna dei belbesi sarà proprio contro il Villafranca.

Allievi dovrebbe avere quasi tutto il roster a disposizione, ma difficile l'utilizzo di Sirb; più probabile quello di Conta con il sicuro rientro di Ronello dopo il turno di squalifica.

Mister Allievi dice al riguardo: «Gara importante come tutte quelle che ci attendono da qui al termine abbiamo un solo obiettivo fare bottino pieno di punti da qui al termine della stagione regolare».

Una gara che, siamo certi, riserverà emozioni e vivrà di novanta minuti intensi e divertenti con entrambe le squadre che cercheranno di prevalere l'una sull'altra.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Bonzano, Ronello, Genzano, Buoncristiani, Santero, Lotta, D.Gai, El Harch, Amandola, Bosia. All.: Allievi. E.M.

Carpeneto-Ponti, ultimo derby del girone

Carpeneto. Già salve, già da tempo certe che l'anno prossimo sarà ancora Seconda Categoria, Carpeneto e Ponti si sfidano sul terreno degli ovadesi nell'ultimo derby di stagione per quanto riguarda il girone Q.

Partita da giocare a viso aperto, fra due squadre che hanno entrambe coltivato qualche sogno di playoff, ma comunque possono dirsi soddisfatte per aver consolidato la loro posizione all'interno del girone.

Il Carpeneto, padrone di casa, proverà a vincere per salutare i propri tifosi; il Ponti cercherà quantomeno di non perdere per evitare di farsi scavalcare dai rivali di giornata.

Pronostico aperto, e ci sta anche di immaginare una partita movimentata.

Probabili formazioni
Carpeneto (4-3-3): Landolfi - Vacchino, Pisaturo, G.Arata, Zunino - Perrone, Minetti, Corradi - Mbaye, Andreacchio, Tosi.
Ponti (4-3-2-1): Gallisai - Vola, L.Zunino, P.Gozzi, Comparesoli - Lavezzaro, De Bernardi, Miceli - De Paoli, Sardella - Pirrone. All.: Tanganelli.

CAI di Acqui Terme rinnovato il direttivo

Acqui Terme. Giovedì 10 marzo si è svolta l'assemblea dei soci della sezione di Acqui del Club Alpino Italiano. L'elevato numero di partecipanti conferma l'interesse dei soci per questo appuntamento annuale che rappresenta un momento di incontro e confronto vitali per la condivisione di attività e progetti.

Il presidente uscente Bruno Rasoira ha aperto la serata con la relazione morale che ha ripercorso i fatti salienti del 2010 per il sodalizio: la spedizione sul Kilimanjaro, il riconoscimento della personalità giuridica della sezione, la serata con il prof. Annibale Salsa in occasione dell'iscrizione all'albo d'onore della Sezione di Aurelio Repetto, e le numerose attività a carattere sociale che hanno costituito un momento di incontro per i numerosi soci che vi hanno preso parte.

Il testimone della serata è passato al presidente dell'assemblea Aurelio Repetto che per la sezione è un'istituzione. Aurelio ha illustrato, coadiuvato da Alessandro Rapetti (resp. alpinismo), Daniela Rizzo (responsabile escursionismo), Renato Roveta (responsabile Gruppo mountain bike) e Gianni Dalleria (tesoriere), le attività svolte del 2010 e gli obiettivi della sezione per il 2011.

Durante la serata Aurelio Repetto ha consegnato l'aquilotto d'oro: dell'ambito riconoscimento sono stati insigniti Maura Mastorchio e Enrico Minasso, che nonostante la ven-

tinquennale iscrizione al sodalizio sono tra i soci più giovani a ricevere l'aquilotto.

Maura si è distinta per l'attività escursionistica e da alcuni anni si occupa del tesseramento, mentre Enrico, oltre all'attività sui sentieri, è l'autore del libro fotografico Neema e dei calendari dell'associazione World Friends onlus.

Durante l'assemblea si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali: sono stati riconfermati i consiglieri uscenti Andrea Caneva, Daniela Rizzo e Guido Rizzola ai quali uniscono le new entry Silvia Garbarino e Mauro Repetti, e Valentino Subrero come nuovo presidente.

A chiusura dell'assemblea, Aurelio Repetto ha invitato i soci a partecipare nella serata del 17 marzo ai festeggiamenti in sede in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia.

La serata ha bissato il successo di pubblico dell'assemblea dei soci: nella sede allestita per l'occasione con palloncini e bandiere tricolore l'incontro è stato allietato dalle deliziose torte preparate da Carla e Giampaola.

Nella serata del 4 aprile, infine, si è riunito il consiglio direttivo e ha proceduto con la nomina all'unanimità del vicepresidente Valter Barberis e dei responsabili dell'alpinismo (Alessandro Rapetti), dell'escursionismo (Mauro Repetti) e del cicloescursionismo (Renato Roveta), mentre Silvia Garbarino è stata individuata come assistente alla segreteria.

M.T.B. sui calanchi di Merana

Domenica 1 maggio la sezione Cai di Acqui Terme organizza un'escursione in mountain bike sui calanchi di Merana.

Ritrovo alle ore 8 sul piazzale della Pro Loco di Merana; iscrizione 5 euro (interamente devoluti a World Friends); aperitivo alla torre e punto ristoro in vetta; eventuale pranzo alla Pro Loco (euro 10). Difficoltà: BC dislivello 750 m, durata 3,30 ore, buone capacità; OC dislivello 1200 m, durata 4,30 ore, ottime capacità.

Chi non va in bici, può partecipare all'interessante iniziativa di Geoturismo, escursione guidata "Alla scoperta dell'antico mare". Il ricavato delle iniziative andrà per i lavori di completamento del Neema Hospital di Nairobi (progetto di World Friends). Info e prenotazioni: 339 8521896, 348 6715788 - caiacquiterme@alice.it

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2000
Novese - Junior Acqui 2 - 1
ESORDIENTI '98
Arquatese - Junior Acqui: rinviata
ESORDIENTI '99 misti Junior Acqui 4
Castelnuovo Scriveria 0

Gli juniorini sotto la guida 'attenta' di mister Cortesogno hanno subito 'aggredito' gli avversari e per buona parte dell'incontro sono stati nella metà campo avversaria. Gli ospiti hanno impegnato pochissime volte i portieri termali sempre pronti a 'rispondere' in maniera esemplare. Nel primo tempo i bianchi non riescono a passare in vantaggio a causa di tiri sbagliati e per la bravura del portiere avversario. Nel secondo tempo vanno due volte in gol con Sada e Mallak. Nel terzo tempo Mallak segna altre due reti. Un elogio a tutti i componenti della squadra acquisite per la determinazione e l'impegno messi in campo.

Formazione: Ferraris, Gi-raudi, Revilla, Pascarella, Mallak, Gaino, Bagon, Manildo, Montorro, Colucci, Campanella, Sada. Allenatore: Cortesogno Renzo.

ESORDIENTI '99 Junior Acqui 6
Aurora Calcio 1

Settima partita del girone finale in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesse e quinta vittoria ottenuta con una buonissima prestazione che consente di mantenere il comando solitario della classifica. Partita disputata sotto un caldo torrido che ha messo a dura prova la resistenza dei calciatori. Supremazia totale dei bianchi nei tre tempi, che creano innumerevoli occasioni da gol vanificate da un portiere in giornata di grazia, dai soliti pali e traverse e dall'imprecisione in alcuni frangenti sottoporta degli aquilotti. Ora le ultime due partite molto importanti e impegnative che andranno affrontate con questo spirito e applicazione.

Reti: Daja, Verdesse, Ndiaye (2), Di Lucia, Benazzo.

Formazione: Moraglio, Cazzola, Garrone, Braggio, Licciardo, Verdesse, Di Lucia, Cavallotti, Benazzo, Marchisio, Cocco, Daja, Ndiaye, Conte, Salierno. Allenatore: Verdesse Ivano.

ALLIEVI regionali '94 ASD Acqui Carmagnola 2
1
Ad Acqui sbarca il forte Carmagnola, la capolista, ma i bianchi sono lì con il fiato sul collo dei quotati torinesi, il campionato recita il suo epilogo e scatta l'ora della verità. Si



Alex Moretti, attaccante degli Allievi '94.

vede subito dalle prime battute che non sarà la solita partita, di fronte la prima della classe, terribile sia tra le mura amiche che in trasferta, e l'Acqui, che non ha mai perso un colpo e che ha tallonato stretto la capollista sin dalle prime battute del campionato. Inizia il grande match e si vede subito che i ragazzi di mister Dragone vogliono vincere; prendono in mano le redini della partita, non lasciano spazi e giocano con manovre veloci tanto da sbalordire gli avversari convinti forse di avere vita facile. Arriva il gol capolavoro di Moretti, tiro al volo da trenta metri e palla che schioda l'incrocio rotolando per fermarsi nell'angolo più remoto della porta torinese. Neanche il tempo di festeggiare che fioccano le occasioni con gli ospiti sempre più frastornati, ci provano Bonelli, Maggio, e ancora una grande occasione con Moretti, ma l'estremo ospite fa miracoli e sventa a raffica sugli avanti termali. La ripresa inizia sulla falsa riga del primo tempo, occasioni a raffica per Righini, Davide Oliveri e Bonelli, ma gli ospiti alla prima occasione trovano il momentaneo pareggio con una sfortunata deviazione su calcio di punizione.

Qui esce il carattere, la grinta e la determinazione dei bianchi che non lasciano passare nemmeno due minuti e tornano in vantaggio grazie ad una azione corale finalizzata da Pesce che con una micidiale rasoiata infila nell'angolino giusto un gol che vale oro e che unito al pareggio interno della Novese, altra importante contendente, fa sognare il gruppo dei bianchi per un possibile traguardo lì a portata di mano.

Formazione: S. Oliveri, Giachero, Masuelli, Righini, Ronello, Gonella, Bonelli, Pesce, Maggio, D. Oliveri, Moretti. A disposizione: Bertrand, Caselli, Nelli, Laborai, Merlo, Pastorino, Tavella. Allenatore: Fabio Dragone.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2002 squadra gialla La Sorgente 2
Ovada 2

Sabato 9 aprile, sotto un sole estivo, i piccoli sorgentini hanno affrontato i pari età dell'Ovada. Ne è scaturita una partita piacevole agli occhi del numeroso pubblico presente. Nonostante la gara sia finita in parità, la squadra sorgentina ha offerto azioni e belle giocate in successione, il tutto a coronamento di una prestazione che evidenzia continui miglioramenti. Marcatore: Bertolotti, Aresca.

Convocati: Barbiani, Kovac, Bertolotti, Aresca, Spina, Caucino, Pagliano.

PULCINI 2002 squadra blu La Sorgente 7
Fortitudo 2

Nonostante il clima prettamente estivo, i piccoli sorgentini sfoderano una bella prestazione contro i pari età della Fortitudo. Partiti in sordina nei primi due tempi, nell'ultima frazione di gioco dilagano riuscendo a fare loro il match, denotando una buona tenuta fisica, fattore importante per l'ormai imminente inizio della stagione dei tornei. Marcatore: Es Sady (3), Rapetti (2), Laroussi, un'autore.

Convocati: Origlia, Alizeri, Ricci, Rapetti, Bottero, Es Sady, Laroussi.

PULCINI 2001 La Sorgente Dertona 2
5

(parziali: 0-0; 1-0; 1-5)

Sconfitta dei sorgentini al termine di una partita molto combattuta e giocata contro un avversario di valore. La prima frazione è all'insegna del perfetto equilibrio anche se la formazione di casa stenta a disegnare le solite geometrie e subisce qualche azione di troppo, rischiando nel finale dove gli ospiti non passano solo per la consueta bravura di Zucca. Nel secondo tempo i padroni di casa prendono lentamente le misure, poi passano in vantaggio con Celenza che, deviando in rete un traversone dalla destra, suggella una prestazione davvero straordinaria in difesa con una marcatura che sembra sbloccare in senso positivo l'incontro.

All'inizio della terza frazione forse qualche azzardo di troppo nei cambi, che alleggerisce eccessivamente la squadra, alla fine si rivelerà essere decisivo: il Dertona approfitta delle indecisioni segnando tre gol nel giro di pochi minuti e mettendo di fatto la parola fine all'incontro. La squadra gialloblu cerca di rimediare nella seconda metà del tempo ma arriva solamente un gol, su un calcio piazzato deviato splendidamente di testa da Mariscotti. In conclusione una partita tutto sommato accettabile nonostante la sconfitta ma che ha rivelato alcuni limiti di una squadra che subisce troppo al cospetto di avversari dotati di maggior intraprendenza.

Formazione: Celenza, Floris, Gaggino, Lembori, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Tosi, Vacca, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

PULCINI misti La Sorgente Europa 2
3

Brutto approccio di gara per i Pulcini misti gialloblu che nella prima frazione di gioco subiscono due reti dagli alessandrini dell'Europa, senza mai impensierire la retroguardia avversaria. Nel secondo e terzo tempo i gialloblu entrano in partita andando a segno con Causino e Alfieri, ma purtroppo il brutto primo tempo compromette il risultato finale.

Convocati: Arditi, Rinaldi, Ivaldi, Mignano, Zaninoni, Vella, Alfieri, Liviero, Caucino.

ESORDIENTI '99 Sale 1
La Sorgente 8

Sabato 9 aprile gli Esordienti '99 hanno giocato in trasferta sul campo del Sale (AL). La partita è stata dominata in tutti e tre i tempi dai termali. Ben disposti in campo

costruiscono gioco, smarcandosi, proponendosi in fase offensiva, recuperando palloni. Nel primo tempo vanno subito a segno con Vacca seguito da Es Sidoun che realizza una doppietta, da Sperati e da Voci. Il primo tempo si conclude 5 a 1.

Nel secondo tempo la pressione dei sorgentini rimane costante; incrementano il vantaggio con rete di Piccione. Terzo tempo sempre a favore dei termali che realizzano con Es Sidoun e Vacca.

Convocati: Piccione, Voci, Astengo, Coppola, Benzi, Sperati, Vacca, Palma, Ponzio, Servetti, Es Sidoun, Pastorino, Camera, Ivanov, Rossini. Allenatore: Rossini Paolo.

GIOVANISSIMI regionali Cenisia Torino 0
La Sorgente 2

È stata un'ottima squadra quella vista nella trasferta torinese. Le premesse si erano viste nelle giornate precedenti e contro la formazione del Cenisia, i ragazzi di mister Oliva hanno offerto una prestazione maiuscola. A rafforzare la bontà della prestazione, il fatto di aver giocato praticamente tutto il secondo tempo in 10 uomini, a causa di una espulsione per doppia ammonizione e aver ottenuto il raddoppio in inferiorità numerica. Il Cenisia parte subito forte e per i primi cinque minuti mantiene il pallino del gioco, giusto il tempo di assestare le marcature. I sorgentini cominciano a macinare gioco conquistando il centrocampo con veloci giocate per le punte. Le difese delle due squadre non lasciano molti spazi contrastando ottimamente gli attaccanti. Al 20° del primo tempo però, i torinesi niente possono sulla veloce giocata di La Cara in profondità che permette a Cebov di insaccare con un potente tiro. Ad inizio ripresa il Cenisia cerca di agguantare il pareggio e comincia di gran carriera, costringendo Pagliano a una doppia trattenuta, di cui una veniale, che gli costa il cartellino rosso al 7° della ripresa. Mister Oliva è costretto a rivoluzionare la squadra ad una sola punta, inserendo il veloce Farina. Ed è proprio Farina che al 15° su perfetto lancio di Pavanello si invola in contropiede, saltando difensore e anche il portiere in uscita, adagiando in rete la palla del raddoppio.

La partita si infiamma e gli animi si surriscaldano, ma la veramente ottima difesa sorgentina niente concede agli avversari. Anzi a 10° dal termine è La Cara che per un soffio non riesce a portare a tre le reti sempre su azione di contropiede e una successiva punizione di Pavanello finisce di poco alta sulla traversa chiudendo definitivamente l'incontro.

Convocati: Maccabelli, Pagliano, Mazzoleni, D'Urso, Manto, Masieri, Olivero (Prigione), Cebov, Siriano (Farina, Secchi), Pavanello, La Cara. A disposizione: Garrone. Allenatore: Oliva Gianluca.

ALLIEVI La Sorgente Due Valli 0
1

Brutto stop casalingo per i gialloblu acquisi guidati da mister Picuccio contro un ostico avversario bravo a sfruttare l'unica occasione concessa al 30° con Martinez che batte da pochi passi l'ottimo Garrone (classe '97). I sorgentini nonostante fossero per oltre un tempo in superiorità numerica, vista l'espulsione di Arsenie al 38°, sono poco incisivi. Da sottolineare una traversa di Nuzi, un tiro da lontano di Reggio e allo scadere il portiere ospite si supera su Rinaldi. Nota positiva, l'ottima prova dei tre ragazzi della squadra dei "Giovanissimi".

Formazione: Garrone, Gaglione (Manto), Girasole, Fachino (Oshama), Rinaldi, Zahriev (Puzzangara), Antonucci (El Quadrassi), Astengo, Nuzi, Reggio, Pavanello. A disposizione: Lagaren, Parillo. Allenatore: Picuccio.

ACSI campionati di calcio



La squadra F&F Pizzeria Gadano.



La squadra Stoned n'Druck.

Calcio a 5 Ovada

Continua la corsa al titolo finale per gli Animali alla Riscossa, questa volta è toccato agli Scoppiati soccombere sotto i gol di Francesco Puppo, le doppiette di Andrea Carbone e Gabriele Oltolini e la tripletta di Paolo Tuminia, per gli avversari in gol Francesco Arata, Alessio Montauti e tre volte Darko Kresic.

Vince a fatica l'Evolution contro la TNT Football Club per 8 a 6 grazie ai gol di Carmelo Romano, Louis Cisneros e le triplette di Marco D'Agostino e Flavio Hoxa, per gli avversari in gol M'Barek El Abassi, due volte Marco Garrone e tre volte Stefano Kebebev.

Vittoria di misura anche per la Pizzeria Big Ben contro la Molarese per 3 a 2 grazie al gol di Carlos Leon e la doppietta di Alex Carranza, per gli avversari in gol due volte Alberto Canepa.

Pioggia di reti tra F&F Pizzeria Gadano e Cral Saiwa, 16 a 7 il risultato finale con i padroni di casa in gol con Danilo Vacchino, due volte con Marco Crocco e 13 volte con Igor Domino autentico mattatore della serata, per gli ospiti in gol Iulian Lupu, due volte Mircea Boban e quattro volte Con Darius Chindris.

8 a 4 il risultato con cui l'ALHD supera la Metal Project grazie ai gol di Luca Corbo, le doppiette di Alessio Scarcella e Manuel Tumminelli e la tripletta di Umberto Parodi, per gli avversari in gol Giuseppe Motta, Matteo Clerici e due volte Pietro Caddeo.

Vince il Cassinelle contro il Trisobbio per 6 a 4 grazie ai gol di Jozef Nushi, Davide Melidori e le doppiette di Luca Casazza e Christian Siri per gli avversari in gol Lorenzo Borello, Melvin Morello e due volte Fabio Ferrando.

Continua la marcia della Pizzeria Ai Prati che supera anche l'Atletico Pinga per 7 a 4 grazie ai gol di Lorenzo Pisani, Matteo Sobreo, la doppietta di Marian Moraro e la tripletta di Nicolò Vignolo, per gli avversari in gol Davide Cuttica, Paolo Maffieri e due volte Patrik Panzu.

Importante vittoria per i Raja Fc contro il Bar Roma per 6 a 4 per merito dei gol di Tarik El Abassi, la doppietta di Abdellah El Youri e la tripletta di Michael Galan, per gli ospiti in gol due volte entrambi Mariglen Kurtaji e Giovanni Maruca.

Calcio a 7 Ovada-Acqui

Netta vittoria per l'Enal CRO contro il Bar La Cupola Fontanile per 5 a 1 grazie ai gol di Alex Repetto e le doppiette di Salvatore Valente e Francesco Gioia, per gli avversari in gol Ivan Florian.

Vittoria per il Val Nazzo con-

tro gli Skatenati per 5 a 1 grazie alle reti di Francesco Puppo, Gioele Rivarone, Roberto Silvagno e la doppietta di Stefano Kebebev, per gli avversari in gol Alex Costa. Chiudono la giornata il 4 a 0 del Barlotto contro lo Stad Maroc, il 4 a 0 del GS Amici Fontanile contro l'Aiutac Nizza e il 4 a 0 dello Athletic Maroc sul Cral Saiwa.

Calcio a 5 Acqui Terme
Netta vittoria per il Chabalalla nel recupero contro gli Evils Davils per 5 a 0 grazie ai gol di Matteo Sardo, Nicola Lauriola, Alessio Grillo e la doppietta di Bruno Sardo.

4 a 4 tra Le lena e l'Autoredella, padroni di casa in gol con Sergio Ivaldi, Samuele Ministru e due volte Walter Macario, per gli ospiti in gol Lorenzo Sciutto, Giovanni Ravaschio e due volte Davide Ravaschio.

Vince di misura il Montechiaro per 5 a 4 contro l'Atletico Acqui grazie ai gol di Giuseppe Accusani e le doppiette di Gabriele Zunino e Christian Carozzo, per gli avversari in gol Enrico Paolucci, Patrizio De Vecchis e due volte Danilo Circo-

Altra vittoria per il Chabalalla contro il Fashion Caffè Alassio per 6 a 5 grazie ai gol di Marco Garbero, Alessio Grillo, Bruno Sardo e la tripletta di Alessandro Coppola, per gli avversari in gol due volte Paolo Gozzi e tre volte Carlo Baldizzone.

Torna alla vittoria il Gruppo Benzi contro l'Aiutaci Nizza, 7 a 4 il risultato finale per merito dei gol di Andrea Olivero e le triplette di Alessandro Tardito e Mauro Rossitto, per gli avversari in gol Stefano Vaccaneo e tre volte Stefano Scarrone.

Vittoria contro l'Upa per il Bar Acqui, 4 a 2 grazie ai gol di Daniele Carozzi, Andrea Trevisiol e la doppietta di Nicolas Tavella, per gli avversari in gol due volte Alfredo Voci.

Vittoria per 9 a 2 del Simplex Noleggio contro il New Castle grazie alle triplette di Nicolò Surian, Salvatore De Rosa e Simone Giusio, per gli avversari a segno Fabio Serio e Fabio Fameli.

Vittoria di misura per il Paco Team contro l'Aleph Bar, 7 a 6 per merito delle reti di Gabriele Cresta e le doppiette di Stefano Zattara, Jerry Castracane e Massimo Italiano, per gli avversari in gol Patrizio De Sarno, Matthias Camerucci, Massimo Monti, Andrea Ricci e la doppietta di Yousef Lafi.

Netta vittoria del SITI Tel contro il Ponzone, 12 a 3 grazie al gol di Fabio Semino, la doppietta di Domenico Gallizzi, la tripletta di Andrea Ivaldi e sei reti di Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol Marco Moretti, Luca Sciammaca e Bruno Parodi.

Calcio giovanile Bistagno VB

PULCINI 2002 Due Valli 3
Bistagno Valle Bormida 0

Partita molto combattuta che vede il Bistagno, nel primo tempo, sotto 1-0 con Delorenzi che colpisce una traversa. Il secondo tempo termina 0-0 mentre il terzo finisce 2-0, con Cagno che colpisce una traversa e un palo. Si sono visti segnali di miglioramento nel gioco di squadra.

Convocati: Francone, Delorenzi, D'Aniello, Bosco, Cagno, Cagnolo, Bosco. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI Bistagno Valle Bormida 0
Fortitudo 1

Partita convincente dei giovani bistagnesi contro la seconda in classifica. Il Bistagno viene sconfitto di misura con una rete segnata nel secondo tempo. Nel finale i locali falliscono due ghiotte occasioni.

Formazione: Delorenzi, Rizzo, Barbero, Nani, Bocchino, Dotta Kevin, Dotta Nicholas (s.t. Penna), Fornarino, Garbarino, Ravetta (s.t. Re), D'Angelo, Testa. Allenatore: Caligaris.

Calcio, derby giovanile

PULCINI 2000 La Sorgente 5
Bistagno Valle Bormida 2

(parziali 1-1, 2-0, 2-1)

Penultima partita di campionato e altra vittoria per i sorgentini che viaggiano a punteggio pieno in classifica.

A farne le spese sono stati i rossoblu del Bistagno Valle Bormida che vengono superati con il punteggio di 5 a 2.

I bistagnesi risultano un po' volitivi, ma dimostrano un grande impegno.

Marcatore de La Sorgente: Viazzi (2), Ghignone (2), Cavanna.

Marcatore del Bistagno: Boatto, autore di una splendida doppietta.

Convocati La Sorgente: Guercio, D'Urso, Bernardi, Minelli, Ghignone, Viazzi, Morfino, Cavanna, Lefqih.

Convocati Bistagno V.B.: Balbo, Greco, Molteni, Beelke, Boatto, Dietrich, Badano. Allenatore: Badano.

Volley serie C femminile

Sporting convincente
Cuneo si arrende

Valnegri-Makhymo 3
Armando Edilscavi CN 1
(26/24; 25/11; 21/25; 25/13)

Acqui Terme. Uno Sporting convincente batte il Cuneo Granda e consolida la sua posizione in classifica. Prova brillante per le acquisi, che con questa vittoria dovrebbero avere chiuso definitivamente le pratiche relative alla salvezza e possono ora concentrarsi verso un finale di campionato che si spera ricco di soddisfazioni.

Partita giocata a viso aperto fra due squadre comunque lontane da esigenze di classifica: le acquisi si impongono grazie alla buona vena dell'intero complesso.

Cerotti senza Boarin manda in campo Giordano in palleggio, Pettinati opposto, Tripiedi e Galvano di banda, Fuino e Garbarino centrali, Corsico libero.

Primo set difficile: le acquisi stentano un po' ad entrare in partita: Cuneo invece inizia subito molto bene, portandosi presto sul 16/10. Acqui però è un diesel: le biancorosse scaldano gradualmente il motore e recuperano lo svantaggio, lasciano a Cuneo due palle set sul 24/22, le annullano e con quattro punti consecutivi vanno a vincere 26/24.

Il secondo set si rivela persino più agevole: le acquisi con-

tinuano a macinare gioco mentre Cuneo accusa l'epilogo del set precedente diventando molto fallosso, parziale senza storia.

Il terzo set è caratterizzato da un inizio equilibrato; le cuneesi vogliono cancellare l'incolore frazione precedente e giocano il tutto per tutto; il punteggio resta in equilibrio, con continui cambi palla; break di Cuneo per il vantaggio 15/11, ma con Garbarino in battuta il punteggio torna in parità sul 16/16; le battute finali sono però a favore dell'Armando Edilscavi che si porta sul 2-1 e riapre la partita.

Nel quarto set, però Acqui è brava a gestire la situazione. Punteggio pari fino all'8/8, poi Tripiedi e compagne prendono il largo e per le cuneesi non c'è scampo. Set alle biancorosse e partita chiusa.

HANNO DETTO. Coach Cerotti appare rilassato e contento: «Siamo entrati in partita sul finale del primo parziale e da lì in poi le ragazze hanno giocato molto bene. Si tratta di tre punti che comunque ci fanno bene e che le ragazze si sono pienamente meritate sul campo».

Valnegri-Makhymo-Int: Giordano, Tripiedi, Fuino, Pettinati, Galvano, Garbarino. Libero: Corsico. Coach: Cerotti. **M.Pr**

Volley serie D maschile

Sporting, sconfitta
con tante attenuanti

Credit Coop Caraglio 3
Rombiscavi Negrini 0
(25/15; 25/16; 25/18)

Caraglio. Sconfitta con tante attenuanti per i biancorossi che contro una formazione cuneese ben disposta e disciplinata tatticamente vengono superati in tutti i tre set senza dare mai la sensazione di poter invertire l'inerzia del match.

La squadra Acquese è costretta a registrare troppe defezioni: l'intero elenco formerebbe di per sé una formazione al completo, e di conseguenza il sestetto che entra in campo è quasi improvvisato.

Logico quindi che per quanto i ragazzi acquisi si diano da fare sia difficile contrastare

una squadra di casa ben roduta che, pur senza strafare, gioca con ordine e domina in tutti e tre i parziali.

Difficile quindi dare un giudizio sulla prestazione della squadra, mentre rimane il dato di fatto che con questa sconfitta i biancorossi scendono al 10° posto della classifica, confermando il trend negativo di un brutto girone di ritorno: buon per la formazione acquisi che i punti accumulati nella prima parte del campionato forniscano ancora garanzia di salvezza a tre giornate dal termine.

Rombiscavi-Negrini Gioielli: Varano, Ottone, Astorino, Bruciacferri, Rombi, Reggino, Limberti, T.Canepa, P.Canepa, Foglino. **M.Pr**

Volley: le prossime avversarie

La Master Group
gioca per salvarsi

SERIE C FEMMINILE
Cms Italia Lingotto - Valnegri-Makhymo

Trasferita a Torino, sul campo dell'impianto "Le Cupole" (via Emanuele Artom) per la Valnegri-Makhymo, che affronta il duro test del Cms Italia Lingotto, secondo in classifica.

Per le acquisi una partita che vale per il prestigio, mentre per le torinesi i tre punti sono vitali per difendersi dal ritorno dell'Asti, che le affianca in classifica a quota 51 e contende loro il secondo posto.

Squadre in campo sabato 16 aprile alle ore 20.30.

SERIE D FEMMINILE
New Volley Carmagnola - Master Group

Partita importantissima per la Master Group di Varano, apparsa in buona forma nelle ultime uscite.

Sabato 16 alle 20.30, a Carmagnola, nell'impianto di Via Roma, le acquisi si giocano

una sfida cruciale per la salvezza.

Le due squadre al momento sono entrambe fuori dagli ultimi tre posti: Acqui ha 22 punti, Carmagnola 24, ma devono entrambe guardarsi dal ritorno dell'Union Orvolley, terzultima a quota 21.

Chi vince compie un passo avanti forse decisivo.

SERIE D MASCHILE
Rombiscavi-Negrini - Alto Canavese.

Serve una vittoria per assicurarsi matematicamente la salvezza: la Rombiscavi Negrini la cerca sul terreno amico di Mombarone sabato 16 aprile alle 20,30 contro l'Alto Canavese, che in classifica precede gli acquisi di un solo punto e appare squadra alla portata.

Servono grinta, determinazione e... qualche titolare in più in campo: l'impresa non è impossibile.

M.Pr

Volley serie D femminile

Il GS vince e riapre
i giochi salvezza

Master Group 3
Rivarolo Volley 0
(25/18; 25/15; 25/20)

Acqui Terme. Netta affermazione per le biancoblu della Master Group che fanno fuori Rivarolo e riaprono i giochi per la salvezza: la partita delle acquisi è stata davvero ottima, con la conquista in sicurezza di tutti e tre i parziali. Le ragazze di Varano hanno superato con brillantezza anche l'unico momento di appannamento all'inizio del terzo set.

Varano, vista l'assenza forzata di molte titolari, ha schierato una formazione giovanissima, attingendo a piene mani dalla Under 14, e ottenendo una risposta davvero incoraggiante. Sestetto iniziale con L.Ivaldi in palleggio, Grotteria e Mirabelli centrali, Secci e Grua di banda, A.Ivaldi opposta, Lovisi libero. Durante la partita, spazi a Marinelli.

Primo set e ottima partenza acquisi, con gioco fluido e sicuro, e le astigiane a rincorrere: uno a zero senza problemi. Il secondo set è la fotocopia

del primo parziale: l'inerzia della gara resta nelle mani delle biancoblu che mettono il secondo mattone nel loro 'score' finale. Terzo set e il New Volley parte bene, portandosi subito sull'8/3, ma Acqui riprende prontamente le redini dell'incontro, superando nelle fasi finali la squadra avversaria per conquistare parziale, partita e tre punti meritatissimi.

Le biancoblu dopo la vittoria della settimana precedente confermano così di attraversare un buon momento proprio nella fase decisiva della stagione.

HANNO DETTO. Coach Varano: «Vittoria fondamentale e ottima prestazione, che ci riportano decisamente in corsa per evitare i playoff; ora diventa fondamentale la prossima partita, ma giocando con questa convinzione abbiamo buone possibilità di ottenere un risultato positivo».

Master Group: L.Ivaldi, A.Ivaldi, Grotteria, Mirabelli, Secci, Grua, Marinelli. Coach: Varano. **M.Pr**

Volley Prima Divisione

Molare batte Novi
e chiude in bellezza

Sporting Molare 3
Novi Pallavolo 0
(25/14; 25/17; 25/19)

Molare. Si chiude con una secca vittoria 3-0 sul Novi il campionato dello Sporting Molare, tornato alla ribalta sui campi della Prima Divisione.

Incontro dominato dall'inizio alla fine dalle molaresi, che si sono volute congedare dal loro pubblico con la partita migliore dell'anno, segno della voglia e della volontà di ben figurare che questo gruppo ha dimostrato fin dall'inizio di questa avventura.

Si tratta di una formazione ricostruita sull'entusiasmo di fare volley attivamente, che dopo una inevitabile partenza in sordina, sotto la buona conduzione del giovane coach Mattia Marengo, ha via via scalato la classifica partita dopo partita, fino appunto all'ultima gara in calendario, nella quale barbara lassa e compagne hanno travolto le novesi, aggiudicandosi il 3° posto finale nel girone "B".

Rivisitando il cammino nel

campionato rimane qualche rammarico, perché con un pizzico di convinzione in più la squadra avrebbe potuto anche fare meglio: il secondo posto con il senno di poi era un traguardo alla portata. Ma il sestetto di Molare deve essere comunque soddisfatto del traguardo raggiunto. Ora una pausa lunghissima, che le ragazze sfrutteranno al meglio, continuando ad allenarsi e cominciando a pensare all'anno prossimo. L'obiettivo dichiarato per la stagione 2011-2012 sono i playoff e in tal senso la squadra dovrà lavorare, consapevole di avere mezzi tecnici adeguati per ottenere il risultato prefissato.

HANNO DETTO. Da parte delle atlete molaresi «Un enorme ringraziamento a tutta la dirigenza e a tutti i tifosi che ci hanno seguito e aiutato in questa annata agonistica».

Sporting Molare: E.Siro, Lassa, Chiccarelli, F.Oltolini, V.Oltolini, Ghelfi. Libero: Torio. Utilizzate: Priano, Ravera, I.Siro.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B
Risultati: Asti In Volley - Balamund Bella Rosina 3-0, Teamvolley - L'Alba Volley 1-3, Tomato Farm Pozzolo - Crf Centallo 3-1, Delfin Borgaro Volley - Area 0172 Racconigi 3-1, Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Armando Edilscavi Cuneo 3-1, **Plastipol Ovada** - Zeta Esse Ti Valenza 3-0, Calton Volley - Cms Italia Lingotto 2-3.

Classifica: Crf Centallo 55; Cms Italia Lingotto, Asti In Volley 51; L'Alba Volley 44; **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 40; Calton Volley 39; **Plastipol Ovada** 37; Armando Edilscavi Cuneo 36; Area 0172 Racconigi 35; Delfin Borgaro Volley 33; Teamvolley 28; Tomato Farm Pozzolo 25; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 4.

Prossimo turno (sabato 16 aprile): Balamund Bella Rosina - Calton Volley, L'alba Volley - Tomato Farm Pozzolo, Crf Centallo - Delfin Borgaro Volley, Area 0172 Racconigi - Asti In Volley, Cms Italia Lingotto - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.**, Zeta Esse Ti Valenza - Teamvolley, Armando Edilscavi Cuneo - **Plastipol Ovada.**

Serie D femminile girone C
Risultati: Juniorvolley Ca-

sale - Edil-cem Balamund 3-0, Finimpianti Rivarolo Volley - Pallavolo Valle Belbo 0-3, Allotreb Icom Torino - Athena Investigazioni Al 0-3, Ascot Lasalliano - Kme Gavi Volley 3-0, **Acqui Master Group** - New Volley Ervavoglio 3-0, Alegas Avbc - Azeta Disinfestazioni S2m 2-3, Union Orvolley - New Volley Carmagnola 0-3.

Classifica: Athena Investigazioni Al 63; Ascot Lasalliano 57; Allotreb Icom Torino 55; Kme Gavi Volley 50; Alegas Avbc 48; Juniorvolley Casale 42; Azeta Disinfestazioni S2m 37; Pallavolo Valle Belbo 25; Finimpianti Rivarolo Volley, New Volley Carmagnola 24; **Acqui Master Group** 22; Union Orvolley 21; New Volley Ervavoglio 12; Edil-cem Balamund 3.

Prossimo turno: sabato 16 aprile, Edil-cem Balamund - Union Orvolley, Pallavolo Valle Belbo - Allotreb Icom Torino, Athena Investigazioni Al - Ascot Lasalliano, Kme Gavi Volley - Juniorvolley Casale, New Volley Carmagnola - **Acqui Master Group; domenica 17 aprile,** Azeta Disinfestazioni S2m - Finimpianti Rivarolo Volley, New Volley Ervavoglio - Alegas Avbc.

Volley Under 14 maschile

Al torneo di Primavera
bene la Master Group

Ovada. Buon secondo posto per i giovani dell'Acqui nel primo torneo di primavera organizzato dalla società di Ovada. Oltre allo Sporting, in gara PiùVolley Chieri, Plastipol Ovada, Alessandria Vbc e Olympia Voltri. I ragazzi di Tardibuono hanno vinto tutti gli incontri disputati senza tanti problemi, finendo col perdere il torneo nella partita con l'Olympia Voltri. Le regole del torneo prevedevano un punto guadagnato ogni set vinto e 3 set da 15 minuti fissi a partita.

Master Group 1
Olympia Voltri 2
(20/21; 20/25; 24/23)

Partita tosta, quella contro Voltri, squadra brava tecnicamente e forte fisicamente. Acqui parte sottotono, ma rimonta e perde il primo set all'ultimo secondo per un punto. Negativa la prova del secondo set quando i biancoblu pagano la delusione del ko nel primo, mentre nel terzo periodo si impongono grazie ad un avvio determinato.

Master Group 3
PiùVolley Chieri 0
(20/12; 24/15; 24/15)

Nella seconda partita Acqui fa tesoro degli errori commessi contro Voltri e vince d'infila tutti i set, gestendo bene ogni palla libera e forzando un po' il servizio.

Master Group 3
Alessandria Vbc 0
(29/18; 26/17; 20/17)

Non c'è storia per gli acquisi che incontrano l'Alessandria Vbc, già sfidata in campionato. Tre buoni set senza mai far calare la concentrazione.

Master Group 3
Plastipol Ovada 0
(21/18; 25/15; 22/17)

Contro un altro avversario già affrontato in campionato, gli acquisi gestiscono tutti e tre i set senza affanni grazie a un buon apporto della battuta.

HANNO DETTO. Coach Tardibuono è «Molto soddisfatto: i ragazzi pur giocando 12 set di fila sono riusciti a gestire bene la fatica; il mio intento oggi era di vedere come si comportavano i ragazzi in vista del prossimo anno dato che tranne due di loro tutti gli altri atleti faranno parte della prossima under 14 maschile. Infatti ho ruotato tutta la rosa a disposizione. Nonostante la prima sconfitta non si sono persi d'animo, hanno tirato fuori la grinta e le capacità tecniche».

La probabile partecipazione al prossimo torneo di Verbania dovrebbe chiudere l'annata della formazione biancoblu.

U14 Maschile Master Group: Ratto, Gramola, Nicolovski, Rinaldi, Zunino, Mazzarello, Pignatelli, Vicari, Aime. Coach: Tardibuono. **M.Pr**

Volley Under 13 A

Favelli-Virga vince
due gare in 24 ore

Estr.Favelli-Virga 3
Quattrovalli AL 0
(25/9; 25/2; 25/16)

Estr.Favelli-Virga 3
Novi Pallavolo 0
(26/24; 25/20; 25/13)

Doppio importantissimo confronto, e doppio successo per la Under 13 Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti, che nel giro di ventiquattro ore si impone prima sul Quattrovalli Alessandria, quindi sul Novi con l'identico punteggio di 3-0.

Nella gara di sabato contro le alessandrine, partita sempre saldamente nelle mani della formazione allenata da coach Ceriotti, che ha dimostrato in campo una notevole superiorità tecnico tattica, nell'occasione

ne l'allenatore acquisi ha rivoluzionato la formazione in tutti e tre i set disputati utilizzando tutte le atlete in distinta.

Le biancorosse sono state autrici di una gara motivata e molto attenta con buone percentuali in attacco che hanno fatto la differenza. Tre set molto simili con le acquisi sempre in vantaggio e 4Valli che cerca di limitare i danni.

Contro Novi, invece, nel match clou del campionato, grande impresa delle acquisi, che infliggono alle azzurre la prima sconfitta stagionale, riaprendo i giochi in vetta al girone.

Primo set con buona partenza novese ma Acqui recupera lo svantaggio impattando 16/16, Novi si porta sul 24/22 e ha due set-point, ma le acquisi non demondono e con quattro punti consecutivi vanno a vincere il parziale ai vantaggi.

Nel secondo set Acqui parte decisamente meglio riducendo i troppi errori in attacco del set precedente: vantaggio 22/14, poi buona reazione delle novesi che rientrano fino al 22/20, ma i punti finali sono ancora delle biancorosse che conquistano il parziale.

Terzo set con le acquisi che continuano a giocare con convinzione: Novi non trova la reazione e la frazione di gioco è un monologo termale, che vale un successo fondamentale per il primo posto in campionato e la conquista dell'accesso alle fasi regionali.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti: «Stiamo lavorando molto e le ragazze sono cresciute tecnicamente dall'inizio anno; nel primo set con Novi abbiamo sentito la tensione dovuta all'importanza della gara, poi ci siamo sbloccati e le ragazze hanno preso in mano le redini della partita. Questo risultato ci deve dare ulteriore sicurezza nelle prossime partite per raggiungere la fase regionale».

U13 "A" Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti: Battiloro, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Garbarino, DeBernardi, Garrone, Facchino, Guxho, Migliardi, Mirabelli. Coach: Ceriotti.

Pallapugno serie B

Bubbio vince il derby contro la Pro Spigno

Bubbio. Finisce con la netta vittoria dei padroni di casa il derby tra il Bubbio e la Pro Spigno, giocato sulla piazza del Pallone, in una bellissima giornata di sole, davanti ad un buon pubblico. 11 a 4 al termine di una partita che ha visto i biancoazzurri capitanati da Nicholas Burdizzo più attenti, determinati e convinti rispetto da una Pro Spigno che ha iniziato bene ma si è subito smarrita. Un risultato che sorprende per il divario visto che la "Pro" è squadra costruita per l'alta classifica, ma alla fine rispetta i valori in campo. Il quartetto del d.t. Massimo Berruti ha sfruttato meglio il fattore campo, un arma in più per i padroni di casa che si sono allenati sulla piazza, ne conoscono le "anomalie" e sanno come muoversi, ed ha giocato con quella tranquillità che è mancata agli spignesi. I gialloverdi (a Bubbio di biancorosso vestiti) hanno evidenziato difficoltà in tutti i reparti, soprattutto al ricaccio dove è mancato l'apporto di Diego Ferrero, ex di turno, che pareva avesse dimenticato come si gioca in quello che per qualche anno è stato il suo campo. Poco aiutato dalla squadra Dutto ha fatto presto a perdere la concentrazione e, dopo essersi portato sul 2 a 1, si è fatto infilare per cinque giochi consecutivi. Non sono basate le grida d'incanto del d.t. Elena Parodi e si è andati alla pausa sul 7 a 3. Nella ripresa, con il sole che calando ha reso difficile inquadrare il pallone dal ricaccio, Burdizzo, aiutato da un Riccardo Molinari che ha sbagliato poco o nulla ed è stato il punto di riferimento di tutta la squadra, ha fatto presto a chiudere il match, lasciando ancora un gioco ai rivali.

Se in casa del Bubbio non ci si esalta - «Il campionato è lungo - dice il dirigente Marco Tardito - la prima vittoria fa bene al morale ma non cambia quelle che sono le nostre strategie. Restiamo con i piedi ben saldi per terra e vediamo come si



Andrea Dutto, capitano della Pro Spigno.

comporta la squadra» - sul fronte opposto nessun dramma - «Sapevamo che a Bubbio, in uno sferisterio anomalo rispetto agli altri, sarebbe stata dura - dice il presidente Traversa - Dimentichiamo questa sconfitta e guardiamo avanti».

Nel prossimo turno il Bubbio gioca, sabato 16 aprile, alle 15, sul campo di San Rocco di Bernezzo contro la Speb di Simone Rivora; poi, nell'anticipo del 21 aprile la prima gara in notturna per i classici appuntamenti del giovedì pallonaro sulla piazza del paese con il match tra i biancoazzurri e la Merlese del favorito Alessandro Bessone.

Per la Pro Spigno primo match casalingo sabato 16 aprile, alle 15, al comunale di via Roma dove approda il Ricca di Alberto Rissolio, ex di turno, che si affida ad una squadra interessante con Ghione da centrale, i giovani Defabri e carbone sulla linea dei terzini.

Pallapugno serie B

Inizio travolgente per Santo Stefano



La Santostefanese

A. Manzo Priocchese 11
Santo Stefano Belbo 2

Inizia con il piede giusto il campionato della Santostefanese che all'Augusto Manzo, davanti ad un centinaio di appassionati si sbarazza in poco più di un'ora della Priocchese. Per il quartetto del d.t. Italo Gola è stato tutto persino troppo facile; davvero poca cosa la Priocchese di Manuel Brignone, orfana del centrale Alberto Muratore da Cortemilia, sostituito da Giordano, che non è mai stata in grado di impensierire un quartetto che ha messo in mostra ben altro potenziale. Devastante l'inizio dei biancoazzurri che schierano il ventunenne Massimo Marcarino in battuta, Paolo Voglino da centrale, Vicenti e Piva sulla linea dei terzini. Dopo un quarto d'ora si era già sul 5 a 0 e solo in un paio di scambi da fondo campo Brignone ha cercato di competere con il suo rivale in ruolo. Per il team di patron Cocino tutto è filato via liscio ed il pubblico, che a "piccole dosi" ha ripreso la strada per l'Augusto Manzo, ha mostrato di apprezzare le qualità del giovane battitore di Treiso che non ha nemmeno dovuto far

faticare l'esperto Voglino il quale si è limitato a qualche colpo di aggiustamento per far filare nel migliore dei modi le cose. Quello che ha sorpreso, anche se è presto per fare pronostici che potrebbero essere avventati, è la sicurezza con la quale Marcarono ha gestito la partita; deciso in battuta, costantemente sopra i settanta metri, agile al ricaccio e con quella capacità di "capire" il pallone che è di pochi giocatori della sua età. Chiusa la prima parte sull'8 a 2, i biancoazzurri hanno mandato a casa i loro tifosi per il tè delle cinque, usciti dall'Augusto Manzo con il sorriso sulle labbra come non succedeva da qualche anno.

Nel prossimo turno la Santostefanese - A. Manzo giocherà sul campo di San Biagio della Cima, splendido paese di 1300 anime arroccato sulle colline dell'entroterra di Ventimiglia, ad un passo dal confine con la Francia dove è stato da poco costruito un accogliente sferisterio è lì gioca l'idolo di casa, Tommaso Guasco, dalla battuta devastante ma con una tecnica ancora piuttosto grezza che cura con attenzione il prof. Pico, ex allenatore di Sciorella.

Pallapugno serie A

Una bella prima giornata con Raviola e Vacchetto

Prima giornata di campionato per la serie A con interessanti riscontri per quanto riguarda lo spettacolo e, in parte, anche per la presenza di tifosi, numerosi soprattutto a San Biagio di Mondovì dove si sono affrontate le nuove generazioni del balòn, ovvero i non ancora maggiorenti, Federico Raviola e Massimo Vacchetto. Se Raviola, che ha vinto al termine di una gara tiratissima, e Vacchetto che ha lottato sino all'ultimo "quindici" hanno entusiasmato i loro tifosi, anche sugli altri campi si è giocato a buoni livelli. Soprattutto a Cuneo dove un Roberto Corino non ancora al meglio della condizione ha lottato contro l'ex di turno Oscar Giribaldi e perso di un solo gioco dopo tre ore di una bella partita. Prima della sfida è stato ricordato il presidente Francesco Capello cui è stata dedicata la

tribuna centrale dello sferisterio. Più facili le vittorie del campione d'Italia Paolo Danna e del vice Bruno Compagno che hanno lasciato cinque giochi ai rispettivi avversari. Bella pure la sfida che si è giocata al "Borney" di Monticello d'Alba dove si sono affrontati Riccardo Rosso e Levratto, due battitori che fanno della potenza l'arma vincente. Hanno vinto la Monferrina di Vignale, più squadra dei Monticellesi grazie all'apporto di Flavio Dotta che ha aiutato il suo capitano più di quanto abbia fatto Bogliaccino sul fronte opposto. Da non perdere, per gli appassionati, la sfida di sabato 16 aprile al "Mermet", ore 15, tra Corino e Vacchetto mentre domenica 17 a San Benedetto Belbo è in programma una bella sfida tra l'Alta Langa di Oscar Giribaldi e la Virtus Langhe di Luca Galliano.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Prima giornata: Subalcuneo-Alta Langa 10-11; Pro Paschese-Don Dagnino 11-5; Canalese-San Leonardo 11-5; San Biagio-Albese 11-8; Monticellese-Monferrina 8-11; Virtus Langhe-Castagnolese 11-3.

Classifica: Alta Langa (Giribaldi I), Pro Paschese (Danna), Canalese (Compagno), San Biagio (Raviola), Monferrina (Levratto), Virtus Langhe (Galliano) p.ti 1; Subalcuneo (Corino), Don Dagnino (Giordano II), San Leonardo (Orizio), Albese (Vacchetto I), Monticellese (Rosso), Castagnolese (Amoretti) p.ti 0.

Prossimo turno seconda giornata: Sabato 16 aprile, ore 15, ad Andora: Don Dagnino-Monticellese; ad Alba: Albese-Subalcuneo; Domenica 17 aprile, ore 15, a Castagnole Lanze: Castagnolese-Canalese; a San Benedetto Belbo: Alta Langa - Virtus Langhe; a Vignale: Monferrina - San Biagio; a Imperia: San Leonardo - Pro Paschese.

SERIE B

Prima giornata: Ricca-Valli Ponente 11-6; Imperiese-Speb 11-2; Neivese-Ceva 11-9; Caragliese-Merlese 4-11; A. Manzo-Priocchese 11-2; Bubbio-Pro Spigno 11-4.

Classifica: Ricca (Rissolio), Imperiese (Giribaldi II), Neivese (Giordano I), Merlese (Bessone), A. Manzo (Marcarino), Bubbio (Burdizzo) p.ti 1; Valli Ponente (Guasco), Speb (Rivora), Ceva (Fenoglio), Caragliese (Pettavino), Priocchese (Brignone), Pro Spigno (dutto) p.ti 0.

Prossimo turno seconda giornata: Sabato 16 aprile ore 15 a Priocca: Priocchese-Neivese; a Spigno M.to: Pro Spigno - Ricca; a San Rocco di Bernezzo: Speb - Bubbio; a Mondovì: Merlese - Imperiese; a San Biagio della Cima: Valli del Ponente - A. Manzo; domenica 17 aprile, ore 15, a Ceva: Ceva - Caragliese.

Anticipo terzo turno: Giovedì 21 aprile, ore 21, a Bubbio: Bubbio - Merlese.

Volley Carcare

Nessuna vittoria per le squadre biancorosse

Carcare. Fine settimana nero per la pallavolo Carcare. Le squadre biancorosse impegnate nei campionati non hanno sortito alcuna vittoria, non solo ma si segnala anche la prima sconfitta della Prima Divisione femminile, neo promossa in serie D.

L'Euromedical Carcare incappa nella prima giornata storta della stagione a promozione acquisita e concede i tre punti ad un Sabazia ordinato e ben disposto in campo autore di un'ottima partita.

In tutti i tre set vinti sul filo di lana dalle vadesi, però, sono stati decisivi i troppi errori punteggiati concessi dalle ragazze carcaresi. L'unico parziale giocato ai consueti livelli è stato vinto facilmente dalle biancorosse 25 a 12.

L'Under 14 Be-Pub pallavolo Carcare che disputava la finale a Celle per il titolo provinciale, vede andare in fumo la speranza della sua vittoria e dopo due set in suo vantaggio si ferma e concede all'Euromatic di Albissola la vittoria per 3-2 ed il passaggio alla finalissima contro la Sampor pallavolo aggiudicatrice del titolo di campione provinciale.

Prima Divisione maschile: l'Altec pallavolo Carcare non regge il confronto con la compagine matuziana dei F.lli Pezzana San Remo che nel palasport di Carcare conquistano 3 punti vincendo 3 set a 0 in un incontro da dimenticare per i ragazzi biancorossi.

Le ragazze della Vitrum & Glass della serie C incappano anche loro nella serata non e



Il gruppo Under 20 della Pallavolo Carcare.

Basket: risultati e prossimi incontri

Campionato regionale 1ª Divisione maschile Girone C

Risultati 4ª di ritorno: Pall. Alessandria - Toneroni Asti 66-72, Sandam Basket - Basket Junior Club 63-59, **Basket Bollente** - Elettra Basket 60-57, Vba Virtus Basket Asti - **Basket Nizza** 45-56.

Classifica: Elettra Basket, **Basket Bollente** 14; Pall. Alessandria 8; Toneroni Asti, **Basket Nizza** 6; Sandam Basket 4; Vba Virtus Basket Asti 2; Basket Junior Club, Basket Mooskins 0.

5ª di ritorno: Basket Junior Club - Pall. Alessandria (si è giocata lunedì 11 aprile); Elettra Basket - **Basket Nizza** (si gioca giovedì 14 ore 21.30, PalaFerraris Casale Monferrato); Toneroni Asti - Basket Mooskins (si è giocata mercoledì 13); Vba Virtus Basket Asti - Sandam Basket (si gioca sabato 16 ore 15.30, palazzetto dello sport Asti).

6ª di ritorno: Basket Mooskins - Basket Junior Club (si gioca mercoledì 27 ore 21.15, palestra ist. magistrale Vercelli); Pall. Alessandria - Sandam Basket (si gioca venerdì 29 ore 20.30, palestra comunale S. Salvatore Monferrato); **Basket Bollente** - Toneroni Asti (si gioca venerdì 29 ore 21.15, palestra via 2 Giugno, Bistagno); Elettra Basket - Vba Virtus Basket Asti (si gioca giovedì 28 ore 21.30, PalaFerraris Casale Monferrato).

Frontball

A Nizza M.to dominano i giocatori liguri



Il gruppo Pignacento.

Nizza Monferrato. Sarà Giovanni Ranoisio a rappresentare l'Italia nel prestigioso torneo di Anglet, il forte giocatore ligure si è infatti aggiudicato la tappa italiana del Pro-Tour di Frontball sconfiggendo a Nizza Monferrato il senese Michele Pratelli al termine di una partita bella e combattuta (6-10, 10-4, 5-3). Vittoria ligure anche nella finale di Fascia B dove Roberto Acquarone ha sconfitto il toscano Lorenzo Corsi (10-4, 10-5). Nel campionato di serie B, dominio incontrastato degli atleti della Provincia di Imperia che hanno conquistato due titoli di Campione d'Italia e la Pro Tour Pignacento cup 2011, due gli argenti messi in bacheca dagli atleti della Provincia di Siena mentre gli atleti del Monferrato, dominatori nel One-Wall, si sono dovuti accontentare di due medaglie di bronzo con Gian Luigi Cotti (San Maurizio) e Berkim Hodici (SCM Nizza).

E.M.

Basket Bollente vince scontro al vertice

Basket Bollente 60
Elettra Basket 57
(parziali: 22-14 37-28 51-40)

I ragazzi acquiescono, seppur di misura, lo scontro al vertice con l'Elettra di Casale; le due formazioni si trovano ora prime in classifica, a pari punti. I termali, nel primo quartetto, si sono portati subito in vantaggio di ben 14 lunghezze, sfruttando la loro superiore fisicità; gli ospiti hanno provato a reagire, ma la squadra di casa era brava a contenere in difesa, trovando buone conclusioni.

La prossima settimana, il Basket Bollente osserverà il turno di riposo, per poi affrontare, il 29 aprile, in casa, la squadra dei Toneroni Asti.

Rugby

Vittoria per l'Acqui
contro il Moncalieri

Moncalieri 0
Acqui 67

Acqui Terme. Penultima partita di campionato domenica scorsa, 10 aprile, per l'Acqui Rugby sul campo del Chieri con il Moncalieri.

La partita, disputata sotto un sole cocente e su un terreno adeguatamente rapportato al clima torrido, ha visto il predominio della squadra termale sugli avversari torinesi, che alla fine hanno chiuso la partita con il passivo undici mete (quattro nel primo tempo), di cui sei trasformate (cinque Ponzio ed una Corrado), per un totale di 67 a 0.

Come la domenica scorsa, ma ancora in maniera più marcata è stato utilizzato un turn over tra i giocatori, in previsione di un possibile salto di categoria che richiederebbe sicuramente un maggior impegno sia fisico che mentale da parte di tutti. Sono rimasti in panchina veterani per dare spazio a giocatori meno esperti ed introdurre in clima partita sin dal fischio iniziale e poi usando tutti i rimpiazzi.

Il Moncalieri ha provato a fare la sua partita, cercando di contrastare le azioni acquisite, provando anche a segnare, ma ha sempre sbattuto contro la diga difensiva dei termali.

Nel secondo tempo, con il passare dei minuti, il Moncalieri ha lasciato più spazio agli attacchi avversari subendo alla fine altre sette mete.

Buono l'impegno sia fisico che mentale messo in mostra dai giocatori.

Prossimo turno: domenica

17 aprile a San Mauro Torinese, ore 15,30.

La cronaca: dopo alcuni minuti di studio, al 5°, Chia-vetta sfugge agli avversari e segna quasi nell'angolo: trasforma Ponzio. Al 10°, è Limone ad andare meta, con Ponzio che trasforma; al 20° è Uneval a schiacciare in meta con un'azione di sfondamento, trasformata, mentre al 30° Ponzio con una serpentina brucia la reazione avversaria e segna in mezzo ai pali, poi trasformando.

Al 5° della ripresa meta di Uneval, non trasformata. Al 7° Parra, ricevuto il pallone da un raggruppamento, con un calcio supera la linea avversaria indirizzando l'ovale verso Aceto il quale, regolando la sua corsa con il rimbalzo del pallone, se ne impossessa e pur con tre avversari addosso si allunga quel tanto da segnare; meta non trasformata.

Al 12° anche Ponzio fa il bis realizzando dopo una sfilata dei tre quarti, meta non trasformata, come quella al 20° di Tanase che riceve il pallone sul lungo linea si difende bene dai placcaggi e segna all'esordio stagionale.

Al 23° Fossa, dopo un magistrale sostegno schiaccia in mezzo ai pali, dando così la possibilità a Corrado di trasformare. Al 33° meta di Minacapelli. Al 38° è Parra a mettere il sigillo personale alla partita: dopo aver ricevuto la palla prima della linea di centrocampo, con una serie di finte semina gli avversari fermandosi solo in mezzo ai pali, dando così la possibilità a Ponzio di trasformare.

Badminton

Sfuma lo scudetto
l'Acqui chiude terzo

Acqui Terme. Nulla da fare per l'Acqui Badminton nelle final four per lo scudetto, disputate sabato 9 e domenica 10 aprile ad Acqui nella palestra dell'ITIS Barletti: purtroppo tutto è finito secondo le previsioni, con le vittorie in semifinale della Mediterranea sulla Fenice e del BC Milano con l'identico risultato di 4-1.

L'Acqui ha fatto il possibile: per esempio il favoritissimo doppio femminile del Milano con la forte anglo-indonesiana Rayappan in coppia con la giapponese Megumi ha faticato parecchio a vincere il primo set contro le sorprendenti acquisite Stelling e Gruber che hanno resistito fino al 19 pari perdendo poi solo di un soffio gli ultimi due colpi, mentre più netto è stato il predominio della coppia milanese nel secondo set, chiuso sul 21/12.

Purtroppo il punto più importante, quello del doppio maschile, è stato perso dagli acquisite Battaglino-Mondavio, recenti campioni italiani, contro i nazionali Batista-Maddaloni per 21/13, 21/17: tanta la sfortuna per gli acquisite, per l'influenza che ha colpito Battaglino nei tre giorni precedenti la gara e che ha tolto all'atleta la consueta brillantezza e che ha sfavorito anche il gioco del compagno con tanti punti persi anche per un'inezia.

Con la partita che si era messa in salita, ottimo il punto ottenuto dalla solita Stelling sulla giapponese Megumi e ottimo anche l'inizio gara del secondo singolare da parte di Mondavio contro il nazionale Batista con l'acquisite avanti al primo set (21/17) e con un netto dominio di gioco; purtroppo poi Mondavio ha pagato il fatto che Batista si allena in pratica tutto il giorno, aggregato a tempo pieno alla nazionale in

preparazione delle Olimpiadi: allenamenti che Marco ha lasciato tornando a lavorare e potendosi preparare solo con due ore al giorno di allenamento, l'atleta acquisite ha così poi perso, stremato dalla fatica, per 2-0.

Senza storia poi il misto con la fortissima Rappayan ancora in cattedra in coppia con Maddaloni contro Zhou You, che comincia ad avvertire il peso con gli anni, in coppia con Claudia Gruber.

Per gli acquisite parziale rivincita domenica 10 con la gara vinta e ben giocata sulla Fenice di Palermo e con sfide comunque altamente spettacolari ed equilibrate. Vanno avanti gli acquisite con le vittorie del doppio femminile Stelling-Gruber sulla russa Chepurnova in coppia con la Frittitta (2-1) e con il doppio maschile Mondavio-Battaglino su Musiari-Qiu Liang; gli acquisite cominciano, come nel giorno precedente, in modo inadeguato e vanno sotto 21/10; si ricordano poi improvvisamente di essere i campioni d'Italia in carica e finiscono per vincere 21/10, 21/16 al terzo. Facile la vittoria della Gruber sulla Frittitta, che dà il punto della matematica vittoria agli acquisite. Il punto della bandiera viene conquistato dai palermitani con la vittoria del fortissimo cinese Qiu Liang su Marco Mondavio; l'acquisite, trasformato rispetto al giorno precedente, disputa però una bellissima gara. Punto dei 4-1 definitivo per gli acquisite nel misto con Stelling-Zhou You su Chepurnova-Musiari 24/22, 21/17.

La finale per il primo posto ha visto l'ennesima vittoria (la settima) in campionato della Mediterranea di Palermo sul Milano per 3-2.

M.Pr

Badminton

I ragazzi della "Bella"
campioni provinciali

Novi Ligure. Applausi e complimenti per i ragazzi della media "Bella" di Acqui Terme, che a Novi, lo scorso 26 marzo, hanno conquistato il titolo nei Campionati provinciali Studenteschi per le scuole medie.

Dopo ben nove anni di dominio incontrastato del "Boccardo" di Novi, torna alla vittoria la scuola acquisite, che potrà così partecipare ai Giochi Studenteschi Regionali. Protagonisti assoluti le giovanissime stelle del badminton acquisite, la dodicenne Silvia Garino ed il tredicenne Marco Giuliano che con i compagni Eleonora Zuccari e Stefano Smario sono riusciti a sconfiggere 2-1 i rivali del Boccardo.

Decisivi i punti acquisiti nei singolari dalla Garino e da Giuliano rispettivamente su Sofia Zacco e su Alberto Parodi, mentre al Boccardo va il punto della bandiera con il misto Leardi-Sansbastiani su Smario-Zuccari.

Gli acquisite parteciperanno pertanto ai regionali con buone speranze di vittoria e partecipazione alle finali nazionali.

Appuntamenti podistici

3° coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo" 15 aprile. Ovada, 2° "Miglio in pista" km 1,6094; ritrovo Polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA. **17 aprile.** Denice, 8ª "Corsa della bugia" km 10; ritrovo piazza Castello, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. **22 aprile.** Ovada, 2° memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 in pista, ritrovo Polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group"
pareggia e resta in A2

La squadra dell'Acqui "Collino Group" che ha partecipato al 71° Campionato Italiano.

Acqui Terme. Si conclude nel migliore dei modi il Campionato a squadre dell'Acqui "Collino Group". Gli acquisite, grazie al pareggio 2 a 2 nell'ultimo turno contro la Società Scacchistica Torinese, mantengono la posizione in classifica e quindi il diritto a partecipare alla serie A2 nel prossimo anno. L'ultimo incontro, disputato domenica 10 aprile a Torino, si è incanalato abbastanza velocemente sul binario della parità (anche perchè le due squadre, che non potevano più ambire alla promozione in A1 ormai ottenuta dal circolo di Aosta, con la divisione della posta agguantavano entrambe la salvezza matematica). Uno dopo l'altro i vari incontri individuali: Quirico - Sarno, Baldizzone - Pulito, Grattarola - Barletta e Badano - Gallucci sono finiti pari senza cercare inutili rischi, per il risultato definitivo di 2 a 2.

La classifica finale vede Aosta vincere il girone con promozione in A1, l'Acqui "Collino Group", il Savona e la Società Scacchistica Torinese in coabitazione a 5 punti che parteciperanno alla prossima serie A2, l'"Alfieri" di Torino ed il Como che retrocedono entrambe in serie B.

Gli acquisite hanno disputato un ottimo torneo; dopo il bril-

lante inizio con la vittoria con Savona (2.5 a 1.5) e le due sconfitte con Como ed Aosta (entrambe 2.5 a 1.5), c'è stata la decisiva vittoria 3 a 1 contro il quotato "Alfieri" con cui si è ipotizzata la salvezza concretizzata con il 2 a 2 contro la Società Scacchistica Torinese.

Una grande soddisfazione per il circolo scacchistico acquisite confermata dal direttore tecnico Giancarlo Badano: «Abbiamo disputato uno splendido campionato, con alcuni acuti veramente eccellenti come la vittoria con l'"Alfieri", ma anche quando abbiamo perso è stato di stretta misura ed abbiamo sempre giocato con grande determinazione».

Il club acquisite ha schierato alternativamente nelle varie partite di Campionato sei giocatori e cioè: Paolo Quirico (5 partite disputate 3 punti), Mario Baldizzone (5 partite disputate 1.5 punti), Fabio Grattarola (3 incontri disputati 2 punti), Walter Trumpf (2 partite disputate 0 punti), Antonio Petti (3 partite disputate 2.5 punti) e Giancarlo Badano capitano (2 incontri disputati 1.5 punti).

Da segnalare, infine, che i ragazzi della scuola media "Bella" l'undici aprile sono stati impegnati nella finale regionale dei giochi studenteschi a Domodossola.

Softball

Le ragazze dello Star Cairo
sconfitte dal Dynos Verona

Cairo M.te. Purtroppo nulla di fatto per le ragazze di Valderrama che perdono entrambi gli incontri contro il Dynos Verona per 15-2 e 12-5 nella prima giornata di campionato.

Le troppe assenze costringono lo staff tecnico a chiamare in prima divisione buona parte della squadra cadetta, che difende bene - nonostante il risultato - i colori cairesi.

Nella prima partita lo Star schiera in pedana la giovane Agnes Ortolan, a ricevere Arianna Dall'ò; il diamante è difeso da: Flatz, Bertoli, Motta e Scaglione; in campo esterno Caputo poi rilevata da Merli, Dossena e l'esordiente Ghidetti Lisa. Nulla di particolare da segnalare a parte un terzo inning da dimenticare, dove grazie ad una serie di errori le venete riescono a segnare ben sette punti portandosi sul 12-1 e si rendono irraggiungibili delle locali.

Secondo incontro leggermente più agguerrito, passata l'emozione dell'esordio anche le giovani cercano d'essere più incisive. La pedana viene affidata alla Caputo rilevata al 4° inning dall'esordiente Scaglione Virginia. Riceve Bertoli, mentre il diamante è così schierato: Dall'ò Arianna (1B), Lucatuorto A. poi Ortolan (2B), Flatz (3B), Motta (SS), in campo esterno Dossena, Merli poi Iorio, Lantieri poi Caputo.

Nel complesso, visto le numerose assenze sia per infor-



Arianna Dall'ò

tuno che per malattia, le ragazze dello Star non hanno deluso. Rassicuranti per il futuro alcune prestazioni individuali, come per le giovani Ortolan e Ghidetti L., che per le già veterane Bertoli e Dall'ò. Buona la prestazione di Antonella Lucatuorto rientrata da un infortunio che l'ha tenuta lontana dai campi per oltre un anno.

Poco incisiva la battuta, dove il tecnico Valderrama, spera di vedere presto i risultati del lavoro che sta facendo negli allenamenti.

Prossimo incontro sabato 16 aprile a Staranzano in Friuli; trasferta molto impegnativa, oltre che per la distanza anche per le ostriche avversarie.

La speranza è di recuperare oltre che la Cirella anche la lancia Francesca Zanirato.

Rugby Under 14

Bella vittoria per
i ragazzi acquisite

Acqui 32
Moncalieri 17

Sabato 9 aprile sul bellissimo, ma lontano, campo del Cuneo Rugby, i ragazzi acquisite dell'Under 14 sono riusciti a centrare quella vittoria che ultimamente era venuta a mancare, in alcuni casi contro squadre fisicamente non alla stessa portata, ma in altri casi per una scarsa convinzione dei propri mezzi, cosa mai positiva in nessuno sport, men che meno nel rugby dove l'aggressività e la decisione sono fondamentali.

Avversario di turno il Moncalieri 2 che partiva subito forte andando in meta alla prima azione: a questo punto si è temuto il peggio, ma questa volta i ragazzi acquisite hanno prontamente reagito pressando l'avversario nei propri ventidue e nel giro di dieci minuti ribaltano il risultato con due belle mete dei tre-quarti.

Proprio nella metà del primo tempo l'Acqui dava il meglio di sé giocando con una buona personalità e sviluppando anche azioni pregevoli, muovendo la palla e facendo in parte quel lavoro che settimanalmente viene provato a Mombarone durante gli allenamenti.

Quando però la partita sembrava a senso unico, ecco la seconda leggerezza con conseguente meta e pareggio av-



versario; i termali però vogliono la vittoria e nonostante il caldo estivo continuano con buon ritmo schiacciando l'ovale in meta altre 3 volte anche grazie ad una mischia finalmente propositiva.

Da segnalare, oltre alla bella giornata trascorsa con le Alpi innevate a fare da cornice, che i ragazzi fra alti e bassi crescono e migliorano, ma soprattutto dimostrano sempre di più attaccamento alla squadra e spirito di gruppo.

Mete: Simone 2, D'Alessio 2, Bo, Caucino, (una trasformata).

Formazione: Canobbio, Scarsi, Mariscotti, Caucino, Farinetti, Riva, Satragno, Simone, Salemi, Migliardi, Barletta, Bo, Forlini D., Forlini M., D'Alessio. Allenatori: Pizzorni, Satragno.

Podismo

Milano, Parigi, Londra per maratoni acquesi

Acqui Terme. È entrata nel vivo la stagione delle Maratone in Italia ed in Europa: domenica 10 aprile sia a Milano che a Parigi si è corsa la Maratona e qui i runners acquesi si sono fatti valere!

Acquirunners continua nella tradizione di portare i suoi atleti ai più importanti appuntamenti sui 42km e 195 metri della Maratona e lo fa con la collaborazione del Consorzio del Brachetto d'Acqui che prosegue il progetto, iniziato nel 2008 a New York; il progetto è far conoscere il vino aromatico acqueso attraverso i podisti di Acqui che corrono in ogni angolo del mondo.

Ma veniamo alla cronaca della giornata di domenica caratterizzata dalla "bolla" di alta pressione che stenta ad allontanarsi e che determina un "caldo africano" ed ha accentuato le difficoltà già presenti in ogni maratona.

Alla 35ª Maratona de Paris Marco Giovanni Rocco Riccabone (Acquirunners) ha concluso la sua impresa con un ottimo tempo di 3 ore e 20' (3h e 17' di real time); Riccabone ha sofferto un po' di crampi verso il 39º km su un percorso impegnativo, corso, anche, in preparazione della Maratona di Londra! Difficile fare previsioni su come affronterà questo appuntamento e se sarà sufficiente il recupero in così breve tempo. Intanto le sorelle Elisa ed Enza Oddone, che avevano già corso con Acquirunners a Berlino, hanno concluso la Paris Marathon in 5h e 20' (5h 00' e 03 di real time).

A Milano altri quattro Acquirunners hanno completato i 42,2 km del rinnovato percorso nonostante il caldo inusuale (da più di 50anni mai così in città ad aprile). Paolo Zucca ha affrontato la sua quarantottesima maratona concludendo in piazza castello dopo 3 h 22' e 29; Giancarlo Buffa in 3h 44' e 12" (real time 3h43'23) ha mancato per soli 30" il suo record a causa di crampi che lo hanno fatto camminare nell'ultimo km, mentre Claudio Giolitto nuovamente sotto le 4h con un ottimo 3h e 46'26 (3h45' 29" real time) ha abbassato il suo precedente re-



Marco Riccabone

cord di 3 minuti. Gianfranco Arturo Panaro ha pagato cara una partenza veloce e per il caldo si è dovuto accontentare di un tempo oltre le quattro ore (4h 10') con un po' di rammarico per aver rinunciato al Trail dei Gorrei per affrontare quella che a suo dire doveva essere l'ultima maratona. Tra gli acquesi ottima prova di Pier Marco Gallo giunto alla sua 23ª prova sulla classica distanza dei 42,195 Km. Anche se il crono finale non è dei suoi migliori (il personale è di 3 ore e 15' ottenuto a Reggio Emilia nel 2009) le 3 ore e 28' di Milano, uniti al 6º posto nella categoria MM60 ed alla 632ª posizione assoluta su 3405 arrivati, rappresentano un ottimo risultato.

Sette gli "Acquirunners" che domenica 17 aprile saranno a Londra per la Virgin London Marathon! Roberta Viarengo, Paulino Pernigotti, Angelo Panucci, Gianni Gaino, Beppe Chiesa ed Antonello Paderi vestiranno i colori Acquirunners, e porteranno sulle loro maglie il logo del Brachetto d'Acqui continuando la tradizione delle maratone mondiali. Sempre con il Brachetto d'Acqui ad accompagnarli e con la Giuso Spa che ha continuato la collaborazione con Acquirunners anche per quest'anno, sono più di dieci gli atleti iscritti già da ora alla 38ª BMW Berlin Marathon di settembre, mentre Pino Faraci si è iscritto alla ING New York Marathon del 6 novembre 2011.

Judo

Tris a Campo Ligure per il Judo Sezzadio

Campo Ligure. Week end di lavoro quello appena trascorso per i ragazzini del Judo Sezzadio, impegnati sul tatami sia sabato che domenica. Il fine settimana è iniziato con un allenamento a palestre congiunte tenutosi a La Loggia, in provincia di Torino, dove Letizia Antoniazzi, Leonardo Biollo, Niccolò Borin, Matteo Bruno, Maddalena Ferraris e i fratelli Giorgio e Riccardo Pro si sono confrontati ed esercitati con i pari età torinesi, apprendendo nuove tecniche. Giornata di gara invece la domenica mattina, con un'escursione in terra ligure per partecipare al Settimo Torneo di Judo di Campo Ligure, organizzato dal Judo Club Masone. Gironi all'italiana divisi in poule per un torneo che ha visto in competizione tra loro palestre liguri e alcuni sodalizi piemontesi. Buon rientro nelle gare di Marianna Arena, che nella categoria Esordienti A Femmine 30 Kg, ha vinto nella sua poule, convincendo, mentre Davide Bensi in quella maschile ha ottenuto un terzo posto, incoraggiante per l'atleta. Stanco e svogliato è apparso invece Matteo Bruno, che ha sì vinto nella categoria ragazzi 38 Kg ma non ha convinto del tutto, così come Enrico Alpa, che nei



30 Kg ha portato a casa un secondo posto senza però il mordente che lo aveva contraddistinto nelle gare precedenti. Ultimo, ma solo nell'elenco, Niccolò Borin, che ha vinto la sua poule nella categoria ragazzi +48 Kg ma senza sfrazzelli. In definitiva si può dire che tre primi, un secondo e un terzo posto non sono assolutamente da buttare via, anche se è mancata in parte la grinta vista sui tatami calcati nelle gare precedenti. Un po' di stanchezza dovuta al tour de force e al cambio di stagione ci può stare, ma domenica prossima alla terza tappa del Trofeo Panda di Caluso bisogna ritrovare la determinazione, perché ogni gara ha una propria storia.

Podismo

I cinque ovadesi alla Maratona di Rotterdam



Partiti alla conquista della 31ª maratona di Rotterdam, sponsorizzati dalla S.A.A.M.O. s.p.a. che ha contribuito all'acquisto del materiale tecnico, i cinque podisti Ovadesi, arrivati nei Paesi Bassi (Rotterdam) si sono subito cimentati nell'evento sportivo, conoscendo anche molti top runner ospiti dello sponsor della maratona, e per puro caso alloggiavano nello stesso hotel. Ma torniamo all'avventura dei nostri cinque amici che, pur essendo partiti con una forma poco smagliante, ricordando lo stop forzato nel pieno della preparazione di Costantino Salvatore, che dice: «Ringrazio la dott.ssa Scarsi Maria Paola, e a tutto lo staff, Sport Med Ovada, e alle sue eccezionali cure che mi hanno rimesso in pista, per poter partecipare, alla maratona». Una partecipazione dell'ultimo momento è quella di Giunti Federico, che a solo un mese dalla maratona, ha fatto come si dice una preparazione al volo, ma carente per chi conosce la maratona. Ma torna-

mo alla maratona di Rotterdam. Domenica mattina suona presto la sveglia per prepararsi agli ultimi riti che precedono ogni maratona: una ricca colazione a fianco del top runner, ci si carica, e via pronti per recarsi al punto di partenza; sono le 11 appena finito di scoccare le ultime note dell'inno nazionale, e dopo l'ultimo in bocca al lupo, i cinque ovadesi si cimentano nella maratona di Rotterdam. Ognuno con i propri ritmi, con le proprie strategie di corsa, ma con un obiettivo comune, portare a termine la quarta maratona in dieci mesi, (Riga, New York, Firenze, e naturalmente Rotterdam). Al traguardo della 31ª edizione tutti soddisfatti per la prestazione, con Demicheli Enrico 3h e 28', Giunti Federico appena dietro di pochi secondi. Poi troviamo Costantino Salvatore con 3h e 33'; Massimo Cerruti anch'egli dietro di pochi secondi, e naturalmente con il veterano di maratone, una settantina alle sue spalle, Giorgio Belloni 4h e 24'.

Nuoto - Rari Nantes Cairo-Acqui

Acqui Terme. Domenica 10 aprile si è svolta, nella piscina della scuola di polizia in Alessandria, la 4ª giornata del 25º trofeo interprovinciale scuole nuoto che ha visto la partecipazione di 180 ragazzi appartenenti a 6 società sportive.

Ottima la prova della Rari Nantes Cairo-Acqui che ha ottenuto ottime prestazioni con i suoi atleti che hanno gareggiato in diverse categorie in base alla loro età.

Gradino più alto del podio per Flavio Martini sia nella gara dei 50 rana che 50 sl; per Eugenia Margheri nei 50 do e 50 sl; Alessandro Ceretti nei 50 do e 50 sl e per Beatrice Barroero nei 50 rana.

Non da meno sono le prestazioni degli altri medagliati: Riccardo Prina 2º nei 50 mx e 4º nei 50 ra; Gloria Gonella 2ª nei 50 sl; Anna Vero 3ª nei 50 sl e 4ª nei 50 do; Alessia Bodrito 2ª 50 sl e 5ª 50; Luigi Barroero 3º 50 sl e 6º 50 do.

Appena giù dal podio: Andrea Bodrito con due quarti posti, Edoardo Gaggero quinto sia nel dorso che nello stile e Caterina Calvi ottima sesta nei 50 rana.

Bene anche le prestazioni degli altri nuotatori, che via via sono in netto miglioramento come Serena Adorno, Samuele Barago e Giorgio Caffa.

Questi atleti si sono tutti qualificati per la giornata finale che si disputerà l'otto maggio a Tortona, con grande orgoglio da parte degli allenatori Chiara Poretti e Roberto Sugliano, supportati da un grande entusiasmo di tutti i genitori.

La Rari Nantes Cairo-Acqui si sta preparando per un tour de force non indifferente nelle prossime settimane, considerando di partecipare a molte altre manifestazioni sia di nuoto che di nuoto per salvamento che coinvolgeranno tutti i tesserati.

Moto Club Acqui

Per Manuel Ulivi prima prova minicross

Acqui Terme. Il giovane centauro del Moto Club Acqui Terme, Manuel Ulivi, di 11 anni, ha partecipato alla prima prova selettiva zona A del Campionato italiano di minicross, nella categoria cadetti, che si è svolta lo scorso 3 aprile ad Arco di Trento. Ottimo il debutto del giovane Manuel, alla prima esperienza nella categoria cadetti, che nonostante le non perfette condizioni fisiche si è comunque piazzato al 9º posto assoluto, piazzamento prezioso valutando che i primi 7 classificati sono stati piloti locali, che dunque conoscevano sicuramente meglio il tracciato di gara rispetto al nostro portabandiera acqueso.

La seconda prova del cam-



Manuel Ulivi in azione

pionato è prevista in maggio a Cremona, e tutto il Moto Club Acqui Terme urla un in bocca al lupo al giovane centauro perché prosegua con passione in questa sua splendida avventura.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Molto l'impegno profuso dai ragazzi del Pedale Acquese domenica 10 aprile, peccato che il tanto zelo non sia stato ripagato da risultati altrettanto meritevoli.

Alla mattina Stefano Staltari solitario, Michael Alemanni in non perfette condizioni fisiche ha dovuto rinunciare alla gara, ha corso nel Memorial Cuniglio a Piasco, un anello cittadino di 6 km da percorrere sei volte. Come al solito combattivo, Stefano sin dalle prime battute ha cercato di vivacizzare la corsa. Al terzo giro, grazie ad un'ottima volata, si aggiudicava il traguardo volante a premi. Nel giro dopo, l'episodio che decideva la corsa. Tre corridori riuscivano a staccarsi dal gruppo e a guadagnare un buon vantaggio, ben coperti alle spalle dai compagni di squadra. Staltari cercava collaborazione per recuperare lo svantaggio, non trovando però aiuto da nessuno. Alla fine, stanco e deluso, doveva accontentarsi della volata del gruppo degli inseguitori, dove giungeva secondo per un quinto posto generale che non lo soddisfaceva di certo anche se tra i 56 partenti molti erano i rappresentanti di squadre lombarde ad alzare il valore dei contendenti.

Nel pomeriggio ad Airasca, Tino Pesce ha fatto scendere in campo i suoi Giovanissimi. In G1 Jarno Cavallero, alla seconda gara, si è ben comportato dimostrando ottima grinta e arrivando 9º. In G2 Manuele De Lisi ha cercato in ogni modo la vittoria, arrivandoci molto vicino con un bel 3º posto. Nel gruppo dei migliori anche il cugino Stefano 10º e l'emozionato Elia Musso 18º alla prima gara. In G3 Matteo Garbero ha concluso 14º, dopo una prestazione dove non ha lesinato l'impegno. In G4 sfortunatissimo Lorenzo Falletti caduto poco dopo la partenza; un ruzzolone che lo ha costretto a recarsi in ospedale per accertamenti, fortunatamente senza conseguenze se non il tanto spavento. In G5 i collaudati Gabriele Drago e Nicolò Ramognini hanno corso sempre nel gruppo dei battistrada. Peccato che nel finale siano rimasti un po' imbottigliati, subito prima della volata, concludendo rispettivamente 16º e 17º. In G6 Andrea Malvicino sta lentamente ritrovando condizione dopo l'infortunio invernale e il 10º posto finale è un bel viatico sia fisico che morale in attesa del completo recupero.

Mountain Bike 53 x 12

Piccoli pedalatori sempre in forma



Acqui Terme. Si sono ritrovati all'Osteria 46 con la mitica mountain bike, Lorenzo Niniano, Nicolò Catalano, Linda Benzi, Alice Catalano, Petra Bannardo, Edoardo Gaglione, Alessio Ferrara, Tommaso Robbiano, Mattia Maiello, Luca Rolando e Lorenzo Barisone. Sabato 9 aprile alle 14.30 in un caldo pomeriggio, protetti dall'ombra del bosco (parco dell'Osteria 46), hanno potuto apprendere nuove nozioni sull'uso in sicurezza della mountain bike da poter mettere in pratica durante l'uscita notturna prevista alla fine dei quattro incontri di preparazione.

Golf

Caribbean Challenge vince Roberto Giuso

Acqui Terme. Sono riprese a pieno ritmo le gare sui campi del circolo "Città di Acqui". Favoriti da un clima prettamente estivo, i soci del circolo e giocatori provenienti da altre realtà hanno affollato i campi dove sono riprese anche le gare per i vari tornei.

Sabato 9 aprile si è disputata la prima delle cinque tappe del campionato sociale, ovvero il tradizionale "Score d'Oro" che dall'anno della nascita accompagna la vita del club acqueso. Si è giocato su nove buche e la gara era valida per i punti handicap.

Podio quasi tutto al femminile con Michela Zerrilli prima con 17 punti, davanti all'"infiltrato" Mario Menegazzi che ha preceduto (15) che ha preceduto Elisabetta Morando terza con lo stesso punteggio.

Domenica 10 altro importante appuntamento con la seconda tappa del "Caribbean Golf Challenge" una gara stableford per le tre categorie che ha visto una quarantina di partecipanti. Il "Caribbean Golf Challenge" è il campionato del

mondo, per giocatori non professionisti, più praticato. La sua formula di gara, originale ed innovativa, basata su una classifica a punti, è la garanzia migliore per ottenere, a fine stagione, la reale capacità di gioco di ogni partecipante di ogni singolo Golf Club, valutandolo in differenti giornate e consentendo perciò di ottenere uno specchio ideale per la composizione delle classifiche di accesso alle semifinali e finali nazionali.

In questa seconda tappa in prima categoria Roberto Giuso con 34 punti ha preceduto Paolo Garbarino, sotto di un punto, mentre nel "lordo" il successo è andato a Giovanni Barberis; in seconda categoria primo posto per Valter Garbarino (40 punti) sei in più di Franco Parodi; in terza vittoria di Roberto Coppo (38 punti) davanti a Ezio Venni (36). Nella categoria "lady" ha vinto Giovanna Bianconi e tra i seniores Carlo Garbarino.

Domenica 17 aprile è in programma la terza tappa del "Caribbean".

Al convegno del PdL sul futuro dell'Ovadese

"L'ospedale si salva... dicendo la verità!"



Ovada. Convegno l'8 aprile al "Barletti" del Popolo della Libertà su "L'Ovadese - quali prospettive sul nostro futuro?".

Tra i diversi temi trattati dai relatori e dal dibattito conseguente, la sanità, l'occupazione, l'agricoltura e le problematiche sociali. Questi ed altri argomenti sono considerati ai trentatré "lavori in corso", il cui sviluppo è naturalmente tutto da seguire.

Relatori della serata Lorenzo Repetto, presidente Amag e neo coordinatore zonale del partito, e Piersandro Cassulo, sindaco di Capriata. Sono intervenuti Ugo Cavallera, vice presidente della Regione, Marco Botta coordinatore provinciale del partito, consigliere regionale e (per un mese) parlamentare, Piercarlo Fabbio, sindaco di Alessandria e Massimo Berrutti. Moderatore Saverio Caffarelli, coordinatore cittadino del partito, coadiuvato da Angelo Priolo.

Nell'ambito della serata si sono affrontate le problematiche odierne e le prospettive future per tutto il territorio di Ovada e della zona.

Dicono i promotori dell'iniziativa: "Crediamo nell'importanza di ritrovarci tutti insieme per la possibilità di condividere idee e opinioni, nell'intento di una collaborazione fondamentale nel portare avanti un progetto utile per noi ma soprattutto per le generazioni future. Se molti sono i temi di interesse, la sanità è l'argomento di maggior dibattito attualmente, ma non dimentichiamo l'occupazione, l'agricoltura e le varie problematiche sociali che segnano il nostro Paese e di conseguenza anche la nostra zona".

Cassulo, in un'aula magna gremita di simpatizzanti e con

un caldo insopportabile: "Quanta demagogia dei sindacati di sinistra per l'Ospedale e il Pronto Soccorso! Il primo l'anno scorso ha fatto in tutto solo 280 interventi ed il secondo è già un Primo intervento perché manca la Rianimazione e quindi non è struttura idonea... L'Ospedale Civile si salva dicendo a Torino la verità: impossibile l'attuale mantenimento a causa del debito regionale sanitario di ben 75 milioni di euro, si deve puntare a renderlo funzionale ai veri interessi della gente. Che soffre se costretta a soggiornare in altro ospedale per una lungodegenza, non per un ricovero di 5/7 giorni in strutture più attrezzate. Allora meglio perdere il 4% dei voti ma salvare l'Ospedale, che deve corrispondere ai bisogni reali della gente, sempre più alla ricerca di garanzia e specializzazione".

Botta: "Non vogliamo risparmiare sulla Sanità ma rendere gli Ospedali, anche quello di Ovada, funzionali agli interessi dei pazienti, che li vogliono caratterizzati da esperienza ed affidabilità".

La primavera "sanitaria" 2011 ci regala insomma una classe politica locale già spaccata in due e contrapposta, come quella nazionale.

Ma la Sanità, bene comune supremo della gente, non dovrebbe unire gli intenti politici (cioè la gestione della cosa pubblica) anziché dividerli? E superare almeno in questo caso le divisioni tra destra e sinistra?

Eppure dopo il grande corteo del 26 marzo e l'affollato incontro al Barletti dell'8 aprile neanche la Sanità riesce a ricucire gli strappi della politica!
E. S.

Nel mirino l'assessorato ai LL. PP. per le buche

La minoranza unita chiede un rimpasto di Giunta



Ovada. Minoranza consiliari compatte ancora una volta all'attacco della maggioranza di Palazzo Delfino.

Dopo la vicenda, ancora in alto mare, dei rifiuti nell'area del Geirino vicino alla costruenda piscina e del conseguente esposto alla Procura (si dovrà fare un piano di bonifica del sito per proseguire?), stavolta tocca allo stato dei marciapiedi cittadini. Soprattutto ma non solo quello del secondo tratto di via Torino dove, giorni fa, una donna incinta è caduta, rischiando di perdere il bambino.

Dice Fulvio Briata di "Fare per Ovada": "Eravamo purtroppo stati profetici in Commissione lavori pubblici e poi ecco che accade il fatto molto delicato. La donna è caduta per una buca a causa delle mattonelle sconnesse e, soccorsa dai Vigili, è stata ricoverata al Pronto Soccorso." Da lì la conseguente denuncia dell'accaduto. Intanto le buche sul marciapiede sinistro venivano chiuse con dell'asfalto.

"Fatti come questo accadono periodicamente in città" - prosegue Briata, coadiuvato dal capogruppo Eugenio Boccaccio e da Angelo Priolo del coordinamento cittadino PdL in un'improvvisata conferenza-stampa in via Torino, sul luogo dell'incidente.

"L'anno scorso un anziano cadde in via S. Paolo e morì in seguito, per soprappiù embolia; i suoi eredi hanno fatto causa al Comune. Ma altri punti critici sono presenti in via Cairoli, piazza Mazzini e via Voltri

davanti alla Renault. La polizza assicurativa annuale per il Comune è passata da 21.500 euro a 49 mila con 10 mila di franchigia: segno che si tende ad assicurare con difficoltà. C'è carenza di manutenzione ordinaria per i marciapiedi e, nonostante le segnalazioni, spesso si fa poco o niente". Le minoranze unite chiedono ora che qualcuno si assuma la responsabilità di quanto succede sui marciapiedi delle vie di Ovada. Ditto puntato sull'assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero.

"Non chiediamo la sua rimozione ma un rimpasto di Giunta; Subrero potrebbe passare ad altro incarico magari meno impegnativo e al suo posto potrebbe arrivare un esperto, per es. l'ex consigliere provinciale Gianadriano Alpa, facente parte del Circolo della sinistra" - prosegue Briata.

Boccaccio: "Per i Lavori Pubblici si assuma uno con esperienza. Si inseguire sempre il problema di giornata, e non si fa né prevenzione né programmazione ma si adottano solo soluzioni-tampone".

Priolo: "Pur segnalando le varie situazioni, sembra che manchi la volontà di controllarle e quindi di fare".

Il 18 aprile è in programma un'altra commissione consiliare dei Lavori Pubblici: il presidente Briata proporrà, tra l'altro, di pensare ad un prossimo piano-asfalto con spessore consistente del manto stradale, in modo da resistere alle situazioni critiche, come il gelo o il passaggio degli spartineve.

Caldo-record ed invasione di moto

Ovada. Può darsi che il tempo cambi, anzi può essere già cambiato quando il giornale esce in edicola, con temporali previsti a metà di questa settimana e comunque aria più fresca. Ma in ogni caso i primi dieci giorni di aprile sembravano... i primi di giugno, e forse ancor di più! Temperature record un po' in tutta la zona di Ovada, con punte anche di 30° (venerdì 1 aprile, e non era un "pesce") e di 28° (sabato 2) sulla piana tra Ovada e Molare. E la settimana successiva si confermava con punte quotidiane di 28° nel primo pomeriggio e ben di 37° (trentasette!) venerdì 8 alle ore 15,30! D'accordo che il termometro "di Melone" è esposto al sole dal mattino presto, ma far registrare normalmente 28/30°, pur di primissimo pomeriggio (l'ora più calda), è sempre una gran bella temperatura primaverile! Merito dell'anticiclone delle Azzorre, che ha determinato un gradevolissimo clima di pre-estate nella zona di Ovada, una "bolla" di calore. Ma anche di una situazione meteorologica che sembra tendere ad una imminente stagione di caldo progressivo, praticamente quasi estivo. Del resto l'inverno di quest'anno è stato, tutto sommato, abbastanza mite, e più piovoso che nevoso. "Siamo due mesi avanti!" - il commento generale della gente. E con l'arrivo del bel tempo e della primavera, ritornano anche, nel fine-settimana, i gruppi di motociclisti, specie sulla Provinciale Ovada-Molare-Cremolino. Che sabato 2 aprile ha già fatto registrare il primo incidente, con il coinvolgimento di due moto ed un'auto.

Attività autonome in periferia

Ovada. L'Amministrazione comunale informa tutte le imprese e gli eventuali interessati, con domicilio nelle frazioni Costa e Gnocchetto e nelle strade Faiello - Granozza - Costiera - Requaglia (dal 63 a fine strada), Santa Lucia, Requagliolo, Termo, Pian del Merlo, Ciutti e Voltri (dal n. 63 a fine strada), che il Gruppo di azione locale (Gal) Borba - Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato, nell'ambito delle iniziative previste dal proprio piano di sviluppo locale e grazie al contributo erogato dalla Regione, ha attivato uno Sportello per lo sviluppo e la creazione d'impresa. Con l'obiettivo di sostenere la nascita e lo sviluppo di progetti imprenditoriali che rafforzino il tessuto produttivo locale, favorendo la crescita competitiva delle imprese esistenti e la creazione di nuove imprese. Lo Sportello è organizzato su due sedi operative, rispettivamente a Ponzone (tel. 0144-376007 - fax 0144-376928 e-mail: sportelloponzone@galborba.it) e Bosio (tel. 0143-684220 - fax 0143-684680 e-mail: sportellobosio@galborba.it) ed offre alle aziende servizi di assistenza, accompagnando lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali. Possono richiedere i suoi servizi gratuiti: le imprese con sede operativa o con almeno un'unità locale situata nell'area di competenza del Gal; chi, nella stessa area, desidera dare vita ad un'attività autonoma. Incontro pubblico sull'argomento giovedì 14 aprile, nel salone comunale di Tagliolo, alle ore 21.

La Mecof rimane tedesca probabili cambiamenti al vertice

Belforte Monf.to. La Mecof resta tedesca. È quanto emerge dagli ultimi sviluppi che riguardano l'azienda di Belforte, leader nella fabbricazione di macchine utensili di precisione.

La Mecof quindi rimarrà ancorata alla Emco Group, settore del colosso internazionale austriaco A-tec Industries. E dunque non seguirà la tedesca Dst, di appartenenza della A-Tec, che dal 2008 gestiva operativamente la Mecof e che quest'anno è stata assorbita dalla svizzera Starrag-Heckert per una cifra sui 70 milioni di euro.

Le cose infatti sono andate in modo diverso dal canale svizzero ed anche un potenziale compratore cinese alla fine non ha fatto proposte concrete o si è arreso.

E dire che i due amministratori delegati della Mecof dipendevano da Dst.

Ma ora sembra che la loro sostituzione sia imminente, se già non avvenuta. Come potrebbe accadere anche per altri dirigenti dell'azienda belfortese.

Sembra così trapelare dai tedeschi della Emco proprietaria della Mecof, un suo piano di rilancio, migliorandone i conti e puntando su di una sua maggior competitività nel difficile mercato internazionale, anche per un'eventuale futura cessione.

Ma quel che più conta è il mantenimento dei posti di lavoro, conseguenza diretta della produttività di un'azienda. A fine aprile alla Mecof scade la cassa integrazione straordinaria: se necessario subentrerà quella in deroga, come si evince da fonti sindacali.

Al momento però nessuna segnalazione di esubero del personale addetto.

Numero speciale di "Urbs" e mostra alla Loggia sui 150 anni di unità d'Italia

Ovada. È appena uscito, a cura dell'Accademia Urbense, il numero speciale della rivista "Urbs", per i 150 anni di unità d'Italia.

Nel bel quadrimestrale, stavolta doppio, nell'inserto speciale si parla della Mostra storica di cimeli e documenti riguardanti la zona di Ovada: l'Impero napoleonico, la Restaurazione, la Rivoluzione nazionale, i primi quarant'anni dell'Italia unita. E proprio il 16 aprile verrà inaugurata alla Loggia di San Sebastiano la Mostra sui 150 anni di unità d'Italia e sul contributo degli ovadesi al Risorgimento, curata da Alessandro Laguzzi; ricerche storiche di Paolo Bavazzano e Pier Giorgio Fassino; organizzazione di Giacomo Gastaldo; consulenza di Mario Canepa. Vi hanno collaborato Ivo Gaggero e Bruno Tassistro.

La Mostra risorgimentale alla Loggia rimarrà aperta fino al 26 giugno col seguente orario: sabato 10.30 - 12.30 e 16.30-19; domenica 10.30-12.30 e 16.30-19; giovedì 16.30-19. Per visite di scolaresche o di gruppi organizzati, necessaria la prenotazione preventiva telefonando al Comune, n. 0143/836299. La Mostra è stata realizzata dall'Accademia Urbense e dai Comuni di Ovada e zona, col contributo di Provincia, Regione, Fondazione C.R.A.

Il numero "normale" di Urbs propone argomenti quali Garibaldi ovadesi ai Mille; la peste di Genova del '600; l'Oratorio silvanese di S. Rocco; storia di Mascatagliata; incontri al castello di Rocca Grimalda; il castagno nell'Ovadese.

"Per tutte le direzioni": ma dove?

Ovada. Il cartello al ponte di Belforte, presso l'interruzione della Provinciale del Turchino, dice di svoltare a sinistra "per tutte le direzioni".

Ma poi, oltrepassato il ponte sull'Orba, ci si perde... nel vuoto! Come fare per raggiungere la Valle Stura? Non si vedono più cartelli ma il casello dell'autostrada. O la salita per Belforte...

Che fare allora, dicono in coro tanti utenti della strada. Giriamo la domanda alla Provincia, competente della strada, ed agli addetti ai lavori..

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Da Molare ad Olbicella... passando per il Termo, Rossiglione e Tiglieto!

Molare. Per andare da Molare alla frazione di Olbicella... bisogna passare da Costa d'Ovada, percorrere la strada sterrata del Termo e quindi raggiungere Rossiglione.

E non è finita: da lì svoltare per Tiglieto, quindi Badia e finalmente Olbicella, dopo aver percorso, tra l'altro, un altro chilometro di strada sterrata, sempre in territorio alessandrino!

L'alternativa è raggiungere Cassinelle, quindi Piancastagna e da lì Tiglieto, Badia ed Olbicella! Il commento, amaro ma realistico, di diversi lettori ed utenti della strada: se la Provincia, anziché realizzare rotatorie su rotatorie nella zona di Ovada, pensasse anche al fatto che il nostro territorio è purtroppo franoso e che quindi bisogna mettere in conto anche la caduta di frane sulle strade, ed il conseguente costo per rimuoverle e normalizzare la viabilità, si andrebbe forse meglio... E sicuramente più veloci, nel raggiungere la meta, per lavoro o per altri motivi!

Incontro coi parenti dei malati Alzheimer

Ovada. Il 13 aprile, presso il Distretto sanitario cittadino di via XXV Aprile, si è tenuto un incontro con i parenti dei malati di Alzheimer.

L'appuntamento fa parte di una serie di iniziative, con lo scopo di formare e informare i parenti per cercare di migliorare la difficile gestione domiciliare di questi pazienti.

All'équipe del Distretto diretto dalla dott.ssa Comeri collaborano uno specialista in geriatria, un assistente sociale ed uno psicologo. Questi professionisti insieme al direttore del Distretto hanno incontrato un gruppo di dieci parenti che, alla visita all'Unità di valutazione Alzheimer del loro congiunto, hanno accettato di essere inseriti nei gruppi di sostegno alla persona destinata, a farsi carico dei bisogni del malato. Lo scopo è quello di migliorare l'assistenza quotidiana al paziente, fornendo nel contempo ai familiari un supporto, sia psicologico che domiciliare, per aiutarli e sostenerli nella difficile gestione del loro congiunto.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

MACELLERIA • SALUMERIA

B & C

Per la tua Pasqua da noi carni selezionate

Siamo a:
OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in STREVI

Pronti ad organizzare altre iniziative per l'ospedale

Osservatorio Attivo e sindacati dopo il corteo

Ovada. Sulla Sanità ci scrivono l'Osservatorio Attivo ed i sindacati confederali Cgil-Cisl e Uil.

"Abbiamo ancora negli occhi il magnifico concorso della cittadinanza alla manifestazione del 26 marzo.

La gente è accorsa in massa: tremila cuori a battere all'unisono in difesa del nostro Ospedale e del Distretto. Troviamo stridente le sterili polemiche di chi già dal giorno dopo ha iniziato l'ossessiva opera di denigrazione della manifestazione ritenendo che l'Osservatorio sia manovrato.

L'Osservatorio Attivo ha sempre cercato di difendere la sanità ovadese con le armi della democrazia, denunciando i disservizi (anche se non siamo sempre stati ascoltati) e a testimonianza di ciò vi sono le decine di articoli apparsi su tutti i giornali ed i nostri interventi al Tavolo tecnico e nel corso degli incontri pubblici (uno per tutti l'assemblea al Teatro Comunale nel marzo 2008). Sempre ci siamo esposti, non abbiamo mai tenuto il piede in due o tre scarpe, in attesa di ottenere come premio insignificanti nomine provinciali o regionali. Abbiamo sempre portato avanti le istanze dei cittadini, degli ultimi, degli ammalati, dei pazienti con disabilità psichiatriche, degli anziani, senza considerare se al timone ci fosse Ghigo o Bresso o Cota. I cittadini questo lo sanno benissimo e la loro risposta, quel sabato 26 marzo, ne è stata una degna conferma. Scendere in piazza è stata una scelta ponderata (e che va comunque rispettata), che ha visto uniti esponenti di diverso orientamento politico e i

rappresentanti della società civile per un diritto inalienabile: la salute.

Vorremmo inoltre segnalare come con la passata dirigenza Asl-AI e con l'assessore regionale alla Sanità vi era quanto meno un confronto dialettico, a volte aspro, ma neppure si ipotizzava la chiusura del Pronto Soccorso a 12 ore o di non rinnovare la deroga per il nostro Distretto equiparato a 70 mila abitanti.

Ora questo dialogo, a meno di una smentita, si è interrotto.

Vorremmo infine segnalare che le deliberazioni della Giunta Cota n. 30/2010 e n. 31/2010, stanno di fatto, per quanto riguarda le prestazioni socio-sanitarie e gli interventi socio-assistenziali, realizzando un blocco di risorse da destinare a malati cronici, portatori di handicap, malati psichiatrici, ecc. (anche a causa della riduzione nei finanziamenti concessi ai Comuni) e che, con un emendamento approvato dai consiglieri di maggioranza dalla IV Commissione del Consiglio regionale, si vogliono cancellare le garanzie di finanziamento dei servizi socio-assistenziali previste dall'articolo 35 della legge 1/2004, peraltro approvata allora dal centro destra (Giunta Ghigo). Questi dati, sommati alle preoccupazioni per Ospedale e Distretto, ci hanno spinto ad organizzare insieme a Cgil-Cisl e Uil la manifestazione. Nel frattempo invitiamo tutti a rimanere uniti anche se è nostra intenzione contattare i Sindaci per avere un riscontro da quanto emerso da eventuali loro ultimi contatti con la Regione. E, nel caso, organizzare ulteriori iniziative."

Sono riprese le funzioni alla chiesa del Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Dopo la pausa invernale, è ripresa la celebrazione della Messa nella chiesa del Santissimo Crocifisso in frazione, che era stata sospesa dopo l'Epifania.

Sabato 16 aprile alle ore 16, verrà celebrata la Messa prefestiva della domenica delle Palme.

Domenica 24 aprile alle ore 9, la S. Messa di Pasqua. È in corso la raccolta fondi per l'acquisto della statua di Sant'Antonio Abate, patrono del Gnocchetto, a cui hanno aderito già numerosi abitanti della frazione e del circondario, oltre a diverse persone residenti ad Ovada e Rossiglione.

È sempre aperta la sottoscrizione per finanziare i lavori di restauro del campanile e della chiesa, costruita tra il 1670 ed il 1710, ed ingrandita negli anni 1890-1893.

La chiesa del SS Crocifisso, detta anche "Santo Criste", già cappellania e poi parrocchia autonoma dal 1944 al 1986, è oggi chiesa succursale della parrocchia di Belforte Monferrato.

È sempre stata un punto di riferimento per gli abitanti del Gnocchetto e del vasto circondario comprendente numerose cascate situate nei comuni di Ovada, Belforte, Tagliolo e Rossiglione.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 609842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Ci scrive Alessandro Figus

"Proporre Alpa rovescia il sistema politico"

Ovada. Sull'ultimissima politica cittadina ci scrive il prof. Alessandro Figus, del partito repubblicano.

"Visto che il caro Alpa, uno dei pochi professionisti della politica rimasti in circolazione, mi pone spesso quesiti sul sistema politico, mi pareva opportuna una citazione scientifica su quello che sta avvenendo ad Ovada.

In breve si può dire che la differenza fra sistema elettorale proporzionale e quello maggioritario si contraddistingue per il fatto che il maggioritario favorisce la governabilità, il proporzionale favorisce la rappresentatività.

Applicandolo al sistema elettorale in vigore ad Ovada, si può quindi dire che nella prima Repubblica (consentitemi la semplificazione) il Consiglio comunale era egemonizzato da pochi partiti, mentre con la

legge elettorale di oggi il Consiglio comunale abbia una composizione abbastanza fedele all'orientamento degli elettori.

La proposta, e non ditemi che era una burlata, di Briata e compagni, di proporre Alpa assessore al posto di Subrero, rovescia il sistema politico e ne crea uno nuovo, dove cioè, la minoranza indica (il termine è quanto mai appropriato) gli assessori al sindaco, che ha facoltà di scegliere (qui non si danno certezze).

Mi sembra che sia evidente che ci troviamo di fronte ad un nuovo sistema politico, a meno che Briata non sia entrato in maggioranza con il Circolo della sinistra e abbia omissso di comunicarlo.

Non lamentatevi se il buon Oddone anche questa volta sarà costretto ad ignorare la proposta".

Convegno a Molare sul futuro delle colline

Molare. Sabato 16 aprile, alle ore 16, presso la biblioteca "Marcello Venturi", convegno su "Territorio e Paese - quale futuro per le nostre colline" a cura della minoranza consiliare di "Vivere Molare".

Partecipano tra gli altri, l'arch. Maria Teresa Roli, consigliere urbanistica nazionale Italia Nostra; Alessandro Mortarino, dell'associazione "Stop al consumo di territorio"; Silvio Frisone, rappresentante del Comune di Cassinelle e Italo Danielli produttore agricolo e presidente C.I.A.

I temi da trattare:

la vocazione vitivinicola della zona; la mancanza di ricambio generazionale nel settore agricolo;

il ruolo dell'agricoltura come custode dell'ambiente e del paesaggio;

l'utilizzo e lo sfruttamento del territorio per soli fini economici di breve periodo, estranei alla vocazione originaria del territorio; gli interventi possibili da parte di amministrazioni ed Enti.

Ai partecipanti inoltre verrà regalata una copia in dvd del documentario "Home" sullo sfruttamento delle risorse naturali.

Spettacolo coi bambini e l'artista Marco Sereno

"Tutti i colori del mondo" della "Giovanni Paolo II"



Ovada. Il 30 marzo nella palestra della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" si è tenuto lo spettacolo teatrale "Tutti i colori del mondo". Tramite un percorso divertente e rappresentativo di tutte le "arti magiche" del mondo, l'artista Marco Sereno ha fatto rivivere nel suo salotto teatrale usi e costumi riferiti ad un viaggio immaginario attraverso i continenti. Sono stati coinvolti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime della Primaria che, durante lo spettacolo, hanno potuto più volte interagire con l'attore, abile nel coinvolgere i bambini. Questo spettacolo è stato inserito dalle insegnanti tra le esperienze educative interculturali, che da parecchi anni accompagnano trasversalmente le attività didattiche. Nella foto gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II" e via Galliera e della Primaria "San Giovanni Bosco" di Rocca Grimalda.

Falso "rosso" dal semaforo...

Molare. Lungo la Provinciale che attraversa il paese, all'altezza dell'ex bar-pasticceria Giani, sta accadendo una situazione paradossale e, per certi aspetti, anche divertente.

Infatti il semaforo di quel punto della circonvallazione, disattivato ormai da due anni per una disposizione regionale, fa registrare ancora il "rosso" quando c'è il sole!

Nel senso che, specie nel tardo pomeriggio quando il sole vi si insinua orizzontale da Acqui, sembra che il "rosso" si accenda.

Con la conseguenza, dicono testimoni oculari, che diversi conducenti "ci cascano" e si fermano al semaforo... formando anche piccole code.

Fino a quando qualcuno da dietro, non colpito dall'abbaglio solare, preme sul clacson per ripartire.

La soluzione?

Un cappuccio, da parte del Comune, al semaforo che, così imbavagliato, non potrà più far registrare né il "rosso" né tanto meno il "giallo" o il "verde".

Riscaldamento acceso... e di fuori fa tanto caldo!

Ovada. Che la prima dozzina di giorni di aprile sembrasse invece... la metà di giugno è stato chiaro ed evidente proprio a tutti.

Pareva davvero di essere due mesi avanti, con un caldo estivo impressionante e progressivo nella giornata, man mano che passavano le ore.

Eppure nonostante i 30° di norma, registrati un po' dovunque in città e nella zona, il riscaldamento di tanti edifici pubblici è continuato a funzionare, incurante della colonna di mercurio del termometro al rialzo e dell'evidenza solare estiva.

Magari un po' meno degli anni precedenti nello stesso periodo primaverile ma in ogni caso gli impianti dovevano essere rigorosamente funzionanti. In virtù del regolamento, locale e nazionale, sul riscaldamento, che prevede la sua accensione per lo meno sino al 15 aprile. Ma termosifoni accesi quando di fuori si muore dal caldo significa spreco di denaro pubblico.

Non fa testo il fatto che nelle abitazioni private tutti abbiano spento completamente ai primi di aprile, ringraziando il buon Dio di aver fatto sì che arrivasse tanto caldo, salutare per le ossa e tanto provvidenziale per il portafoglio, in questi tempi di magra costante!

Invece il gran caldo negli edifici pubblici è stato avvertito da tanta gente, stupita e al limite del divertimento per tanta ottemperanza al regolamento!

Possibile che talvolta manchi proprio quella elasticità mentale che gli stranieri, a torto, ci invidiano sempre?

Manifestazioni in Ovada

Ovada. Giovedì 14 aprile, nella saletta a piano terra di piazza Cereseto, "Leggimi forte... in musica". Animazione di storie in musica per bambini, a cura di Graziella Cadore. "Il brutto anatroccolo", di Andersen; musiche di Grieg "La danza di anitra" da Peer Gynt, suite n. 1 e Saint-Saenes "Il carnevale degli animali: il cigno". Letture e laboratori rivolti ai bimbi dai 3 ai 5 anni, dalle ore 17 alle 18,30.

Sempre il 14, al Punto incontro Coop, ore 15,30, "Le immagini devozionali e le edicole votive presenti nel centro storico cittadino", a cura della prof.ssa Lucia Barba.

Alle ore 21,15 presso il Teatro Splendor di via Buffa, omaggio a Gilberto Govi. La Compagnia Teatrale "In sciou palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia gioviana: "Sotto a chi tocca".

Sabato 16 aprile incontro al Museo "Maini" alle ore 15,30; trasferimento al Parco Pertini ed inizio attività alle ore 16 per "Impariamo al parco", laboratori naturalistici per bambini dai 6 agli 11 anni. Iniziativa mirante a far apprendere gli aspetti naturalistici del parco cittadino Pertini: orme di animali, piante, foglie. I bambini impareranno a conoscere la natura attraverso divertenti giochi. Domenica 17, sempre al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'antonio, settimana della cultura (15-24 aprile). Dalle ore 15 alle 18 visite guidate, laboratori, escursioni sul territorio. Info: Museo "Maini" (in orario di apertura), tel. 0143/822815. A cura dell'associazione Calappilia: tel. 340 2748989.

Lunedì 18, allo Splendor, alle ore 17, per "Progetto Ludori", "Sana e robusta... Costituzione". Performances, libri, laboratori, immagini e suoni. Lettura animata a cura di "Le Mele volanti". Età consigliata: 7- 10 anni.

Celebrato il 67° anniversario della Benedicta

Una struttura di 413 mq presso il sito monumentale

Ovada. La celebrazione del 67° anniversario dell'eccidio dei Martiri della Benedicta si è svolta domenica 10 aprile con le consuete, solenni modalità.

Autorità e tanti cittadini hanno depositato delle corone al Sacratio, alla Croce e alle Fosse comuni. Il corteo ha raggiunto il cortile dell'antica abbazia dove il sacerdote, Gianpiro Armano, ha celebrato la Santa Messa, al termine della quale ha portato il saluto dei rispettivi enti e associazioni: Andrea Foco, presidente dell'associazione Memoria della Benedicta; Andino Bizzarro, per i comitati provinciali Anpi di Alessandria e di Genova; Marco Ratti, sindaco di Bosio; Paolo Filippi, presidente della Provincia; Piercarlo Fabbio, sindaco di Alessandria; Ferruccio Maruffi, presidente regionale dell'associazione nazionale ex deportati. A conclusione, l'orazione ufficiale di Susanna Camusso, segretario generale della Cgil. Accompagnamento musicale della solenne commemorazione della Filarmonica Tagliolese "Amedeo Ferrari", diretta dal Maestro Franco Rossi. Foco ha indicato nella scelta di affidare l'orazione ufficiale a Susanna Camusso, "la volontà di sottolineare il valore essenziale del contributo femminile, oltre che alla lotta partigiana, alla vita sociale e al suo migliore ordinamento e la forte necessità di riportare oggi al centro della società e della po-

litica italiana il valore fondante del lavoro." Inserire presso il sito monumentale una struttura di dimensioni adeguate allo svolgimento di molteplici funzioni e di agevole accesso: era questa la scommessa che il progetto del Centro di documentazione permanente ha vinto, collocando la nuova struttura in posizione tale da congiungere idealmente l'ex cascina Benedicta alla zona del Sacratio, riutilizzando le pietre squadrate delle mura della cascina, e prevedendo la copertura del complesso con una struttura piana a tre salti di quota, ricoperta da uno strato di terreno che permetterà la creazione di un manto erboso. Ai 412,80 mq. di superficie accadrà da una fascia di rispetto adiacente alla strada provinciale, percorrendo un varco realizzato nella spessa muratura perimetrale. L'interno è articolato in due spazi funzionali: la sala espositiva e la sala conferenze. Il primo (213,71 mq.), è lo spazio espositivo permanente destinato alla promozione del lavoro di ricerca del Centro e dà accesso a una sala riunioni, all'archivio e ai servizi. Il secondo (123,50 mq.) è attrezzato per 92 posti a sedere convergenti sul palco. Tra la sala espositiva e la sala conferenze sta la reception, in cui si prevede la collocazione di un bookshop finalizzato a promuovere anche il territorio e il centro della società e della po-

"Terre e vino" a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Sabato 16 aprile "Terre & vino", festival di musica e danze della cultura popolare. Dalle ore 19 del prefestivo all'alba di domenica 17, presso il Centro sportivo Castelvoro. Sul palco: "La Chavannee" (Francia); "I Pifferi" (Appennino delle 4 province) con Franco Guglielmetti e Gabriele Dametti; Banda Brisca (revivalfolk). Dalle ore 19 ristorante con piatti tipici, vini doc e docg dell'Alto Monferrato. Servizio bar fino alle ore 3.

Domenica 17 si conclude la 1ª categoria

Ovada bella vittoria il Pro spera ancora

Ovada. L'Ovada torna a casa con una vittoria dall'incontro esterno con la Castelnovese, nel campionato di calcio di Prima Categoria. Finisce 1-0 per gli ospiti, con un gol decisivo di Carbone al 30' del secondo tempo. Mister Tafuri mette in campo una formazione molto giovane, che dimostra vivacità di gioco e determinazione specie nel secondo tempo, dopo che il primo si era chiuso con alcuni pericoli per la porta ovadese ben sventati da Russo. Biancostellati infatti già pericolosi al 6' quando il forte tiro di Kindris, su cross dalla fascia destra di Carbone, è respinto dalla difesa. Ma il gol è nell'aria: su passaggio di Tine Silva, entra bene di testa Carbone, che insacca. È il 30'.

Formazione: Russo, Ravera (Cazzulo), Carosio (Stinziani), Massone, Ferrari, Tacchino, Giannichedda, Gioia, Tafarel (Tine Silva); Kindris, Carbone. A disp.: Zunino, Gobbo, Sciutto, Oddone All. Tafuri.

Vittoria del Pro Molare nel derby con la Castelletese. Ancora una volta è decisivo Perasso, veramente incontentibile in questo finale di stagione, autore di una bella doppietta nel secondo tempo, che stende gli ospiti. Ma non c'è spazio per la felicità in quanto lo Stazzano, diretto avversario per entrare nei play off, vince a Novi col Real e si mantiene quindi avanti di tre punti, con una partita da disputare. Il primo tempo si chiude con una sostanziale parità, di gioco e di occasioni da gol, rispettivamente con Parodi e con Scontrino. Mister Albertelli manda in

campo Luca Carosio nel secondo tempo e il gioco del Pro si fa subito più vivace. All'11' Perasso mette in rete di testa dopo un cross di Barone dalla fascia destra. Al 40' il raddoppio: da Carosio ancora a Perasso, bella finta sul portiere e gol.

Pro Molare: Esposito, Mazzeo, Marchelli, Garavatti, Valente, Parodi, Liberato, Zunino, Barone (Guineri), Perasso (Parodi), Scorrano (Carosio). A disp.: Pesce, G. Parodi, Albertelli, Bruno. All: Albertelli.

Castelletese: Sciascia, Parodi, Tiseo, Laudadio, (Magri), Legnano, Cairello, Montalbano, (Zuccotti), Scontrino, Badino, (Cavanna), Marengo, Scatillo, a disp.: Piana, all.: Magri. Per il pro tutto si decide nell'ultima partita, da giocare a Villaromagnano. Bisogna vincere e sperare nella contemporanea sconfitta dello Stazzano, che gioca in casa con il Sale, squadra posizionata a centro classifica come il Villaromagnano.

Prossimo turno Ovada-Real Novi; Villaromagnano-Pro Molare; Castelletese-Audace Don Bosco.

Classifica girone H: San Giuliano Nuovo 63; Bevingros 58; Stazzano 56, Pro Molare 53; Real Novi 49; Castelnovese 46; Ovada 41; Villaromagnano 37; Sale 36; Audace Boschese 34; Castelletese 33; La Sorgente 32; Auroracalcio 31; S. Giuliano 27; Savoia 25; Viguzzolese 12.

San Giuliano Nuovo promosso in Promozione; Viguzzolese retrocessa in Seconda Categoria.

Le femmine ad Asti il 15 aprile per l'interprovinciale

Il Comprensivo di Molare vince al tamburello



Molare. L'I.C. Molare ha partecipato ai Giochi sportivi studenteschi di pallatamburello con due squadre (maschile e femminile), vincendo dapprima la fase interdistrettuale svoltasi ad Ovada al Geirino e proseguendo poi alle finali provinciali ad Alessandria. Ad Ovada, le due squadre di Molare hanno avuto la meglio sui coetanei dell'I.C. "Pertini" di Ovada e della Scuola Media statale "Boccardo" di Novi Ligure, vincendo il torneo con la formula del girone all'italiana e dimostrando una netta superiorità, sia coi maschi che con le femmine. E mercoledì 6 hanno partecipato alla fase finale provinciale, per ottenere il

pass per la fase successiva. Le ragazze di Molare hanno regolato con facilità il Comprensivo di Rivalta B.da, senza particolari problemi nonostante la squadra comprendesse giocatrici nuove rispetto allo scorso anno. Così conquistano il titolo provinciale e l'ammissione alla fase interprovinciale che si svolgerà il 15 aprile ad Asti. Meno bene è andata alla squadra maschile che, come avvenuto lo scorso anno, ha dovuto inchinarsi al Comprensivo di Vignale dopo una partita combattuta fino all'ultimo gioco. La vittoria poi contro il Comprensivo di Castellazzo ha permesso di conquistare il secondo posto finale.

Incontri d'autore

Ovada. Venerdì 15 aprile, alle ore 21 presso le Cantine di Palazzo Delfino, a cura della Biblioteca Civica ed il Comune, continua la rassegna "Incontri d'autore". Emilia Marasco, scrittrice genovese, presenta il suo libro "Famiglia: femminile plurale". Interviene Stefano Bigazzi, giornalista de La Repubblica. Letture di Carla Peroleiro.

"Guerra alla guerra" di Claudio Anta

Ovada. Sabato 16 aprile, alle ore 16 nelle Cantine del Palazzo Comunale, verrà presentato il libro "Guerra alla guerra: la lezione di Coenobium", di Claudio Giulio Anta. All'iniziativa, organizzata dal Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie", interviene il prof. Colombo, docente in Storia delle dottrine politiche all'Università di Pavia e Federico Fornaro. Modera l'incontro Pier Paolo Poggio del Centro. Sarà presente l'autore, dottore di ricerca in Storia del pensiero politico e delle istituzioni politiche.

Campionato di tamburello di serie A

Il Carpeneto vola bene il Cremolino



Carpeneto. Volò il Carpeneto nel campionato di Tamburello di serie A. La formazione del presidente Pier Giulio Porazza è a punteggio pieno, con 15 punti in classifica, dopo la disputa della quinta giornata.

E stavolta è passata autorevolmente sul campo del Medole per 13-2. Praticamente una passeggiata per i ragazzi allenati da Perina, che hanno stroncato sul nascere le velleità dei mantovani di impostare il gioco. Tutti bravi i giocatori vecchi, e nuovi, pluridecorati e giovani nelle file del Carpeneto. Che domenica prossima attende il Callianetto, nella grande sfida per il primato in classifica. Bel successo anche del Cremolino, vittorioso sul Fumane per 13-5. La formazione del presidente Claudio Bavaz-

zano inizia contratta e con qualche difficoltà, poi si scioglie e conclude in bellezza. La partita è durata quasi tre ore, anche perché gli ospiti hanno cercato di allungare la gara con dei palleggi infiniti. Domenica 17 aprile ore 15.30, trasferta a Malavicina squadra con gli stessi punti in classifica.

Gli altri risultati della serie A: Callianetto-Cavriana 13-7, Malavicina-Travagliato-Mezzolombardo 11-13; Monta S. Ambrogio-Malavicina 8-13; Solferino-Sommacampagna 11-13; **Classifica:** Carpeneto 15, Callianetto e Mezzolombardo 14, Sommacampagna 12, Medole 10, Cremolino e Malavicina 6, Cavriana e M. Sant'Ambrogio 4, Solferino 3, Fumane e Travagliato 1.

Pareggio nel derby Silvanese-Tagliolese

Silvano d'Orba. Pareggio a reti inviolate nell'attesissimo derby altomonteferrino tra Silvanese e Tagliolese, con la squadra ospite già promossa in Prima Categoria, nel campionato di calcio di Seconda Categoria girone Q. **Formazioni** Silvanese: Pardi, Sorbara, Consentino, Genovese, Mercorillo, Pianicini, Fossati (Alfieri), Sericano, Zito (Farahat), Pardi, Gemelli (Olivieri). All.: Gollo.

Tagliolese: Masini, Oliveri, Leoncini, A.Pini, Ferraro, Ivaldi, V.Pini (Pastorino), Cioncoloni, Bonafè (Mazzarello), Parodi (Sobrero), Marchelli. All.: Porciello-Andorno.

Pesante sconfitta del Carpeneto a castelnuovo Belbo per 1-4. Il gol della bandiera di Sciutto al 37' del secondo tempo.

Formazione: Landolfi, Pisaturo, Zunino, Crocco, Perrone, (Gentili), GM: Arata, (Sciutto), Corradi, (Repetto), Minetti, Ravera, Mbaye, Andreacchio. All.: Ajjor.

Prossimo turno domenica 17 aprile Tagliolese-Felizzanolimpia; Carpeneto.Ponti Calcio, Silvanese-Pro Valfenera.

Classifica: Tagliolese 52, Felizzano e Pro Villafranca 44, Castelnuovo Belbo 41, Villanova e Buttiglione 36, Silvanese 33, Ponti 31, Carpeneto 29, Pro Valfenera 25, Spartak S. Damiano 23, Cerro Tanaro 18, Sporting Asti 16, Casabagliano 14.

Bella vittoria delle Plastigirls con le valenzane

Ovada. Bella e netta vittoria delle Plastigirls nel campionato di volley di serie C. Le ragazze di coach Federico Vignolo si riscattano prontamente dall'ultima sconfitta subita e superano agevolmente al Geirino le valenzane dello Zeta Esse Ti con un tonfo 3-0. Primo set praticamente senza alcuna storia, tanto superiori si dimostrano le biancorosse per tattica di gioco e determinazione di successo. Finisce 25-8 per le ovadesi, senza che le avversarie possano accennare ad un recupero, schiacciate dalle padrone di casa. Secondo parziale ancora di marca biancorossa e terminato per 25-11, con le ovadesi sempre in palla e pronte a gestire positivamente ogni occasione favorevole. Terzo ed ultimo set fotocopia del secondo: qualche punto in più per le valenzane non disturba più di tanto la marcia delle ovadesi verso una vittoria assai meritata. Finisce 25-15 e la Plastipol torna a metà classifica. Plastipol-Valenza 3-0 (25-8, 25-11, 25-15).

Formazione: Bertaiola 7, Fabiani 6, Agosto 13, Ferrari 6, Moro 7, Pola 4. Fabiano libero, utilizzate Martina (3), Bisio (4), Scarsi secondo libero.

Classifica: Centallo 55, Asti e Lingotto 51, Alba 44, Makhymo 40, Calton 39, Plastipol 37, Edilscavi 36, Raconigi 35, Borgaro 33, Team Volley 28, Pozzolo 25, Balamund 5, Valenza 4.

Plastipol in palla batte i lombardi

Ovada. Turno favorevole alle formazioni Plastipol quello di sabato 9 aprile, con due belle vittorie. La squadra maschile, impegnata nelle ultimissime partite della B/2 e matematicamente retrocessa in serie C, vince per 3-1 coi lombardi del Motta Visconti. Con questa sconfitta al Geirino la formazione lombarda resta quart'ultima in classifica. Partono bene i lombardi e si aggiudicano il primo set per 25-20 ma poi arriva pronta la reazione degli ovadesi, ben disposti in ogni reparto e determinati a vincere. Secondo parziale senza storie e tutto biancorosso, finito 25-14. Terzo set, abbastanza combattuto, vinto dai ragazzi di coach Costigliolo per 25-22, che replicano nel quarto ed ultimo parziale, vinto abbastanza agevolmente per 25-17. Ora recriminare sugli errori commessi durante la stagione non serve a nulla ma se la Plastipol avesse sempre giocato come con i lombardi...

Plastipol-Motta Visconti Formenti 3-1 (23-25, 25-14, 25-22, 25-17)

Formazione Dinu (11), Graziani (18), Novello (3), Morini (9), Bavastro (10), Maccio (3). Quaglieri libero.

Classifica: Vado 64, Parabiago 55, S. Anna 53, Eurorenting e Alba 41, Saronno 40, Tuninetti 39, Chieri 34, Brebanca 32, Fosano 28, Formenti 22, Plastipol 15, Collegno 11, Voghera 8. Plastipol, Voghera e Collegno retrocedono in serie C.

Basket

La Piscine Geirino perde ai supplementari

Ovada. Impatto duro con i playoffs per la Piscine Geirino che a Rapallo passa 78-75 dopo un tempo supplementare ma vede in faccia la sconfitta, sotto di 7 a 2'30" dal termine.

Partita dai contorni tecnici definiti fin dall'inizio: Rapallo chiude l'area a zona e abbassa il ritmo. Ovada parte bene e all'8' è sul 15-4 con un sottomano di Talpo. Il quadro non cambia nemmeno quando l'Alcione mette in campo i due lunghi Bacigalupo e Stagnaro assieme. Il vantaggio biancorosso oscilla tra un massimo di 13 e un minimo di 5 fino all'inizio del quarto periodo. Rapallo cambia passo nell'ultimo quarto. Gardella e Bacigalupo riportano a -1 i padroni di casa. Mortara sigla il sorpasso sul 56-54 a 5' dalla fine. Il parziale per Rapallo è tutto della guardia che segna altri 8 punti e costruisce il 66-59. Per Ovada rispondono Sillano, da sotto, e Cartasegna dall'arco dei tre punti. Due liberi di Zucca e a 1'49" dalla fine è ancora -2. Ancora Zucca pareggia sul 67-

67 pari al termine dei regolamentari. L'overtime parte con Sillano che segna da sotto. Ancora l'ala spinge Ovada sul +5 ma si fa fischiarne tecnico. Bacigalupo trova due punti da sotto e Rapallo torna a -1. Il canestro decisivo lo segna Baggioli, a 35" dal termine, dalla media distanza: 76-73. "Abbiamo sofferto tanto - ha spiegato al termine Mirco Bottero, presidente biancorosso - i nostri avversari hanno avuto il merito di far la loro partita anche quando il divario sembrava ampio. Noi ci siamo un po' incartati all'inizio del quarto periodo ma abbiamo avuto una reazione importante". Ora la Piscine Geirino avrà l'opportunità di chiudere la serie sul campo di casa, domenica alle 18.

Alcione Rapallo - Piscine Geirino: 75-78 (8-19, 29-35, 44-51, 67-67).

Tabellino: Oneto, Gorini 7, Cartasegna 9, Zucca 8, Sillano 16, Baggioli 26, Talpo 4, Bellavita 9, Pera, Frisone. All.: Brignoli.

Calcio 3ª categoria - Lerma sconfitto

Ovada. Lerma sconfitto dall'Aurora Pontecurone per 0-1 nel campionato di calcio di Terza Categoria, girone P. Lerma quinta in classifica, a sette punti dalla coppia leader Cassine e Casalcermelli.

Domenica 17 Lerma - Cabanette.

Classifica: Cassine e Casalcermelli 35, Aurora e Valle Bormida Bistagno 31, Lerma 28, Sexadium 27, Quattordio 25, Bistagno 16, Vignole 14, Francavilla 8, Cabanette 5.

Scampagnata in collina

Molare. La bella giornata ha favorito la passeggiata sulle colline di Cremolino da parte dei ragazzi dell'Oratorio, in attesa del pomeriggio dedicato al "Canto delle uova" che si terrà sabato 16 nel cortile dell'Oratorio alle 14.30.

Sempre sabato premiazione delle uova decorata dai ragazzi. Domenica 10 la bancarella del mercato equo-solidale ha proposto ai molaresi uova di Pasqua fabbricate con i prodotti provenienti da cooperative del Terzo Mondo. La bancarella sarà presente anche sabato 16. Il 30 aprile è in programma una gita a Torino con visita di Palazzo Reale e a Raconigi con visita della reggia e dell'Oasi protetta del WWF.

Gara podistica

Silvano d'Orba. Domenica 17 aprile, "Decimo giro delle frazioni". Gara podistica per i saliscendi silvanesi, di km. 12. Ritorno presso gli impianti sportivi del paese. Partenza alle ore 9,30.

Festival pop della Resistenza

Ovada. Dopo Genova, il drammaturgo e cantautore G.P. Alloisio, ovadese, porta il Festival pop della Resistenza al Comunale, giovedì 14 ore 21. Dice Alloisio: "Esiste una forte analogia ideale fra i giovani del Risorgimento e i giovani partigiani: la coscienza del bene comune, la fede in un futuro migliore..." Valori e ideali che nel Festival diventano canzoni, brani teatrali, video, quadri di teatro-danza scritti dai giovani partecipanti, divisi fra artisti-studenti ed artisti veri e propri. Spiega Roberta Alloisio, cantante folk e coordinatrice degli artisti in gara: "Sono ammesse rivisitazioni di canzoni tradizionali, con la lettura stilistica originale, ma diversi partecipanti scrivono brani nuovi".

Artisti ed opere in gara: Chiara Arossa, con "Storia di Hilde Rake", atto unico teatrale su una partigiana impiccata nel carcere di Berlino nel '43; gruppo "Big Babol Nertz" con "No mafia"; Compagnia "L'oscenico sul palco" con "Le facce del potere", atto unico teatrale sulla volontà di potenza; Beppe Malizia & I Ritagli Acustici con il rap "Poeta di noi stessi"; Fausto Rossi, per la Scuola di Musica "Rebora", con una "suite per chitarra classica" di canzoni partigiane; gli Stormfire, gruppo della Chiesa Evangelica ispano-americana, con canzoni heavy-metal sulla liberazione spirituale; Ludovico Succio, con Luca Ravera e Matteo Cagno, del Liceo Classico di Acqui con "Verrà la primavera", atto unico teatrale; 3° Liceo Psico-Pedagogico Madri Pie con "La danza delle stelle", coreografia sulla guerra; Liceo Scientifico "Pascali" con un brano dello spettacolo "Sia Benedicta" di Gianni Repetto; Scuola Media "Pertini" con "Testimonianze partigiane", atto unico teatrale.

Gite e pellegrinaggi

Ovada. Dopo la prima gita del 9 aprile (navigazione sul delta del Po, Abbazia di Pomposa e Comacchio), giovedì 2 giugno gita al Santuario di Montenero (Livorno), Pisa e Sestri Levante.

Dal 27 al 31 agosto, pellegrinaggio nella Polonia di Giovanni Paolo II (Wadowice, Cracovia, Czestocowa).

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Consiglio Comunale a Masone

Interpellanza servizi sociali tagli e riduzioni per tutti

Fondi statali di carattere sociale (Bilancio di previsione dello stato in milioni di euro)						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	52,5	52,5	31,4
Fondo pari opportunità	64,4	30,0	3,3	2,2	2,2	2,2
Fondo politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	32,9	32,9	26,1
Fondo infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40,0	40,0	40,0	40,0
Fondo per le politiche sociali	929,3	583,9	435,3	275,3	70,0	44,6
Fondo non autosufficienza	300,0	400,0	400,0	0	0	0
Fondo affitto	205,6	161,8	143,8	33,5	33,9	14,3
Fondo inclusione immigrati	100,0	0	0	0	0	0
Fondo servizi infanzia	100,0	100,0	0	0	0	0
Fondo servizio civile	299,6	171,4	170,3	113,0	113,0	113,0
TOTALE	2520,0	1750,6	1472	549,4	344,5	271,6

Masone. Pubblichiamo la risposta del vicesindaco Pietro Ottonello all'interpellanza della maggioranza, discussa durante il Consiglio Comunale del 29 marzo, circa la situazione determinata dalla riduzione dei trasferimenti statali per il comparto sociale.

"Il drastico ridimensionamento deciso dalla manovra finanziaria per il 2011 dei fondi statali di carattere sociale potrebbe segnare la fine di tutte le politiche socio-assistenziali, come evidenzia la tabella.

Come si può notare i fondi di carattere sociale sono stati portati da 2520 a 549,4 milioni di euro dal 2008 al 2011 con un taglio di circa l'80%.

Il fondo per le politiche sociali, quello che in quota parte viene trasferito alle Regioni per finanziare gli Ambiti Territoriali Sociali, è stato portato da 929,3 a 275,3 milioni di euro. In ragione di ciò nel 2008 l'Ambito Territoriale Sociale 33, che comprende Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, aveva avuto un trasferimento regionale di 276000 € negli anni precedenti erano stabilizzati a 256000 euro. Negli anni 2009 e 2010 la Regione Liguria, nonostante le drastiche diminuzioni, ci ha comunque garantito 214000 euro all'anno.

Nel 2011 la manovra ha ridotto ancora i fondi e ad oggi pare avremo un taglio tra i 50 e 60 mila euro. Ora, dal nostro bilancio non si possono tagliare, per legge, le rette d'istituto per minori, affidati ai servizi dal tribunale e per gli anziani, le rette in istituto e l'assistenza domiciliare. Si possono invece tagliare i contributi alle famiglie in difficoltà, agli anziani soli e ai disabili, i progetti per i centri di aggregazione giovanile ed il trasporto disabili.

Sono sicuramente tagli odiosi perché togliendo 29000 €

sui contributi alle famiglie ed ai soggetti deboli si va a colpire situazioni e persone che conosco, a persone cui dovrei dire che non ci sono fondi e l'unico sostentamento lo avranno dal pacco viveri della Caritas o della Croce Rossa Italiana che stiamo attivando. Ulteriore taglio di 13000 € sui centri di aggregazione giovanile ci porterà tra qualche anno ad avere altri minori in difficoltà, perché in questi centri trovavano il modo di integrarsi con bambini più fortunati di loro.

Non ce la siamo sentita invece di togliere risorse dal trasporto disabili verso i Centri di Riabilitazione di Genova. La decisione è stata quella di chiedere un contributo ai quattro comuni di 2 € per abitante per coprire con 20000 € il buco di bilancio, ben sapendo che questa richiesta graverà molto sulle finanze dei comuni determinando aumenti di tariffe o diminuzione di altri servizi. Si è pensato poi, per riequilibrare il bilancio ATS di aumentare il contributo degli utenti del servizio domiciliare e del trasporto disabili mediante la rideterminazione delle fasce ISEE.

Tornando ora alle considerazioni generali, come si è visto non è stato tagliato solo il fondo sociale indiviso ma anche i fondi per la famiglia, per l'infanzia e l'adolescenza, per le politiche giovanili ecc., ma la cosa più grave è che è stato azzerato il fondo per la non autosufficienza, fondo istituito con la legge di bilancio 2007 che consentiva alle famiglie con componenti disabili o non autosufficienti di tenerli o curarli presso la propria abitazione, senza gravare sulla sanità pubblica ed evitando i ricoveri in istituto.

La Regione Liguria ha recentemente stabilito di mantenere questo fondo stanziando

risorse proprie con 16 ml di euro, garantendo il pagamento del Frna solo ai disabili e anziani con un Isee inferiore a 10000 €. In Valle Stura ventidue persone non percepiranno più questo contributo.

Altro taglio grave è quello sul fondo affitto che permette ai Comuni di erogare un modesto contributo a coloro che non sono in grado di pagare le spese per la locazione.

Voglio ribadire che il totale dei fondi destinati al sociale per i comuni è passato da 2526,7 milioni di euro del 2008, ai 549,4 del 2011 con un calo del 78%. Si è fatta la scelta di lasciare ogni fascia o categoria sociale, in particolare le più deboli, le più sole e più indifese di fronte alla crisi, dove la risposta ai problemi può essere data in funzione del reddito e non delle necessità, contro ogni concetto di mutualismo e solidarietà incentivando l'egoismo sociale.

In poche parole chi ha i soldi si pagherà badanti ed assistenza e chi non li ha si arrangi! Si costringono Regioni, Comuni, Asl a ridurre ancor di più gli aiuti alle famiglie per l'assistenza agli anziani, ai disabili, ai bambini, a chi è emarginato e povero.

Una riduzione di tali proporzioni avrà come inevitabile conseguenza la cancellazione o il ridimensionamento di molte iniziative e servizi, alcuni dei quali gestiti dai Comuni a loro volta colpiti duramente dalla manovra di finanza pubblica".

Assemblea pubblica a Campo Ligure

La Pro Loco presenta B.I.L. Benessere Interno Lordo

Campo Ligure. La promozione dei patrimoni immateriali, ovvero: tradizioni, storia locale, dialetti, è parte integrante del progetto B.I.L., acronimo di Benessere Interno Lordo del quale la nostra associazione Pro Loco sarà attore assieme insieme ad altre 20 Pro Loco distribuite su tutto il territorio nazionale. Il progetto, patrocinato da U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro loco italiane) e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha come obiettivo quello di raccogliere e catalogare tutto quello che è patrimonio delle piccole comunità.

Sabato 2 aprile incaricati del progetto hanno percorso il nostro paese in lungo e in largo riprendendo e fotografando il borgo, accompagnati da volontari locali che hanno illustrato loro storia, monumenti, artigianato, tradizioni e dialetto della nostra comunità. Alla sera, nella sala dell'ex cinema campestre, durante un'assemblea pubblica, su è portato a conoscenza di un nutrito pubblico i particolari dell'iniziativa e come tutto questo grande lavoro di raccolta di fonti, libri, dati, foto, filmati sarà poi messo in un archivio nazionale, dopo averne tratto un condensato in una guida tematica che vedrà raccolte tutte le 21 Pro Loco aderenti al programma e che servirà da promozione di questi piccoli centri. Durante la serata è stato anche distribuito un questionario che, debitamente compilato, è stato consegnato ai 2 curatori che elaboreranno i dati così acquisiti, anche con l'aiuto dell'I.S.T.A.T.



mente compilato, è stato consegnato ai 2 curatori che elaboreranno i dati così acquisiti, anche con l'aiuto dell'I.S.T.A.T.

al fine di ricavarne tutta una serie di interessanti informazioni sulla vita delle nostre piccole comunità.

In ricordo dei 13 martiri commemorazione a Pian Enrile

Masone. La comunità masonese ricorderà, sabato 16 aprile, i 13 giovani partigiani e renitenti alla leva che furono fucilati da un plotone di esecuzione agli ordini di un ufficiale delle brigate nere. Il tragico evento avvenne l'8 aprile del 1944, vigilia di Pasqua, in località Pian Enrile dove in seguito venne eretto un cippo con i nomi delle giovani vittime. Quest'anno la manifestazione prevede il raduno dei partecipanti alle 9,30 presso villa Bagnara, luogo di prigionia dei 13 condannati a morte, mentre successivamente si procederà alla deposizione delle corone al cippo in via Montegrappa ed al Sacro del Romitorio. Alle 10,30, sempre al Romitorio, il parroco don Maurizio Benzi celebrerà la s.Messa di suffragio cui farà seguito l'intervento del sindaco Paolo Ottonello e degli alunni delle scuole nonché l'orazione ufficiale dell'assessore provinciale Anna Maria Dagnino. Alla manifestazione, curata dal Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova e del comune di Masone, presterà servizio la Banda musicale Amici di Piazza Castello.

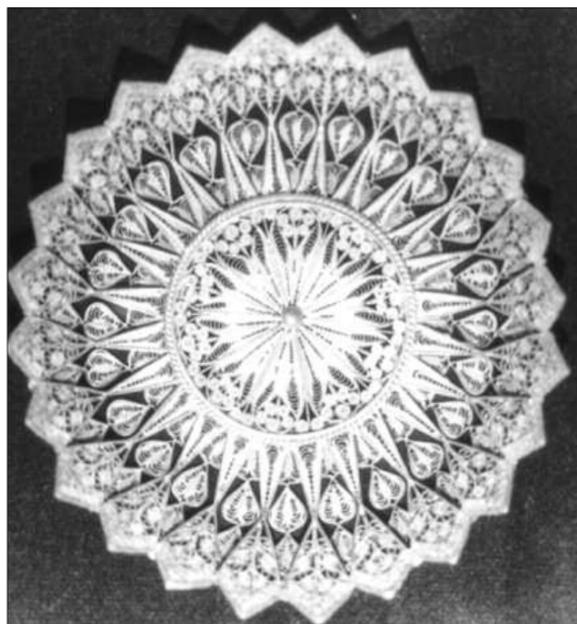
Sabato 16 aprile all'expo di Rossiglione la festa giovani

Sabato 16 aprile, a partire dalle ore 18, un fiume di giovani invaderà l'area Expo di Rossiglione (Via Caduti della Libertà 9, tel. 010 924256), per l'annuale Festa Giovani della Diocesi di Acqui. Un appuntamento molto sentito dai giovani, che dalle diverse parrocchie arriveranno in Valle Stura per condividere una serata di festa e riflessione. Il tema di quest'anno della Festa Giovani, che riprende quello della Giornata Mondiale della Gioventù, è "Radicali in Cristo, saldi nella fede". Un tema che sarà oggetto di riflessione durante l'incontro-testimonianza, alle ore 18,30, con Filomeno Lopes, in arte Fifito, scrittore e giornalista, originario della Guinea-Bissau: dal 1998 divide il suo tempo tra l'attività giornalistica alla Radio Vaticana e l'impegno letterario ed artistico per la pace e lo sviluppo nel suo paese e nel continente africano in generale, collaborando con personalità del calibro di Nelson Mandela. Al termine della conferenza, preghiera e messaggio del vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi. A seguire, cena per tutti gli intervenuti e apertura degli stands, che presenteranno le attività del territorio della Diocesi.

Dopo la cena, torneo serale di pallavolo organizzato dal CSI - Centro Sportivo Italiano: a sfidarsi i rappresentanti di tutte le parrocchie intervenute. Alle ore 21,15, apertura delle fontane di luce e ancora musica e intrattenimento fino alla mezzanotte.

In mostra a Roma

Al Palazzo di Giustizia oggetti in filigrana



Campo Ligure. Anche un po' del nostro paese è presente alla mostra nazionale sui 150 anni dell'Unità d'Italia che è stata inaugurata dal Presidente del Senato Renato Schifani, la scorsa settimana a Roma e resterà aperta sino al mese di luglio. Al Palazzo di Giustizia, dove la nostra regione ha installato il proprio spazio, fa bella mostra di sé una vetrina contenente 3 pregevoli manufatti in filigrana provenienti dal nostro civico museo "Pietro Carlo Bosio". Si tratta di 3 pregevoli opere artistiche, un cestino, un piatto ed una cintura, che sono attribuite ad Egisto Sivelli, valente artigiano genovese dell'800 il quale ha anche partecipato alla spedizione dei 1000 di Giuseppe Garibaldi.

A Masone

Il programma completo degli Amici del Museo

Masone. Riceviamo e pubblichiamo:

«L'Associazione Amici Museo di Masone, è lieta di informarvi sul programma delle attività relative all'anno in corso.

È già funzionante presso la reception un piccolo shop center con nuove cartoline di oggetti, conservati presso il museo civico Andrea Tubino, con le quali i visitatori potranno interagire con il percorso museale.

Sono a disposizione, inoltre, le stampe commemorative del raduno delle confraternite liguri e piemontesi, che si terrà a Masone domenica 15 maggio 2011.

Dal 9 al 25 aprile
Mostra di pittura e scultura con l'esposizione dei lavori degli amici del Club Artistico Masone.

Dal 7 al 22 maggio
Mostre Fotografiche: Casacce Liguri Confraternita N.S. Assunta e San Carlo di Masone "Gli oggetti sacri degli oratori liguri".

In tutto 150 fotografie che illustrano ampiamente il mondo delle confraternite e delle Casacce.

Il 15 maggio in occasione del raduno delle confraternite funzionerà, all'ingresso del museo, un piccolo bar con vendita di caffè, panini e bevande.

Domenica 19 giugno
2° Raduno 500 a Masone con carosello mattutino delle auto.

Al pomeriggio uno spettacolo con danza del ventre che si effettuerà nella pista di fronte al palazzo comunale.

Alla sera concerto di musica classica effettuato presso l'ingresso del museo.

Dal 26 giugno al 30 ottobre
"Dove si parla ancora genovese": mostra storica e fotografica sponsorizzata totalmente dall'Elsag (Grande Azienda metalmeccanica Genovese).

Con questa manifestazione l'Associazione Amici Museo di Masone intende partecipare alla commemorazione del 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Venerdì 7 ottobre
Incontro con l'autore: Spettacolo audiovisivo con le immagini del grande fotografo Mario Vidor che presenterà in sala e nell'occasione gli verrà consegnata la cittadinanza masonese.

Dal 17 al 31 dicembre
Apertura Grande Presepe Meccanicizzato con concerto natalizio e in contemporanea inaugurazione della 15ª rassegna internazionale di fotografia dedicata al grande fotografo italiano Franco Fontana».

Il presidente
Gianni Ottonello

A Campo Ligure

Concluso il corso sul 118 della Cri

Campo Ligure. Si è concluso il corso, della durata di 2 week end, tenuto dagli operatori del servizio 118 ai volontari della C.R.I. della valle.

Le lezioni, dense e molto tecniche, hanno riguardato un po' tutte le possibilità di intervento che potrebbero presentarsi ai nostri soccorritori durante le diverse emergenze.

Così un buon numero di "crocerossini" provenienti dai 3 paesi della Valle Stura hanno potuto aggiornarsi, chiedere spiegazioni e esercitarsi, a stretto contatto con chi professionalmente opera nel soccorso, nella rianimazione, nel trattamento dei traumi, delle ustioni, nei casi di crisi cardiaca o respiratoria, nell'uso di attrezzature delle ambulanze ecc. ecc.

A detta di tutti le lezioni sono state interessanti e proficue. Il risultato che si prefiggevano i comitati locali C.R.I., quello di aumentare

il livello di efficienza del personale che sale sulle ambulanze e, nello stesso tempo, "capirsi" meglio con il 118, sia per quello che vogliono loro sia per quello che siamo in grado di assicurare noi sembra essere stato pienamente raggiunto con piena soddisfazione di tutti.

Per il comitato campestre questo rappresenta un'altra tappa nel percorso di ricostruzione dopo quella che ha assicurato una nuova gestione dell'ente, dopo quella di aver messo in sicurezza il bilancio e, infine, dopo quella di aver aumentato in quantità e qualità il numero dei volontari a disposizione.

Manca ancora l'ultima tappa, forse la più dura, ridare efficienza ad un parco mezzi ormai al limite delle possibilità operative ma, per questo, in via Don Badino stanno lavorando intensamente e sembra che a tempi ragionevolmente brevi non mancheranno le novità.

Con la Ferrania Solis che minaccia la CIG

Sembra far passi da gambero il rilancio della Ferrania

Cairo M.te. Il rilancio industriale di Ferrania e della Valbormida sta segnando il passo e le segreterie dei sindacati Filctem - Femca - Uilcem, congiuntamente alla RSU di Ferrania, attraverso un comunicato stampa, sollecitano il MISE ad aggiornare l'accordo di programma che avrebbe dovuto essere attuato entro 30 giorni nell'intesa del 17 novembre scorso.

Una settimana prima, l'11 novembre 2010, si era svolta una manifestazione voluta dal presidente della Provincia Angelo Vaccarezza che aveva ricevuto l'adesione bipartisan di gran parte dei 69 comuni della provincia di Savona.

Alle undici del mattino si erano ritrovati davanti alla portineria dello stabilimento una cinquantina di sindacati con tanto di fascia tricolore.

Si è quindi formato il corteo con in testa lo stendardo della Provincia di Savona portato da 3 guardie provinciali in alta uniforme. Seguivano altri 17 gonfaloni e, subito dopo, il presidente Vaccarezza con la fascia azzurra circondato da alcuni consiglieri e seguito dal folto gruppo dei sindacati. C'era anche l'assessore Enrico Vesco in Rappresentanza della Regione. Tuttavia, più che una dimostrazione di forza, questo silenzioso corteo dava l'impressione di una sommessa processione implorante, rassegnata al peggio.

A questa iniziativa aveva fatto poi seguito l'incontro del 17 novembre a Roma che avrebbe dovuto essere decisivo ma da allora nulla si è più mosso: «Ad oggi siamo in presenza di ulteriori problemi, derivanti dalle recenti modifiche introdotte dal governo circa i provvedimenti incentivanti nella produzione del Fotovoltaico - si legge nella nota dei sindacati - tali da mettere in discussione l'unico investimento effettuato dall'azionista nell'ottica del rilancio industriale di Ferrania. Le scriventi segreterie sono state informate dall'azienda Ferrania Solis che le modifiche apportate agli incentivi nel settore fotovoltaico, hanno di fatto bloccato i contratti di fornitura in essere preannunciando di



aver lavoro fino al 10 di Aprile dopodiché farà ricorso allo strumento di CIG per i lavoratori».

E così, anche il fotovoltaico che sembrava promettere bene sta navigando in cattive acque: «Siamo quindi di fronte ad una situazione in cui, non solo il rilancio industriale non produce ulteriori sviluppi, per il quale ognuno dei firmatari nei vari accordi si è impegnato, ma pregiudica fin da subito i previsti inserimenti occupazionali dei lavoratori in CIGS da Ferrania Technologies a Ferrania Solis - continua il documento - Tale situazione ci pre-

occupa fortemente in quanto può mettere in discussione la possibilità di utilizzare i due anni di CIGS attivate per i lavoratori di Ferrania Technologies. Questo scenario vanifica tutti gli sforzi fin qui fatti e crea una situazione inaccettabile per tutti i lavoratori, di una prospettiva di assenza di occupazione e di ammortizzatori sociali».

Lunedì 11 aprile scorso ha avuto luogo un'assemblea pubblica dei lavoratori di Ferrania T, Piattaforma Tecnologica e Ferrania Solis, davanti la Prefettura di Savona.

PDP

L'arte della cucina si impara allo IAL di Carcare

Carcare. Cucinare una pietanza appetitosa per stupire gli amici, cimentarsi nell'esecuzione dei piatti più elaborati rispettando anche le tradizioni alimentari del territorio, preparare in casa pizza e pane per sentirne il profumo fragrante e, perché no, risparmiare, acquisire competenze nella scelta dei vini e nell'abbinamento corretto con i cibi: tutto questo si può imparare frequentando uno o più corsi tra quelli in programma allo IAL di Carcare, che nelle edizioni invernali hanno registrato grande successo.

I corsi di cucina, pasticceria, degustazione vini, abbinamento cibi-vino, pizzeria e panificazione sono strutturati in moduli da 12 e 16 ore, a seconda del tema, con orario serale dalle 18 alle 22, una/due volte alla settimana, e si affiancano alla vasta proposta di corsi tradizionalmente offerta dallo IAL.

Tra le iniziative a tema organizzate in primavera, si segnalano l'incontro con un Mastro Pasticcere sulla preparazione delle uova pasquali e un breve corso sull'utilizzo delle erbe campestri in cucina. Tutti i corsi si tengono nei nuovi laboratori (sala, bar e cucina) sotto la guida di docenti professionisti nei vari settori di competenza.

Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al nuovo numero dello IAL di Carcare 010.7405130.

Preoccupa la situazione occupazionale dell'azienda

I lavoratori della Schneider non sono "usa e getta"

Cairo M.te - Si è svolto venerdì 8 aprile alle 15,00 l'incontro in Comune a Cairo Montenotte tra il Sindaco Briano, l'Ass. alle Attività Produttive Poggio, il segretario provinciale Fiom CGIL Lazzari, Mazziotti della UILM ed i rappresentanti della RSU Schneider Electric per valutare l'attuale situazione occupazionale dell'azienda. Si è valutata la necessità di organizzare al più presto un tavolo di confronto in cui oltre ai rappresentanti del Comune, della Provincia di Savona e della Regione Liguria sia direttamente coinvolto il management francese della società. Il PdCI-Federazione della Sinistra, sezione Gramsci di Cairo, ha stigmatizzato come si sia di fronte ad una realtà produttiva sana, con un carico di lavoro in crescita nel 2010 e con una previsione positiva anche nel 2011, ma che ha sempre utilizzato, fin dal 1994, personale in somministrazione. Si è invitata quindi l'azienda e le Istituzioni a valutare attentamente i pro e i contro di questa politica aziendale che «non rispetta la dignità dei lavoratori - ha sostenuto il PdCI - soprattutto nei casi in cui, a dire dell'azienda, si siano pienamente raggiunti gli obiettivi affidati» - ed è, a nostro avviso, penalizzante dal punto di vista del



rendimento e della professionalità. Il PdCI ritiene indispensabile ed urgente provvedere alla stabilizzazione dei lavoratori già in attività da parecchi mesi senza sostituirli e stipulare un ulteriore contratto interinale con nuove unità lavorative. I lavoratori non sono "usa e getta". Il PdCI esprime, quindi, piena solidarietà verso i lavoratori che si battono per quella parte di colleghi che verrebbero lasciati a casa, non a causa di una carenza di lavoro o per esigenze di mercato, ma perché da troppo tempo assunti come interinali, e auspica che le Istituzioni si battano al loro fianco per definire il giusto percorso lavorativo che dovrebbe sfociare in un contratto con assunzione definitiva». RCM

Bruno Bogliolo stroncato da infarto

Cairo M. Lo hanno trovato lunedì mattina 11 aprile, poco prima delle 7, riverso su una panchina di corso Dante nei pressi del cimitero di Cairo Montenotte dove lavorava come becchino. Bruno Bogliolo, 54 anni, era malato da tempo e lunedì scorso, mentre si recava al lavoro, ha accusato l'ennesimo fatale malore. Sul posto sono intervenuti i militi del 118 che hanno cercato di rianimarlo e i carabinieri di Cairo che hanno eseguito gli accertamenti del caso.

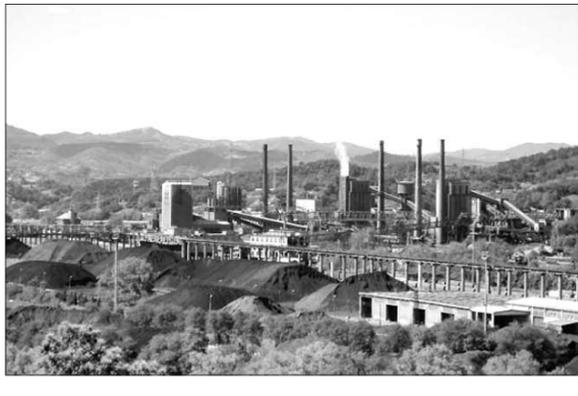
Con nuove centraline e tanti lavori in corso

È iniziato il risanamento dell'Italiana Coke a Bragno

Cairo M.te. Lunedì 11 aprile scorso Italiana Coke ha consegnato alla Provincia di Savona le due nuove stazioni per il monitoraggio della qualità dell'aria che sono state installate in Località Mazzucca e a Bragno, secondo quanto era stato previsto dalle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia) e nell'accordo siglato nell'ottobre scorso con il Comune di Cairo Montenotte, la Provincia di Savona e l'Arpal.

In un intervento su Savona News, il dott. Marco Caviglione, Consigliere Provinciale nell'IdV, nel corso di un'analisi sulle fonti di inquinamento in Valbormida, accoglie con riserva questo nuovo passo dello stabilimento di Bragno a favore dell'Ambiente: «Italiana Coke, sempre più inquinante, come dimostrato dal recente documento di Legambiente sulle concentrazioni di PM10 lo scorso anno a Cairo, che ha portato la città valbormidese, di circa 14000 abitanti, al poco invidiabile primato di essere al 17° posto della classifica delle città italiane più inquinate dalle polveri sottili, a pari merito con Modena, città di pianura di ben 180.000 persone, e quindi con traffico veicolare e impianti di riscaldamento presenti in misura assai maggiore. Azienda e Provincia hanno promesso una prossima radicale ristrutturazione degli impianti, i quali dovrebbero così risultare meno inquinanti di adesso, con controllo delle emissioni da parte di 2 nuove centraline posizionate a terra, che rileveranno anche le PM2,5, oltre che le PM10: staremo a vedere».

In effetti non basta una semplice monitoraggio ambientale senza una radicale ristrutturazione degli impianti. E a questo proposito Italiana Coke rende noto che sono iniziate le operazioni per il rifacimento della torre di spegnimento del coke come testimonia dal'imponente gru (di oltre 80 metri) installata all'interno dello stabilimento. Non appena completati i lavori appena citati si proseguirà con le operazioni di ricostruzione delle passerelle, propedeutiche alla rea-



lizzazione del nuovo impianto denominato "transfer car" che realizzerà una sostanziale ulteriore diminuzione delle emissioni in atmosfera durante la fase di sfornamento.

Viene in oltre segnalato che, nell'ambito del progetto di messa in sicurezza del sito produttivo del valore di circa 8 milioni di Euro, deliberato dalla Conferenza dei Servizi del 10 marzo 2009, prosegue a pieno ritmo la fase attuativa del piano di intervento che prevede la realizzazione e la posa in opera di una barriera fisica sul confine a valle dello stabilimento lato Bragno.

C'è poi la posa in opera di una barriera idraulica collocata su tutto il confine a valle dello stabilimento (per una lunghezza di circa 700 metri) e la costruzione di un sistema di tubazioni per il convogliamento dell'acqua di falda estratta, all'impianto di trattamento chimico fisico biologico dello stabilimento di San Giuseppe di Cairo. Queste operazioni sono state realizzate nell'area a valle dello stabilimento lato Bragno e nei prossimi mesi riguarderanno le aree lato Cairo.

C'è da considerare che il processo di produzione del coke è molto complesso e comprende tutta una serie di fasi: la preparazione della miscela di carbon fossile, il caricamento della miscela di carbon fossile nelle batterie di forni a coke, la cokefazione, lo sfornamento del coke, lo spegnimento del coke, il trattamento del gas di cokeria, il trattamento del coke. E i principali aspetti

relevanti dal punto di vista ambientale riguardano la prevenzione delle emissioni a carattere diffuso, il trattamento del gas di cokeria, il trattamento delle acque reflue, considerando in particolare l'ammontare.

Le due nuove stazioni di monitoraggio, il cui costo ammonta a 400 mila euro, insieme agli interventi strutturali, rappresentano comunque un segnale importante della volontà dell'azienda di abbattere quanto più è possibile le cause di inquinamento ambientale. Quando si cominciava a parlare di queste iniziative di controllo si era persino ingenerato una qualche incomprensione tra lavoratori e ambientalisti. Era il mese di novembre del 2008 e il sindaco di Cairo era intervenuto in prima persona cercando di comporre la controversia: «Io mi ritengo il primo difensore dei posti di lavoro degli operai di Italiana Coke - aveva detto l'avv. Fulvio Briano - vi lavorano molti miei amici e famigliari. Sono anche il Sindaco di una Città importante e non posso tenere posizioni di facile demagogia e votate al populismo. Chiedere dei monitoraggi ambientali sui fumi non è una posizione contraria ai lavoratori e all'azienda: è una posizione di garanzia nei confronti di tutti e volta a chiarire definitivamente le polemiche che ciclicamente si innescano sull'argomento».

Dubitiamo che le polemiche siano definitivamente chiarite ma intanto un altro passo avanti è stato fatto. RCM

Seduta del Consiglio comunale a Cairo Montenotte

Cairo M.te - Il Consiglio Comunale cairese si è riunito alle ore 21 di martedì 12 aprile per trattare il seguente ordine del giorno:

Adesione all'Unione dei Comuni "Valli delle Bormide" - Approvazione dello Statuto;

Approvazione regolamento comunale per l'utilizzo di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Cairo Montenotte;

Approvazione regolamento comunale per il funzionamento del Centro Sociale Comunale "Pietro Infelise" in loc. Buglio;

Tracciabilità dei flussi finanziari - Definizione spese economiche - Modifica del Regolamento di Contabilità;

Approvazione regolamento comunale per il funzionamento del Palazzetto dello Sport. Variante parziale al P.R.G. comportante modifiche alla relativa zonizzazione delle Zone Da13, Br4, Br10, e Bp14 e della Zona di Rispetto Cimiteriale, adottata con Delibera C.C. n. 39/2006 - Approvazione Elaborati integrativi richiesti dalla Provincia di Savona.

Ordine del giorno a sostegno dell'attivazione del Corso Professionale ad indirizzo "Servizi Commerciali presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte".

È stato autorizzato dal Comune di Quiliano

Parco eolico sul monte Burot con dieci megawatt di potenza

Altare. È stato autorizzato il 14 marzo scorso dal Comune di Quiliano l'esercizio di un nuovo parco eolico in località monte Burot - monte Baraccone, con tre generatori da 2 MW, da realizzarsi in un'area che era già stata monitorata dalla Regione Liguria e considerata come facente parte di un ambito intercomunale idoneo all'installazione di questa tipologia di impianti.

Il 22 febbraio del 2010 era stata approvata a Quiliano la convenzione che regola l'assenso alla realizzazione, l'esercizio e la manutenzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica con la società Fen Energia S.p.a., che dispone dei diritti sui terreni potenzialmente idonei ai fini della realizzazione di una fattoria eolica presso la località "Monte Burot".

In questa stessa area, nel territorio comunale di Altare, la società Tersia del gruppo Bagnasco ha messo in atto un'analoga iniziativa che prevede l'installazione di altri 2 generatori da 2 megawatt.

Si tratta dunque di un sito intercomunale e la Regione Liguria aveva invitato le parti a definire congiuntamente una ipotesi di parco eolico omogeneo per cui società Tersia S.r.l., in accordo con Fen Energia S.p.a. e le due amministrazioni comunali, realizzerà la parte sul territorio comunale al-



l'area del parco eolico in località "monte Burot".

Questo grandioso impianto, composto da cinque generatori, che sarà, una volta ultimato, il più potente in Liguria, va ad aggiungersi all'altro già in funzione situato sulle alture di Montenotte, dotato di 6 turbine da 800 kilowatt, pari complessivamente a 4,8 megawatt.

Sempre nell'entroterra savonese abbiamo quello di Stella, il primo del genere, composto da tre generatori, e quello di più recente costruzione realizzato recentemente a Pontinvrea, con quattro generatori Enercon E-53 da 800 kW ciascuno.

Questi impianti sono stati costruiti dalla società Fera.

La celebrazione a Cosseria il 16 e 17 aprile

Si rievoca la battaglia ai piedi del castello



Cosseria - Il Comune di Cosseria ha organizzato in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, una nuova edizione della rievocazione della Battaglia Napoleonica che si combatté fra i ruderi del castello il 13 e 14 aprile 1796 di cui ricorre quest'anno il 215° anniversario. La celebrazione si terrà il 16 e 17 aprile e ha avuto un prologo il 14 aprile con un'iniziativa delle scuole di Cosseria. Alla rievocazione della battaglia parteciperanno oltre cento figuranti in costumi ed armi d'epoca (perfettamente funzionanti, che spareranno a salve con grandi effetti scenici) appartenenti ai seguenti gruppi storici: 40° Ivrea, 51° Loano, 111°, 113°, 59° Marengo, Torino 1796, Cacciatori Savoia, Reggimento Piemonte e Reggimento La Marina. La scelta di fare, quest'anno, della rievocazione storica della battaglia uno dei momenti culminanti delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia è motivato dal ruolo che la memoria della battaglia ebbe nel corso dell'Ottocento e nei primi decenni del nuovo stato unitario. L'eroica resistenza di un esiguo numero di granatieri piemontesi agli ordini di Filippo del Carretto, che per due giorni interi tennero in scacco l'esercito napoleonico, arrendendosi con l'onore delle armi solo per l'esaurimento delle munizioni, venne eretta ad esempio della lotta contro l'invasore straniero per l'indipendenza della patria entrando fra i miti pre-risorgimentali come la rivolta del baillia a Genova, di Masaniello a Napoli, la resistenza della repubblica di Firenze, i Vespri siciliani. Nell'Ottocento il ricordo dei granatieri e della battaglia di Cosseria fu così forte che il nuovo stato unitario diede il nome di Cosseria ad una intera divisione di fanteria del neonato esercito italiano. La celebrazione della battaglia di Cosseria, a differenza di altre commemorazioni napoleoniche, è soprattutto la celebrazione dell'impresa eroica di quel manipolo di granatieri, che solo pochi decenni dopo l'esercito italiano additava ad esempio ed in cui affondava le radici di uno dei suoi più gloriosi reparti: i granatieri di Sardegna.

Pasqua al santuario del Deserto

Millesimo - Calendario del mese di aprile del santuario Nostra Signora del Deserto. Tutte le domeniche: Ss. Messe Ore 10 - 16; Sabati 16 e 30 aprile: S. Messa Ore 16. Domenica 17: Solennità Delle Palme: Ss. Messe Ore 10 - 16; durante le celebrazioni: benedizione dei rami d'ulivo. Mercoledì 20 (Santo): Funzione Penitenziale, ore 20,30 con confessioni e S. Messa. Giovedì 21 e Venerdì 22 (Santi): possibilità di visitare il Santo Sepolcro; non ci sono funzioni eucaristiche. Sabato 23: non ci sono funzioni eucaristiche. Domenica 24: Solennità Di Pasqua, Ss. Messe ore 10 - 16. Lunedì 25 (Dell'angelo): S. Messa ore 16. Orario apertura: Feriali: 8,30.

Passione al santuario delle Grazie

Cairo M.te - Domenica 17 aprile, presso il Santuario delle Grazie, alle ore 11, avrà luogo la sacra rappresentazione della Passione di Cristo.

Venerdì 8 aprile a Cairo Montenotte

Visita alla discarica Filippa dei ragazzi del Clan Agesci



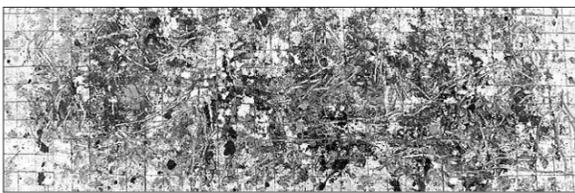
Cairo M.te - Quest'anno, con il loro "Capitolo", l'interesse dei giovani del Clan Brucciabaracche del gruppo scout Agesci cairese si è indirizzato sul problema attualissimo dei "rifiuti" che si è deciso di approfondire nelle varie problematiche relative alla produzione, al recupero ed allo smaltimento degli stessi. Per approfondire il tema i ragazzi del Clan hanno avuto, domenica 3 aprile dalle ore 20 alle 22 presso la sala conferenze della LPL proprietaria della "Filippa", un incontro teorico con il direttore della discarica Ing. Federico Poli e la segretaria Monica Giribaldo. La confidenziale, ma professionale ed approfondita relazione, dell'ing. Poli ha introdotto le tematiche che sono poi state verificate sul campo, nel pomeriggio di venerdì 8 aprile, nel corso della visita agli impianti. **GaDV**

Convegno al Calasanzio

Carcare - Venerdì 15 aprile alle ore 14.45 si terrà a Carcare, presso l'Aula Magna del Liceo S. Giuseppe Calasanzio, nell'ambito della XIII Settimana della Cultura ed in collaborazione con la Sezione Valbormida dell'Istituto di Studi Liguri e la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici della Liguria il Convegno di studi "Archeologia, arte e storia nell'entroterra ligure e basso Piemonte". Enti promotori: Società Savonese di Storia Patria - Soprintendenza ai Beni Artistici della Liguria - Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sez. Valbormida. La conclusione dei lavori è prevista per le ore 18,30/19.

Venerdì 15 aprile 2011, alle ore 18

Il pannello "Pelle d'oca" di Moiso al Palazzo di Città



Cairo Montenotte - Venerdì 15 aprile 2011, alle ore 18.00, presso il Palazzo di Città di piazza Della Vittoria avrà luogo l'inaugurazione del pannello in ceramica "Pelle d'oca" realizzato dall'artista cairese Giorgio Moiso. E il Dott. Gaetano Milintenda, assessore alla Cultura di Cairo M.te, che introduce l'avvento: "Siamo arrivati alla tanto attesa Inaugurazione dell'opera d'arte di Giorgio Moiso "Pelle d'oca".

L'Amministrazione Comunale di Cairo, con questo appuntamento, persegue l'intento di sistemare l'opera ceramica nella sede ove, in fase progettuale, fu pensata, cioè sulla parete che domina la scala di accesso alla biblioteca comunale. In tale collocazione il pannello di 8 metri per 3 contribuirà sicuramente ad arricchire l'offerta del polo della cultura. Giorgio Moiso merita un particolare riconoscimento per la gratuità del gesto. La cittadinanza ricorderà la serata del 4 ottobre del 2008, allorché l'artista, in presenza del numero-

so pubblico accorso, si è divertito a creare l'opera nella cavea del teatro, allietato a ritmo di band, dando origine ad una live performance di successo.

È proprio questo felice connubio fra musica e pittura, questa capacità di trasformare una "jam session jazzistica" in una "jam session pittorica", a caratterizzare in modo originale la sua affermazione come artista.

Moiso salta, scivola, manipola, si arrotola e graffia l'argilla che assorbe e rifrange i pigmenti e gli inserti dorati, modulando i gesti sulle vibrazioni e le accelerazioni del jazz suonato dal vivo.

Sono sicuro che i cittadini sapranno apprezzare l'opera e accorreranno numerosi a vedere la mostra satellite che Giorgio Moiso ha allestito nelle sale espositive del "Palazzo di Città".

Orari mostra: dal 16 aprile all'8 maggio, dal lunedì al sabato: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; domenica e festivi: dalle 16 alle 19. **SDV**

Al Pala Jacopo, dal 13 al 20 aprile

Il cairese Steccolini espone a Varazze



Cairo M.te - Capelli Mario, detto Steccolini, espone a Varazze al Pala Jacopo, dal 13 al 20 aprile. Parteciperà alla mostra, fra l'altro, col quadro "Penne Alpine", fresco vincitore del "Gran Premio Unità d'Italia", la cui premiazione ed esposizione avverrà a Roma il 28 Maggio, nel Palazzo Barberini, nelle sale della Galleria Nazionale in cui troneggiano "Il Narciso" di Caravaggio e "La Fornarina" di Raffaello.

Lo stile dell'Etereismo pittorico, fondato da Capelli, sta ri-

Deceduta a Cairo dopo lunga malattia

La fede e le buone opere di Nella Ferrero Neirotti

Cairo M.te - Lunedì 11 aprile, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo, si è celebrato alle ore 16 il funerale di Nella Ferrero Neirotti.

La ricordiamo con le parole lette all'ambone da Alda Oddone al termine delle esequie:

"Eravamo abituati a vedere la cara Nella, prima del pensionamento, nel negozio di antica tradizione familiare.

È stata tra le prime donne a diplomarsi diciottenne e la sua esperienza in contabilità l'ha vista impegnata oltre che nella sua attività di commerciante, anche nel volontariato, in Parrocchia, inoltre all'Avis, a Radio Canalicum San Lorenzo, come membro del Consiglio Direttivo e svolgeva servizi di segreteria.

Era una donna buona, gioiosa, saggia, sobria, curava la sua persona; le piaceva lavorare a maglia, e indossava le sue creazioni, ma era contenta anche di lavorare, gratis, per gli altri. Il balcone di casa sua, è sempre stato un antipodi di primavera.

Negli ultimi vent'anni, durante la Messa, ha svolto spesso il servizio di lettrice della Parola, fino al sopraggiungere lento della malattia.

Nel suo cammino sociale e di fede in Comunità ha sempre avuto un buon rapporto con tutti, in particolare coi va-



Nella Ferrero Neirotti

ri sacerdoti che si sono avvicinati, che hanno sempre fatto tesoro della sua competenza e saggezza, poi purtroppo si è ammalata.

Con l'amica Claudina è stata tra le prime cairese a conoscere e partecipare agli incontri Nazionali del movimento del Rinnovamento nello Spirito, a Rimini, ai tempi di Padre Emiliano Tardif!

Abbiamo condiviso per anni, gli incontri di preghiera parrocchiali, e anche l'esperienza del pellegrinaggio a Medjugorje.

Nella è sempre stata generosa nelle varie raccolte caritative e non si è mai tirata indietro nel dare il suo contributo, o in generi alimentari o in denaro.

Come benefattrice, nel dopo guerra in Bosnia Erzegovina, il suo nome e cognome e la città di Cairo Montenotte, è stato inciso anche su una lapide nella Chiesa ai Santi Martiri di Sirokj Brjeg vicino a Mostar.

Nella sua malattia, sempre confortata dai Sacramenti, ha combattuto i momenti di scoraggiamento, nei quali si chiedeva se serviva ancora pregare.

Aveva voglia di vivere! L'amore vicendevole per il marito Paolo, i figli Cesare e Alberto, e le loro cure, l'hanno tenuta in vita!...

Grazie Nella, anche per il bene nascosto che avrai fatto e per la tua amicizia!"

COLPO D'OCCHIO

Osiglia. È stata posticipata a domenica 17 aprile l'apertura della stagione di pesca nella Riserva del lago di Osiglia. Si tratta di un ritardo dovuto a problemi di carattere organizzativo. Il Comune non ha ancora portato a termine la preparazione e la stampa dei nuovi regolamenti e materiali cartacei.

Cairo M.te. Sono finiti in carcere per furto e tentata estorsione Michele Bonese di 52 anni e Alessandro Petracchini di 39, a seguito dell'operazione «Felony», così denominata dal termine tecnico americano, suggerito dal comandante del nucleo operativo Marco Chiarlone. I due cairese avevano preso di mira privati e aziende del savonese e del cuneese.

Saliceto. I carabinieri di Saliceto e Monesiglio hanno portato a termine un'operazione di controllo dei cantierificanti edili a Saliceto, Camerana, Monesiglio, Prunetto, Mombarcaro e Gotasecca, allo scopo di verificare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Cinque imprenditori edili sono stati denunciati alla Procura di Mondovì.

Altare. Stanno per concludersi i lavori di ampliamento e sistemazione di piazza Primo Maggio dove è prevista la realizzazione del nuovo parcheggio di fronte alle scuole. Dopo la costruzione del muro di contenimento davanti all'edificio che ospita la scuola media si provvederà ad asfaltare l'area e a tracciare i parcheggi.

Millesimo. In questi giorni riapre le sue porte al pubblico il "Ristorante del Deserto" di Millesimo, offrendo ai clienti piatti tradizionali della cucina casalinga ligure e piemontese, secondo le ricette della signora Caterina, per decenni cuore pulsante e anima viva della cucina del

Calizzano. Nuovi risvolti della vicenda in cui Piero Salvatico, 50 anni, era rimasto ucciso il 13 settembre del 2009. Secondo gli inquirenti si era trattato di un tragico incidente sul lavoro: Salvatico era stato ferito a morte dalla motosega con cui stava tagliando legna. I legali della famiglia si sono però opposti all'archiviazione del caso come incidente e il GIP Emilio Fois ha accolto il loro ricorso disponendo un'autopsia.

Carcare. Due carrozzieri di Carcare, padre e figlio, sono stati assolti dall'accusa di truffa per aver venduto ad un cliente una Porsche 911, sulla quale sarebbe stato montato un motore diverso da quello originale. I due meccanici hanno potuto dimostrare pienamente la loro estraneità ai fatti che erano stati loro contestati.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Domenica 17 aprile alle ore 21 nel Teatro Città di Cairo Montenotte andrà in scena la commedia brillante in tre atti "Il troppo stroppia" del gruppo teatrale "Atti Primitivi" di Carcare, con testi di Alberta Canoniero. Ingresso a libera offerta.

Cengio - Sabato 16 aprile al Teatro Jolly di Cengio, per la XVI Stagione Teatrale, la compagnia teatrale "Spasso Carrabile"

di Nizza Monferrato presenta: "Tempi Diversi", commedia in due atti unici scritta e adattata dalla compagnia. Il primo atto è ambientato tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, in un rinomato collegio, dove i protagonisti attendono l'arrivo della zia di uno dei due per incontrare le loro amate e finalmente dichiararsi. Peccato però che la zia debba ritardare e i due ragazzi non possano più aspettare... Che fare? Una meravigliosa idea: far vestire i panni della zia ad un loro caro amico e conquistare le ragazze con un imbroglio. Il secondo atto rappresentato è quello dei giorni nostri, in cui un gruppo di ragazze si riunisce abitualmente per una serata a poker. Una serata no, crisi personali e voglia di trasgressione invogliano le protagoniste a passare una serata un po' diversa, in compagnia di due gigolo spagnoleschi, ma non troppo. Una gag divertente e brillante, specchio delle nevrosi e dell'anticonformismo dei tempi moderni. Prenotazioni e vendite presso Ecolica di Lo' e Bonino Tende a Cengio e Libridea a Millesimo.

Altare - Proseguono gli eventi organizzati per la settimana della Cultura, dal 9 al 17 aprile. Venerdì 15 aprile alle ore 21,00 presso il Museo dell'Arte Vetraria Altarese si terrà la premiazione della terza edizione del Premio Letterario "Carafén" con letture a cura della Stanza del Teatro. Sabato 16 aprile alle ore 15,30 sempre presso il Museo dell'Arte Vetraria "L'Umore, questo sconosciuto" a cura dell'illustratore e vignettista torinese Gianni Chiostrini in memoria di Renzo Marcarino. Dal 15 al 17 aprile nei giardini adiacenti il Museo avverrà una accensione delle fornaci per la lavorazione del vetro soffiato, con i Maestri Vetrai al lavoro. Fino a domenica 17, presso il Museo, sarà possibile visitare la mostra "Omaggio a Massimo Vella". L'ingresso al Museo sarà gratuito per l'intero periodo.



Dall'assessore all'ambiente Legario di Carcare

Chiusa a tempo indeterminato la nuova centrale a biomasse

Carcare. La neonata centrale di via Cornareto, attualmente alimentata a biomasse forestali, è stata chiusa a tempo indeterminato.

La clamorosa decisione è stata presa dall'Assessore all'Ambiente Francesco Legario in considerazione dei gravi problemi ingenerati dal cattivo funzionamento dell'impianto: «In ragione delle molteplici e giuste proteste che i cittadini della zona avevano rivolto all'Amministrazione ed alle effettive problematiche di funzionamento che abbiamo riscontrato, mi sono da subito preso l'impegno di risolvere la situazione. Purtroppo si tratta di un progetto con diversi peccati originali, innanzitutto non si può pensare di posizionare un impianto del genere in mezzo ad un quartiere residenziale ed al polo scolastico carcarese. A ciò si sono aggiunti problemi realizzativi dell'impianto stesso che speriamo di risolvere di concerto con chi gestisce l'impianto».

«Purtroppo mi sono trovato a dover affrontare, questa scelta sbagliata ed inopportuna - continua Legario - compiuta dalla precedente amministrazione, dovendo tener conto delle convenzioni dalla stessa sottoscritte e perciò vincolanti per il Comune. Nonostante ciò, nell'interesse dei cittadini, ho ritenuto di adottare questo provvedimento cautelativo propedeutico ad una risoluzione definitiva e per tutti soddisfacente del problema».

L'allora consiglio comunale di Carcare aveva approvato il 28 aprile 2008 la bozza di convenzione per la costruzione e la gestione di questo impianto a biomasse forestali a servizio del complesso scolastico sportivo.

Per i non addetti ai lavori precisiamo che il "cippato" è un termine che deriva dall'inglese "chip", che significa "scaglia" e viene prodotto, con macchine dette appunto "scipatrici", sminuendo il legno in scaglie di dimensioni variabili con lunghezza e spessore di pochi centimetri che vengono poi stoccate nei silos per il caricamento automatico nelle

caldaie. Avrebbe dovuto trattarsi di una scelta lungimirante in linea con le nuove strategie che puntano sull'energia rinnovabile nel rispetto dell'ambiente.

I biocombustibili utilizzati dovrebbero produrre un'energia pulita a tutti gli effetti liberando nell'ambiente le sole quantità di carbonio che hanno assimilato le piante durante la loro formazione ed una quantità di zolfo e di ossidi di azoto nettamente inferiori a quella rilasciata dai combustibili fossili.

Peraltro il bando richiedeva di porre particolare attenzione all'abbattimento dei fumi e delle polveri.

Ma qualcosa non ha funzionato e attualmente la centrale funziona solamente con la caldaia a gas.

L'Amministrazione Comunale avrebbe intenzione di sostituire la caldaia a cippato con un moderno impianto termico non inquinante anch'esso alimentato a metano: «È chiaro ribadisce l'Assessore all'Ambiente - che non esiste né da parte mia né da parte dell'Amministrazione di cui faccio parte alcuna preclusione aprioristica alla realizzazione di strutture che consentano di limitare le emissioni complessive delle caldaie. Questo però non può e non deve cozzare con i diritti e gli interessi dei cittadini che hanno le loro abitazioni nella zona prospiciente l'impianto e, tantomeno, agli studenti delle scuole».

Nelle presentazioni promozionali del cippato lo si definisce scarto della vita per dare vita. Sarebbe infatti ottenuto da scarti di legno puro nelle segherie, scarti di potature e di tagli derivati dalla manutenzione di boschi e aree verdi.

Utilizzando il cippato si risparmierebbero somme ingenti e si eviterebbero gli sprechi utilizzando una risorsa rinnovabile che altrimenti andrebbe persa.

Questa è la pubblicità ma, a quanto pare, il problema è molto più complesso e l'Amministrazione Comunale di Carcare sembra volere andare in tutt'altra direzione: «Sono certo che se riusciremo a sostitu-



Francesco Legario

re l'attuale caldaia alimentata a cippato con un'altra di pari potenza a metano - dice ancora l'avv. Legario - saremo in grado di soddisfare sia l'esigenza di risparmio economico per il Comune che quella ambientale. Ritengo che una soluzione praticabile sarebbe quella di installare un impianto di cogenerazione di energia elettrica abbinato alle caldaie esistenti che consentirebbe un notevole ed ulteriore risparmio sulle accise del combustibile».

Baseball Little League Ragazzi

Cairo M.te. Sotto il sole primaverile arrivano due belle vittorie per i "Ragazzi" cairesei ai danni dei pari età del Boves.

Nella prima sfida, terminata con il risultato di 17 a 1 per i padroni di casa, i lanciatori sono stati decisivi, Marsella e Lazzari hanno collezionato 14 eliminazioni al piatto su diciotto disponibili subendo soltanto un punto. Sul fronte offensivo Ceppi ha aperto le danze con un fuoricampo, seguito dal doppio di Sulsenti e dalle valide di Lazzari, Granata e Buschiazio.

La partita è proseguita a senso unico, senza mai mettere in dubbio il risultato. Decisamente più equilibrato il secondo incontro dove il Boves si è dimostrato più competitivo, nonostante i biancorossi siano stati in vantaggio per tutta la partita.

Ancora Buschiazio ha guidato l'attacco valbormidese con un doppio e un fuoricampo, seguito dal solito Sulsenti con un doppio. Questa giornata ha visto l'esordio assoluto di Pietro Valsenti e di Grenno Leonardo.

Risultato finale B.Cairese 14 Boves 10.

Visti i risultati si profila un campionato equilibrato che vede ai vertici il Sanremo, anch'esso con una doppia vittoria in questa giornata, e la Cairese, e lo scontro diretto sarà probabilmente decisivo per la vittoria finale.

Per i valbormidesi ci saranno tre settimane di stop, ma il 14 di maggio si tornerà a calcare il diamante di Boves. In chiusura di giornata c'è stato spazio anche per la Baby Spring League, torneo non agonistico itinerante, che prevede una serie di incontri tra le società liguri e piemontesi, dedicate al minibaseball, la manifestazione ha il sapore di una festa non tenendo conto di nessun risultato, ma si darà risalto all'aspetto giocoso avvicinando i bambini al gioco del baseball semplificato godendo dello spazio aperto del campo da baseball.

Qui hanno esordito Bussetti, Baisi, De Bon Elena e Francesco, Giordano, Miari, Koonjul, Zanola, Buschiazio, Civello, prossimo impegno ad Avigliana il 26 aprile, contro i pari età di Sant'Antonino e Avigliana.

Affrontate sabato 9 aprile nel convegno in Comune a Cairo

Le ragioni del "sì" ai Referendum sul nucleare e sull'acqua pubblica

Cairo M.te. - Numerosi i temi affrontati nel doppio incontro pubblico dal titolo "Energia Nucleare e Referendum" svoltosi sabato 9 aprile, alle ore 15,00 a Cairo Montenotte, nella sala consiliare del palazzo comunale, alle ore 21,00 a Ceva nella sala della biblioteca comunale.

L'incontro è stato organizzato dai Comitati Ambiente Salute Valbormida (CASV) di Cairo M. ed Evgreen di Montezemolo (Cn).

Il primo intervento condotto da Bruzzeri Flavio tecnico esperto che per 30 anni ha lavorato nel settore del controllo di garanzia e qualità degli impianti nucleari, ha illustrato nel dettaglio i principi fisici fondamentali che permettono la produzione di energia nucleare.

Si è successivamente passati ad analizzare il funzionamento di un reattore nucleare, le tipologie di reattori attualmente funzionanti e quali impianti si prevedono di realizzare in Italia nei prossimi anni.

Il nuovo programma nucleare italiano prevede la costruzione di 4 reattori EPR di progettazione francese che avranno un costo compreso tra 5 e 6 miliardi di euro ciascuno, per un investimento complessivo di circa 24 miliardi di euro.

Le analisi effettuate dal relatore hanno messo in evidenza come il ciclo della produzione di energia nucleare non si chiuda, nel senso che al termine della produzione produttiva rimangono i residui della reazione di fissione che mantengono la loro radioattività anche per migliaia e milioni di anni.

Nel mondo non è ancora stato individuato un solo sito sicuro che possa stoccare questi rifiuti, attualmente sono in molti casi depositati temporaneamente nelle vicinanze delle centrali nucleari in piscine raffreddate con l'acqua.

Un'analoga problematica si pone per lo smaltimento dei materiali che costituiscono una centrale nucleare una volta arrivati al termine della sua

vita; tali componenti, infatti, sono contaminati dagli elementi radioattivi ed anche in questo caso bisognerà trovare siti che garantiscano la sicurezza per centinaia e migliaia di anni.

Il costo per lo smaltimento delle scorie e la dismissione degli impianti non è compreso nel bilancio economico del piano industriale delle società che costruiscono centrali nucleari e rimangono a carico della comunità.

Per questo motivo i reali costi dell'energia nucleare non sono quantificabili e tendono all'infinito in quanto non possiamo calcolare quanto costi smaltire e conservare in sicurezza materiale radioattivo per centinaia, migliaia e milioni di anni.

L'intervento ha inoltre evidenziato altri aspetti critici delle centrali nucleari:

- la ridotta disponibilità di uranio, si stima infatti che, con le attuali centrali in funzione le riserve di questo elemento dureranno per non più 80 anni, inoltre i prezzi di tale materia prima sono in costante aumento negli ultimi anni.

- gli effetti catastrofici di eventuali incidenti all'impianto che, anche se rari, possono determinare gravi conseguenze, in particolare nelle aree più prossime alla centrale, come hanno dimostrato gli incidenti di Chernobyl e recentemente quello di Fukushima in Giappone.

Il secondo intervento del Dott. Riccardo Renna Amministratore delegato della Sequoia Automation di Chieri (TO), ha evidenziato la necessità di investire risorse verso lo sviluppo delle energie rinnovabili ed il risparmio energetico, uniche alternative credibili e percorribili per sostituire i combustibili fossili.

Il dott. Renna ha illustrato nel dettaglio il progetto Kitegen, che permette di sfruttare l'energia del vento in alta quota, ad un'altezza di circa 1000 metri, tramite aquiloni guidati da una sofisticata attrezzatura elettronica e collegati a terra da cavi in fibra di carbonio.

Un prototipo di tale impianto è stato realizzato a Sommariva Perno ed entrerà in funzione entro la fine dell'anno producendo energia elettrica con una potenza di 3 Megawatt ed un numero di ore di

funzionamento annuo compreso tra 3000 e 5000.

L'incontro di Cairo Montenotte si è concluso con una tavola rotonda moderata da Alessandro Arena giornalista dell'Unione Monregalese, alla quale hanno partecipato i due relatori, il consigliere Regionale Ligure Stefano Quaini e Giorgio Cavallero, rappresentante in Valbormida del Partito Comunista dei Lavoratori, il quale ha lavorato per circa dieci anni in cantieri per la costruzione di centrali nucleari in Svizzera, Francia ed Italia.

La discussione ha messo in evidenza come in Italia ci siano numerosi tecnici e maestranze preparate ad operare nel settore nucleare, tuttavia il sistema Italia, in particolare la catena di controllo e la

scarsa cultura per il rispetto delle regole, non danno sufficienti garanzie che una centrale nucleare possa essere costruita seguendo i restrittivi parametri di sicurezza che la pericolosità intrinseca degli impianti richiederebbe.

L'incontro si è concluso con l'intervento del Consigliere regionale Quaini che ha invitato tutti i presenti ad impegnarsi nei prossimi due mesi nella campagna referendaria in modo tale che si possa raggiungere il quorum per rendere validi i risultati dei referendum, che comprenderanno anche quello sull'acqua pubblica e sul legittimo impedimento.

I cittadini hanno la possibilità di essere protagonisti di scelte che potranno influenzare la vita delle generazioni attuali e di quelle future, per questo motivo è indispensabile che essi partecipino con un voto motivato, consapevole ed informato, senza delegare ad altri decisioni su temi di vitale importanza come quelli dell'energia e dell'acqua.

RCM

Presentato venerdì 15 presso l'Ist. "G.C. Abba"

Torna l'English summer camp organizzato dalle medie di Cairo



Cairo. Venerdì 15 aprile alle 17 presso l'Istituto Secondario di primo grado "G.C. Abba" di Cairo Montenotte in Largo Caduti e dispersi in Russia verrà presentato l'English Summer Camp 2011, un progetto realizzato in collaborazione con

l'associazione "Lingue senza Frontiere" di Sanremo e con il patrocinio dell'assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione del Comune di Cairo Montenotte. Le referenti dell'English Camp sono le insegnanti Alessia Bertone e Cecilia Cotta. Dopo il grande successo dei due anni precedenti, quest'anno il tema dell'English Summer Camp sarà "Arthur and friends": potranno iscriversi al Campus gli alunni dai 5 ai 12 anni, provenienti dalle scuole della Val Bormida e del territorio savonese. Tutti gli aspetti organizzativi verranno illustrati ai genitori interessati

durante la riunione informativa di venerdì 15 aprile. L'English Camp si svolgerà presso l'Istituto "Abba" dal 4 al 15 luglio 2011, gli alunni interessati vivranno un'esperienza di full

SDV

Sezione FIAP anche a Carcare

Carcare. È stata costituita a Carcare una sezione Valbormidese della FIAP (Federazione delle associazioni partigiane) intitolata a Nicola Pavevino, martire savonese della resistenza, militante in Giustizia e Libertà. La Fiap è l'associazione partigiana fondata da Ferruccio Parri nel 1949 e faente riferimento ai fazzoletti verdi, Giustizia e Libertà e al Partito d'Azione ma anche ai socialisti, i libertari e i liberali.

Baseball North West League

Cairo M.te. - Esordio amaro per i giovani "wild ducks" che in quel di Cairo hanno sperimentato sulla loro pelle il valore dell'esperienza nel gioco del baseball.

Al quarto inning infatti i biancorossi erano in vantaggio per 5 a 3, ma i più esperti Cubs di Albissola sono riusciti a ribaltare il risultato e a travolgere i valbormidesi che hanno colpevolmente abbassato la guardia.

Il risultato finale di 27 a 8 non lascia spazio a recriminazioni, d'altra parte l'obiettivo era far crescere questo gruppo e una sconfitta così pesante servirà sicuramente a temprare e a far crescere il gruppo. Sabato prossimo si replica e in casa dell'Abissola i Wild Ducks cercheranno di riscattare la sconfitta cocente.

Radio Canalicum

Cairo M.te. È stato ospite di Radio Canalicum, nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", il dott. Flavio Polliano, medico chirurgo, specialista in ortopedia e chirurgia del piede.

Da 10 anni è responsabile dell'ambulatorio di medicina e chirurgia del piede presso l'Ospedale di Cairo.

Il programma è andato in onda mercoledì 13 aprile ma si potrà riascoltare, in replica, venerdì 15 aprile e lunedì 18 aprile, alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Vent'anni fa su L'Ancora

E quasi terminata la piscina di Cairo

Cairo M.te. E quasi terminata la piscina di Cairo. Ma il completamento delle strutture difficilmente coinciderà con l'apertura di questo servizio per il quale si devono ancora inventare modalità di gestione dai costi sostenibili.

Cairo M.te. Se le delibere del Consiglio di Amministrazione saranno approvate dagli organi competenti, e non c'è nessun motivo per pensare non lo facciano, l'asilo 'Mons. Bertolotti' di Cairo diventerà presto un istituto di diritto privato. In seguito alla soppressione delle IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) questi organismi venivano a mancare di ogni potere autonomo dipendendo in ogni loro decisione dall'Amministrazione Comunale che per esigenze di pubblico interesse avrebbe anche il potere di cambiarne la destinazione d'uso.

Cairo M.te. Nel corso dell'ultima settimana i vigili urbani cairesei hanno individuato numerose fonti di inquinamento derivanti dalla percolazione di vecchie discariche abbandonate e non bonificate. Il caso meno eclatante è quello arcinoto dell'ammasso di rifiuti, ora ricoperto i erbacce ed arbusti, situato nei pressi dello svincolo di Farina, dove anni addietro vennero portate tonnellate di sostanze di ogni tipo, compresi rifiuti di industrie della zona.

Cairo M.te. Anche un gruppo di giovani cairesei ha partecipato, domenica 14 aprile, alla giornata della gioventù organizzata dal Centro Diocesano per la Pastorale Giovanile al santuario della Madonna delle Rocche di Molare. La giornata ha costituito la prima iniziativa preparatoria di quell'altro importante appuntamento al santuario di Czestochowa, dal 9 al 18 agosto, indetto dal Papa come occasione d'incontro dei giovani per l'anno 1991.

Dego. Conversione ambientalista per la Vetri di Dego. Combustibile ad alto tenore di zolfo ma anche metano mescolato ad ossigeno sono le fonti di energia che ormai da qualche settimana fanno funzionare il forno 10 dello stabilimento della Vetri di Dego. In una conferenza stampa, tenutasi nei locali dell'azienda, lo staff dirigenziale ha presentato questa innovazione come una realizzazione di alta tecnologia atta a migliorare il prodotto e come un passo importante a favore dell'ambiente.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi conclude la seconda visita pastorale a Canelli

Canelli. Sta per concludersi la seconda "Visita pastorale" del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Tredici intense giornate vissute con una forte carica di vicinanza, in grande sinto-

nia con i canellesi, le loro gioie e dolori, preoccupazioni e desideri, progetti e stagioni, entusiasmi e depressioni.

Visite alle associazioni, istituzioni, aziende, famiglie; incontri, ovunque, con i

giornalisti, le catechiste, i cresimandi, i malati, i giovani, gli anziani; messe, ome-

lie, sacramenti, preghiere... E grande accoglienza, più che merita-

ta, ovunque.

Una simpatica rimpatriata di ventiquattro giornalisti con il Vescovo

Canelli. Al loro quinto incontro con il Vescovo diocesano, mercoledì 6 aprile, ospiti dell'azienda 'Pianbello' dei fratelli Pietro e Mario Cirio di Loazzolo, hanno preso parte 24 giornalisti. Una simpatica rimpatriata tra amici, convinti che una sana chiacchierata sia piacevole almeno quanto l'ottima cena, curata dalla brava Anna dell'agriturismo Case Romane del Quartino di Loazzolo. La serata prende il via con la presentazione dell'Azienda, con l'annuncio dell'acquisto dell'Azienda Amerio Rocco di Canelli e la presentazione del nuovo spumante "Alta Langa" che ha goduto della totale entusiastica approvazione di tutti.

In questa ideale atmosfera il Vescovo ha ricordato i suoi incontri con il grande comunicatore Giovanni Paolo II che ha sempre avuto rapporti sinceri e fruttuosi con la stampa e che sentiva l'impellente urgenza di una nuova evangelizzazione che sapesse sfruttare i nuovi metodi di comunicazione, attraverso uno stile cristiano fatto di dialogo, incontro, solidarietà.

Citando il documento pro-



grammatico (2011 - 2020) dei Vescovi italiani ha insistito sull'impegno della diocesi sulla formazione cristiana dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie.

Riferendosi alla sua ultima lettera pastorale ha invitato a rivedere il modo di fare catechismo, a formare nuovi catechisti; a fare riferimento al Centro di pastorale giovanile già operante con sede all'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato (don Mirco Crivellari responsabile), e ad approfittare degli esempi delle giovani beate diocesane Chiara Luce Badano e Teresa Bracco; per le famiglie ha suggerito di approfondire i corsi prematrimoniali, tentare corsi per i genitori che

chiedono il battesimo per i figli e favorire incontri tra le famiglie.

Il vescovo ha poi accennato alla situazione economica della diocesi, alla sanità locale in forte crisi, all'immigrazione, alla Caritas, ai 'Prestiti della speranza' e ai 'Microcrediti', al nuovo Ricre di Acqui, alla sempre maggiore diminuzione del clero (7 sacerdoti morti nel 2010 ed un solo ordinato, tre diaconi permanenti, 100 sacerdoti per 115 parrocchie ed uffici) ed ha fatto un accenno alla sua prossima lettera sui 'Santi sociali' del Piemonte.

Interventi. Sollecitati dal Vescovo gli interventi non sono mancati: dell'Oratorio di Nizza, dell'immigrazione, dei posti di lavoro, dello stato della salute, della riorganizzazione della Sanità, delle Sale della Comunità, dell'organizzazione dei Pellegrinaggi e del Turismo religioso in diocesi...

Giornalismo sociale. Cosa

è? Se n'è accennato. Si tratta di una specializzazione che richiede competenze per scrivere di immigrazione, di disabilità, di volontariato, non basta l'entusiasmo; di un nuovo atteggiamento professionale, a punto di vista sociale (effetti dell'economia sui più deboli, le opinioni di chi non ha potere, il linguaggio poco corretto...); di assumere il 'sociale' vedendo la realtà con una lente di ingrandimento e spiegare il rapporto con la politica, l'economia, il costume... In loco, si è sempre fatto. Si può certamente fare meglio.

Luigi Garrone. E' il decano dei giornalisti astigiani. Scrive per l'Ansa. Ha 86 anni, sessant'anni di brillante e puntuale giornalismo. Ha in stampa il suo secondo libro di avvenimenti e curiosità.

Commosso, dalla sensibilità dei fratelli Cirio, ha ricevuto il riconoscimento di una bella cassetta di pregiati vini.

Il Vescovo alla Casa di Riposo



Canelli. Lunedì 4 aprile, in occasione della Visita pastorale, il Vescovo Mons. Micchiardi, ha concelebrato con don Carlo la S. Messa alla Casa di Riposo 'Rachele e Giulio Bosca'. Un momento di condivisione, di preghiera semplice ed autentica. Messa da parte il cerimoniale, il Vescovo si è poi intrattenuto con il gruppo dei volontari, complimentandosi per l'impegno.

In visita alla Compagnia dei Carabinieri



Canelli. Nella mattina di venerdì 8 aprile, il Vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, nell'ambito della visita pastorale, ha fatto visita alla Compagnia di carabinieri di Canelli accompagnato dal Parroco della Parrocchia di San Tommaso Don Claudio Barletta. Ricevuto dal capitano Lorenzo Repetto e dal Luogotenente Luca Solari ha visitato gli uffici dei vari reparti della Compagnia, dopodiché si è intrattenuto con i comandanti di stazione e una rappresentanza dei militari, ringraziandoli per il servizio svolto ed esortandoli a proseguire sull'importante ed indispensabile cammino intrapreso.

Dal Vinitaly: per noi la ripresa è decollata

Canelli. "Non siamo i soli ad averci creduto e lavorato. Per noi la ripresa è decollata". È il convinto ed entusiastico commento di parecchi produttori canellesi ed astigiani presenti, dal 7 all'11 aprile alla 45ª edizione del Vinitaly di Verona.

In fiera gli espositori astigiani sono centoventi, i piemontesi seicento (un 14% degli altri 4000) distribuiti, per lo più, nel padiglione 9, ma anche 'sparpagliati' nei padiglioni 9, 11, 7b. In gran parte si tratta di singole aziende, ma anche di una ventina di Cantine sociali, cinque associazioni di produttori, dieci consorzi di tutela, organizzazioni economiche e professionali dei produttori e numerosi enti ed istituzioni (Province e Regione).

Sempre alla grande, la partecipazione del Consorzio di Tutela dell'Asti spumante e Moscato al padiglione 7b con il suo stand in cui i visitatori hanno potuto gustare con i cinque sensi la dolcezza dell'Asti spumante e Moscato in un percorso sensoriale, con abbinamenti dolci e salati curati da Ernest Knam, affiancati dalla presenza di Silvia Mazzieri, miss Cinema Asti Spumante 2010 impegnata per 'Mattina in Famiglia' di Rai Uno.

Le novità. Tra le novità, tutta la nuova vasta produzione

della Cantina sociale di Canelli (Stilla di Moscato senza aggiunta di solfiti, Vindemia, lo Scudo stellato metodo classico, la Barbera d'Asti Vigna Tre Termini...); la prima uscita ufficiale dell'Arengo dell'enologo Giuliano Noè, il nuovo rosso giovane, semplice da bere (12 gradi 'naturali'), della Cantina di Vinchio e Vaglio prodotto in 130mila bottiglie, sui mercati a 4 euro;

Casa Gancia presenta due referenze storiche che hanno contraddistinto la nascita del marchio: il Metodo classico a base di Pinot nero e Chardonnay e l'Asti millesimato erede del 'Moscato Champagne' del 1965.

Istituzionale. La Provincia di Asti (Annalisa Conti e Fulvio Brusca) presenta i "Paesaggi vitivinicoli candidati al Patrimonio Unesco" e la 'Viticoltura eroica';

Mario Sacco della Camera di Commercio di Asti riporta le novità della 'Douja d'Or'. I primi dati 2011 quindi confermano il trend positivo dell'anno passato e giustificano l'attuale ottimismo: l'imbottigliato della Barbera docg sfiora un più 20%; le Case spumantiere temono persino di finire le scorte di Asti spumante e Moscato prima di Pasqua.

Bera. Il noto moscati sta ca-

nellese Gianluigi Bera (60mila bottiglie l'anno, più della metà di Moscato, produzione biologica certificata) al Vinitaly non c'è e non ci va ormai da parecchi anni. E' un dissidente. Partecipa al "Vino Vino Vino", la rassegna dei vini biologici ospitata nell'AreaExp di Cerea (nei pressi di Verona). E spiega: «Il Vinitaly è troppo dispersivo. Chi va a Verona, va per il Vinitaly. Io voglio che vengano per me. Nei saloni off, c'è un rapporto più diretto con il consumatore. Si tratta con un pubblico più attento e più preparato sui temi dei vini 'naturali'».

I giovani. "Vento nuovo in Enolandia - ha scritto Paolo Massobrio - Se l'esport ha segnato un'impennata per l'Italia, in questi anni critici, lo si deve alla mentalità dei giovani non più piegati su 'moglie e buoi dei paesi tuoi', ma cittadini del mondo che hanno abbracciato la globalizzazione come criterio di confine. Eppure, paradossalmente, sono quelli che più insistono sull'identità nostrana". Ed esemplificando, riferisce di Francesco Zonin che conosce tre lingue e prende 15 aerei al mese, di Giuseppe Vajra che fa dieci viaggi l'anno all'estero, di Eleonora della Barale di Barolo, 29 anni - quattro lingue e sei viaggi all'anno all'estero.

Gite e pellegrinaggi

Canelli. Hanno ripreso a giungere nella sede canellese de L'Ancora (Com - Unico. It, via Riccadonna 18) gli annunci dei pellegrinaggi e delle gite, organizzati da parrocchie, associazioni, circoli.

Parma - Bologna - Maranello... (dal 13 al 16 maggio). La gita organizzata dal gruppo Fidas di Canelli è ricca di visite a luoghi panoramici e al Museo della Ferrari (tel. Mauro Ferro 347.2227720 - prenotaz. entro il 10 marzo)

Coazze (23 maggio). Gita al santuario di Coazze organizzata dal gruppo Unitalsi di Canelli;

Lourdes (11 - 17 luglio, in treno). Il pellegrinaggio è organizzato dal gruppo Unitalsi di Canelli;

Londra (31 luglio - 9 agosto). La gita è organizzata dalla parrocchia di Cassinasco, con il parroco prof. Alberto Rivera (0141.851123) e i Tulli.

Madrid (16 - 21 agosto). La Pastorale giovanile di Acqui organizza dal 16 al 21 agosto, a Madrid l'incontro XXVI GMG;

Banneaux (7 - 10 ottobre). Il pellegrinaggio è organizzato dal gruppo Unitalsi di Canelli.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141822575 - Cell. 3473244300
info@com-unico.it

I familiari di Massimo Boncore continuano a cercarlo

Canelli. I familiari di Massimo Boncore, continuano a cercare spragli di eventuali sue impronte, ovunque. Sono convinti che, in qualche modo, da qualche parte, sbucherà un suo cenno. Sorretti da una grande speranza, continuano a telefonare e scrivere a monasteri, santuari, comunità del Piemonte e della Liguria.

L'avvocato canellese di 32 anni, è scomparso da casa, in via Ungaretti 25, mercoledì 12 gennaio, giorno del suo compleanno. "Quando è uscito di casa era sereno, stava bene. Se non è più tornato deve aver avuto qualche contatto con qualcuno... forse qualche sacerdote, frate... visto che si è portato via il Vangelo.

Noi continuiamo a cercarlo. Aiutateci. Se qualcuno lo ve-



desse, faccia la cortesia di avvertire subito le autorità o noi.

Intanto ringraziamo molto i Carabinieri, la Protezione civile, i Vigili del Fuoco, tanti amici che ci fanno sentire il calore della loro vicinanza".

Appuntamenti

Mostra. Da sabato 26 marzo, all'Enoteca di Canelli e Astesana, personale di Rosanna Damiani "Le quattro stagioni"; **Venerdì 15 aprile**, ore 21, al teatro Balbo, l'Agar Teatro presenta "Alfieri incontra (A)Mleto"; **Venerdì 15 aprile**, nella sala della Cassa Risparmio Asti di piazza Gancia, ore 20,30, convegno su "Ristrutturare la propria casa, recuperando energeticamente"; **Sabato 16 aprile**, ore 21, al teatro Balbo, i "Green Brothers" contro l'Aids; **Sabato 16 aprile**, ore 20,30, al Ruperstr, "Polenta 8 file" e i suoi intingoli;

Martedì 19 aprile, nella sede di via Bussinello, ore 20,30, corso base di Protezione Civile;

Venerdì 29 aprile, ore 21, al teatro Balbo, 'Gli Acerbi' presentano: "Il barbiere di Re Vittorio";

Venerdì 29 aprile, alle ore 21, nella parrocchia S. Cuore, "La Parola, due voci - Pace a voi" (Gv 20, 19-31)

Sabato 30 aprile, ore 21, al Circolo San Paolo, 'Crescere insieme' presenta 'Grande tombola benefica';

Domenica 8 maggio, presso la sede Fidas, dalle ore 9 alle 12, in via Robino 131, "Donazione sangue".

Bruna Benevolo, la nuova Ispettrice Infermiere Volontarie Cri

Canelli. Avvicendamento al Vertice delle Infermiere Volontarie del Comitato Locale C.R.I. S.Ila Bruna Benevolo, con decreto dell'Ispettorato Nazionale IIVV, è stata nominata Ispettrice dell'Ispettorato delle Infermiere Volontarie del Comitato Locale di Canelli, in sostituzione di S.Ila Monica Gibelli, che ha terminato il suo servizio a metà marzo, mandato che per legge non è più prorogabile. S.Ila Benevolo, già Vice-Ispettrice da 4 anni, insignita della Croce di anzianità d'Argento, oltre alle incombenze ordinarie, si è distinta particolarmente nella gestione e coordinamento dei docenti del corso biennale per le nuove Infermiere, tenutosi a Canelli.

Alla nuova Ispettrice va l'augurio dei Vertici e Volontari di tutte le componenti presenti a Canelli, unitamente a quello del Commissario, affinché siano raggiunti tutti gli obiettivi del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa e del Comitato Locale di Canelli. Analogamente, un affettuoso ringraziamento dei Volontari e del Vertice del Comitato di Canelli va alla già Ispettrice Monica Gibelli, che ha saputo, nei lunghi anni di mandato, creare un clima di calorosa collaborazione con le altre componenti volontaristiche del Comitato ed ha dimostrato, con il suo lavoro in prima persona, in umiltà, sia a livello locale che negli scenari internazionali più pericolosi (Iraq e Kosovo), qual è la vera missione di una Infermiera di Croce Rossa. Per le sue numerose missioni di Croce Rossa, Sorella Monica è stata insignita della Croce di Cavaliere del Merito della Repubblica e della Croce d'Oro di anzianità, oltre a numerose benemerenze.

Parlare con Maggiorina (101 anni) ti ringiovanisce



Canelli. Anche il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, nei giorni scorsi, è andato a trovare e fare festa a Maggiorina Pia per i suoi 101 anni che compirà il 1º maggio. Incontrarla, nella sua attuale residenza presso la figlia Dina Pavese, in via Montale, a fianco della chiesa San Paolo, è stato un bel regalo, una bella frustata di voglia di vivere. Dopo la rievocazione della nostra vecchia parentela e la richiesta delle ultime notizie sugli ultimi rampolli, la vivace nonna Maggiorina, mi illustra le fotografie del libro di Cristina Siccardi "Fratel Silvestro - La vite di Dio" che racconta la vita del suo caro fratello Silvestro, santo missionario in Burkina Faso che è "morto là ed è voluto restare là", nel 2003, a 83 anni. Maggiorina è nata e vissuta in una numerosa famiglia (undici fratelli), sulla collina di San Maurizio a S. Stefano Belbo, da dove, verso gli anni Sessanta, è poi scesa a Canelli con il marito Edoardo Pavese e i figli Piero, Dina e Luigina, morta a 49 anni. Fino all'anno scorso frequentava regolarmente il centro Ausser di piazza Unione europea dove giocava a carte e cantava le sue canzoni preferite che ancora ricorda: "A vò pié Giuvanin cu piantòva i ravanen... A vò pié Gioco trus cu..." "Ades a son mesa surda" (Adesso sono mezza sorda), si lamenta, ma mangia di tutto e digerisce bene e guarda sempre la televisione fino a mezzanotte. "E quando ci sarà il bel tempo andremo di nuovo a Messa al San Paolo".

Il Ponte di Pietra, la nuova associazione della Comunità macedone



Canelli. A Canelli risiede la comunità più numerosa della zona con oltre un migliaio di macedoni, bene integrati nel tessuto sociale cittadino. Sono impiegati, principalmente, nei settori edilizio e agricolo. Senza tanto clamore, parecchi sono diventati imprenditori e proprietari di immobili. Del territorio hanno imparato a condividere molte cose, anche le occasioni di incontro e di divertimento. In occasione delle varie edizioni dell'Assedio, si sono confermati protagonisti del Gioco della Carra, grazie alla loro vigoria fisica. E i loro figli, nati in Italia e frequentando scuole italiane, hanno contribuito ancor più all'integrazione dei familiari. Pertanto troverà ampia condivisione tra i canellesi la notizia della nascita di una loro associazione di volontariato, denominata "Ponte di Pietra" (con riferimento al

ponte di Skopje, capitale della Repubblica di Macedonia), che collega idealmente la Comunità Macedone in Italia alla Madre patria e al territorio che li ospita. Non a caso, la presentazione ufficiale dell'associazione avrà luogo proprio nel Municipio di Canelli, nella Sala delle Stelle, sabato 16 aprile, alle ore 15,30.

L'associazione "Ponte di Pietra", fondata il 26 febbraio 2011, conta già oltre un centinaio di soci. Del consiglio fanno parte macedoni residenti a Nizza Monferrato, Mombaruzzo e Neive. Presidente è una giovane donna, intraprendente, Ilona Zaharieva, residente da parecchi anni a Canelli. Coniugata e con due figli, è anche vice presidente della Cooperativa "Lavorare Insieme" (di cui è presidente il canellese Piero Montaldo) che, nata con la vendemmia del 2009, conta at-



Ilona Zaharieva

tualmente 38 soci ed è molto attiva e accreditata nel settore agricolo e vitivinicolo. Alla presentazione prenderanno parte autorità locali, sindaci macedoni e probabilmente l'Ambasciatore macedone in Italia e altre figure istituzionali. La sede della nuova associazione è in via I Maggio 44 a Canelli, a fianco della Cooperativa "Lavorare Insieme". Nel logo dell'associazione "Ponte di Pietra" viene evidenziata la felice corrispondenza tra i numeri 20 e 150: il primo ricorda l'anniversario dell'indipendenza macedone, il secondo l'Unità d'Italia. "L'Associazione - rilascia la presidente Ilona Zaharieva - è nata per essere un punto di riferimento per i Macedoni, ma nello stesso tempo vuole diventare anche punto di riferimento per gli Enti e le Associazioni locali nei loro rapporti economici, sociali e culturali".

"Bimbi in festa" con le merende speciali per il 150°

Canelli. L'associazione culturale Baol presenta "Bimbi in festa" ovvero merenda speciale per i 150 anni dell'Unità d'Italia: quattro sabati pomeriggio con eventi animazione e merenda per i bimbi della scuola dell'infanzia e della primaria (accompagnati dai genitori). L'ingresso è libero. La festa è organizzata in collaborazione con: Biblioteca Civica "G. Monticone" di Canelli e Biblioteca "Fabrizio Denicolai", "Un mondo di carta", scuola "C. Gancia" e Direzione Didattica di Canelli. In caso di maltempo gli eventi si svolgeranno al coperto.

Calendario. Sabato 9 aprile, ore 16, nella Biblioteca civica

"G. Monticone", Mauro Crossetti, leggerà fiabe per bimbi dalla 1ª alla 5ª elementare; seguirà il laboratorio creativo; dalle 17, merenda per tutti offerta dalla pasticceria Gioacchino.

Sabato 30 aprile, ore 16, nel cortile della Biblioteca civica "G. Monticone", Antonio Catalano presenterà i suoi "Universi Sensibili", dalle ore 17 in poi merenda per tutti offerta dalla panetteria Pistone.

Sabato 7 maggio, ore 16, nei locali della Biblioteca "F. Denicolai", "Un mondo di carta" con Monica Montepeloso, accompagnata dal violoncellista Gabriele Fioritti, che ci condurrà nel fiabesco mondo di Pierino e il lupo. A seguire

asta benefica di bambole "Lenti", in collaborazione con l'associazione "Con te" cure palliative di Asti, tenuta dall'attore Andrea Bosca; dalle 17, merenda per tutti, in piazza della Repubblica, offerta dalla panetteria "Il pane caldo del mattino - Aprile".

Sabato 21 maggio, ore 16, nella Biblioteca "F. Denicolai", "Un mondo di carta" con Cinzia Binelli insegnante scrittrice che presenterà "Di che faccia sei oggi?", letture e animazioni ispirate al suo libro-gioco "Facciamo facce"; seguirà spettacolo di magia; dalle 17, merenda per tutti in piazza della Repubblica offerta da Alimantari "Da Rosa".

Calcio - Il Canelli batte il Bra e raggiunge la salvezza

Canelli. Con 90 minuti di anticipo il Canelli di mister Brovia conquista la salvezza e mantiene la permanenza del campionato di Eccellenza. Partita perfetta quella giocata domenica scorsa in casa contro il pericolante Bra dove i ragazzi hanno messo in campo tutta la voglia e la grinta che li ha contraddistinti nella gare interne al Piero Sardi. Parte subito bene il Canelli che già al primo minuto tira con D'Agostino fuori di due metri. Al 5' il portiere del Bra Maio salva la porta con un intervento di piede su tiro ancora di D'Agostino. Un minuto dopo il Bra si fa vivo con Molinaro che dal fondo cross in area a Basano esce in presa sicura. Dopo una serie di attacchi senza esito dei padroni di casa i cuneesi in contropiede innescato da Marengo lancia Pavan in area e bravissimo Selvitano a chiudere. Al 20' cross di Meda in area ma D'Agostino arriva on u nattimo di ritardo. Tre minuti dopo Un corner del Bra non a nessun esito. Al 27' Marzochella viene fermato in area senza fallo da Corbo su spunto di D'Agostino. Al 30' alta una punizione battuta da Molina. Al 37' il gol del Canelli: corner di Molina rinvia la difesa del Bra riprende Marzochella fuori area assist per Meda che vede D'Agostino che si inserisce perfettamente in area palla invitante e D'Agostino con il piattone mette in rete 1-0. Squadre al riposo per recuperare energie. Secondo tempo pronti via e il Canelli rad-doppia: D'Agostino sul fondo mette la palla al centro dove Marzochella non sbaglia il tiro 2-0. Per oltre 10 minuti le due squadre giocano a centro

campo con il Canelli che cerca i modi di addormentare la partita. Al 12' Bonsanto per Pavan anticipato dall'uscita di Basano. Il Canelli in contropiede potrebbe fare il tris la da 40' metri D'Agostino tira altissimo. Al 26' la parta più difficile per Basano: Ferarese si inserisce in tira tira a botta sicura e Basano di piede respinge. Al 30' Basano commette un errore nel rinvio che sbatte contro la schiena di Riora la palla sta per entrare in rete ha un attentissimo Selvitano riesce a respingere a lato. Al 33 Busato tira con una grande parata di Maio che dice no al terzo gol. Ancora il tempo per un tiro da 40 metri per Marzochella un anticipo di Busco su Pavan e l'arbitro Formica di Collegno fischiava la fine 2-0 e salvezza in tasca. Una salvezza che è stata raggiunta grazie ai 18 punti in 10 gare ottenuti dal mister Brovia delle 5 reti su 8 gare disputate da Marzochella e da Saverio Roman che ha saputo destreggiarsi in una situazione societaria difficile e priva di fondi. L'ultima di campionato, sempre più strano, cervelotico con decisioni federali tutte da interpretare si è chiuso giovedì sera contro il Villarvernia. Ora spazio alla programmazione futura nell'attesa di un nuovo presidente... magari, ed in tanti lo sperano, del presidente Gianfranco Gibelli. **Formazione:** Basano, balestrieri, Busco, Molina, Selvitano, Pietrosanti, Meda, Lovisolò (60' Ivaldi), Marzochella, (88' Baccagliani), D'Agostino (77' Buasato J.), Casaneti. A disposizione: Vella, Busato E., Scaglione, Capra. - Arbitro Formica di Collegno.

PULCINI 2000
Virtus Canelli 5
Moncalvese 2

Le due squadre hanno disputato una partita molto combattuta giocata sotto un sole caldissimo. Il primo tempo, nonostante le svariate azioni da gol, è terminato sullo 0-0. Il secondo tempo è iniziato con diverse azioni da parte dei nostri ragazzi con un netto predominio di tutto il tempo, terminato poi sul 3-0, con i gol realizzati dal numero 2 Pasquero, dal numero 4 Aliberti e dal numero 11 Penna. Il terzo tempo forse il più combattuto ha visto segnare due belle reti da parte dei no-

stri avversari, per poi riaggiuntare il risultato da parte dei nostri ragazzi con due bei gol rispettivamente del numero 11 Penna e del numero 10 Simeoni. Hanno giocato: Ciriotti, Pasquero, Cucukov, Aliberti, Ponte, Bordino, Pavese S., Kostadinov, Chiarle, Simeoni, Penna, Cirio. Mister: Giancarlo Ferraro.

Pulcini 2002
ANSPI Montegrosso 3
Virtus Canelli 2

Sotto un insolito sole estivo si è svolta a Montegrosso una bella partita che ha visto prevalere di misura la squadra di casa passata in vantaggio dopo pochi minuti nel primo tempo

con un fortunoso autogol ma raggiunta quasi subito da uno splendido gol di Montaldo che, partito da metà campo e arrivato alla portata del portiere avversario ha lasciato partire un potente tiro che si è infilato proprio sotto la traversa. Nella seconda frazione la Virtus passa in vantaggio con un rigore tirato da Piredda. Nel terzo ed ultimo tempo i bianco-azzurri in debito d'ossigeno anche per la temperatura tropicale cedevano subendo i due gol decisivi. Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto: resta comunque la bella prestazione di tutta la squadra.

È morta Irma Barone vedova Drago



Canelli. All'età di 91 anni, è mancata all'affetto dei suoi cari figli Paola e Nicola, delle nipoti Irene ed Elena, dei pronipoti Ettore e Benedetta e di moltissimi suoi assistiti, l'intraprendente direttrice, per trent'anni, della San Vincenzo di Canelli, del Fac e del gruppo "Lavoratrici per le missioni". A ricordarla saranno certamente tutte le oltre 200 persone che mensilmente si recano nella sede San Vincenzo, in via Dante 5, di Canelli per ricevere alimenti, panni, vestiti, buoni scuola.

"Ludo Cri" per i bimbi 3-11 anni

Canelli. La sezione Gruppo Pionieri della Croce Rossa Italia - Comitato locale di Canelli, sabato 16 aprile darà il via al progetto "Ludo Cri". Tutti i sabati dalle ore 15 alle 18, i bambini dai 3 agli 11 anni, potranno partecipare, gratuitamente, alle numerose attività (Animazione, Laboratori creativi, Gioco e Divertimento), organizzate dal gruppo Pionieri della Cri di Canelli, in via dei Prati 57, a Canelli. Gli interessati potranno contattare: Jessica 340 8765209, Lorena 347 3258536, Davide 339 2477692.

A Neive raduno "Alpini in Langa"

Sabato e domenica, 16 e 17 aprile, i 17 Gruppi Alpini dei 17 Comuni di Langa si troveranno a Neive (Cn). Questi i 17 gruppi coinvolti: Alba, Borgomale, Barolo, Camo, Castino, Cossano Belbo, Diano D'Alba, Dogliani, La Morra, Mango, Neive, Neviglie, S. Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno. Quest'anno, nell'ottica della rotazione territoriale, il raduno che si terrà a Neive, uno dei più bei "Borghi d'Italia", avrà particolare rilevanza per i numerosi avvenimenti e per il gran numero di partecipanti.

Sabato 16 aprile: ore 16, apertura al monumento dei caduti; apertura museo storico sul cappello alpino; esposizione dei lavori del Concorso di Pasticceria "Dolce Italia"; esposizione 16 gazebo comunali enogastronomici; ore 20,30, concerto minicorali presso Salone Mezzocolle; distribuzione costine per i partecipanti.

Domenica 17 aprile: ore 8, colazione a buffet; ore 9 ammassamento in piazza Garibaldi; ore 9,30, inizio sfilata; ore 11,30 inaugurazione monumento alla Divisione Alpina Cuneese, omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia; ore 13, rancio aperto a tutti, ore 18, ammainabandiera.

Ripristinato il depuratore

Canelli. A proposito dei danni causati al depuratore di S. Stefano B. dalla piena del Belbo, il 15-16 marzo scorso, il presidente dell'associazione *Valle Belbo Pulita*, Gian Carlo Scarrone, informa: "Da comunicazione pervenuta da SISI, informo che, da lunedì 4 aprile, il danno causato alle fognature dalle forti piogge del 15-16 marzo scorso è stato in tempi rapidissimi ripristinato dalla SISI di Alba, attuale gestore, anche se solo in modo provvisorio e il depuratore di Santo Stefano Belbo è riattivato nella sua funzione. Ringraziamo la dirigenza e il settore tecnico della SISI per la rapidità dell'intervento e gli utenti del settore Industriale per la disciplina dimostrata durante il disagio".

Aido di Canelli in trasferta in Francia



Canelli. Domenica 3 aprile, erano centocinquanta le persone che, domenica 3 aprile, hanno raggiunto su tre pullman Saint Paul de Vence e Cannes. Una giornata organizzata dall'Aido di Canelli che si è conclusa fra la grande soddisfazione generale, un'abbronzatura senza eguali, tante emozioni e ricordi memorabili. A Saint Paul de Vence, il paese degli artisti e delle gallerie d'arte uno spettacolo di paesaggio, natura, arte e romanticismo concentrati in un unico posto. Nel pomeriggio, Cannes, la città del cinema, in riva al mare, una rilassante passeggiata. A fine giornata, tappa alla fabbrica dei profumi Fragonard di Grasse. "L'Aido" aggiunge il presidente Fabio Arossa - ringrazia i numerosi partecipanti che, come sempre, riescono a darci quella carica in più per continuare a perseguire il nostro obiettivo ovvero quello di non chiudere in un cassetto i nostri principi di solidarietà".

7° Tour tra Langa e Monferrato

Moasca. La settima edizione del Tour tra Langa e Monferrato, organizzata dal club "Lancia & Co." di Moasca in collaborazione con il Comune di Moasca e la Pro Loco, si svolgerà domenica 29 maggio. La gara di regolarità turistica aperta alle auto storiche immatricolate entro il 31 dicembre 1985, è una specialità motoristica dove non conta la prestazione velocistica delle vetture, ma la precisione dei conduttori nel transitare su appositi pressostati posizionati lungo il percorso per le rilevazioni del tempo. Il modesto costo di iscrizione permette a chiunque di partecipare ad una giornata di divertimento e di svago dedicata anche a degustare le specialità locali.

Karate Canelli al "Trofeo Cucciolo"



Canelli. Domenica 3 aprile, 31 atleti della società canellese A.S.D. Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate (via Riccadonna 121) hanno preso parte al "Trofeo cucciolo" ad Asti, con gare di kata, conseguendo risultati incoraggianti in tutte le categorie tra i numerosissimi partecipanti.

Hanno partecipato: Adamo Paolo, Anghel Alessia, Berruti Paola (1° classificata), Bianco Andrea, Bona Alessandro, Bona Gabriele, Bosca Alberto, Braggion Andrea (3°), Carmine Davide, Carmine Luca, Chiriotti Alessandro, Cortese Anna, Dacasto Vittorio, D'albenzio Davide (3°), Fiore Chiara (2°), Gagliardi Paola (3°), Gagliardone Emma (3°), Garbarino Lorenzo, Gatto Marina (2°), Ghidella Stefano (3°), Ghione Alessandra (1°), Gonciarov Sandu (3°), Lercara Alessandro, Migliaccio Paolo (3°), Moiso Gabriele (1°), Pedace Andrea Aurora, Postolov Denis, Rinaldo Gloria, Tortoroglio Alessio, Tortoroglio Diego, Trincherio Alice (3°).

Pellegrinaggio al santuario di Crea



Canelli. Secondo appuntamento con il programma pomeriggio dal Parrocchia S. Cuore per trascorrere la domenica pomeriggio con lo spirito del pellegrinaggio e in clima di fraternità. La prima volta era stata scelta come meta la comunità monastica di Bose, ora il Santuario e il Sacro Monte Madonna di Crea. Domenica 3 aprile, con partenza in un bellissimo primo pomeriggio di sole, la comitiva (circa 30 partecipanti) guidata dal parroco don Thomas, ha raggiunto in pullman il santuario in Provincia di Alessandria. Dopo la visita al Santuario, il gruppo ha compiuto l'itinerario artistico e naturalistico attraverso le 22 cappelle del Sacro Monte che illustrano i principali misteri mariani (dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità) recitando il rosario secondo le intenzioni personali e parrocchiali. Per tutti i partecipanti la gita è stata l'occasione per socializzare e rinsaldare i rapporti, ma anche un piacevole arricchimento culturale e un prezioso momento di spiritualità e devozione. A tutti l'invito alla prossima gita, domenica 1 maggio, con partenza alle ore 14, al Santuario Regina Pacis di Fontanelle di Boves. Le iscrizioni presso la parrocchia S. Cuore o il bar dell'oratorio.

Settimana del Donacibo nelle scuole

Canelli. Martedì 19 aprile, dalle ore 9 alle 12, nella scuola dell'Attom di Canelli, gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori canellesi convoglieranno il cibo che sarà destinato a coloro che faticano ad arrivare alla fine del mese. L'iniziativa organizzata in Piemonte (350 le scuole e 50.000 alunni impegnati) da AltroCanto ed è promossa in Italia dalla Federazione Nazionale dei Banchi di Solidarietà. "Scopo dell'iniziativa - rilascia la vicepresidente Barisone - è di promuovere nella scuola la Cultura del dono unitamente al senso di responsabilità verso le cose, verso gli altri e verso se stessi".

Il 15 e 16 maggio si avvicina a grandi passi

Tra certezze e indiscrezioni alla "scalata" del Campanon



Luigi Perfumo e Gianbattista Filippone.

Nizza Monferrato. Ultima settimana frenetica per i candidati-sindaci ed i consiglieri che anelano alla conquista del "Campanon" nelle prossime elezioni amministrative del 15 e 16 maggio.

Infatti per sabato 16 aprile tutti i giochi dovranno essere fatti così come tutte le pedine del "pasol" dovranno essere sistemate al loro posto, perché candidati alla carica di primo cittadino nicese e futuri consiglieri dovranno essere presentati in Comune entro le ore 12. Visto che tutto non è stato deciso, tentiamo o meglio proviamo di fare un quadro della situazione tra alcune certezze e parecchie voci ed indiscrezioni, senza per questo voler essere esaustivi perché fino all'ultimo sono possibili le sorprese ed i colpi di scena in politica sono frequenti.

Insieme per Nizza

Partiamo dalla certezza che la lista Insieme per Nizza appoggerà e presenterà come candidato sindaco, Flavio Pesce, il quale sta ultimando l'elenco (ne mancherebbero un paio) dei candidati-consiglieri.

Si da per certo che non ci saranno ne Maurizio Carcione ne Mauro Oddone, mentre sono riconfermati i giovani: Arturo Cravera, Mauro Damerio, Massimiliano Spedalieri, con il nuovo Enrico Mattiuzzo. Pare ci sia la risposta positiva all'invito a far parte della squadra, salvo rinunce dell'ultima ora, da parte di Gianni Cavarino, Sergio Perazzo e Francesco Roggero Fossati (già consigliere della giunta Carcione) che andrebbero a formare un mix di esperienza e competenza, con la voglia ed il desiderio di imparare dei giovani nella condivisione di un progetto comune nell'amministrazione della città.

Liste Perfumo-Filippone

Come già comunicato nel nostro numero scorso l'unità di intenti formalizzati dalle liste Perfumo e Filippone per cer-

care di formare un' "Alleanza per Nizza", si è concretizzata con la fusione delle due liste alle quali si è unito Giolito (aveva già annunciato la sua candidatura a sindaco) ed i suoi amici che hanno dato piena disponibilità a far parte di questo progetto comune che come rileva Gianbattista Filippone "intende unire persone di buon senso che abbiano a cuore il bene della città per portare una ventata di nuovo".

In questi ultimi giorni questa nuova "alleanza" è impegnata a coinvolgere altri soggetti per vedere di allargare ulteriormente l'adesione su un candidato sindaco comune che stando alle voci dovrebbe essere Luigi Perfumo, più volte consigliere ed assessore al Comune di Nizza e dal 1999 al 2005 Assessore provinciale.

Lega Nord

Le voci e le indiscrezioni dicono che la scelta del candidato che la Lega Nord ha in animo di proporre ai cittadini dovrebbe cadere su Luisella Martino, attuale direttore sanitario dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza e già consigliere di minoranza dal 2004 al 2009.

Liste Balestrino

Pietro Balestrino ha già espresso la sua volontà a ripresentarsi a capo di una lista propria qualora non si riuscisse a fare una lista unitaria Pdl-Lega-La Destra e con Pietro Lovisolo, sindaco, come ribadito in un comunicato.

Quest'ultimo fino a lunedì 11 aprile era impegnato al Vinitaly Verona e quindi le sue decisioni sono attese al suo ritorno dalla "fiera", cosa che avverrà quando ormai il giornale è già in stampa.

Berta e Andreetta

La lista c'è ed è fatta ma non è stata presa ancora nessuna decisione in quanto in questi ultimi giorni, stando ai si dice, sarebbero in corso incontri e contatti per vedere se ci sarà la possibilità di fare una lista in collaborazione con l'Alleanza di Perfumo e Filippone. **F. V.**

Le scelte del Consiglio direttivo

Presidente Croce verde è l'avv. Marco Fassone

Nizza Monferrato. Il Consiglio direttivo della P. A. Croce verde, eletto dall'assemblea dei soci il 31 marzo scorso, nella sua riunione di venerdì 8 aprile ha proceduto alla distribuzione degli incarichi.

Nella carica di Presidente è stato chiamato **Marco Fassone**, avvocato con studio in via Carlo Alberto a Nizza Monferrato; a reggere le sorti del sodalizio nicese sarà affiancato da due vice: **Emilio Minetti** per la sede di Nizza con funzioni di vice vicario e responsabile dei servizi e **Luigi Morando** per la sede di Castagnole Lanze; a **Luigi De Nonno** è stato affidato l'incarico di responsabile operativo di Castagnole Lanze; tesoriere: **Francesco Chiappino**; direttore amministrativo: **Mendes Alberigo**; responsabile parco macchine: **Alberto Bronda**; responsabile



sede: **Isidoro Demaria**; coordinamento volontari: **Michele Chiappino**; segreteria del Consiglio e addetta stampa: **Natalia Terzolo**.

Frequentano l'Istituto N. S. delle Grazie

Premi a studentesse

Nizza Monferrato. Sono ben due le studentesse dell'Istituto N.S. Delle Grazie che nelle scorse settimane si sono distinte conquistandosi riconoscimenti e premi.

La prima, in ordine cronologico, è stata **Beatrice Giordano**, iscritta alla terza Liceo della Comunicazione: con alcuni compagni e sotto la guida delle insegnanti Paola Chiappello e Anna Rita Bruna ha partecipato al concorso letterario promosso dall'Associazione Culturale Amico Libro in collaborazione con la Fondazione "Paolo Ferraris", dal titolo *Oltre i limiti dell'uomo*, tema l'affermazione dei diritti culturali quali veicolo di attuazione dei diritti, delle libertà e delle responsabilità di ogni essere umano alla luce dei contenuti della Dichiarazione di Friburgo del 7 maggio 2007.

Il gruppo di **Beatrice** ha steso un elaborato riguardante vite e opere di suor Giuliana Galli, da decenni in giro per il mondo con le missioni e per portare aiuto alle persone in difficoltà.

Presi i voti a 23 anni, nell'istituto religioso fondato da San Giuseppe Benedetto Cottolengo, conseguì la laurea in sociologia e frequentò un Master in Scienze del comportamento a Miami.

Impegnata nella ricerca nel 2001, con Francesca Vallarino Gancia ha creato Mamre, una onlus che si occupa di integrazione a livello internazionale, mentre dal 2008, all'età di 73 anni, è entrata nel Consiglio di Amministrazione della Compagnia di San Paolo. La ricerca,

apprezzata dalla giuria del concorso, ha permesso a **Beatrice Giordano** di prendere parte a un viaggio a Strasburgo al "Premier salon international de la jeunesse et des droits humains".

Lunedì 28 marzo presso l'Aula consiliare del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris a Torino si è svolta invece la cerimonia di premiazione dell'annuale concorso di storia contemporanea bandito dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana del Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con le Province e l'Ufficio scolastico regionale.

Tra i temi proposti quest'anno l'anniversario dell'Unificazione e il ruolo dei mezzi d'informazione nel contesto della guerra nell'ex-Jugoslavia, tema affrontato con elaborato individuale da **Roberta Quagliotti**, studentessa della classe IV A del Liceo Scientifico Biologico.

Sotto la supervisione dell'insegnante **Simona Delfino** (storia e filosofia), l'alunna ha approfondito un argomento di grande importanza, quanto non sufficientemente al centro dell'attenzione nei normali programmi.

Oltre al riconoscimento alla presenza di varie autorità politiche, **Roberta Quagliotti** si è conquistata, come premio, la partecipazione a un viaggio di approfondimento a maggio in Bosnia Erzegovina con tappe a Sarajevo, Mostar, Tuzla e Srebrenica.

F.G.

Coinvolti i bambini delle elementari

Con "Orto in condotta" si diventa contadini



La presentazione del progetto "Orto in condotta".



Al centro con i bambini **Piero Bongiovanni**, la madrina, **Pier Carlo Albertazzi**.



I bambini pronti al lavoro.

Nizza Monferrato. Erano tanti i bambini della "Rossignoli" di Nizza ed anche una nutrita rappresentanza delle elementari di Calosso che hanno sposato questa iniziativa, che mercoledì 6 aprile in piazza Marconi sono stati al tempo stesso osservatori ed attori della presentazione dell'"Orto in condotta", una iniziativa proposta dalla Condotta Slow food Colline nicesi "Tullio Mussa", finanziata dall'Unione collinare "Vigne & Vini" per avvicinare i bambini alla natura e all'ambiente e nel medesimo tempo diventare i "contadini" che cureranno l'orto sorto nei pressi della loro scuola.

A presentare l'evento con la dirigente scolastica dott.ssa **Maria Modafferi** e le insegnanti, il fiduciario della Condotta Slow food, **Pier Carlo Albertazzi**, il presidente dell'Unione collinare, **Alberto Pesce**, la madrina, **Graziana Baldizzone**, i rappresentanti della Coldiretti e di **Gaia** (ha fornito i semi ed il compost per concimare la terra) ed il nonno "contadino"

già conosciuto dai bambini per il progetto sul "cardo" che li guiderà ora, passo passo, "insegnando" loro il mestiere dell'agricoltore, li consiglierà e li seguirà. Dopo la presentazione del progetto alla presenza di invitati, genitori, insegnanti, tutti "di sotto".

I bambini, armati di zappe e rastrelli hanno concimato il terreno (precedentemente già preparato) e quindi gettato il seme, con tanto impegno per imparare il nuovo mestiere.

L'"Orto" a Mombaruzzo

Lo stesso progetto di "Orto in condotta" è stato presentato alcuni giorni dopo anche a Mombaruzzo dove i bambini della locale scuola elementare potranno "giocare" a fare i contadini seminando, piantando e raccogliendo i frutti della terra.

Anche qui gli artefici sono la Condotta Slow food e l'Unione collinare "Vigne & Vini" con il signor **Pinuccio Pavese** nelle vesti di "ortolano" ed l'esperto di cardì nicese, **Piero Bongiovanni** che insegnerà anche agli alunni di Mombaruzzo i segreti del "cardo".

Incontro a cura Polizia municipale di Nizza

Normative e procedure identificazione stranieri

Nizza Monferrato. Il 30 marzo si è svolta al Foro Boario nicese una giornata di studio per la Polizia Locale, curata dal Comando di Polizia municipale di Nizza Monferrato e incentrata sulla normativa e le procedure riguardanti l'identificazione e il controllo degli stranieri.

Inizialmente rivolto agli agenti nicesi e dell'area dell'Unione Vigne&Vini, ha esteso l'invito ad alcuni Comandi di polizia locale della regione nonché agli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme. Relatori intervenuti sono stati il Sost. Commissario della Polizia di Stato **Rossana Finotto**, vice dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Asti, l'Avv. **Alberto Ceste**, fun-

zionario P.O. Settore Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte, vice Procuratore onorario Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e la Dott.ssa **Daniela Dattola**, avvocato, formatore giuridico e consulente per il personale degli enti locali. All'apertura ha presenziato il Sub Commissario della Città di Nizza Dr. **Paolo Mastrocola**; l'argomento è di particolare attualità visti i fenomeni di immigrazione massiccia dal nordafrica attualmente in corso. I relatori hanno esposto la normativa nazionale, con relativa entrata in vigore delle nuove norme europee, con norme e procedure applicabili per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Ex sindaco di Castelnuovo Belbo

Condannato Formica

Castelnuovo Belbo. La Corte d'Appello di Torino ha condannato a 2 anni e 2 mesi di reclusione **Carlo Formica**, ex sindaco di Castelnuovo Belbo.

I fatti riguardano l'indebita riscossione di pensioni da parte di **Piero Conta**, marito di **Mavi Viotti**, oggi deceduto, che aveva chiamato in causa **Formica**.

In primo grado c'era stata l'assoluzione al Tribunale di Acqui. Prescritta la parte relativa a **Mavi Viotti**, mentre i giudici hanno disposto per quanto riguarda **Formica** il sequestro parziale dei beni per il pagamento delle spese di giudizio e il risarcimento delle parti civili, ovvero il Comune di Castelnuovo Belbo, rappresentato dall'avvocato **Gianfrancesco Marchello**, e l'Inps.

Bambini in famiglia

Nizza Monferrato. L'Associazione italiana maestri cattolici di Nizza Monferrato organizza per venerdì 15 aprile, ore 21 un convegno sulle *problematiche e situazioni* dei bambini in famiglia. Relatore l'esperto e consulente educativo professor **Marco Maggi**.

Un invito rivolto in particolare ad insegnanti, educatori, e animatori giovanili.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: **Annibale**, **Abbondio**, **Galdino**, **Calogero**, **Emma**, **Fortunata**, **Crescenzo**, **Ulrico**, **Adalgisa**, **Anselmo**.

50 anni di matrimonio per i coniugi Terzano

Nizza Monferrato. I coniugi **Luigi Terzano** e **Elda Giovine** di S. Marzano Oliveto hanno celebrato, domenica 3 aprile, il loro cinquantenario di matrimonio. Hanno festeggiato la bella ricorrenza con una celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale di S. Marzano officiata dal parroco **Don Andrea** alla presenza di tutta la comunità che non ha mancato di esprimere gli auguri di rito. Al termine la festa è proseguita con figli, nipoti, parenti ed amici presso il Ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato con il tradizionale pranzo terminato con il taglio della torta ed il brindisi finale beneaugurante. Ai coniugi Terzano, nostri assidui abbonati, uniamo anche le felicitazioni di tutta la redazione nicese de L'Ancora.



La manifestazione primaverile nicese

Una Fiera con tanto sole ma con qualche vuoto



Nizza Monferrato. La Fiera primaverile del Santo Cristo ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico con la rassegna delle Macchine agricole e delle autovetture e gli stand che hanno occupato pienamente la tradizionale piazza Garibaldi.

Le belle giornate di sole hanno favorito le numerose presenze ed alla domenica le bancarelle hanno occupato vie e piazze della città con le centrali via Carlo Alberto e via Pio Corsi gli stand dei prodotti alimentari e delle cibarie varie e nel resto le merci varie. E non sono nemmeno mancati quelli del gioco dei 3 campanelli e qualche "pollo", come al solito,

è cascato nella trappola.

Dicevamo delle tante bancarelle anche se a vista qualche spazio vuoto si è notato; forse la "crisi" si è fatta sentire anche nel campo degli "ambulanti". Infatti il "buco" più appariscente era quello della prima parte di via Pio Corsi (fino alla chiesa di S. Siro) e questa mancanza di banchi ha sollevato qualche dubbio e qualche rimostranza fra gli esercenti di quella zona i quali si sono chiesti: come mai?

Abbiamo raccolto questa lamentela e la riportiamo per dovere di cronaca. Per il resto tanta gente che non ha mancato di "fare fiera" con qualche acquisto.

Calcio - Campionato juniores

Vittoria casalinga e pari in trasferta

Nicese 2
San Giacomo Chieri 1

Le reti: 41' Lusitano (S), 71' G Pennacino (N), 77' El Khaddar (N).

Il posticipo del martedì sera (un grazie alla sportività e correttezza degli ospiti che hanno accettato il rinvio vista la mancanza nel turno di sabato di otto giocatori locali per gite scolastiche) vinto con un pizzico di cinismo e fortuna dai ragazzi giallorossi. Le partenze degli ospiti è al fulmicotone con Schifaudò che evita l'uscita di Ratti ma trova il suo tiro respinto sulla linea di porta da Gianni. Al 6' ci vuole grande riflesso di Ratti a sventare su A Carta messo in movimento da Schifaudò. La replica Nicese è affidata a tiro di Oddino parato e a Fisichella con un tiro di pochissimo. Dopo una bella respinta di Ratti su tiro da fuori di Tetti al minuto 41 la gara si sblocca: cross di Tetti respinta corta di Ratti con Lusitano che di testa mette dentro. L'inizio della ripresa vede Fisichella farsi stoppare sottomisure da Moggi e una girata di Baldi è contratta in angolo, e poi i chieresi si fanno vedere con sventola in diagonale di Manzo con decisiva lieve deviazione di Gianni in angolo. Risveglio locale nell'ultimo quarto di gara a gara con il pari al 71': punizione di G Pennacino che buca la barriera e sorprende il portiere ospite, 1-1; al 77' il sorpasso: Fisichella serve El Khaddar che elude il fuorigioco e mette dentro in diagonale il gol partita. Nel finale di gara, il palo da piazzato di Manzo con Lusitano che di testa dal dischetto tutto solo manda clamorosamente a lato.

Nicese: Ratti 6, Amerio 6, Ambrogio 6, Solito 6, Gianni 6,5, Carta 6,5, Baldi 6,5, El Pennacino 7, Oddino 6, El

Khaddar 6,5, Fisichella 6, A Lovisolò 6. allenatore: Iacobuzzi.

Cambiano Nicese 0 0

E' felice, ma esausto alla fine della gara; ovviamente stiamo parlando di mister Iacobuzzi: "Sono veramente felice per la prova dei ragazzi; sotto una calura afosa e senza cambi a disposizione abbiamo fatto un'impresa a portare a casa un risultato positivo". La gara si apre con punizione di Gianni corretta di piede da G Pennacino che non trova la battuta vincente in piena area di rigore. Pasano 4 giri d'orologio, occasione per i locali: cross di Gazzola sponda di Boloman e colpo di tacco di D'Alcalà con palla fuori di pochissimo.

Ancora Nicese al 13': corner di G Pennacino, inzucata dal dischetto di Carta e palla che si perde sul fondo; Nicese ancora pericolosa con El Khaddar, tiro alto e poi una bella risposta di Ratti su tiro a scendere di Amarena. Nell'ultimo quarto d'ora di primo tempo annullato gol a Fisichella su cross di El Khaddar, per posizione irregolare e sull'altro fronte bella parata in angolo di Ratti su tiro di Amarena. Nella ripresa ci si aspetta un calo ospite visto i non cambi a disposizione ma questo non succede e sono proprio i ragazzi di Iacobuzzi ad averne di più nell'ultimo quarto d'ora della contesa e sciupare i 3 punti meritati con El Khaddar stoppato dall'uscita di Polizzi.

Finisce 0-0 e vista l'emergenza il punto conquistato vale assai.

Nicese: Ratti 7, Baldi 7,5, Amerio 6,5, Solito 6,5, Gianni 8, Carta 8, Germano 6,5, Fisichella 6,5, El Khaddar 6,5, Caldara 7, G Pennacino 6,5; allenatore: Iacobuzzi. **E. M.**

Progetto con allenamenti integrativi

Ragazzi della Voluntas "vivono" il mondo Arsenal



Nizza Monferrato. Sono 25 i giovani calciatori della Società oratoriana Voluntas che hanno partecipato ad uno stage (per un totale di 4 sedute) di allenamenti integrativi (in-season training) tenuti da tecnici dell'Arsenal Soccer Schools.

Si tratta più nel dettaglio ed in concreto della cooperazione fra lo Sporting Club Monferrato, affiliata all'Arsenal Schools, e la società oratoriana che a livello giovanile si occupa di calcio.

Il progetto in particolare è denominato *ten & under* e vuole unire sport e cultura: infatti si approfondiscono i dettagli del gioco del calcio e si impara, divertendosi, la lingua inglese.

Questi i ragazzi Voluntas che hanno appena concluso questa prima esperienza: Lorenzo Agatiello, Youssef Ait Kaddour, Andrea Camporino, Nicolò Cocito, Nicolò Di Bella, Francesco Dino, Yassir El Qars, Lorenzo Fiore, Alberto Lorino, Giovanni Mercenaro, Emmanuel Nicolosi, Valentin Savu, Francesco Vico, Alessandro Vitale (tutti nati nell'anno 2000); Tommaso Alberti, Enrico Albezzano, Stefano Cozza, Matteo Barbarotto, Alfredo Delponte, Nicolò Grosso, Francesco Robino, Edoardo Mastrasso, Jacopo e Tommaso Pavia, Simone Quagliato (della classe 2001).

La soddisfazione da parte della dirigenza Voluntas è stata espressa dal vice presidente, Francesco Diotti, che non ha escluso l'allargamento dell'iniziativa anche ai ragazzi più grandicelli: "E' stata un'esperienza positiva per tutti i ragazzi che hanno potuto conoscere e mettersi in contatto con una

realtà calcistica diversa dalla nostra come quella del mondo professionistico del calcio inglese".

Anche Massimo Corsi, presidente dello Sporting Club Monferrato, ha commentato positivamente questa prima collaborazione fra due realtà nicesi che si interessano di sport giovanile, dai 6 ai 17 anni: quasi 200 ragazzi tesserati per la Voluntas Calcio ed un centinaio per lo S. C. Monferrato (palla pugno leggera, fronton, basket...).

L'idea del presidente Corsi è quella di coinvolgere tutte le associazioni e società nicesi che fanno attività a livello "giovanile" per creare una piattaforma comune in grado di confrontarsi con le istituzioni e gli enti locali "per formulare proposte concrete e collaborare più attivamente con la nuova Amministrazione comunale che nascerà con le prossime elezioni del 15 e 16 maggio prossimo".

Il prossimo appuntamento l'Arsenal Soccer Schools sarà il "Summer Camp" che si svolgerà dal 4 all'8 luglio 2011 presso il Centro sportivo comunale di Castelnuovo Belbo; un City Camp (senza pernottamento) di 4 giorni riservato ai ragazzi nati dal 1995 al 2004 con un nutrito programma di impegno: al mattino dalle ore 9,00 alle ore 12,20: attività con esercizi a tema; nel pomeriggio dalle ore 13,30 alle ore 17,00: lezione di inglese, esercizi a tema e partite per un totale di 5 ore di calcio ed una di inglese.

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni sul City Camp contattare il numero verde 800609030 o inviare mail a: info@arsenaltricolore.it

Voluntas minuto per minuto

Derby senza reti

Canelli Voluntas 0 0

"Abbiamo giocato una brutta gara creando niente in avanti e quindi da parte nostra una partita ed un derby da dimenticare al più presto" queste le sincere parole di mister Bussolino al termine della sfida.

Gara senza occasioni da rete da rimarcare se si eccettua il calcio di rigore al 20' st. che Fanzelli si fa respingere da Madeo; per il resto gioco e co-

strutto a centrocampo con portieri inoperosi per tutto l'arco della contesa.

E pari che alla fine non poteva essere schiodato da nessuna delle due.

Voluntas: Campanella, Morino, Bernardi, Galuppo, Fanzelli, Soave, Jovanov, Brondolo (10' st. Grassi), Manco, Minetti, Gulino; a disposizione: Cirio, Zirpoli, L Spertino, D Spertino, Chimenti; allenatore: Bussolino.

E. M.

Basket Nizza

Bella vittoria ad Asti

Virtus Asti Basket Nizza 45 56

Tabellino: (13-10;23-21;35-38); Bn: Curretti 12, Carnevale 3, Demartino, Ceretti 12, Lovisolò 10, Bellati 12, Naccarato 2, Corbellino 5, Necco, Garro-

Torna alla vittoria il Basket Nizza nel derby con la Virtus Asti: due punti importanti per non perdere il treno del terzo posto.

Partita dai due risvolti; la Virtus come consuetudine gioca

a ritmo blando facendo girare il pallone per cercare un tiro comodo, il Bn cerca il gioco in velocità e contropiede.

Il primo tempo e' per gli astigiani, mentre nella ripresa la miglior freschezza atletica degli ospiti ha la meglio e nei 5 minuti centrali dell'ultimo periodo c'è il break decisivo.

Prossimo impegno per la formazione nicese la difficile trasferta in casa della capolista Elettra Casale.

Con un incontro-convegno

Il teatro delle paure prosegue alla Madonna



Chiara Buratti e Stefano Zoanelli.

Nizza Monferrato. Si è conclusa in grande stile venerdì 8 aprile la rassegna integrativa "Il teatro, i giovani e le paure del nuovo millennio malato e luccicante", nella serata che inaugurava la Fiera del Santo Cristo e che ha accolto un numero pubblico nell'usuale cornice del Foro Boario.

Protagonista l'attrice Chiara Buratti, accompagnata dal pianista Stefano Zoanelli per letture di testi, poesie e canzoni legate dal filo conduttore di paure e inquietudini del presente e del passato, sotto il titolo di *Paint it black - quando il nero vince*. Applausi e degustazione per l'ultima serata della rassegna, curata da Pro Loco nicese, Comune e Fondazione Davide Lajolo, dipanatasi attraverso la stagione fredda, e che avrà un'ulteriore appendice sabato 16 aprile a partire dalle 9 e per tutta la mattinata presso l'aula magna dell'Istituto N.S. delle Grazie,

con una tavola rotonda a tema *I giovani tra disagio e violenza*.

I relatori dell'incontro saranno Daniele Massimelli, presidente della Fondazione Davide Lajolo, Direttore Sanitario della Comunità Terapeutica Psichiatrica *Il Montello* di Seravalle Scrivia, il criminologo di fama internazionale Massimo Picozzi, noto per le sue frequenti apparizioni sul piccolo schermo, e gli esperti in psichiatria criminale Maurizio Ramonda, Silvia Morrone e Gian Francesco Arzente.

Al centro del dibattito ansie, disagi e violenze, specialmente all'interno del mondo giovanile, da sempre il più critico. Si segnala inoltre in programma la proiezione di un documentario sul tema di Eugenio Carrena.

È prevista la partecipazione di oltre 200 studenti frequentanti gli istituti superiori del nicese, per i quali è previsto un credito formativo. **F.G.**

Il Punto giallorosso

La Nicese non concretizza il San Mauro invece sì

Nicese San Mauro 0 2

Le reti: 74' Reinero(S) 80' Cecchi (S).

Si può dominare per più di un ora di gioco, si possono costruire sette palle nitide da gol e poi non buttarle nella rete, la logica del calcio dice che si perde la partita e così è successo. Forse sarebbe stato stretto anche il pari visto quello che hanno espresso i due undici sul campo.

E allora sale alla mente la canzone degli 883 che dice è la dura legge del gol "fai un grande gioco però gli altri alla prima la buttan dentro a noi" e così è avvenuto nella gara odierna.

Mister Talpo presenta dall'inizio il portiere D'Ettore autore di una buona prova quando chiamato in causa, per il resto solita difesa, solito centrocampo e solito duo d'attacco che muta però dopo appena mezzora visto che Brusasco rievole Merlano che lascia il campo stordito causa forte colpo all'orecchio con accertamenti che daranno esiti negativi.

Prima emozione al 6': apertura di Trofin per Pandolfo che porge a Sosso tiro di prima intenzione ma mira fallita.

Due minuti dopo cross di un ispirato Giacchero, deviazione volante di Merlano palla in rete ma l'assistente Orlando ferma il punto per posizione di fuorigioco.

Ancora Nicese al minuto 11, punizione di D Lovisolò che non trova la porta; ancora su calcio piazzato emozioni al 20', fendente di Trofin teso in area con nessuno lesto ad intervenire sul secondo palo.

Dopo la mezzora si fanno vivi gli ospiti con colpo di testa di Cecchi a lato e con staffilata di Maina dal limite ben respinta da D'Ettore a cui replicano i locali con Trofin che serve Bertomasco dal dischetto ritarda la

battuta a rete e l'azione sfuma.

L'inizio della ripresa è un monologo dei ragazzi del presidente Delprino: per primo ci prova Brusasco controllo stop e girata che termina a un centimetro dalla rete, la replica dei torinesi vede Piccolo girare la sfera in area piccola ma D'Ettore dice di no e salva la propria porta.

La Nicese cresce e ci prova: dal 60' al 74' con Gallo, tiro da fuori parato da Oliva; con colpo di testa di Pappadà da angolo sul quale il numero uno ospite dice di no idem dicasi a staffilata di Giacchero tolta dal sette. Quando la partita sembra incanalata sui binari del pari ecco uscire con cinismo i torinesi con palla in area e Reinero con tocco d'esterno mette in rete 1-0.

Cinque minuti dopo e la gara si chiude con il colpo di testa di Cecchi che non lascia scampo a D'Ettore.

Le pagelle: *D'Ettore*: 6,5. Compie due grande parate e dimostra di essere un ottimo portiere;

D. Lovisolò. Bene in avanti può fare meglio da basso;

Giacchero: 6. Mette cross al bacio ma deve migliorare nella fase difensiva;

Pandolfo: 6,5. Il centrocampo è suo;

Macri: 6: A corrente alterna; *Pappadà*: 6. Gara senza infamia e ne lode;

Sosso: 5,5. L'impegno c'è ma deve e può fare molto di più (79'; *A Lovisolò*: s.v.);

Gallo: 6,5. Cresce di gara in gara;

Merlano: s.v. Esce dopo mezzora per colpo nell'orecchio (36' *Brusasco*: 6. si prodiga in scorribande);

Bertomasco: 5,5. Fa tutto bene ma manca di lucidità sotto porta (76' *Dickson*: s.v.);

Trofin: 6,5. Buona gara di sostanza e qualità.

Elio Merlino

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 17/4: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: Domenica 17/4, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, Cairo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquadotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Intervento del condominio nelle proprietà private

Amministrato in un piccolo condominio di due piani, con il riscaldamento centrale. Con la fine del periodo di riscaldamento è diventato indifferibile l'intervento sulla canna fumaria, che già nello scorso inverno ha iniziato a dare problemi di infiltrazione dei fumi nel muro degli alloggi dove passa. Ad evitare di doverla ricostruire per intero, si è trovata la soluzione di innestare al suo interno una canna snodata in acciaio. Il tecnico che ci ha fornito la relazione, ci ha indicato anche le dimensioni della canna in acciaio, affinché riesca ad avere la portata necessaria alla evacuazione dei fumi. Tale canna, nonostante vari tentativi, non riesce a passare in corrispondenza di un alloggio. E ciò in conseguenza di un probabile restringimento della vecchia apertura di mattoni. Di qui si sono presentate due possibilità. O installare un tubo di dimensioni più piccole, o allargare il passaggio in corrispondenza dell'alloggio del condòmino. Attualmente le due alternative non sono praticabili. La prima non trova d'accordo il tecnico, il quale riferisce che una minore sezione della canna d'acciaio non consentirebbe il regolare funzionamento dell'impianto. E lui in questa eventualità, non ci firmerebbe il nulla osta della regolare esecuzione dell'opera. L'altra soluzione non trova consensi del proprietario dell'alloggio dove bisognerebbe intervenire con lavori di edilizia. Lui e la moglie sono persone anziane, che avrebbero troppi disagi nello smantellamento del muro in corrispondenza della canna fumaria. In alternativa, il proprietario dell'alloggio ha proposto l'intervento sulla corrispondente parte del muro che confina con le scale condominiali. Quest'ultima soluzione avrebbe però delle controindicazioni, consistenti nel danno estetico che si verificherebbe nel vano scale, ristrutturato integralmente lo scorso anno. È evidente, a questo proposito, che difficilmente si potrebbe ripristinare la zona della riparazione in modo tale da rendere il muro e la tinta uguale alla precedente.

Cosa è possibile fare? E soprattutto nel caso in cui si dovesse andare in causa contro il proprietario dell'alloggio, si potrà giungere alla conclusione prima che inizi il nuovo periodo del riscaldamento?

Non vi è dubbio che il problema che il condòmino deve risolvere, presenta delle difficoltà pratiche. Infatti, ognuna delle tre possibili soluzioni comporta lati positivi e lati negativi.

Scartata la prima delle tre soluzioni per evidente inutilità dell'intervento, non resta che decidersi su una delle ultime due. Ed è evidente, come si legge nel quesito, che i proprietari dell'alloggio dove si dovrebbe realizzare l'intervento edile di smantellamento del muro, al fine di raggiungere la attuale canna fumaria, adotteranno tutte le strategie volte ad impedire l'opera. L'intervento comporterebbe per loro dei disagi e per tali motivi non lo approveranno mai. Si tratta quindi di valutare la possibilità di un intervento rapido da parte della Autorità Giudiziaria, al fine di rendere possibile l'inizio delle operazioni di ripristino, prima che giunga il nuovo periodo di riaccensione dell'impianto di riscaldamento.

Non potendo entrare di forza nella altrui proprietà senza il consenso del proprietario, si dovrà ricorrere al procedimento d'urgenza. L'ipotesi prospettata dal lettore, rappresenta infatti un caso in cui esiste la necessità di intervenire in tempi rapidi, al fine di assicurare a tutti la funzionalità dell'impianto di riscaldamento al momento della sua riaccensione.

Per questo tipo di procedura è indispensabile l'intervento di un avvocato e, teoricamente, non sarebbe neppure necessaria una delibera assembleare. Tuttavia la particolarità dell'opera e la concomitante creazione di disagi a persone anziane, milita a favore della convocazione di assemblea condominiale, con relativo ordine del giorno. È possibile che mesi di fronte al probabile ricorso alla Autorità Giudiziaria, i proprietari dell'alloggio si decideranno di dare il proprio consenso all'intervento. E da parte del condòmino si dovranno, a tale proposito, adottare tutte le provvidenze al fine di alleviare e abbreviare i disagi.

In caso di fermo diniego del consenso di accedere all'alloggio, la Autorità Giudiziaria, valutate le rispettive esigenze, la ricorrenza dei motivi di urgenza e la sussistenza del buon diritto del condòmino di accedere all'alloggio, al fine di procedere alle necessarie opere edili, impartirà gli opportuni provvedimenti autoritativi, in modo che l'impresa designata alla effettuazione dell'opera possa accedere all'alloggio e provvedere ai lavori che occorreranno.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 17 aprile - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 17 aprile - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 15 a ven. 22 aprile - ven. 15 Cignoli; sab. 16 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 17 Terme**; lun. 18 Albertini; mar. 19 Centrale; mer. 20 Caponnetto; gio. 21 Cignoli; ven. 22 Terme.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254), il 15-16-17 aprile 2011; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 18-19-20-21 aprile 2011.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 15 aprile 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 16 aprile 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 17 aprile 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 18 aprile 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 19 aprile 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 20 aprile 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 21 aprile 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)** numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 15 aprile 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 16 aprile 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 17 aprile 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 18 aprile 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 19 aprile 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 20 aprile 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 21 aprile 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 17 aprile: corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario dal 1 marzo:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

LANCORA 18

- 1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
- 2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
- 3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
- 4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
- 5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
- 6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTERIA
- 7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
- 8° • OROLOGIO CRONOGRFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
- 9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
- 10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
- 11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
- 12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
- 13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
- 14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
- 15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su www.lancora.com

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI di Levo Paolo



- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.** Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

10 anni di attività

Piazzolla

5 €

di buono acquisto per te
oltre i 30€ di spesa
dal 16/4 al 30/4

domenica
17 aprile
dalle ore 15

grande rinfresco e
animazione con
Baloon Art
e **Truccabimbi**

Centro **PP** Piazzolla

S.S. per Savona - Terzo (AL)